Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia

IL PICCOLO

Domenica, 30 settembre 1979
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 300
N. 10.037 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C/C Postale 11/5398: ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 45.000, sem. 25.000, trim. 20.000 (col Piccolo del lunedì L. 60.300, 42.800, 23.900) - ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.800 (col Piccolo del lunedì L. 132.000, 68.500, 35.750) - Copie arretrate L. 600
INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 41.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 49.200) - Redaz. L. 49.000 (F. L. 58.000) Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali L. 1500 al mm alt. (larg. 1 col.) - Necrologie L. 900-1800 p.p. (Partecipazioni L. 1200-2400 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20%) IVA 14%

I MINISTRI RIUNITI PER 18 ORE VARANO LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Aumentate le detrazioni sulle imposte Tremila miliardi a favore dell'edilizia

Lo sgravio fiscale in vigore soltanto dal prossimo anno Mutui per case a favore degli sfrattati - Previsioni per il 1980 con un deficit statale di 42 mila miliardi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA – Il 1979 ha segnato la nostra economia di luci e ombre, ma per il nuovo anno non sono ammessi concreti miglioramenti. Questo è quanto emerge dalla relazione previsionale e programmatica elaborata ieri dopo un seduta fiume, dal Consiglio dei ministri. Si tratta del documento in cui vengono analizzati gli aspetti positivi e negativi della nostra economia e gli interventi che il governo ha in progetto di prendere per il 1980. Non è stata una discussione facile e lo dimostra tra l'altro, l'eccessiva durata della riunione, oltre 18 ore, in cui certamente oltre alle difficoltà della materia vi devono essere state delle disparità di vedute tra gli stessi ministri.

Di rilievo vi sono gli interventi già concordati con il sindacato per quanto riguarda la riduzione delle imposte per i carichi familiari, ma in misura inferiore a quanto richiesto dal sindacato. Venerdì Lama Carniti e Benvenuto avevano chiesto a Cossiga uno sgravio fiscale di 120 mila lire il governo ne concederà la metà, 60 mila.

Previsti inoltre investimenti nel settore della casa con tremila miliardi che dovranno servire a finanziare l'acquisto e la costruzione di alloggi nelle grandi aree metropolitane dove più sensibile è la carenza di abitazioni. Sarà rivalutata la rendita catastale degli immobili eccetto, però, la prima casa abitata dal proprietario.

Andamento dell'economia nel 1979 –

Il 1979 come si diceva è stato un anno che per la politica economica italiana ha avuto un andamento per molti versi contraddittorio. Sono stati pagati i nostri debiti con l'estero, sono aumentate le esportazioni, la bilancia dei pagamenti registra un attivo di circa 4.000 mila miliardi, il tasso di crescita a fine anno dovrebbe stabilizzarsi intorno ad un 4,5 per cento. Le note negative riguardano invece essenzialmente l'andamento dell'inflazione e la crescita dei prezzi. La crescita media dei prezzi a fine anno risulterà superiore di circa tre punti a quanto previsto, l'inflazione sarà quindi intorno al 15 per cento. Le cause di questo aumento dell'inflazione il Consiglio dei ministri le vede essenzialmente nella crisi di governo e nella situazione economica internazionale.

Le tendenze spontanee dell'economia italiana al 1980 –

Le ipotesi di sviluppo tendenziale per il 1980 sono state elaborate sulla base degli andamenti congiunturali noti a tutt'oggi. Nell'insieme il tasso di crescita dovrebbe espandersi intorno all'1,5 per cento. L'inflazione nella media annua dovrebbe collocarsi intorno al 14,5 per cento. Verso la fine dell'anno le prospettive dovrebbero collocarsi intorno al 14,5 per cento. Verso la fine dell'anno le prospettive dovrebbero essere più rosee e l'inflazione dovrebbe scendere intorno al 12 per cento.

Il 1980, quindi, per tutti i lavoratori italiani sarà contrassegnato da una diminuzione delle tasse e da un aumento delle tariffe (elettricità trasporti, telefoni) queste maggiori entrate dovrebbero però servire a finanziare investimenti negli stessi settori. Sono previsti maggiori interventi fiscali rivolti in particolare a combattere l'evasione e un aumento delle tasse per i proprietari di alloggi eccetto quelli abitati dai proprietari stessi.

Detrazioni fiscali -

Il consiglio dei ministri ha portato a 108 mila lire le detrazioni per la moglie che non possieda redditi propri, per ogni figlio a carico saranno detratte 12 mila lire, per famiglie oltre i cinque figli le esenzioni fiscali saranno però maggiori. Per chi non ha famiglia le detrazioni saliranno dalle attuali 84 mila lire a 120 mila. In termini pratici i lavoratori a partire dal 1° gennaio del prossimo anno avranno in busta paga dalle 3 alle 8 mila lire in più.

Interventi in edilizia –

Il governo ha deciso una serie di interventi in questo campo per un totale di spesa di tremila miliardi. Sono stati stabiliti tre diversi provvedimenti: a) una piano di costruzioni di edilizia pubblica concentrata nelle grandi aree urbane per una spesa complessiva di mille miliardi; b) un programma di acquisti di case, anche già costruite indirizzate particolarmente ad affrontare con tempestività il problema degli sfratti. Questo provvedimento comporterà mutui di 1.000 miliardi di lire; c) emissioni di cartelle indicizzate al 50 per cento del costo della vita per un importo di 1.000 miliardi.

Oneri sociali –

Un altro settore di interventi riguarda la struttura degli oneri sociali. In questo comparto si è deciso una manovra di riordino tendente a spostare sul bilancio statale oneri, attualmente gravanti sulle imprese.

Esportazioni –

E' stato deciso di sostenere lo sviluppo delle esportazioni elevando a 5.50 miliardi di lire il tetto assicurativo per i crediti all'esportazione assumendo l'impiego a presentare un provvedimento di sostegno delle reti di commercializzazione all'estero delle imprese italiane.

Assegni familiari –

Nel corso del prossimo anno saranno migliorati in modo adeguato i livelli degli assegni familiari.

Gli effetti complessivi delle manovre decise dal governo sono valutabili in un maggior tasso di crescita del prodotto interno lordo pari a circa l'1 per cento e in una riduzione del tasso di aumento dei prezzi del settore industriale di circa l'1,5-2 per cento alla fine dell'anno. Da qui il cauto ottimismo del governo per la fine dell'anno, i due punti di riduzione del tasso di aumento dei prezzi dovrebbe poi portare alla diminuzione dei previsti circa tre punti del tasso di inflazione.

Il preoccupante sviluppo del disavanzo del settore pubblico allargato ha indotto il governo ad introdurre con la legge finanziaria provvedimenti di limitazione dell'aumento delle spese e di miglioramento delle

Giuseppe Sanzotta

(Continua in 2.a pagina)

Cgil e Uil: decisioni «insufficienti»

ROMA – Le misure varate ieri sera dal Consiglio dei ministri in materia fiscale sono state giudicate «insufficienti» dai sindacati: la Cgil e la Uil hanno infatti diramato due note nelle quali sottolineano il loro dissenso. «L'aumento delle detrazioni per tutti i lavoratori dipendenti – si legge nel comunicato della Cgil – è insufficiente su due punti: la misura, e il fatto che le detrazioni non aumentino già dal 1979. Per i carichi di famiglia – prosegue la nota – l'aumento delle detrazioni deliberato è certamente limitato, ma deve ancora essere avviata la trattativa per l'aumento degli assegni familiari che sono, com'è noto, esenti da oneri fiscali».

Secondo la Cgil, «le misure e i criteri di revisione delle detrazioni d'imposta previsti dal progetto di legge finanziaria rispondono solo parzialmente alle richieste della federazione unitaria, perché eludono il problema relativo all'anno 1979 e non risolvono in maniera soddisfacente quello delle ulteriori distorsioni causate dal drenaggio fiscale per il 1980».

Le deliberazioni del governo, sostiene la Cgil,«debbono essere migliorate e completate»: infatti, il «dissenso sulla politica economica tra federazione unitaria e governo – si legge ancora nella nota – è emerso, nell'incontro di venerdì scorso, sul punto fondamentale delle prospettive di sviluppo che, secondo il ministro del bilancio sono, al meglio, «zero» per l'occupazione.

«Marcando questo dissenso – prosegue la nota della Cgil – la segreteria della federazione ha mirato a portare il confronto con il governo fuori dal rischio di trasformarsi in una tavola rotonda o in uno scontro su questioni di principio. Così il confronto è stato avviato, e continuerà il giorno 9 su fisco e assegni familiari, tariffe, politica energetica, sfratti e politica della casa».

Su tutti questi punti, sempre secondo la Cgil, è necessario che la discussione porti già nel prossimo incontro a «conclusioni chiare, dalle quali emerga la salvaguardia delle esigenze fondamentali dei lavoratori e delle loro famiglie. Verso conclusioni chiare – conclude la nota – si deve andare anche per le situazioni di crisi (Sir–Liquigas–Fibre–Gepi), nelle quali sono in gioco decine di migliaia di posti di lavoro, in maggioranza nel Sud», e che il sindacato intende affrontare «parallelamente» alle altre questioni.

Da parte sua, la Uil ha rilevato per quanto riguarda il 1979, in assenza di adeguati provvedimenti di sgravio fiscale per i lavoratori dipendenti, la necessità di una «misura eccezionale sulla base del criterio della detrazione d'imposta in unica soluzione, che impedisca lo svuotamento della 13.a e l'insorgere di ulteriori motivi di tensione sociale». Per quanto riguarda, poi, il regime previsto per il 1980, la Uil ritiene che la revisione delle detrazioni «consenta solo un parziale recupero dei sacrifici aggiuntivi che verranno richiesti di fatto ai lavoratori da un meccanismo fiscale distorto. L'entità della revisione andrà quindi modificata, salvaguardando obiettivi di tutela dei lavoratori dipendenti ed evitando manovre generalizzate che, oltre ad avere scarsa incidenza, finirebbero per premiare solo i redditi non da lavoro dipendente».

La Uil ha infine sottolineato la necessità di pervenire a un più consistente aumento degli assegni familiari: scelta che «non solo selezionerebbe l'intervento a favore dei redditi dipendenti rispetto a quelli autonomi, ma avrebbe conseguenze di riequilibrio per i nuclei familiari più consistenti e con un unico percettore di reddito, producendo quindi rilevanti effetti redistributivi a favore dei lavoratori del Mezzogiorno.

TRIESTE E UDINE, CITTÀ DIVERSE

Friuli, regione mai nata

Sollecitato dall'introduzione di Arduino Agnelli, che ritiene particolarmente serena, equilibrata ed obiettiva, il prof. Gianfranco D'Aronco, titolare della cattedra di Storia delle tradizioni popolari nella Facoltà di magistero dell'Università di Trieste ed illustre studioso della realtà friulana, partecipa al dibattito, che si è aperto sulle questioni regionali, offrendo ai nostri lettori in anteprima il brano d'un capitolo del suo atteso libro, «Friuli, regione mai nata», di cui è imminente l'uscita per i tipi dell'editore Chiandetti di Reana del Roiale.

Sarà bene ripercorrere con una certa attenzione il lungo iter compiuto dagli articoli che avrebbero in seguito costituito il titolo V della carta costituzionale. Il primo schema di progetto, reso noto nel novembre 1946 era opera di un Comitato di redazione, nominato dalla II Sottocommissione alla fine di un ampio dibattito, conclusosi con un ordine del giorno dei Piccioni e approvato a larga maggioranza. Tale schema di progetto era opera principale dell'Ambrosini, l'insigne giurista, più tardi presidente della Corte costituzionale.

Se scorriamo gli articoli, notiamo che forme e condizioni particolari di autonomia erano attribuite a 4 regioni: Sicilia, Sardegna, Valle D'Aosta, Trentino e Alto Adige (articolo 2); che alle regioni «normali» competeva potestà legislativa su parecchie materie anche importanti (articolo 3) e integrativa su altrettante (articolo 4); che le nuove entità erano costituite «secondo la tradizionale ripartizione geografica dell'Italia», con in più la Valle d'Aosta. Nel relativo elenco il Friuli figurava, venendo esso tacitamente compreso nel Veneto (articolo 22).

Si trattava tuttavia di decisioni assunte in via provvisoria, che lasciavano impregiudicato il problema della richiesta, pervenuta da più parti, della creazione di nuove regioni. Quanto al Friuli, mentre al Comitato locale, costituito per iniziativa della Camera di Commercio, erano giunti echi dell'azione per il suo riconoscimento a regione autonoma, non era rimasto privo di conseguenze un voto dei partiti politici pordenonesi, decisi per l'aggregazione del Friuli al Veneto. Da ciò il rinvio del problema dal Comitato alla Sottocommissione.

Miglior fortuna aveva il Friuli un mese dopo, il 18 dicembre. La scelta a relatore, fatta nella persona del dc avvocato Giuseppe Fuschini, favorevole alla tesi friulana, era già un primo passo positivo: così preconizzava lo Schiratti in una intervista. Il resoconto sommario della seduta si apre appunto con un intervento circostanziato del Fuschini, che si appellava, quanto alla Regione friulana, anche a motivi internazionali. Il Cappi (dc) lo appoggiava, con richiami a particolarità linguistiche, mentre il Ravagnan (comunista) negava al Friuli i titoli a diventare Regione: e ciò per le deficenze economiche. Difatti il Friuli non è autossufficiente dal punto di vista finanziario, come è provato dal fatto che parecchie migliaia di persone emigrano ogni anno dal territorio friulano, così che in alcuni villaggi del Friuli non vi sono che donne, vecchi e bambini. Se i friulani avessero di che vivere nel loro paese non emigrerebbero in cerca di lavoro.

Queste cose le diceva il parlamentare. Per il quale evidentemente l'Italia, come è noto non autosufficiente, non avrebbe i titoli per essere indipendente. Quanto poi alle ragioni internazionali, dato che il Friuli poteva «apparire come una specie di antemurale eretto contro la marea slava che starebbe per invadere il nostro paese», era meglio che tutto restasse com'era. Niente marea, niente Friuli.

Favorevole Giovanni Uberti (dc veneto): ma la Regione si sarebbe dovuta chiamare Friuli-Venezia Giulia, Capoluogo «non già Udine, bensì Trieste, sempre che tale città, come ogni italiano si augura, resti all'Italia».

Il Lussu (Partito sardo d'azione), era convinto della necessità che il Friuli si costituisse Regione a sé stante: ma voleva essere certo che questa fosse la volontà delle popolazioni interessate. Le sue impressioni del Friuli non erano molto lusinghiere: miseria, arretratezza, religiosità superficiale gli ricordavano alcuni comuni della Sardegna. In ogni modo, si al Friuli Regione, perché con l'autonomia regionale indubbiamente si può favorire la ripresa morale e materiale anche delle popolazioni più indigenti e meno progredite.

A caval donato non si guarda in bocca, e grazie per il buon cuore. Contrario il generale Umberto Nobile (quello del dirigibile, comunista): siccome il Friuli ha caratteri spiccati ed è terra di confine, meglio tenerlo stretto: altrimenti scappa. Tosato (democristiano): sì, per favorire i rapporti economici di là del confine. Gustavo Fabbri (della Concentrazione democratica nazionale, di destra) diceva no, vale a dire si asteneva: ma se un pezzetto della Venezia Giulia, aggiungeva, fosse stato lasciato all'Italia, era forse il caso di dare a questo pezzetto uno statuto speciale. Nota bene: era la prima volta che un discorso del genere veniva prospettato a Roma.

Il Terracini si dichiara contrario a creare, per il momento, nuove regioni. E metteva ai voti la proposta di costituire quella friulana.

La maggioranza approvava con 17 sì contro 10 no. A favore i dc, gli azionisti, i repubblicani, i qualunquisti, Andrea Finocchiaro Aprile (indipendistica siciliano), il Bordon (socialista, indipendente valdostano), il Lussu. Contro, i comunisti e i socialisti. Leggiamo il testo ufficiale:.

La Sottocommissione approva la costituzione della Regione friulana comprendente il territorio del Friuli più le terre della Venezia Giulia che a norma del prossimo trattato di pace dovranno restere allo Stato italiano con l'esclusione del Distretto di Portogruaro.

Diciamo: «La Regione friulana».

Nemmeno il parere favorevole della Sottocomissione era tuttavia definitivo. Insieme con i risultati dei lavori delle altre sottocommissioni, il progetto sarebbe dovuto passare all'esame della Commissione generale detta dei 75, e successivamente a quello della Costituente. Ma intanto era nato un grosso precedente. Gli autonomisti friulani si affrettarono a considerare il riconoscimento irreversibile, se non addirittura ampliabile.

Anche per il fatto (scrivevamo all'indomani della decisione) che il Friuli si trova in un delicato settore di confine, con minoranze slave e tedesche esso ha diritto non solo a un'autonomia pari a quella che sarà concessa alle altre regioni d'Italia.

Gianfranco D'Aronco

(Continua in 2.a pagina)

RESTANO DIFFERENTI LE «CHIAVI DI LETTURA»

Dividono la Dc le tesi di Craxi

Forlani fra i sostenitori, Andreotti fra i critici

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA – Craxi è a Madrid per il congresso dei socialisti spagnoli, ma non è riuscito a non farsi dimenticare nemmeno nei pochi giorni della sua assenza dall'Italia. L'articolo che il segretario socialista ha fatto esplodere a scoppio ritardato sull' «Avanti!» quando già si trovava nella capitale spagnola, ha dominato tutto il corso della settimana politica, e anche oggi è al centro dei commenti.

Le tesi del segretario socialista vengono discusse con particolare impegno nella Dc, dove i sostenitori e gli amici dell'attuale segreteria in generale le avversano, mentre gli esponenti dello schieramento opposto le considerano come una promettente base per future intese. Tra questi è Forlani , il quale in un discorso a Pavia ha giudicato «positivo» e degno di «consenso e di risposte attive di partecipare» il fatto che «i partiti di vecchia ideologia (e cioè il Psi n.d.r.) siano indirizzati ad affrontare in termini moderni i problemi della governabilità e dello sviluppo di una società nuova».

Secondo il ministro degli esteri, «l'Italia si differenzia dagli altri paesi della Comunità europea soprattutto per una complessiva inefficienza dello Stato». Tutti hanno problemi complessi – ha proseguito Forlani, ma nessuno li affronta con una macchina così dissestata come è quella della nostra pubblica amministrazione.. Questo è il problema centrale, ma molti, presi dalle dispute ideologiche non lo vedono e non lo sentono. Qui si misura in concreto – ha concluso – la capacità di autocritica, di rinnovamento e di revisione dei partiti, a cominciare proprio dalla Dc e dal partito socialista».

Anche Radi, che appartiene alla stessa corrente di Forlani, osserva che l'articolo di Craxi «dimostra la nuova capacità del Psi a rappresentare alcune esigenze fondamentali dello sviluppo democratico del Paese»: a suo avviso, il governo deve essere assunto da tutte quelle forze che «possono convergere senza mettere in movimento nessuna spirale involutiva, nessun processo dirompente», e stabilire con «chi si colloca oggettivamente all'opposizione» (e cioè con il Pci n.d.r.) «un accordo di solidarietà nelle reciproca garanzia».

Di parere completamente diverso è Andreotti, il quale in un discorso a Palermo ha difeso la politica di «unità nazionale», nella sua esperienza passata e nelle sue prospettive future. Secondo l'ex presidente del Consiglio, «la preparazione del congresso sarebbe deleteria se accentuasse risse e personalismi», né si può condensare tutto nelle alleanze di governo, soprattutto perché «oggi a Roma si decidono praticamente solo la politica estera e quella di sicurezza interna», mentre il resto è «frazionato in molti centri di potere a cominciare dalle regioni».

A questo riguardo, Andreotti ha ricordato che «lo splendido risultato elettorale della Dc in Sicilia (quasi il 44 per cento) si inquadra in una politica di autentico confronto» che non ha avuto paura di discutere e concordare i temi principali «anche con le opposizioni». C'era — ha insistito Andreotti — chi diceva che questo «contatto» avrebbe fatto «perdere identità» alla Dc, ma «è vero assolutamente il contrario». La legislatura chiusa anticipatamente ha visto uno sforzo «di ampia collaborazione che ha dato i suoi frutti indiscutibili»: purtroppo — ha concluso — «si è voluto interromperla anticipatamente, senza avere in concreto nessuna alternativa».

L'ex presidente del Consiglio, come si vede, affronta solo indirettamente i temi della polemica suscitata da Craxi. Belci invece, parlando in provincia di Treviso, ha riconosciuto l'«essenzialità del rapporto Dc-Psi», ma ha precisato che sarebbe un errore «non esaminare verso quali direzioni il partito socialista intenda muoversi». In particolare, secondo Belci, «non è accettabile l'ipotesi di una grande sinistra negli enti locali e di una grande coalizione con la Dc nel governo nazionale»: se il Psi «si muove verso questa pericolosa direzione, la Dc deve opporsi con chiarezza».

Anche Gava, in un fondo che viene pubblicato domattina dal «Popolo», critica l'atteggiamento assunto negli enti locali dal Psi e dal Pci, i quali «anziché puntare sui contenuti della

R. R.

(Continua in 2.a pagina)

In XV pagina

Deputato socialista ucciso a Napoli per gelosia

ARIA DI TEMPESTA TRA USA E URSS: DOMANI SERA IL DISCORSO DEL PRESIDENTE

Carter studia le «contromisure» alla presenza dei sovietici a Cuba

Ma Castro parla di «crisi artificiale»: gli «istruttori» russi sarebbero nell'isola dal '62

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON – La tempesta si addensa nelle relazioni tra Washington da una parte e Mosca e l'Avana dall'altra, mentre il Presidente Carter sta preparando il suo discorso alla nazione sulla presenza di truppe da combattimento sovietiche a Cuba, discorso che verrà teletrasmesso domani sera. Prima di partire per il «ritiro» di Camp David, dove trascorre come al solito il week-end, Carter non ha però trascurato i suoi altri impegni, come i colloqui con il Presidente messicano Lopez Portillo, giunti alla seconda giornata.

Nel suo discorso, per il quale è assai viva l'attesa, Carter annuncerà con ogni probabilità le «appropriate contromisure» che Washington intende adottare per far fronte alla «minaccia» rappresentata dai 2500 militari sovietici di stanza a Cuba. Questa «minaccia» viene però recisamente smentita dalla controparte: ieri, nel corso di una conferenza stampa, Fidel Castro ha definito Carter «disonesto, scorretto e insincero» per il comportamento tenuto su questo tema, e ha sottolineato che a Cuba non esiste alcuna brigata sovietica da combattimento, bensì soltanto «un centro d'addestramento militare, creato 17 anni fa, dopo la crisi dell'ottobre 1962, e che oggi dispone dello stesso numero di consiglieri sovietici che c'era allora.

«Questo centro d'addestramento militare – ha proseguito il leader cubano – reca il numero 12, ed è stato creato conformemente agli accordi dell'ottobre 1962, conseguenti alla crisi dei missili. I Presidenti Kennedy, Nixon, Johnson e Ford ne conoscevano perfettamente l'esistenza, e anche Carter doveva esserne al corrente.

«Del resto, come avrebbe potuto esistere questo centro senza che la "Cia" lo sapesse – ha proseguito polemicamente Castro – in un paese sorvolato dagli aerei della "Cia", da essa spiato elettronicamente e in cui la "Cia" invia centinaia di suoi agenti!». Il Presidente cubano ha poi sottolineato che Cuba non possiede alcuna arma nucleare o strategica, e neppure un sommergibile, e che essa non costituisce «la minima mincaccia per gli Stati Uniti».

Castro ha respinto l'idea di un suo eventuale incontro con Jimmi Carter su questo tema. «Ho il senso della dignità – ha detto – ed è chiaro che, per gli Stati Uniti, Cuba non esiste in quanto non ha una politica indipendente», a loro giudizio. Il leader cubano ha definito inoltre «un piano macabro un'ipocrisia e una menzogna» le dichiarazioni di Washington sulla presenza di «una supposta brigata sovietica» nell'isola.



Fidel Castro nella disputa

Pur rifiutandosi di precisare il numero dei «consiglieri militari» sovietici presenti a Cuba, Castro ha precisato che essi si trovano, in numero variabile, in tutte le installazioni militari dell'isola fornite dall'Urss. Suo fratello Raul, che ricopre la carica di ministro cubano delle forze armate, ha rilevato, al termine della conferenza stampa, che i militari sovietici a Cuba sono «meno numerosi di quelli americani» di stanza nell'isola, e precisamente nella base di Guantanamo, posta sotta la sovranità degli Stati Uniti e situata all'estremità meridionale di Cuba. A questo proposito, anche Fidel aveva ricordato che «gli Stati Uniti occupano una porzione del nostro territorio a Guantanamo, con truppe e navi da guerra».

Secondo Castro, Carter avrebbe «creato artificialmente la crisi», in primo luogo per sabotare la recente conferenza dei paesi non-allineati che si è svolta all'Avana. «Gli americani non pensano – ha aggiunto – che ciò equivale a un boomerang, che minaccia gli accordi Salt e rischia di creare un disastro politico».

Walter Andrews

ACCORATO APPELLO ALLA PACIFICAZIONE NELLA PRIMA GIORNATA TRASCORSA NELL'ISOLA DIVISA

Il Papa implora «in ginocchio» gli irlandesi «Allontanatevi dai sentieri della violenza»

DUBLINO – «Sono venuto oggi qui per una grande missione di pace e di riconciliazione. Vengo come pellegrino di pace, della pace di Cristo. Ai cattolici, ai protestanti, il messaggio è di pace e di amore. Che nessun protestante irlandese voglia pensare che il Papa è un nemico, un pericolo o una minaccia. Il mio desiderio è che, invece, i protestanti vedano in me un amico e un fratello in Cristo.

«Non perdete la fiducia che questa mia visita possa essere feconda e che questa mia voce possa essere ascoltata. E, anche se essa non fosse ascoltata, testimoni la storia che, in un momento difficile nell'esperienza del popolo d'Irlanda, il vescovo di Roma ha posto piede sulla vostra terra, che egli è stato con voi e ha pregato con voi per la pace e la riconciliazione, per la vittoria della giustizia e dell'amore sull'odio e sulla violenza».

Con queste parole, pronunciate in un clima di vibrante commozione, Papa Giovanni Paolo II ha concluso, ieri pomeriggio, il discorso che ha coronato la sua visita a Drogheda, una cittadina irlandese distante una cinquantina di chilometri dal confine con l'Ulster. E' stato forse il momento più significativo della prima giornata della visita in Irlanda del Pontefice: sulle pendici della collina di Killineer, dinanzi ad almeno mezzo milione di fedeli, giunti da tutta la contea di Drogheda ma anche da diverse località del vicino Ulster, Papa Wojtyla ha pronunciato quello che egli stesso ha definito il «discorso della riconciliazione», esortando alla pace e alla non-violenza quanti ancora sanguinosamente si combattono, in nome di diversi ideali politici e religiosi, nelle due Irlande: quella del Sud, che da poco più di 50 anni costituisce uno stato sovrano, democratico e indipendente, e quella del Nord (l'Ulster, appunto), che è tuttora parte integrante della Gran Bretagna e nella quale cattolici e protestanti – i primi favorevoli all'unione all'Irlanda, i secondi decisi a rimanere legati all'Inghilterra – si affrontano in un vera e propria guerra civile che, soltanto negli ultimi dieci anni, ha causato duemila morti, 28 mila feriti e la distruzione di dodicimila case.

Drogheda si trova nella diocesi di Armagh, che si estende anche nell'Irlanda del Nord e di cui è vescovo il cardinale irlandese Thomas O'Fiaich; fu dalla collina dove ieri Papa Wojtyla ha celebrato la messa e pronunciato l'omelia che, nel 433, San Patrizio, il santo patrono dell'Irlanda, accese simbolicamente il cero pasquale per proclamare la diffusione nel cristianesimo nel paese. Il discorso del Pontefice era attesissimo dagli irlandesi, e – come si prevedeva – è stato tutto impostato sul tema della pacificazione e della condanna della violenza.

«Desidero rivolgermi – ha detto il Papa a un certo punto – a tutti gli uomini e le donne impegnati nella violenza. Faccio appello a voi, nel linguaggio di una perorazione appassionata. In ginocchio vi imploro di allontanarvi dai sentieri della violenza e di tornare alle vie della pace. Voi potete anche cercare la giustizia. Io pure credo nella giustizia e cerco giustizia. Ma la violenza dilaziona soltanto il giorno della giustizia, la violenza distrugge l'opera della giustizia.

«Ulteriore violenza in Irlanda trascinerà in rovina la terra che voi affermate di amare e i valori che voi sostenete di seguire. In nome di Dio io vi imploro: ritornate a Cristo, il quale morì perché gli uomini possano vivere nel perdono e nella pace. Egli vi aspetta, desiderando che ciascuno di voi venga a Lui, cosicché Egli possa dire a ciascuno di voi: "I tuoi peccati sono perdonati, va' in pace"».

Con parole che probabilmente non sono state troppo gradite dai governanti di Londra, il Papa ha quindi esortato gli uomini politici «ad avere il coraggio di affrontare le responsabilità, ad essere guide nella causa della pace, della riconciliazione e della giustizia». «Se i politici – ha proseguito – non si decidono e non agiscono per un giusto cambiamento, allora il campo è aperto agli uomini della violenza. La violenza prospera quando c'è un vuoto politico e un rifiuto di una mossa politica».

Il primo contatto con la gente e con la terra d'Irlanda, Papa Wojtyla l'aveva avuto in mattinata, quando — accolto dalle note della «Grande polacca» di Chopin, suonata da una banda militare, e dallo scampanio festoso di tutte le chiese cattoliche di Dublino, dell'Irlanda e dell'Ulster — era arrivato all'aeroporto della capitale irlandese, a bordo del «Jumbo» dell'«Aer Lingus» appositamente



DUBLINO - Oltre un milione di irlandesi: una folla impressionante per salutare il Papa (tel. Upi)

(Continua in 2.a pagina)

Ma una frase non è piaciuta all'«Observer»

LONDRA - I giornali britannici hanno riferito sulla prima giornata del Papa in Irlanda con numerosi articoli e grandi fotografie, tutti elogiando ed esaltando l'accorato appello di Giovanni Paolo II alla riconciliazione e alla fine della violenza nell'Ulster.

Il discorso pronunciato dal Papa a Drogheda, tuttavia, viene severamente criticato dell'«Observer» di oggi: il periodico sostiene, nel suo editoriale, che alcune frasi pronunciate dal Papa «possono avere solo effetti negativi» sulle relazioni tra cattolici e protestanti nell'Ulster.

Secondo l'«Observer», il Papa «è stato sfortunatamente mal consigliato» sul modo con cui porre fine alla spirale della violenza nell'Ulster. Infatti, sempre secondo il settimanale, il Papa ha citato, tra l'altro, il seguente passo del Vangelo di san Giovanni: «Ma ci sono altre mie pecorelle, che non appartengono a questo ovile, che io devo portere dentro, ed esse pure ascolteranno la mia voce».

Nell'editoriale dell'«Observer» è detto che tale citazione va riferita ai protestanti dell'Ulster, che rifiutano di far parte di un'Irlanda unita.

L'«Observer» scrive ancora: «E' una terribile e tragica ironia che il Papa in Irlanda, teso a portare un messaggio di pace, aumenti invece la repressione e acceleri il ciclo della violenza».

INTERVISTA DELL'ANSA AL MINISTRO VALITUTTI

Università e scuola: separate le riforme

Un progetto andrà entro l'anno al Consiglio dei ministri

ROMA – Un gruppo di lavoro di esperti e tecnici ministeriali terminerà entro ottobre la stesura di un provvedimento legislativo che andrà subito dopo all'esame del Consiglio dei ministri per la riforma dei provveditorati agli studi e delle sovraintendenze scolastiche alle quali sarà affidato il compito di amministrare, in sede regionale, la scuola media inferiore.

Lo ha detto il ministro della pubblica istruzione, Salvatore Valitutti, in un'intervista all'Ansa, precisando che le sovraintendenze scolastiche, rimaste praticamente esautorate dopo il passaggio di competenza in materia di edilizia scolastica alle Regioni, si occuperanno della scuola media così come attualmente i provveditorati si occupano della scuola elementare. In questo modo, ha specificato Valitutti, «l'istruzione media dell'obbligo funzionerebbe secondo ritmi più regolari e più tempestivi».

Per quanto riguarda l'amministrazione centrale della pubblica istruzione, Valitutti ha annunciato che la convenzione con l'Italsiel del gruppo Iri, che scadrà in aprile, verrà rinnovata perché altrimenti il ministero non farebbe in tempo ad addestrare proprio personale tecnico per portare avanti il programma di meccanizzazione. Valitutti ha poi detto che il programma di collegamento tra il centro e la periferia dell'amministrazione scolastica sarà completato entro quest'anno.

«Sono certo – ha proseguito il ministro – che quando la rete sarà completata tutte le procedure relative alle nomine dei professori, ai trasferimenti e quant'altro dovesse riguardare il movimento del personale docente e non docente sarà enormemente semplificato».

Parlando poi della riforma dell'università e della scuola secondaria, Valitutti ha detto che il governo, assieme ai partiti della sinistra, è orientato a risolvere separatamente i singoli problemi, secondo un «riformismo per settori». «A quello che io chiamo riformismo "cosmico" che investe la totalità del cosmo scolastico e che pretende di risolvere tutti i problemi – ha detto – io contrappongo il cosiddetto riformismo "stellare", cioè un riformismo che affronti gradualmente le varie stelle che formano poi una costellazione».

«Bisogna comunque approfondire – ha proseguito il ministro – il quadro di riferimento delle due riforme, che già sottostava ai progetti riformatori dell'università e della scuola, progetti che non hanno avuto seguito per la chiusura anticipata della legislatura».

Per quanto riguarda la scuola secondaria, il ministro ha detto che due importanti provvedimenti devono essere adottati al più presto, «entro i prossimi mesi»: la riforma degli esami di Stato, «che sarà cosa acquisita fin dal prossimo anno scolastico», e la riforma dei piani di studio.

Secondo il progetto di Valitutti, che sarà pronto a novembre e che andrà all'esame del Consiglio dei ministri entro la fine dell'anno, sono previsti tre ritocchi all'attuale normativa, «che non dovrà essere né stravolta né rivoluzionata»: il giudizio di ammissione dovrà essere deciso dai due terzi del consiglio di classe, dovranno essere introdotte tre prove scritte (anziché due), una di italiano e due qualificanti per i diversi corsi di studio, la ripartizione in due fasi dell'esame orale; nella prima l'italiano e la storia dovranno essere obbligatori per tutti, nella seconda fase lo studente potrà scegliere due materie che però dovranno avere riferimento con la facoltà alla quale intende iscriversi.

«Questa scelta deve essere non dilettantistica ma responsabile – ha detto il ministro – dal momento che, superate le prove, queste costituiranno un autorevole lasciapassare per accedere all'università».

Il secondo provvedimento riformatore da adottare subito nella scuola secondaria riguarda i programmi d'insegnamento «che – ha detto Valitutti – sono vecchi e assolutamente inadeguati ai tempi d'oggi. I programmi attuali non hanno recepito per esempio le profonde trasformazioni di contenuti culturali anche scientifici: lo sviluppo scientifico non è affatto entrato nella scuola italiana, ed è per questo che io mi adopererò nel limite delle mie possibilità per un idoneo aggiornamento dei programmi. In questo senso una commissione è al lavoro e spero di poterne conoscere le conclusioni, che dovranno poi essere tradotte sul piano operativo».

Accennando al problema del numero chiuso nelle università, il ministro ha detto che per il nostro paese nessun provvedimento può essere preso in questo senso. «L'unico strumento che io ritengo valido è l'uso incentivante e disincentivante delle borse di studio, nel senso cioè di dare o non dare sostegno e incoraggiamento a quanti si volessero iscrivere ad una facoltà già satura di studenti. Semmai bisognerebbe prendere in considerazione, e il problema lo sto studiando attentamente, la possibilità di una programmazione controllata delle immatricolazioni alla facoltà medica. Devo però aggiungere – ha continuato Valitutti – che, nonostante il nostro paese abbia il più alto numero di medici tra tutti gli stati d'Europa, in Italia non si trova nessun medico disoccupato, contrariamente a quanto avviene per gli avvocati e gli insegnanti».

«L'appello che l'ordine dei medici ha rivolto agli studenti a non iscriversi alla facoltà medica – ha detto il ministro – mi sembra vano, perché gli studenti stessi non conoscono medici disoccupati. Vi deve essere una ragione di tutto ciò, e io confesso di non conoscerla».

Emanuele Lombardi

Con 2 gettoni le telefonate in città?

ROMA – Il costo dei gettoni forse rimarrà fermo a 50 lire, ma per telefonare nei centri urbani saranno necessari due gettoni. Lo si è appreso in ambienti tecnici competenti.

Si rivelerà quindi del tutto inutile l'incetta dei gettoni cominciata subito dopo che il ministro delle poste, Vittorino Colombo, giovedì sera in televisione aveva dichiarato che probabilmente il costo dei gettoni, fermo da molti anni, sarebbe salito da 50 a cento lire.

Anche per la teleselezione, fermo rimanendo il costo del gettone a 50 lire, è stata già prevista una riduzione della durata degli scatti.

APPUNTAMENTO DI GRANDE IMPORTANZA

Domani a Belgrado l'assemblea del Fmi

Pandolfi presidente dell'«Interim Committee»

ROMA – Inizia a Belgrado l'assemblea annuale del Fondo monetario internazionale. L'appuntamento è quest'anno particolarmente importante poiché al centro dei lavori, oltre all'esame della situazione economica mondiale e delle difficoltà intervenute in questi ultimi mesi sui mercati dei cambi, sarà la costituzione del nuovo strumento studiato per «raffreddare» le attuali tensioni monetarie, il «conto di sostituzione».

Proposto già all'assemblea dello scorso anno, il «Conto di sostituzione» ideato per trasformare in crediti e diritti speciali di prelievo una parte dei dollari «eccedenti» detenuti dalla banche centrali e, successivamente, anche dai privati, non dovrebbe però essere definitivamente varato nemmeno in occasione dell'assemblea del fondo.

L'orientamento prevalente è quello di affidare a un gruppo di esperti la formulazione di un progetto dettagliato da discutere poi alla prossima riunione del «comitato interinale» (istituto per preparare la riforma dello statuto del fondo) che avrà luogo nella prossima primavera. In quell'occasione i lavori del comitato saranno molto probabilmente presieduti proprio dal ministro del tesoro Pandolfi, di cui viene data per scontata la nomina, a Belgrado, a presidente dell'«interim committee».

Sulla necessità di arrivare al conto di sostituzione, dopo un primo momeno di freddezza c'è ora anche l'assenso degli Stati Uniti che sperano in tal modo di controbilanciare l'eccesso di liquidità prodotto dai costanti disavanzi commerciali e sostenere così il corso del dollaro. Gli europei, gli arabi e i paesi latino-americani a loro volta mostrano un atteggiamento abbastanza favorevole.

L'unico paese a mostrare perplessità, ma senza specificare i motivi, è l'Australia. Tutti però aspettano di conoscere i dettagli e gli scopi precisi del progetto per esprimere un giudizio più motivato.

Attualmente in tutto il mondo circa 200 milioni di dollari sono detenuti dalle sole banche centrali e dagli altri organismi ufficiali. Molti di questi dollari sono stati acquistati per sostenere il corso della divisa americana nelle varie tempeste valutarie e sono quindi inutilizzati.

Da qui il favore a convertirli in linee di credito in diritti speciali di prelievo. Tutti gli osservatori sono inoltre concordi nel sostenere che l'ammontare del conto dovrebbe avere una certa consistenza. Cinque-dieci miliardi di dollari sono considerati assolutamente insufficienti e si parla di cifre intorno ai 50 miliardi.

Detrazioni aumentate

Dalla prima pagina

entrate. Nonostante queste azioni il deficit dello Stato si collocherà nel 1980, intorno ai 42 mila miliardi. Questo livello giudicato dal governo troppo elevato dovrà essere contenuto ulteriormente attraverso una manovra tariffaria intesa soprattutto a coprire i costi di alcuni servizi, non coperti sufficientemente dalle tariffe.

Una terza fase di contenimento del deficit sarà realizzata con un pacchetto organico di misure intese a modificare i meccanismi automatici di lievitazione della spesa e a riorganizzare i diversi comparti della pubblica amministrazione. Questi interventi dovrebbero permettere un risparmio per lo stato di altri duemila miliardi.

G.S.

La Dc

politica delle autonomie, sembrano esclusivamente rivolti alle elezioni amministrative della primavera prossima, alla ricerca di un clima viziato di elettoralismo». In particolare, Gava osserva che non si può accettare «la tesi manichea secondo la quale le giunte di cui è stato partecipe il Pci hanno ben funzionato, mentre quelle che sono state sostenute da esso dall'esterno, e che pure avevano la partecipazione socialista, socialdemocratica e repubblicana, sono state inefficaci salvo quelle lombarda e pugliese».

Quanto alla proposta socialista, Gava non la considera «una pregiudiziale antidemocristiana», ma soltanto «una scelta politica sbagliata e in contrasto con le proposte formulate dallo stesso Psi di collaborazione con la Dc per assicurare la governabilità del Paese».

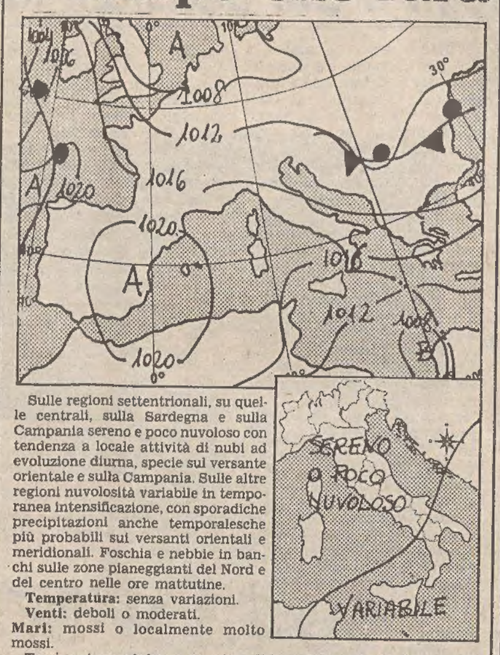
A rendere più acuti questi timori, un articolo di Petruccioli per l'«Unità» di oggi commenta in modo molto positivo il recente scritto di Craxi, nel quale ravvisa una piena concordanza con l'articolo scritto in agosto da Berlinguer per «Rinascita», e con il comunicato conclusivo dell'incontro tra le delegazioni del Psi e del Pci.

Sulla necessità «di recuperare un rapporto costruttivo con il Pci», interviene da parte socialista il vice-segretario Signorile. A suo avviso, «sbaglia chiunque presenti l'incontro Craxi-Berlinguer in chiave trionfalistica, o chi lo reputa uno dei tanti episodi dei rapporti Psi–Pci»: c'è invece un fatto nuovo, perchè per la prima volta «la sinistra si incontra per non sbandierare rivendicazioni, ma come una sinistra che ha preso coscienza di sé come forza di governo».

Secondo Signorile, il Psi deve «giocare il ruolo di grande tessitore della politica italiana», e costruire un quadro politico nel quale «siano presenti tutte le forze dell'arco costituzionale, sia il Pci che la Dc». Credo – afferma Signorile – «che la Dc potrà dare la presidenza del Consiglio ai socialisti. Non si tratta di una richiesta di potere, non ha un significato di rottura.

R. R.

Il tempo che farà



Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania sereno e poco nuvoloso con tendenza a locale attività di nubi ad evoluzione diurna, specie sul versante orientale e sulla Campania. Sulle altre regioni nuvolosità variabile in temporanea intensificazione, con sporadiche precipitazioni anche temporalesche più probabili sui versanti orientali e meridionali. Foschia e nebbie in banchi sulle zone pianeggianti del Nord e del centro nelle ore mattutine.

Temperatura: senza variazioni.

Venti: deboli o moderati.

Mari: mossi o localmente molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 17, 21; Bolzano 10, 24; Venezia 12, 23; Milano 11, 22; Torino 11, 23; Cuneo 10, 27; Genova 16, 24; Bologna 12, 21; Firenze 16, 24; Pisa 12, 23; Ancona 13, 21; Perugia 12, 21; Pescara 14, 23; L'Aquila 11, 18; Roma Urbe 12, 26; Roma Fiumicino 14, 26; Campobasso 10, 19; Bari 15, 23; Napoli 15, 25; Potenza 10, 18; S. Maria di Leuca 19, 25; Reggio Calabria 18, 25; Messina 19, 25; Palermo 21, 24; Catania 16, 24; Alghero 14, 23; Cagliari 12, 25.

Temperature minime e massime di alcune capitali e città straniere: Amsterdam 3, 16; Atene n.p.; Beirut 22, 31; Belgrado 16, 18; Berlino 2, 14; Bruxelles 1, 18; Il Cairo 20, 37; Copenhagen 8, 15; Francoforte 9, 16; Ginevra 8, 16; Helsinki 7, 12; Gerusalemme 24, 34; Kiev 9, 20; Lisbona 13, 26; Londra 9, 18; Madrid 10, 26; Mosca 4, 15; Oslo 3, 13; Parigi 10, 17; Stoccolma 10, 13; Tel Aviv 24, 28; Vienna 10, 18.

Friuli, regione mai nata

Dalla prima pagina

ma anzi uguale a quella del Trentino, della Val d'Aosta, della Sardegna e della Sicilia. Una più decisa azione da parte degli autonomisti friulani avrebbe portato a tale maggior riconoscimento; ma sarà forse gioco forza adattarci a quanto ci è stato concesso.

E mettevamo le mani avanti a proposito di Trieste, ipotizzato capoluogo di una Regione giulio-friulana, quando la città fosse tornata a far parte dell'Italia. La Dc di Udine salutò il riconoscimento della Sottocommissione, ed era naturale, come una vittoria. Il foglio ufficiale – ricorrendo addirittura a un inno di monsignor Giuseppe Ellero, che parlava di «stirpe dei martiri indoma» e di «progenie che all'orde calanti gettò l'ultima luce di Roma» – parlava nei titoli di scatola su 6 colonne in prima pagina, e nei conseguenti discorsi, di un Friuli che aveva visto riconosciute le sue aspirazioni, e di una Regione friulana felicemente venuta alla luce. Ma nel corso degli articoli si parlava di una regione giulio-friulana. E si prospettava una missione nazionale del Friuli, tutta in funzione di Trieste e del confine orientale.

Il Friuli sarebbe stato costituito dunque Regione ma a titolo provvisorio, e Udine avrebbe tenuta calda la sedia in attesa di lasciarla a Trieste? Pareva che proprio in questo consistette, tutto sommato, l'alto riconoscimento. Lo affermavano non i triestini, in tutt'altre faccende affacendati, ma un friulano: per di più influentissimo, Agostino Candolini. Chi lo aveva autorizzato? Se anche Trieste era venuta fuori nei discorsi e negli auspici di qualche membro della Sottocommissione, il testo votato, ripetiamo ancora una volta, «Regione friulana».

Ma il Friuli non sarebbe toccato di essere Regione neanche momentaneamente. E l'anticamera alla quale era stato preditamente condannato, prima di venire assunto a mezzo servizio, sarebbe durata 18 anni.

G. D'A.

Papa

allestito per il viaggio che, successivamente, lo porterà negli Stati Uniti.

In un aeropoprto gremito di folla, Giovanni Paolo II — primo Papa a porre piede in Irlanda, terra di cui sono da sempre proverbiali l'attaccamento e la devozione nei confranti della Chiesa — ha ricevuto l'omaggio del Presidente della Repubblica, Patrick Hillery, del cardinale d'Irlanda, O'Fiach, e dal primo ministro, Jack Lynch. Papa Wojtyla ha parlato in inglese, dicendo tutta la sua stima per «le tradizioni cristiane di questa terra» e ha voluto estendere il suo saluto «a tutti gli irlandesi nel mondo intero».

Grandi ovazioni della folla hanno interrotto il discorso del Pontefice, essendo stato interpretato il suo saluto «a tutti gli irlandesi» come comprensivo anche l'Irlanda del Nord, che egli ha rinunciato a visitare a causa della recrudescenza del terrorismo. Gruppi di bambini gli hanno porto fiori, un ufficiale a sciabola sguainata lo ha scortato dall'aereo al palco e da questo all'incontro coi trenta vescovi schierati su un lato del piazzale che il Pontefice ha salutato con un abbraccio a ciascuno e con battute scherzose, come tra vecchi amici. C'era anche il vescovo di Londonderry, molto popolare tra i cattolici dell'Irlanda del Nord.

Un elicottero ha poi portato Papa Wojtyla alla nunziatura per un breve riposo; ma già alle dodici egli era al grande parco della città (il Poenix Park) per la messa all'aperto, sotto un cielo chiazzato di nuvole. Latino e antica liturgia irlandese si sono intrecciati nel canto dei fedeli e nelle orazioni; nel rito, durato più di due ore, il Papa ha preso la parola al Vangelo. Col vento che lo spettinava, Giovanni Paolo II ha parlato a voce alta, in piedi davanti all'altare, per oltre mezz'ora, a una moltitudine attentissima.

È stato un discorso essenzialmente religioso: dopo un vibrato richiamo alle tradizioni storiche e civili dell'Irlanda, e un reciso rigetto del materialismo e del consumismo in nome d'una rinascita della responsabilità personale e della libetrà, il Papa ha affermato che occorre tornare alle verità cattoliche e alla pratica religiosa essenziale, e ha esaltato la tradizione irlandese di partecipazione popolare alla messa.

Il Pontefice ha concluso raccomandando a tutti di accedere al sacramento eucaristico, «grande tesoro della fede cattolica», ed esprimendo la sua personale persuasione che «la divina Provvidenza si è servita di quest'isola ai confini dell'europa per la conversione del continente europeo»

La lunghissima messa, accompagnata a tratti dalle melodie dell'arpa irlandese, tradizionale strumento che forma lo stemma nazionale, ha fatto «saltare» tutti gli orari papali: cominciata alle 12.20 per il soffermarsi del Papa tra la folla,aveva già superato di molto le due ore quando il Papa si è accinto, un poco stanco, a somministrare personalmente le prime comunioni. Era atteso alle 16, in elicottero,'a Drogheda; una enorme folla qui già raccolta è stata avvertita che il Papa avrebbe tardato, ma «non sarebbe mancato all'appuntamento».

Nel 1980 il Pontefice visiterà il Giappone ?

TOKIO - Papa Giovanni Paolo II spera di recarsi in Giappone, nel 1980, per partecipare a una cerimonia religiosa che si terrà nella città di Nagasaki: lo riferisce l'agenzia di stampa «Kyodo», citando fonti governative nipponiche. Il Papa avrebbe espresso il suo desiderio di recarsi in Giappone all'arcivescovo di Nagasaki, mons. Satowaki, quando quest'ultimo fu nominato cardinale, nel corso di una cerimonia svoltasi in vaticano, il 30 giugno scorso.

La «Kyodo» aggiunge che la visita del Papa in Giappone sarà decisa in occasione della riunione dei vescovi asiatici che si terrà alla sua presenza, a Manila, nel dicembre prossimo.

Gallinari tradito da una «soffiata»

ROMA – Prospero Gallinari sarebbe stato tradito. Lo afferma un servizio che viene pubblicato dal settimanale «Epoca» in cui si rivelano i retroscena di una grossa azione delle Brigate rosse per espugnare il supercarcere dell'Asinara. «Il fatto nuovo che siamo in grado ora di svelare sulla base di una nostra inchiesta in Sardegna e di notizie raccolte dalla viva voce di un personaggio-chiave nella lotta al terrorismo, è che all'interno delle Brigate rosse si è verificato un "tradimento".

Qualcuno aveva avvisato i carabinieri del nucleo speciale antiterrorismo del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa delle intenzioni di Prospero Gallinari. C'è stata, dunque, una prima «soffiata», venuta dal cuore della guerriglia, prima di quella decisiva che è costata la libertà a Gallinari e che l'ha ridotto in fin di vita.

Muore a Roma il senatore Carboni

ROMA – Il senatore Marino Carboni, democristiano, è morto a Roma, nel reparto rianimazione del policlinico, dove era stato ricoverato ieri sera per edema polmonare acuto.

Il senatore Carboni, che lascia la moglie e due figli, aveva 46 anni, essendo nato il 22 settembre 1933 a Castel d'Aiano in provincia di Bologna. Laureato in scienze politiche e sociali, il senatore Carboni si iscrisse giovanissimo alla Dc di cui fu dirigente nei gruppi giovanili a livello regionale.

Gli emirati arabi: no all'aumento

ROMA – Gli emirati arabi si opporranno alle richieste di aumentare di nuovo il prezzo del petrolio alla conferenza annuale dell'Opec che si terrà in dicembre: lo ha detto il presidente dell'organizzazione dei paesi esportatori di petrolio, Al-Oteiba, nel corso di una conferenza stampa.

CHIRURGIA DEL FREDDO
(criochirurgia)
trattamento ambulatoriale
EMORROIDI
verruche - condilomi - angiomi
POLIPI NASALI
riniti ipertrofiche e allergiche
tonsillectomie (per anziani)
CHIRURGIA PLASTICA
POLIAMBULATORIO TRIESTINO
VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 3 - TRIESTE
TEL. (040) 732627 - 732626
(Aut. san. n. 1900/2075 - 78)

IL DOCUMENTO OSSERVA CHE ORMAI LA CRISI INVESTE ANCHE I PAESI SOCIALISTI

Pesante giudizio da parte comunista sulla situazione economica italiana

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA – Un'agenda densa di problemi e questioni, con relative proposte, nel quadro di una linea politica che punta alla costituzione di un governo «che sia in grado di portare l'Italia fuori dalla crisi». Così si presenta il documento sulla situazione economico–sociale approvato dalla direzione del Pci e reso noto ieri.

Il documento (di 15 cartelle) parte della constatazione che il sistema economico mondiale è attraversato da una crisi che non risparmia nemmeno i paesi socialisti, ove, si legge nel documento, «si avvertono oggi le conseguenze della crisi energetica, dell'inflazione, del peso degli armamenti, oltre che di alcune strozzature nei meccanismi della pianificazione».

Sull'Italia il documento comunista non lesina analisi–impietose, ribadendo il noto giudizio del partito sulla gravità della situazione in generale dovuta soprattutto «alle incertezze della crisi politica che ha portato allo scioglimento del Parlamento».

Accanto ad elementi positivi (come l'attività della piccola e media industria, l'attivo della bilancia dei pagamenti, la robustezza delle riserve e l'eccezionalità della stagione turistica di quest'anno), la direzione comunista sottolinea la gravità delle tensioni sociali ed esprime un giudizio negativo sulla politica economica del governo Cossiga. Essa viene definita «incerta, confusa, dettata da improvvisazione».

Il nodo della situazione economica è rappresentato per il Pci della scelta di una linea di direzione politica che va centrata non certo su dettami neoliberistici, ma sull'obiettivo di una «programmazione democratica». Il nodo della situazione economica è rappresentato per il Pci nella scelta di una linea di direzione politica che va centrata non certo su dettami neoliberistici,ma sull'obiettivo di una «programmazione democratica».

A questo scopo, dice il documento comunista, debbono essere mobilitate le forze sane del Paese e deve essere promossa un'adeguata spinta politica: «I risultati positivi del recente incontro Pci–Psi creano le condizioni per un rinnovato slancio unitario, fra comunisti, socialisti e altre forze popolari.

Questo in prospettiva. Per l'immediato, osserva il documento, occorre battersi per risolvere una fitta serie di problemi. Innanzitutto viene dichiarata la ferma opposizione del partito a una massiccia fiscalizzazione degli oneri sociali, mentre dall'altro canto, si difende fermamente il meccanismo della scala mobile.

Sempre in campo sindacale viene osservato che accanto ad una ristrutturazione del costo del lavoro e ad una riforma del salario, dev'essere affrontato il problema della autoregolamentazione degli scioperi nei pubblici servizi.

Sollecitato il Parlamento ad approvare un nuovo piano energetico «tenendo conto di tutte le fonti non petrolifere e delle risultanze delle indagini che si stanno compiendo sulla sicurezza delle centrali nucleari», il documento comunista chiede una rapida e piena applicazione di alcune leggi: per la riconversione industriale e la ristrutturazione finanziaria delle imprese; per la programmazione agricola. Per l'edilizia, per la riforma sanitaria.

Dopo aver rammentato la necessità di emanare provvedimenti straordinari per la zona di Napoli in particolare, e per il Mezzogiorno in generale, la direzione del Pci elenca tre problemi in particolare, su cui è necessario intervenire urgentemente: le pensioni, «approvando la riforma in tempi rapidi, respingendo le pretese di stravolgere, in punti assai importanti, l'accordo a sua tempo raggiunto tra governo e sindacati, elevando le pensioni minime e cambiando la scadenza della scala mobile per i pensionati»; la casa, provvedendo alla proroga degli sfratti e aiutando i comuni a far fronte al problema; il fisco, ove va intensificata la lotta contro le evasioni e al tempo stesso procedendo a revisioni a favore dei lavoratori dipendenti, dei pensionati e dei più poveri, anche in relazione ai carichi familiari.

R.R.

■ GAS LETALI — Grosse quantità di gas letali giacciono dalla fine della guerra sul fondo del Mar Baltico. Lo ha confermato un portavoce del governo di Bonn annunciando che verrà fatta una inchiesta ufficiale.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	80	30	72	74	2
CAGLIARI	27	32	35	52	81
FIRENZE	62	44	73	28	61
GENOVA	29	66	52	32	24
MILANO	50	55	25	65	86
NAPOLI	19	47	26	3	32
PALERMO	62	48	19	9	52
ROMA	54	66	76	25	35
TORINO	50	57	1	48	44
VENEZIA	50	79	52	70	12

OGGI A MARZABOTTO IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Bologna saluta Pertini



Bologna – Pertini, durante la visita all'università, abbraccia un ragazzino. *(Telefoto Ansa).*

BOLOGNA – Una folla festante ha salutato il Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, giunto a Bologna per presenziare alle manifestazioni indette in occasione dell'anniversario di Marzabotto. Tra i presenti numerosi partigiani che fecero parte di formazioni che combatterono nel bolognese. Poco dopo il passaggio del corteo presidenziale un gruppo di giovani obiettori di coscienza, presenti nella vicina piazza Maggiore, ha gridato slogans contro il militarismo e le guerre. Alcuni giovani manifestanti esibivano cartelli.

Pertini oggi sarà a Marzabotto, la cittadina nella quale nel settembre 1944 truppe nazifasciste, al comando del maggiore Walter Reder, massacrarono donne,vecchi e bambini inermi. Alla manifestazione, che inizierà verso le 9, parlerà l'on. Attilio Ruffini, ministro della difesa.

«Noi non contiamo che per una modesta città ma non ci riteniami estranei ai problemi del tempo e diciamo senza retorica che siano pronti a dare ancora di più di quanto abbiamo dato per contribuire ad affrontare, secondo giustizia, i tremendi compiti che sono di fronte all'umanità». Così il prof. Renato Zangheri, sindaco della città, ha porto al Presidente della Repubblica il saluto dei bolognesi.



Come un gregge senza pastore

LE EPOCHE tragiche della storia — e la nostra è una di quelle — hanno esse pure i loro momenti di tregua, le loro oasi di quiete relativa. Mentre lo strepito delle armi s'allontana nel tempo e nello spazio, gli animi inclinano a distendersi, «lasciano la presa», incominciano a dubitare che valesse la pena d'impegnarsi tanto, quando alla resa dei conti si scopre che da qualche parte c'è un macroscopico errore di calcolo. Nell'incertezza che allora interviene s'insinua il dubbio che rimette in discussione tutto, ma non in una drammatica e concitata esasperazione dei motivi di conflitto, bensì in un pacato riesame delle tensioni interne ed esterne: da attori ci si fa spettatori e si assiste con muta sorpresa ad una nuova visione del proprio essere conquiso da una strana pace dell'animo. E' il lene adagiarsi in un'atmosfera di rassegnata disperazione in cui ci si cala con il sentimento che non c'è niente da fare, non c'è niente di nuovo sotto il sole: è stato e sarà sempre così, il Principe — il Padrone o lo Stato — sono realtà di cui non sapremo fare a meno. E così come si diviene largamente tolleranti verso le altrui opinioni, si comincia a tentennare davanti alle proprie convinzioni, e ci si avvia a deriderle da cima a fondo senza più escludere che proprio quelle opposte alle nostre possano essere quelle vere.

Qualcosa di simile deve esser accaduto verso la fine del cosiddetto medioevo, in quel lungo succedersi di anni (decenni? secoli?) che vide svolgersi, o meglio iniziare, la grande crisi che noi ci siamo convinti di vivere nella sua conturbante pienezza. Non è soltanto il pensiero di taluni storici a suggerirci quest'idea, quanto l'evidente analogia di situazioni oggettive e reazioni psichiche ricorrenti. Si pensi — ad esempio — all'invenzione della stampa in un momento nel quale proprio di tali mezzi c'era bisogno per diffondere gl'ideali della Riforma: eppure un uomo così aperto al «sentimento del tempo» di quell'epoca come fu Sebastian Franck annovera la stampa fra le cose più turpi e vergognose degli ultimi cent'anni, insieme alle armi da fuoco, all'impudicizia ed all'ubriachezza. Similmente noi, assetati di fonti energetiche, respingiamo tuttavia, come e peggio della peste, le centrali nucleari. Allora come oggi c'è qualcosa nel «progresso» che stride e s'inceppa.

La fine del medioevo — si diceva — e s'intendeva quel momento come inizio di una crisi in cui noi tuttora ci dibattiamo. E' il momento in cui s'è dischiusa la possibilità di scelta tra la città di Dio e quella dell'uomo. La scelta è stata fatta: ma l'impeto che aveva sorretto la scelta umanistica e mondana s'è affievolito nella stessa misura in cui s'allontanava dalle menti la visione divina del mondo: «Oggi — sembra voler concludere il raffronto con quell'epoca Rudolph Stadelmann — c'è un cattolicesimo di riflesso che si modella su un sentire ed un vedere non più direttamente vissuti, come c'è un socialismo di dilettanti ed un confucianesimo nato sui libri». Da qualsiasi versante la si osservi — laico o religioso — la nostra civiltà sta franando.

La fine di un'epoca sacrale della storia, o pure e semplicemente il suo affievolirsi, è sempre un fenomeno che incute sgomento. E se la caduta non avviene per un attacco dall'esterno (invasioni barbariche) bensì per un afflosciamento interno, allora possiamo assistere a quella complessa fenomenologia della decadenza in cui s'inscrive anche l'interludio sommesso del nostro tempo.

Può servirci da scorta in questa ricerca su noi stessi quella che già cinquant'anni or sono Stadelmann esperiva su «Il declino del medioevo» (ed. Il Mulino). In un momento in cui si insinua che, nel riflusso del privato, possono rientrare molti di quei valori di cui si piangeva la scomparsa e non si esita a ravvisare persino qualche segno d'un ritorno della fede, è più che mai opportuno ripercorrerne a ritroso le vie per cui essa s'è perduta. Quanti s'illudono oggi intorno ad un ritorno alla fede debbono imparare a distinguere tra un'autentica reviviscenza della fede ed un semplice «ritorno culturale» che, con quella, ha in fin dei conti, ben poco da spartire. Non solo la nostra epoca non manifesta la forza della fede ma neppure quella della sua negazione: viviamo purtroppo nella degradante esperienza dell'affievolirsi d'ogni speranza, anche di quelle che vorrebbero affermarsi quali negazioni di tutto ciò che si è creduto sino ad oggi. Vien da pensare che neppure la morte di Dio sia più argomento da far notizia: Nietzsche accumulò in un incomparabile istante della storia un evento che si diluisce nello scorrere dei giorni, che accade ora per ora, istante dopo istante. Noi sappiamo purtroppo che la cosa appartiene all'ordinaria amministrazione, che dura e perdura sì, tuttavia ci si fa l'abitudine come ad una sorta di epidemia in cui dopo il primo allarme ci si adagia con rassegnato fatalismo e si assiste indifferenti ad una moria generale: dopo Dio «pietà l'è morta» e con lei la speranza; ma sorte non dissimile a quella delle virtù tocca ad altri fondamentali valori dell'umano esistere: così si distrugge la ragione che coinvolge nel suo tramonto persino l'umanesimo nelle sue estreme ed ultime espressioni, quelle marxiste. Ed allora?

Sono state due menti del languente medioevo a dischiudere le vie inesplorate del caos e della confusione dell'età moderna. Agrippa di Nettesheim con la sua sfiducia in tutte le scienze e le arti da una parte, e Nicolò Cusano che dall'altra dischiuse a Giordano Bruno la disperante infinità dei mondi, ci mostrano come in uno specchio enigmatico i lacerati e lambiccati limiti delle nostre visioni del mondo.

L'uomo è stato posto già allora ad un passo dal disperato abisso del nulla. E tra gli uomini c'è sin da quell'epoca chi si chiude in un'intima contemplazione del disordine: come quel Johan Denck che così la manifesta: «Io confesso come già ho fatto in precedenza che ritengo di essere per natura in verità malato, avvelenato e febbricitante nel corpo e nell'anima; e tutto quel che mangio dal momento che io sono ammalato, avvelenato e febbricitante, non allontana da me la malattia ma solo l'accresce».

Ma c'è qualcuno che reagisce in modo ben diverso: mentre Denck si fa della dotta ignoranza uno scudo per la sua insipienza, per il suo non agire, altri se ne fanno la ragione per un attivismo esasperato. «Camminavamo come un gregge senza pastore» matio Sigismundi» cui risponderà un opuscolo, la «Reforderà senza esitare la voce del cosiddetto «rivoluzionario dell'alto Reno»: «Ammazzateli tutti» ed intendeva dire tutte le guide spirituali del tempo, dal Papa all'ultimo caporione degli studenti.

Nell'atmosfera di disfacimento del declino del medioevo vediamo a ritroso gli interrogativi della nostra epoca in un irrisolto groviglio.

Il medioevo non è tramontato.

Adalberto Nobile



Milano — «Milano Vendemoda». Ecco la gonna a ruota che sarà da indossare anche come copricostume. Il colore dominante è il bianco accostato a tinte pastello e a colori forti e contrastanti. Lo stile si richiama agli anni '60. (Ansa)

IL PROBLEMA DEI LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO NELLA SUA DRAMMATICA ATTUALITÀ

L'ansia sottile del ritorno

Guadagnano e riescono a risparmiare, ma sognano il loro paese anche di notte davanti a spalancati abissi di tristezza - All'integrazione preferiscono i ghetti

Volutamente pubblichiamo questa corrispondenza con qualche giorno di ritardo per staccarla dal recente viaggio del Presidente della Repubblica in Germania, e rendere nella vivezza della cronaca e fuori di ogni nota polemica il problema dei lavoratori italiani all'estero in tutta la sua drammatica attualità.

MONACO DI BAVIERA — *«Da quanto tempo è in Germania?». Da cinque anni. «Ma lei è giovane». Che dici? L'urlio dei mille e più operai che gremiscono la sala mensa della Man per la visita del Presidente Pertini copre le parole. Bisogna gridare. Calca, frastuono, spinte e sussulti. Interrogo il primo lavoratore che mi trovo accanto. C'è aria di festa e di allegria perché dall'Italia è arrivato il Presidente, e tutti hanno qualcosa da dirgli.*

Il giovane dai capelli ricciuti mi urla nell'orecchio: «Voglio parlare al Presidente, dicelo tu, scrivi: fabbriche vogliamo, fabbriche nel Sud». Gli domando perché. «Pecché è un'ingiustizia farle nel Nord. E noi del Sud chi siamo?».

Intorno si è raccolto un gruppo più calmo, si resiste agli scossoni e riusciamo a sentirci. «Fabbriche di auto nel Sud?» ripeto. Assentono in coro: «Fabbriche, altrimenti si emigra». «Ma non state bene qui?». «Stiamo bene, ci trattano bene, ma vogliamo tornare a casa».

Domando al giovane ricciuto: «Di dove sei?». «Sant'Andrea di Capua, Avellino. Siamo tanti, almeno quaranta». Un altro urla: «Vico del Gargano, Foggia, più di trenta siamo, di Vico». Bocca per bocca, si snoda una catena di paesi con l'indicazione della provincia: Bari, Lecce, Caltanissetta, Catania, L'Aquila, Benevento, Salerno. «Perché volete tornare?».

«Perché l'Italia è l'Italia, paese nostro. Scrivi che vogliamo tornare, il Presidente deve saperlo. Siamo venuti qui perché nel Sud si sta male, lui deve darci le fabbriche. Per la casa ci pensiamo noi. Però il Presidente non deve farci pagare le tasse per costruire. Noi mandiamo i risparmi in Italia, un miliardo all'anno, lo sai? Non è giusto che noi paghiamo le tasse». Cerco di capire quali tasse. Quelle sulla costruzione della casa dove intendono abitare quando torneranno.

Segno i nomi: Andrea Perriella, Nicola Jacangelo, Tommaso Santomauro, Pasquale Melis, Francesco di Maio, Mario la Giovanna, Beppe Mastrogiacomo. Ognuno è una vicenda, chi ha ventiquattro anni, chi trentacinque, chi quarantasette, chi ha la moglie che lavora alle pulizie nella Man, chi la tiene a casa per i bimbi, chi ha lasciato la famiglia in Italia dove i figli studiano: «uno all'università a Firenze, uno è geometra a Pescara, una ragioniera da sposare, uno è perito agrario senza lavoro»; e lui manda ogni quindici giorni l'assegno perché possano vivere.

Chi è nella carrozzeria, chi è meccanico, chi nel reparto vernici o in quello manutenzione. Hanno tutti alcuni punti in comune che è importante registrare: sarà un piccolo contributo per chiarire un problema che ha dimensioni niente affatto limitate. In sintesi espongo qui i risultati di una inchiesta che ho svolto in modo affrettato, ma con scrupolo.

Primo — Contrariamente a quanto sostengono i documenti diffusi dal ministero degli Esteri, la maggioranza dei lavoratori italiani in Germania, io credo, ritiene provvisorio e temporaneo l'espatrio: giusto il tempo di raggranellare un gruzzolo e rientrare a casa con la liquidazione. Ora sono 282 mila, dicono le statistiche, 569 mila con i familiari, ma prima della crisi energetica del '73 erano 440 mila, 629 mila con mogli e figli.

Secondo — E' gente del più infelice Sud che ha lasciato la sua terra perché non aveva lavoro, e le condizioni di vita erano non soltanto grame, ma anche senza prospettive.

Terzo — Hanno la fiduciosa incoscienza degli ingenui. Semi analfabeti parecchi, poco acculturati la maggior parte. Sedotti dall'illusione del risparmio giorno per giorno, senza programmi chiari sulle possibilità di miglioramento.

Quarto — Sono fieri di essere italiani momentaneamente all'estero, orgogliosi di lavorare in un'altra nazione e di mandare l'assegno mensile a chi è rimasto ad aspettare in patria.

Dopo queste premesse bisogna precisare quanto guadagnano e come vivono. In genere sono manovali che i tecnici della Man hanno trasformato in manodopera qualificata. Al mese ricevono 1800-2000 marchi, per chi fa straordinari (dalle 60 alle 70 ore al mese) diventano 2500 ed anche 3000. Allo stipendio si aggiunge quello della moglie (i casi sono numerosi): allora si arriva ad un introito minimo di 2500-2800 per famiglia. Al cambio di valuta significa un ricavo che va da un milione a un milione e mezzo di lire al mese.

«Quanto spendete?». «Nessuno si lamenta — mi rispondono — stiamo bene: si può vivere negli alloggi della fabbrica oppure fuori: noi si preferisce l'alloggio privato, perché non dobbiamo preoccuparci delle pulizie». L'affitto di un quartierino costa sui quattrocento marchi, il vitto può ridursi ad altrettanto o poco più». La mensa della Man è ottima.

Al massimo una famiglia costituita da poco spende sui 1000-1200 marchi al mese, il resto è risparmiato: da 800 a 1500 marchi, che diventano lire e vengono spedite in Italia. «Da 400 mila a un milione di lire al mese, che ne fate?». La risposta: «Si costruisce la casa».

Andrea Perriella ha già mandato in Italia otto milioni in cinque anni e si è comprato un terreno di mille metri quadri a Sant'Andrea di Capua. «Un bel pezzo che guarda sulla vecchia casa dei miei genitori. Adesso spedisco i soldi per il progetto e il capomastro mi farà l'alloggio. Ancora sei-sette anni di sacrifici e poi torneremo». «Quanti siete?». «Ho moglie, vent'anni, e due bambini». Moglie tedesca? Risponde con un no che attira l'approvazione generale: «Del paese — precisa con fierezza — l'ho fatta venire da Sant'Andrea; a noi le tedesche non ci stanno bene». Nessuno ha sposato una tedesca o ha una fidanzata di qui? Il no è collettivo: «Solo chi pensa di fermarsi, le tedesche vogliono divertirsi e costano troppo. Eppoi chi le vede? Noi si vive in quartieri italiani».

Non intendo contraddire i dirigenti funzionari del ministero degli Esteri che informano Roma in modo del tutto diverso. Ma le conclusioni che ho tratto dall'inchiesta non corrispondono alle loro relazioni. Essi sostengono che ormai il 50 per cento dei lavoratori italiani all'estero si sono convinti a restare in Germania. Non è vero: secondo me, la percentuale non supera il 15-20 per cento. Lo prova il fatto che quando la Volkswagen di Wolfsburg, colpita dal ristagno produttivo per la crisi petrolifera, offrì un premio a chi si licenziava, quasi tutti i lavoratori italiani chiesero la liquidazione e il rimpatrio. Fu la Volkswagen ad opporsi, perché erano ottimi operai e voleva sbarazzarsi invece dei meno bravi, turchi e greci.

Quest'ansia di tornare spiega perché Perriella e tanti altri chiedono a Pertini di non pagare le imposte per la casa. Uno mi dice: «Non è giusto che noi espatriati, oltre alle tasse tedesche si debba anche pagare al Comune tre-quattro milioni per farci una casa di 150 metri cubi. Diccelo al Presidente. Ci hanno tolto anche i buoni benzina, a noi». Il fatto di lavorare all'estero e di voler rimanere italiani, respingendo le suggestioni della società bavarese, li induce a credere in meriti speciali. «Noi, sempre casa-lavoro, nessuna possibilità di contatti. E' come se fossimo in Italia. Perché non ci date le fabbriche nel Sud?».

Domando: «Avete amicizie nella comunità tedesca?». No. «Non le cercate?». No. «Parlate tedesco?». No. «Nessuno ve lo insegna?». La fabbrica ha organizzato un'ora di lezione al giorno per tutti, ma pochi seguono i corsi con l'intenzione d'imparare. «Come fate a comprendervi?». Di tedesco bastano poche parole. «Anche per i bambini?». Anche per i bambini, tanto tutti dobbiamo tornare. Qui si sogna il paese pure di notte, capisci?».

Riporto colloqui che ho avuto nella fabbrica Man di Monaco, 900 lavoratori italiani, 2000 con i familiari, come un esempio. Ma penso che la situazione sia la stessa nell'intera Germania. E mi si spalanca davanti un abisso di tristezza. Penso alla posizione ufficiale dell'Italia e della Germania. Entrambi i governi vogliono l'integrazione, per evitare i ghetti. Ma gli interessati non sono di questo parere.

Le associazioni italiane chiedono una «formazione scolastica per una qualificazione professionale adeguata», accordi per «l'inserimento dei figli nelle strutture formative della Repubblica Federale»; rivendicano «il diritto alla partecipazione sociale e politica», esigono il voto per le amministrazioni locali e il riconoscimento della doppia cittadinanza per i figli (85 mila nella fascia dell'obbligo scolastico).

Nel saluto a Carstens, Presidente della Repubblica della Germania, Pertini afferma: «Spero che gli amici tedeschi stimino questi nostri fratelli lavoratori e facciano quanto è umanamente possibile per renderne meno ingrata l'esistenza. Con l'Europa unita il distacco dalla madre Patria si farà sentire sempre meno». Carstens risponde: «I lavoratori italiani offrono un contributo notevole allo sviluppo economico della Germania. Senza di loro la nostra società sarebbe priva di alcuni fra gli aspetti più coloriti e simpatici».

Ma che cosa fanno Germania ed Italia per i nostri emigrati? Tanto l'Italia quanto la Germania mirano all'integrazione, vogliono che gli Italiani mettano radici nel nuovo paese, lavorino e prolifichino in nome dell'Europa. Eppure l'ex presidente Scheel ha ammesso: «La previsione che da noi tra un paio d'anni vivrà un milione di giovani stranieri senza alcuna preparazione professionale, senza conoscenza della lingua, spinti al margine della società, ha purtroppo uno sfondo realistico. Bisogna che i figli dei lavoratori italiani entrino nelle nostre scuole e trovino nei ragazzi tedeschi dei padrini oltre che dei compagni di gioco».

L'integrazione riuscirà? A quanto ho raccolto nell'inchiesta fra i lavoratori italiani nella fabbrica Man, la risposta dovrebbe essere no. In questo caso avrebbe ragione Strauss, il primo ministro della Baviera, che ha promesso a Pertini: «Noi siamo disposti a costruire scuole per i figli degli italiani, voi dovrete mandarci gli insegnanti. Così un lembo d'Italia continuerà a fiorire anche in Germania ed i vostri connazionali non si sentiranno emarginati, quando vorranno rientrare al loro paese».

Pertini non ha potuto accettare la proposta di Strauss. Forse anche perché l'Italia non è in grado di sostenere un'ondata di ritorno. L'Italia insiste sulla via dell'integrazione, sull'inserimento dei ragazzi italiani nella società in cui vivono, permettendo loro nello stesso tempo l'accesso alla cultura italiana.

Italiani sempre, ma all'estero. E allora — c'è da domandarsi — a che valgono tanti sforzi dei nostri emigrati per mandare i risparmi in Italia e costruire una casa per il loro ritorno?

Ferruccio Borio

PANORAMICA SUL GIOCO D'AZZARDO NEI PAESI DELL'EUROPA OCCIDENTALE

Se lo Stato fa il croupier

La legalizzazione si è rivelata un vantaggioso affare - Limitazioni diverse a seconda del paese: in Grecia i bancari non possono giocare

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — Le autorità dell'Europa occidentale si volgono sempre più al gioco legalizzato quale mezzo di introito. L'approccio varia da paese a paese. In certe nazioni, come Gran Bretagna e Germania occidentale, quasi tutte le forme di azzardo sono legali, e lo stato ne ricava una buona cifra. In altri, come la Grecia, esistono severe limitazioni, per ragioni diverse a seconda del paese.

I britannici hanno a quanto pare un desiderio insaziabile di giocare d'azzardo, e la loro determinazione di scommettere su tutto, dai cani ai cavalli, dalle lotterie al bingo (la tombola) fa affluire una considerevole somma nei forzieri governativi. Un rapporto pubblicato nel 1978 dalla Commissione Reale dice che nel 1976 gli abitanti del Regno Unito hanno puntato l'equivalente di quasi 15,6 miliardi di dollari (circa 12 mila miliardi e mezzo di lire); un terzo di questa cifra è andato al fisco.

La relazione calcola che giochi il 94 per cento della popolazione adulta del paese, il 40 per cento di queste persone su base regolare e gli altri saltuariamente. Il 35 per cento della popolazione adulta partecipa ai concorsi di pronostici calcistici, e il nove per cento punta sui cavalli o sui cani almeno una volta al mese. Le scommesse sulle corse ippiche e su quelle dei cani sono intense in centinaia di sale, tutte legali. I profitti sono tanto elevati che un tributo imposto agli allibratori nel 1977-1978 ha fruttato l'equivalente di 26,4 milioni di dollari (circa 21 miliardi di lire), poi investiti per il miglioramento delle attrezzature delle poste.

Inoltre le case da gioco proliferano. Questo a dispetto degli ammonimenti di un possibile forte aumento del costo delle licenze. Il reverendo Gordon Moody, del comitato delle chiese britanniche, dice che «la scommessa corre attraverso la società» del paese. Il comitato studia da quaranta anni il fenomeno del gioco d'azzardo.

La stessa considerazione si potrebbe applicare — a quanto pare — alla Germania occidentale, ove tutte le forme di gioco sono legali e lo stato preleva una buona fetta di tutto il danaro che cambia di mano. L'entità di questa percentuale varia a seconda del tipo di gioco. Le ventun case da gioco del paese, ad esempio, hanno un giro d'affari annuo equivalente a quasi sei miliardi di dollari (circa 4800 miliardi di lire). Pagano sotto forma di vincite tutta questa cifra ad eccezione del 2,5 per cento. Ma il vincitore più grande è lo stato, che prende il grosso del resto. Le lotterie settimanali, i concorsi pronostici di calcio e corse richiamano il 24 per cento del danaro scommesso nel paese. Pagano sotto forma di vincite dal 50 al 70 per cento delle somme incassate, e lo stato preleva un pezzo di quanto rimane.

Il danaro prelevato dallo stato è destinato a varie cause, dallo sport e dalla cultura all'assistenza sociale alla beneficenza. Se non fosse per i sussidi in danaro proveniente dalle lotterie e dai concorsi settimanali la cattedrale di Colonia sarebbe ancora in rovine. I giochi olimpici di Monaco di Baviera del 1972 furono finanziati in parte da una lotteria televisiva.

Di fatto lo stato della Germania occidentale è tanto solidamente insediato nel gioco organizzato e lo ha tanto bene sotto controllo che, come in Gran Bretagna, le organizzazioni criminali non hanno modo nemmeno di dare una occhiata.

In Grecia esistono tre case da gioco, ma ci sono precise restrizioni per quanto riguarda l'accesso alle sale. Agli impiegati di banca e ai pubblici dipendenti non è permesso assolutamente giocare d'azzardo. A Rodi e a Corfù, ove hanno sede due dei casinò, non è ammessa ai tavoli da gioco la gente del luogo. In quella situata presso Atene i greci possono puntare solo se hanno un reddito dichiarato di almeno 5000 dollari all'anno (circa quattro milioni di lire). Non ci sono state segnalazioni di criminalità, o di corruzione in relazione alle case da gioco, che l'anno scorso hanno versato al governo, sotto forma di prelievo fiscale, l'equivalente di 14 milioni di dollari, circa 111 miliardi di lire, vale a dire il 75 per cento dei profitti globali.

A Malta il governo si procura agevolmente una somma equivalente a quattro milioni di dollari (circa 3,2 miliardi di lire) come profitto delle lotterie che gestisce direttamente, di una casa da gioco, e come imposte sulla pubblicità fatta alle lotterie, nonché di una tombola settimanale fatta per suo conto. I maltesi sono a quanto pare giocatori appassionati, e il reddito annuale del gioco legalizzato continua ad aumentare. Nel 1976-77 il governo ha ricavato dal gioco l'equivalente di circa 3.400.000 (dollari (circa due miliardi e 700 milioni di lire). L'anno dopo la cifra si è avvicinata ai quattro milioni. La polizia dell'isola tiene attentamente d'occhio i club e i bar, pronta a intervenire per stroncare il gioco illegale. Ci sono stati negli ultimi mesi molti casi di irruzione degli agenti in luoghi nei quali sono stati operati arresti in notevole numero. Tutto il danaro è stato confiscato, e le persone dichiarate colpevoli di gioco d'azzardo illegale sono state multate o incarcerate.

Bill Hartley

SECONDO «TIME»

Pavarotti: uno scherzo della natura

NEW YORK — La rivista «Time» ha dedicato la copertina del numero della scorsa settimana a Luciano Pavarotti, il tenore italiano che gli appassionati americani dell'opera chiamano affettuosamente «Big P». L'articolo, dal titolo «Bravo Pavarotti!» con sottotitolo «Il tenore d'oro dell'Opera», descrive dettagliatamente in sei pagine, corredate da dieci fotografie, molteplici aspetti, caratteristiche, doti e debolezze del Pavarotti artista e uomo; sia del Pavarotti legato alla famiglia, ai genitori, ansioso ogni anno di «ritirarsi» nella sua splendida villa di Pesaro per una meritata vacanza, come del Pavarotti che bacia con naturale effusione qualsiasi donna che gli capiti a tiro.

La voce di Luciano Pavarotti, dice «Time», può essere definita splendida, potente, armoniosa, impareggiabile, penetrante, metallica come vellutata.

CURA
della cellulite e delle obesità localizzate
con mesoterapia o eventuale intervento chirurgico. Visite per appuntamento presso:
STUDIO DI CHIRURGIA PLASTICA ED ESTETICA
Dott. MUZINA
Trieste - Via Gallina 5, IV p.
Tel. (040) 65728 - ore 16-19

La rassegna dei libri

E' uscito il N. 2 - XII de «L'artigianato nel Friuli-Venezia Giulia», la rivista dell'Esa. La rivista, come al solito curatissima sotto l'aspetto tecnico ed estetico, si presenta particolarmente interessante per la ricchezza del sommario e la puntualità delle rubriche che riassumono, come di consueto, l'ultimo trimestre di attività.

Tra i servizi ricordiamo, per l'ovvia importanza socio-culturale, quello dedicato a «La donna e l'artigianato», sulla scia di una manifestazione, avvenuta a Udine dal 25 maggio al 5 giugno scorsi, organizzata dalla Fidapa (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari): la mostra biennale dell'artigianato, che ha visto la partecipazione di 41 associate di tutte le regioni italiane (e undici erano del Friuli-Venezia Giulia).

Altrettanto importante ci è parso «Il consorzio artigiano Forgaria Val D'Arzino: uno strumento per la ricostruzione e la rinascita». Sullo sfondo il terremoto e i suoi disastri: in primo piano la gente paziente e testarda che è riuscita a ricucire gli squarci e a costruire di nuovo, meglio di prima. Il Consorzio Artigiani di Forgaria è nato il 3 agosto 1976: un semplice confronto di date serve più di qualsiasi parola di esaltazione.

«La società artigiana secondo la legge 25.7.1956 n. 860», «Area della ricerca scientifica - Ruolo della piccola impresa», «Un'immagine nodo dopo nodo» e «Il legno, il ferro, la pietra» sono gli altri titoli in sommario.

Ancora una volta la rivista dell'Esa conferma dunque la propria funzione di strumento d'informazione funzionale e intelligente sia per chi pratica l'artigianato e ne ricava sostentamento, sia per chi si appassiona da spettatore a questa nobile, preziosa attività.

◎

Ferruccio Mazzariol: «La grazia figurata» (Editrice Forum - Forlì 1979 - pagg. 95. L. 4000. Collana poetica «Quinta generazione» diretta da Gianpaolo Piccari).

Ancora una volta con la delicata sensibilità che gli è propria, Ferruccio Mazzariol è presente nel mondo della poesia con questa recentissima pubblicazione intitolata «La grazia figurata».

Nato in provincia di Treviso quarant'anni orsono, Mazzariol non è solo poeta (e citiamo le sue raccolte «Passare adagio» — 1968; «Piccolo bestiario»; «Bestiario maggiore», «Un paese lontano»): si è cimentato infatti anche nella critica con una monografia su «Nicola Lisi, viaggiatore incantato» che è l'unica esistente sul grande scrittore cattolico fiorentino.

Suddivise in un certo numero di «sezioni» («Al colmo di Dio», «La grazia figurata», «1.o Bestiario ladino-tirolese», «2.o Piccoli fiori delle Alpi», «3.o Acquario», «Lettere dall'Alpe», «Indagine ladina», «Quartetto», «Sulla morte») le liriche de «La grazia figurata» sono intrise da un semplice, tenero misticismo e compenetrate da quella serena dolcezza che trae lievità e sapore dai colori di certi paesaggi montani, dal profumo di «giovani ranuncoli», dall'ingenuo candore di un mondo contadino e animale cui Mazzariol affida tutto il respiro della sua commossa umanità. Una umanità che nel sorseggiare dalla fonte del divino, sa rischiarare anche le vicende della storia, colorandole di fanciullezza freschezza o di vivace civetteria, quella stessa che più oltre nutre di sé lo svariato panorama del «Bestiario ladino-tirolese» e dell'«Acquario», sino a spegnersi nella dolorosa meditazione delle liriche conclusive.

Poeta generoso ed autentico, Ferruccio Mazzariol ha ottenuto diversi premi e importanti segnalazioni; unanimemente la critica lo giudica uno dei più validi autori di ispirazione cattolica.

G. P.

◎

«Dopo Acquario». Lettere a Maurizio Arena - SugarCo Edizioni - Milano (Pagg. 104, lire 3000).

E' inutile scandalizzarsi di ciò che non si comprende o non si approva: tutto quanto avviene fa parte della realtà in cui si vive e conviene perciò prenderne atto. In questo spirito abbiamo letto e apprezzato «Dopo Acquario» edito dalla Sugar Co.

Il libro raccoglie le lettere dei telespettatori italiani seguite alla trasmissione televisiva «Acquario» del 19 febbraio 1979. Come qualcuno ricorderà in quell'occasione Costanzo aveva ospitato Maurizio Arena, l'ex povero ma bello del nostro cinema. Attualmente fa l'oculista (o il guaritore o il tramite) e con tanto successo da meritarsi, a quanto pare, l'invito di Costanzo. In quell'occasione Arena provò a «imporre le mani» attraverso il video e sembra che il suo fluido sia tanto forte (e al tempo stesso tanto leggero) da poter viaggiare attraverso l'etere, tanto che molti telespettatori hanno sentito il bisogno di ringraziarlo dopo esser guariti da vari malanni in seguito all'esperimento.

«Dopo Acquario» raccoglie appunto queste testimonianze, che sono indubbiamente molto interessanti, non fosse altro che per l'indubbia buona fede di chi le ha rese e per l'eterogenea loro provenienza socio-culturale. Accanto all'analfabeta c'è il laureato, il professionista scrive con gli stessi accenti della casalinga, il giovane si esprime come l'anziano. I mali di cui gli autori delle lettere si compiacciono d'essersi liberati sono altrettanto vari: glaucoma, cisti, artrosi, impotenza: la gamma dell'umana sofferenza e dell'umano bisogno di speranza non cessa mai di stupire.

Qualunque sia la posizione personale di ciascuno di noi in proposito (agnosticismo, indifferenza, ironia, fede) resta il fatto che questo libro costituisce un prezioso documento del mondo contemporaneo e dell'umana fragilità che di esso costituisce l'essenza.

C. S.



Una finestra sull'esistenza
Antonio Steffenoni
UN'ORA D'ARIA
Romanzo

Dalla finestra di uno sgabuzzino si vede perfettamente l'interno di un carcere: è questa la scoperta banale che riesce a sconvolgere la vita del protagonista. Una storia insolita, misteriosa, che precipita verso un'inaspettata, emblematica conclusione.

"La Scala"
RIZZOLI EDITORE

la sordità
si vede di più





molto di più di un apparecchio acustico

TRIESTE - Via del Toro, 4 - Tel. 734333
PORDENONE - P.za C. Costantini, 7 (di fronte uff. Postale) - Tel. 27903
UDINE - Via Crispi, 49 (P.za Osped. Vecchio) - Tel. 204410

amplifon
La più importante organizzazione europea per la protesizzazione acustica.
Oltre 80 Filiali e 1200 Centri Acustici in Italia

GIORNALE DI TRIESTE

IL PUNTO SULLE TRATTATIVE CON L'AMBASCIATORE PASCUCCI RIGHI

Italia e Jugoslavia lontane nella stima dei beni ceduti

La nostra delegazione chiede la rivalutazione fino alla ratifica di Osimo
Insiste la controparte per bloccare le valutazioni all'atto dell'abbandono

Stima in milioni aggiornata al '38

	ITALIA	YUGOSL.
BENI AGRICOLI E URBANI	496	125
AZIENDE INDUSTRIALI	200	40
TOTALE	696	165

Permane fra Italia e Jugoslavia una profonda differenza di stima sul valore dei beni abbandonati nell'ex Zona B, ai fini degli indennizzi previsti dall'articolo 4 dell'accordo di Osimo. Nell'ultimo incontro, – il quarto – tenutosi a Ragusa tra le due delegazioni incaricate di studiare il problema, Belgrado ha precisato la propria valutazione in 165 milioni di lire (cifra che, in base agli accordi, dovrebbe essere quella aggiornata alle stime catastali del '38), contro i 700 che la controparte italiana aveva già richiesti nel terzo incontro dello scorso inverno.

Allora, la cifra proposta dalla Jugoslavia era stata di 125 milioni, ma essa non comprendeva la stima di quei beni cosiddetti «industriali» che ora sono stati precisati in 40 milioni, contro i 200 della parte italiana. Un tentativo di avvicinamento – per raggiungere una stima concorde – sarà fatto il 22 ottobre, in una quinta riunione fra le due delegazioni: non vi sono tuttavia per ora prospettive di rapido accordo su questo punto, a parte una generica buona volontà di concludere nel modo più soddisfacente per entrambi.

Queste le scarne novità emerse ieri nell'incontro tenutosi in prefettura tra il capo della delegazione italiana, ambasciatore Pascucci Righi, e i rappresentanti delle associazioni che tutelano gli interessi degli istriani: Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, Unione degli Istriani, Comunità istriane, Consorzio dei beni abbandonati, Famèja polesana (accanto a questi, erano rappresentati pure la Regione, il Comune di Trieste e la locale Camera di commercio).

Le ragioni del profondo divario tra le due stime – ha ricordato l'ambasciatore – permangono le medesime. La Jugoslavia non ha tenuto conto delle revisioni di estimo del reddito catastale che, per il 1938, sono state effettuate appena nel 1943. La valutazione di Belgrado equivale così al prezzo della prima guerra mondiale, e quindi a un quarto appena della stima italiana.

Un accordo su questo punto si sarebbe dovuto avere già nell'incontro di Ragusa, in modo da passare poi alla seconda – ed egualmente delicata – fase delle trattative, e cioè all'aggiornamento dei valori che l'Italia vuole al 1977 (data della ratifica del trattato di Osimo) e che la Jugoslavia vuole al momento della perdita del bene da parte degli istriani emigrati. Invece non vi sono stati passi avanti, tanto che la trattativa può dirsi sostanzialmente ferma alla fase in cui si trovava lo scorso inverno.

Questi, a buona memoria, i valori precisati dalla delegazione italiana fin dalla terza sessione di incontri bilaterali, valori che furono stabiliti al termine di un vero e proprio lavoro di «archeologia contabile»: BENI AGRICOLI 321 milioni, BENI URBANI (case e aree fabbricabili) 175 milioni, AZIENDE INDUSTRIALI 200 milioni. La stima tiene conto solo in piccola parte di tutta una serie di elementi «rivalutativi» che la Jugoslavia non intenderebbe prendere in considerazione, e cioè il valore dell'avviamento industriale, il mancato reddito fino al 1977 e l'indennizzo dei beni delle persone giuridiche di diritto pubblico (enti parastatali).

Sempre nella terza riunione, Belgrado aveva stimato – come detto – in 125 milioni i beni agricoli e urbani messi assieme, ed aveva chiesto alla parte italiana le documentazioni necessarie per calcolare il valore dei beni industriali. Tale richiesta fu soddisfatta con un lavoro supplettivo di ricerca da parte della nostra delegazione, che compì pure alcune visite sul posto, a verifica dell'entità delle aziende abbandonate (ammontanti a 53).

Nella quarta riunione di Ragusa il divario che scaturì nella valutazione di tali beni industriali andò al di là del previsto. La Jugoslavia infatti non aveva ritenuto indennizzabili tutta una serie di voci che erano state invece incluse nell'elenco italiano: tra queste i beni appartenenti a enti religiosi, le proprietà degli enti cooperativistici e di quelli a carattere pubblico. Ma soprattutto mancavano nell'elenco jugoslavo tutte quelle aziende industriali ritenute «non più utilizzabili» al momento del passaggio di mano. Da qui l'esiguità della stima complessiva effettuata dalla Jugoslavia, equivalente a un quarto soltanto di quella italiana (165 contro 696 milioni).

Per quanto riguarda, a questo punto, il criterio di rivalutazione dei valori del '38, l'ambasciatore Pascucci Righi ha ricordato come questo sia il punto più delicato della questione e come l'Italia intenda offrire alla controparte un criterio «inattaccabile» di calcolo. A questo scopo, ha detto il capo della delegazione italiana, è stata ottenuta la collaborazione dell'ufficio studi della Banca d'Italia, che studierà il problema in base alla prassi usata internazionalmente in casi consimili. «La rivalutazione ai '77 dei beni abbandonati – ha concluso l'ambasciatore – è un punto su cui non intendiamo demordere».

Oltre all'indennizzo, l'articolo 4 dell'accordo di Osimo prevede la possibilità della libera disponibilità dei beni abbandonati da parte degli eventuali richiedenti (il cui elenco assomma a 623): su questo punto vi sono alcune novità. E' stato appurato che buona parte di questi beni spetterebbero comunque ai profughi istriani a causa dell'eredità lasciata da cittadini jugoslavi e non già in base all'articolo 4. Quanto ai restanti beni, la Jugoslavia avrebbe già anticipato a Ragusa la propria disponibilità nei confronti di 136 richiedenti.

Per gli altri, il discorso è ancora tutto da fare, dal momento che la Jugoslavia condiziona la restituzione alla facilità di recupero dei beni, facilità che – hanno commentato gli intervenuti – non sussiste per tutte le proprietà nazionalizzate fino al 1973 e quindi per la stragrande quantità dei beni stessi. A questo proposito è stato osservato che la disponibilità dei beni economici in Istria è direttamente connessa con la salvaguardia del patrimonio linguistico e culturale italiano in quella regione.

AUTOMOBILISTI
MAGGIORE PRUDENZA

PIETOSA STORIA DI UNA SQUILIBRATA

Cacciata la madre si barrica in casa

Caccia la madre novantenne e per tre giorni resta barricata in casa: è la pietosa storia di una donna malata di mente e della sua vecchia madre. C'è voluto l'intervento della polizia e dei vigili del fuoco per «stanare» la donna. Quando i pompieri sono entrati nell'alloggio, spaccando il vetro della finestra che dà sul cortile, la protagonista di questa triste avventura era accovacciata per terra, nascosta dietro ad un mobile, nel salotto buono, con in pugno un paio di forbici.

La donna è stata immobilizzata e disarmata. I vigili del fuoco hanno quindi aperto l'uscio di casa facendo entrare gli agenti della Volante, la madre e lo psichiatra del centro di igiene mentale di Barcola, dove la donna è stata trasferita.

Risparmio energetico: le prime scadenze

Scatta già da domani una delle prescrizioni del decreto sul risparmio energetico. Dall'1 ottobre, infatti, i responsabili degli impianti di riscaldamento da 30 mila chilocalorie in su dovranno conservare per almeno tre anni tutti i documenti relativi agli acquisti di combustibile. Tale documentazione deve essere richiesta ai fornitori, i quali sono tenuti a rilasciarla.

Per i gestori degli impianti di potenza superiore alle 100 mila chilocalorie, vi è una prescrizione supplettiva, e cioè l'obbligo di annotare gli acquisti di combustibile nel «libretto di centrale» previsto dalla legge 30 aprile del '76, n. 373, sempre sul risparmio energetico.

Improvvisa scomparsa dell'ing. Canarutto

Grave lutto nel mondo imprenditoriale triestino. L'ing. Guglielmo Canarutto è stato colto all'improvviso da una grave malattia che sembrava avergli concesso tregua. Trieste perde in lui l'uomo che da presidente del collegio dei costruttori edili portò all'interno dell'associazione degli industriali una ventata di rinnovamento, impostata su un aperto colloquio fra imprenditoria, politica e finanza.

Uno tra i più grandi costruttori della città, Canarutto era un entusiasta: tra i suoi vanti vi era quello di essere il progettista delle stesse opere della sua impresa edile. Fino al 30 giugno di quest'anno era stato presidente del Rotary club di Trieste.

Gruppo di lavoro sull'assetto regionale costituito dal Pli

La direzione centrale del Pli ha provveduto, in accoglimento agli ordini del giorno approvati dal consiglio nazionale nel luglio scorso, alla nomina di un gruppo di lavoro per le questioni attinenti il nuovo assetto territoriale per il Friuli-Venezia Giulia che il Pli potrebbe proporre.

La direzione ha designato quale coordinatore di tale gruppo l'avv. Sergio Trauner, incaricato nazionale del settore regione ed enti locali, chiamando a farne parte l'on. Enzo Bettiza, l'on. Manlio Cecovini, il sen. Giovanni Malagodi, il consigliere regionale Paolo Solimbergo, l'ing. Rinaldo Bertoli, già consigliere regionale, i consiglieri nazionali Claudio Cressati, Sergio Fornasir, Alessandro Ortis, Roberto Rizzarelli e Armando Zimolo; il segretario provinciale di Pordenone, Giancarlo Bagnaroli; di Udine Fabio Blasoni; di Trieste Franco Franzutti; il segretario regionale del Pli Prandino Prandi; il presidente regionale del Pli Giorgio Borghi; il presidente provinciale del Pli di Pordenone Giorgio Brusin e di Trieste Ezio Trampus.

La seduta di insediamento del gruppo di lavoro è prevista per il prossimo ottobre alla presenza del presidente del partito on. Aldo Bozzi e del segretario generale on. Valerio Zanone.

Le condizioni del Psi per il consorzio sanitario

Il comitato direttivo provinciale del Psi ha approvato a larga maggioranza un ordine del giorno, presentato dal vicesegretario Paolo Coslovich, che fissa la linea del partito per quanto riguarda la soluzione della crisi del consorzio sanitario.

L'ordine del giorno impegna il Psi a ricercare uno sbocco politico della crisi tale da garantire «l'effettiva governabilità dell'ente e la solidarietà del maggior numero di gruppi politici su di un programma preciso di pochi punti in attesa dell'avvio della riforma sanitaria».

Per il Psi (ed a tale effetto il partito subordina l'assunzione di responsabilità in prima persona da parte dei suoi rappresentanti) nella gestione del Consorzio devono essere coinvolti quanto meno i rappresentanti delle forze politiche che gestiscono la Provincia (Pci, Psi, Psdi, Us) e il Comune (LpT) come condizione indispensabile per poter far decollare l'attività ed i servizi dell'ente.

Se tale condizione non dovesse verificarsi l'ordine del giorno impegna il partito a declinare l'assunzione di responsabilità a livello di presidenza.

La festa della polizia celebrata in Questura

La festa di San Michele Arcangelo, patrono della polizia, è stata celebrata ieri mattina in Questura con un rito religioso. Il cappellano del corpo, don Mario di Luzio, ha officiato una messa nel sacrario dei Caduti alla presenza del vice commissario del Governo dott. La Rosa, del vice prefetto dott. Ravalli, del questore dott. Giusti e del comandante del raggruppamento guardie di Ps col. Zancanella. Un picchetto armato della scuola allievi guardie di Ps di San Giovanni ha reso gli onori militari.

Cade sui gradini

Venti giorni di prognosi per una donna che, salendo i gradini, ha messo un piede in fallo. Si tratta di Gemma Mates, di 43 anni, inserviente, che ha avuto il doloroso incidente mentre si accingeva a entrare nella scuola di Borgo San Sergio, dove lavora. Caduta malamente a terra, la donna ha riportato la distorsione della caviglia sinistra ed è stata ricoverata in ortopedica.

IL PRIMO CONVEGNO DELLE PRO SENECTUTE AL CASTELLO DI DUINO

Il volontariato come impegno civile contro l'emarginazione degli anziani

«I problemi degli anziani nella società moderna e il volontariato inteso come aiuto morale e sociale»: questo il tema del primo convegno nazionale della Pro Senectute apertosi ieri pomeriggio al Castello di Duino con la partecipazione di rappresentanze di Vicenza, Treviso, Bolzano, Omegna, Gallarate, Fano, Firenze e Lugano. I partecipanti all'assise erano stati ricevuti in mattinata, nella sala del Consiglio comunale, dall'assessore prof. Pia Frausin, in rappresentanza del sindaco Cecovini, che ha rivolto loro un indirizzo di saluto confermando l'attenzione dell'amministrazione comunale per le richieste e i bisogni della popolazione anziana.

«Il volontariato — ha poi sottolineato l'assessore — è la forma di aiuto migliore da dare nei confronti di coloro che hanno tanto bisogno, per non vivere emarginati e nella solitudine». Sotto l'aspetto economico poi, un anziano assistito in ospedale costa molto di più che uno assistito a domicilio. Il prof. Valente, presidente della Pro-Senectute di Trieste, dopo aver ringraziato per i contributi ricevuti dai vari enti pubblici e privati, ha dal canto suo annunciato che, nel corso dei lavori del convegno, sarà stilata una bozza di operazioni congiunte, tra le varie Pro-Senectute italiane che verterà sull'importanza del volontariato quale aiuto prioritario nei confronti degli anziani. Il documento sarà presentato al Presidente della Repubblica.

Nel tardo pomeriggio, al Castello di Duino, presenti le maggiori autorità, c'è stata l'inaugurazione del convegno organizzato dalla Pro-Senectute di Trieste sotto gli auspici del principe della Torre e Tasso.

Il prof. Valente, dopo aver ringraziato per l'ospitalità, ha finalizzato il convegno quale studio del volontariato sia giovanile che degli stessi anziani, con scopo altresì di sensibilizzare l'opinione pubblica su un fenomeno che coinvolge tutto il mondo.

Il principe della Torre e Tasso ha quindi ricordato che sollevare gli anziani dalla miseria in cui si trovano moralmente e materialmente è un dovere, poichè giovani e meno giovani, appartengono tutti a una sola famiglia umana e insieme possono collaborare per un futuro migliore. Il comandante Crepaz, noto per l'opera meritoria svolta come ideatore e creatore della Pro-Senectute triestina ha letto i telegrammi di adesione del Vescovo di Trieste mons. Bellomi e del dott. Marcello Modiano.

Il prof. Maderna, di Milano, e la prof. Aveni-Casucci hanno trattato il problema dell'anziano ammalato e sano nei servizi aperti e quello del volontariato. Il volontariato — hanno sottolineato i relatori — è un nuovo concetto di servizio sociale, soprattutto in Italia, e il suo obiettivo è quello di affiancarsi ai servizi socio-sanitari, senza interferenze reciproche. Si devono quindi distinguere le funzioni del volontariato nei confronti di un anziano sano e di uno ammalato: nei confronti di uno sano il volontario deve essere preparato a prevenire le malattie e i bisogni contingenti dell'età; per l'ammalato, invece, deve essere svolta un'opera costante di recupero e di riabilitazione.

«Il volontariato — ha ribadito la prof. Aveni-Casucci - deve essere qualificato e conscio della responsabilità che si assume nei confronti della comunità più debole e deve aiutare l'anziano ad imparare ad aiutare se stesso. Soltanto così la sua missione avrà un significato morale e materiale, e sarà un valido apporto a una società alla continua ricerca della sua identità». Il prof. Maderna ha poi puntualizzato l'aspetto negativo dell'accoglimento in ospedale dell'anziano, poichè in questa esperienza l'anziano sente il peso dell'abbandono da parte della società e della famiglia.

«Quando, tanti anni fa, fondai la Pro-Senectute di Vicenza, pochi ci credevano e soprattutto non credevano che un medico volesse uscire dall'ospedale per constatare personalmente la reale situazione degli anziani»; queste sono state le commosse parole con cui il prof. Porro ha introdotto l'illustrazione dell'attività fin qui svolta dalla sezione vicentina, che con il volontariato è riuscita ad ottenere ottimi risultati, sia per quanto riguarda la sfera affettiva che per le esigenze materiali degli anziani. Con l'istituzione dell'assistenza domiciliare, e il coordinamento degli aiuti (riscaldamento, servizi di lavanderia etc.) si è riusciti a rendere meno soli e emarginati gli assistiti e a sensibilizzare l'opinione pubblica.



La sala del Castello di Duino dove si svolgono i lavori del primo convegno nazionale delle Pro Senectute. A destra il comandante Crepaz, fondatore del sodalizio locale. (Italfoto)

Trieste, Lubiana, Vienna

Convegno all'ateneo di tre facoltà di ingegneria

Si inaugura domani, nella sala convegni della Facoltà di economia e commercio (piazzale Europa 1), il primo incontro delle facoltà di ingegneria di Lubiana, Trieste e Vienna. Visitatori saranno anche i rettori delle Università di Graz e Leoben. La manifestazione si articolerà nel corso di tre giornate, durante le quali si cercherà di fare il punto sulla situazione delle Facoltà di ingegneria sotto il profilo didattico e scientifico, e verranno formulate proposte per future collaborazioni.

Sono previste, tra l'altro, una conferenza dell'ing. Vittorio Fanfani, amministratore delegato dell'Italcantieri, sulla situazione della cantieristica soprattutto in Italia; una del prof. Giorgio Costantinides, direttore dei laboratori ricerche e controlli dell'Aquila-Total sulla situazione petrolifera mondiale, e una tavola rotonda su problemi energetici con conferenze del prof. Matteo Maternini sui problemi energetici nei trasporti, dell'ing. Massimo Guarascio sulle risorse uranifere nel mondo e del prof. Marjan Plaper sui collegamenti elettrici della Jugoslavia con i sistemi elettrici dell'Europa orientale e occidentale.

L'OPERA SARÀ ULTIMATA ENTRO LA FINE DEL PROSSIMO ANNO

Autoporto completo a Fernetti con sei miliardi della Regione

Un ulteriore passo avanti per la realizzazione della grandi infrastrutture viarie e commerciali nel Friuli-Venezia Giulia è stato compiuto con l'approvazione da parte della Giunta regionale di una convenzione che consentirà l'erogazione dei contributi speciali assegnati dallo Stato in base a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 100 per l'attuazione degli accordi italo-jugoslavi. Si tratta di un investimento di 6 miliardi di lire che sarà destinato alla opere e agli impianti di completamento dell'autoporto di Fernetti.

Secondo quanto stabilito con il provvedimento, adottato dalla Giunta su proposta dell'assessore all'industria e commercio Rinaldi, l'amministrazione regionale stipulerà una convenzione con il consorzio per la costruzione e la gestione dell'autoporto stesso, con la quale saranno disciplinati i rapporti tra i due enti in ordine alle opere e agli impianti necessari al completamento dell'importante realizzazione.

L'importo di 6 miliardi di lire viene ad aggiungersi ai precedenti fondi stanziati dalla Regione (oltre 12 miliardi) necessari alla realizzazione dei primi tre lotti, attualmente già in funzione, e servirà a finanziare il quarto lotto, il cui progetto esecutivo è stato recentemente approvato dal Consorzio per la costruzione e la gestione dell'infrastruttura confinaria ed è in corso di esecuzione. Esso comprende la costruzione del piazzale di stoccaggio, con un'area di circa 200 mila metri quadrati, e di un magazzino di 5.800 metri quadrati. I relativi lavori, iniziati il 25 luglio scorso, saranno portati a compimento entro la fine del prossimo anno.

Con la realizzazione di questo quarto ed ultimo lotto, pertanto, la grande infrastruttura commerciale al confine italo-jugoslavo, che per certe particolari caratteristiche tecniche si può dire unica nel continente europeo, sarà ultimata e funzionale, conferendo all'area triestina un ancor più importante ruolo negli scambi commerciali con i Paesi orientali.

L'atto convenzionale è stato già firmato dal presidente della Giunta, Comelli, e dal presidente pro tempore del Consorzio per la costruzione dell'autoporto, Luciano Russo-Cirillo. Entro breve termine sarà completato l'iter per impegnare la spesa che, come si è detto, ammonta a 6 miliardi.

CALENDARIETTO

Oggi: San Gerolamo. Il sole sorge alle 6.01 e tramonta alle 17.49; la luna si leva alle 14.30 e cala domani alle 0.22.

Ieri: Temperatura massima gradi 21,2, minima gradi 17,6; pressione millibar 1018,3 stazionaria; umidità 56 per cento; vento 43 km da E.N.E con raffiche a 85; mare molto mosso con temperatura di gradi 20,1; (dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

Maree: oggi, alta alle 6.09 con cm. 11 e alle 17.11 con cm 17 sopra il l. m.; bassa alle 11.52 con cm. 4 sopra e alle 23.59 con cm 34 sotto il l. m.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Dante,7; via dell'Istria, 7; erta di S. Anna, 10 (Coloncovez); via S. Cilino, 36; via Ginnastica, 6; via Cavana, 11.

Farmacie in servizio diurno dalle 13 alle 16: via Dante, 7; via dell'Istria, 7; erta di S. Anna, 10 (Coloncovez); via S. Cilino, 36.

Farmacie in servizio notturno dalle 20.30 in poi: via Ginnastica, 6; via Cavana, 11.

Capigruppo Act

La commissione permanente dei capigruppo consiliari dell'assemblea generale dell'Act è convocata per le 18 del giorno 8 ottobre nella sede aziendale di via D'Alviano 15. All'ordine del giorno figura l'organizzazione dei lavori assembleari.

Seggi elettorali. Il Comune sollecita i componenti dei seggi elettorali, che non l'hanno ancora fatto, a recarsi alla tesoreria comunale di via Nordio 11, per riscuotere i compensi spettanti per il servizio prestato durante le ultime elezioni.

BORA VIAGGI
SULLE NEVI DELLA MARMOLADA
In pullman da Trieste - dall' 1 al 4 novembre - L. 79.000
Tel. 763123
Via Locchi 28/a - Trieste (ampio parcheggio)

PARIGI in treno
31/X - 5/XI
Cuccette 2.a classe — Pernottamento e 1.a colazione — Visita della città — Trasferimenti stazione - albergo - stazione a Parigi.
Alb. II Cat. L. 165.000
Alb. I Cat. L. 180.000
Prenotazioni:
TERGESTE VIAGGI
v.le Miramare 207, tel. 415256

IMPIANTI A PANNELLI SOLARI
corso teorico pratico per la formazione di
TECNICI PROGETTISTI
riservato a: Diplomati Scuole medie superiori.
— Operatori del settore edile ed impiantistico a conoscenza degli elementi fondamentali della matematica e della fisica.
ORARIO EXTRA LAVORATIVO
Informazioni ed iscrizioni presso:
ISTITUTO GALILEO FERRARIS
Trieste - via S. Caterina 7 - tel. 040/62456
orario segreteria 10-12, 17.30-20

regaliamo il miele a tutti
LE FORMAGGERIE LOMBARDE - VIA CARDUCCI 26
associate alla sezione apistica del Trevigiano, in collaborazione con l'azienda agricola apistica del «Maso Del Montello» per favorire sempre più la conoscenza del miele genuino — prodotto straordinario e miracoloso della natura — offrono in regalo a tutta la clientela un vaso di miele da gr. 500 lordi per chi ne acquista uno da gr. 1000 lordi.
LA NATURA NON TRADISCE, DIFENDETELA

CORSI DI TEDESCO
AL CIRCOLO DI CULTURA ITALO-AUSTRIACO
Insegnanti di madrelingua tedesca
Iscrizioni:
giornalmente dal 1.o ottobre, sabato escluso, in via S. Nicolò 21/II, dalle ore 18 alle 20

La moda dei tuoi occhi
ottica Viki foto-cine
V. Buonarroti 6, tel. 772996
(trasversale via Rossetti)

SALDIoSALDIoSALDIoSALDIoSALDIoSALDIoSALDIoSALDI
ultima settimana!!!
PREZZI DI VERO REALIZZO
per restauro negozio APPROFITTATE!
Betty Bombacigno
VIA BATTISTI 20
SALDIoSALDIoSALDIoSALDIoSALDIoSALDIoSALDIoSALDI

CROCIERE VERSO IL SOLE
M/N «LA PERLA» 27/10 - 3/11
Venezia - Pireo - Rodi - Creta - Corfù - Ragusa - Venezia.
M/N «CALYPSO» 22/10 - 5/11
Venezia - Corfù - Alessandria - Haifa - Limassol - Izmir - Pireo - Ragusa - Venezia — Condizioni e prezzi speciali!
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Trieste: Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621
Muggia: Riva de Amicis, n. 19 - Tel. 271205
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

Il primario dottor
Luigi Guarini
specialista in cardiologia ed ematologia
riprende l'attività ambulatoriale a decorrere dal giorno 8 c. m.

bloom
TRELI
Amada
FENZI
allegri
L'APE boutique REGINA
VIA GENOVA 21
TRIESTE
TEL. 69424
JEANS
Fontana
LAMBERS
GIBO'
Hamilton
Fiorentine Flowers
SICONS
UMBERTO GINOCCHIETTI

GIORNALE DI TRIESTE

LA TIVÙ NEI DATI STATISTICI REGIONALI

Avanza il colore sui nostri video

Quattro famiglie su cinque possiedono un apparecchio
Raffronti con il resto d'Italia e altri paesi europei

Con 78 televisori ogni cento famiglie (e ciò significa che, su cinque famiglie, quattro hanno il televisore), il Friuli-Venezia Giulia si colloca al sesto posto nella graduatoria decrescente delle venti regioni italiane basata sulla diffusione della televisione. La precedono, nell'ordine, soltanto il Veneto (che, con 83 apparecchi televisivi ogni cento famiglie, figura in cima alla classifica), le Marche (82 apparecchi), la Toscana (81), l'Umbria ed il Trentino-Alto Adige (ambedue con 80 televisori ogni cento famiglie).

La densità più bassa si registra in Sicilia, con 53 apparecchi per cento famiglie.

Complessivamente, all'inizio di quest'anno, nella nostra regione si contavano 342.584 televisori, territorialmente così suddivisi: 134.019 nella provincia di Udine, 97.258 in quella di Trieste, 69.337 e 41.970 rispettivamente nelle province di Pordenone e di Gorizia.

La densità più elevata — in rapporto al numero dei nuclei familiari residenti — si riscontrava nel Pordenonese e nell'Isontino, con 81 apparecchi ogni cento famiglie, contro frequenze pari a 78 ed a 75 televisori per cento famiglie rispettivamente nelle province di Udine e di Trieste; nella quale ultima si registrava la densità più bassa.

Da due anni in qua, contemporaneamente al diffondersi della tivù a colori, gli apparecchi in bianco e nero tendono progressivamente — anche nella nostra regione, analogamente a quanto avviene nel resto del Paese — a diminuire, sia pur conservando tuttora una netta prevalenza numerica su quelli a colore. Infatti, tra il 1976 e il 1978, mentre il numero dei televisori a colori installati nel Friuli-Venezia Giulia è salito dapprima da quota zero a 25.367 e, quindi, a 49.856 unità alla fine del 1978, gli apparecchi in bianco e nero sono scesi dalle 330.915 unità del dicembre '76, a 311.057 dell'anno successivo ed a 292728 alle fine del '78. In particolare, l'anno scorso, 25.807 famiglie residenti nella nostra regione (delle quali, 22.452 già possedevano la televisione in bianco e nero) hanno acquistato apparecchi televisivi a colori, contro soli 9447 acquirenti di televisori in bianco e nero: il rapporto è di uno a tre. Sul piano territoriale, i 49.356 televisori a colori esistenti nel Friuli-Venezia Giulia alla fine del '78 risultavano distribuiti nelle seguenti proporzioni: 20,165 nella provincia di Trieste (che, quindi, presentava una densità televisiva pari a 16 apparecchi per cento famiglie), 15.574 in quella di Udine (9 apparecchi per cento famiglie), 7390 in provincia di Pordenone (equivalenti ad una densità pressoché eguale a quella di Udine) e 6727 (pari a 13 televisori ogni cento famiglie) nella provincia di Gorizia.

Interessante è anche il raffronto fra i dati relativi alla nostra regione e quelli che riguardano paesi esteri. Dalle più recenti cifre disponibili sul piano internazionale, si desume, per quanto concerne il rapporto fra il numero complessivo degli apparecchi televisivi (sia in bianco e nero, sia a colori) installati e la popolazione residente, che, alla fine del '77, si contavano nel Friuli-Venezia Giulia in media 27 televisori ogni cento abitanti. Si tratta d'una quota superiore a quella riscontrata, sempre nello stesso tratto di tempo, sul piano nazionale (22 apparecchi per cento abitanti), ma inferiore — e in taluni casi, in misura sensibile — alle frequenze registrate nella maggior parte degli altri paesi europei.

Ecco la graduatoria, in ordine decrescente: Svezia (prima assoluta, con 37 televisori ogni cento abitanti), Danimarca (35 apparecchi), Gran Bretagna (33), Finlandia (32), Germania occidentale (31), Svizzera (30), Belgio, Paesi Bassi e Francia (tutt'e tre, con 29 apparecchi per cento abitanti), Norvegia (28) ed Austria (27).

Frequenze inferiori a quelle del Friuli-Venezia Giulia si riscontrano, invece, in Islanda (26 televisori ogni cento abitanti), nell'Eire (19), nella Jugoslavia (16), in Grecia (12), nel Portogallo (11), e nella Turchia (6 apparecchi per cento abitanti).

Giovanni Palladini

Contributi per danni da eventi calamitosi

In forza d'un decreto della Giunta regionale si è provveduto al riconoscimento degli «eventi calamitosi» del 19 luglio 1978 a Trieste e del 16-17 febbraio di quest'anno a Muggia.

Le domande dei commercianti e degli esercenti danneggiati per ottenere il contributo a fondo perduto dovranno essere presentate, per Trieste, entro il 6 novembre prossimo e, per Muggia, entro il 12 novembre alla sede di via Trento 2 dell'assessorato regionale dell'industria e del commercio.

Si dovranno allegare i seguenti documenti: elenco descrittivo dei beni, distrutti o danneggiati, con la specificazione particolareggiata delle relative quantità e dei valori unitari e complessivi; certificato d'iscrizione alla Camera di commercio; dichiarazione sostitutiva di notorietà (rilasciata dalla segreteria del Comune di residenza) comprovante l'entità del danno denunciato; attestazione del sindaco del Comune in cui si è registrato l'evento calamitoso circa l'inclusione dell'impresa nella zona individuata nel decreto del presidente della Giunta regionale e l'esistenza effettiva dei danni.

Per più ampie informazioni gli interessati di Trieste si rivolgano alla Enasco di via San Nicolò 7 (tel. 62431) e quelli di Muggia all'ufficio Enasco di via San Giovanni 16 (tel. 271890) il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle ore 19.30.

Giornalisti pensionati

I giornalisti pensionati del Friuli-Venezia Giulia e coloro che godono di pensione indiretta, sono invitati a intervenire a una riunione che si terrà al Circolo della stampa di Trieste, corso Italia 10, martedì 2 ottobre con inizio alle 10.30.

Il presidente regionale del Gruppo discuterà con i colleghi una proposta riguardante la Cassa integrativa (Casagirt).

Data l'importanza dell'argomento che tocca direttamente tutti i giornalisti pensionati, si raccomanda a tutti di intervenire.

Piccolo albo

«A mezzo nostro i vietnamiti ospiti del campo profughi ringraziano i negozi "Monti" e "Rosini" per la sensibilità dimostrata a loro con la generosa offerta di oggetti di vestiario. Maria Novella D. e Thea E.».

Può contare su una ricompensa il cortese rinvenitore del borsetto per uomo con le iniziali M.C., contenente documenti indispensabili allo smarritore, che vorrà telefonare al numero 70865.

Una coppia di giovani sposi ha avuto la disavventura di smarrire domenica 23 settembre in via Romagna lo stipendio contenuto in una borsetta di colore giallo. Il rinvenitore abbia la bontà di telefonare al numero 31417.

SEGNALAZIONI

LA POSIZIONE DELLA FINANZIARIA REGIONALE

Iniziativa privata e zona industriale

Il presidente della finanziaria regionale «Friulia» cortesemente scrive:

«Ho letto la lettera del presidente dell'Associazione degli industriali della provincia di Trieste, signor Paolo Tassi in riferimento all'articolo relativo a nuove iniziative industriali nella zona di Zaule.

«Al riguardo, credo si possa rilevare che, di fronte alla viva ed imparziale attesa di tanta parte del mondo del lavoro per nuova occupazione che venga a compensare quella che, purtroppo, a mano a mano cessa, non c'è da meravigliarsi se chi aveva il compito di informare lo abbia fatto.

«Non mi sembra, invece, centrato il tono della lettera del signor Tassi, dal momento che nessuno può aver mai pensato di poter fare senza l'imprenditore privato che, in ogni iniziativa, resta, l'elemento iniziale e quasi sempre basilare sul quale costruire l'impresa, farla prosperare e sviluppare nell'interesse di tutti i compartecipanti alla produzione e della stessa società tutta.

«Trovo anche giusto che si proponga di dibattere pubblicamente sulle colonne del "Piccolo" problemi che possono interessare molta gente, ma troverei più urgente e propedeutico un largo e approfondito scambio di idee sull'attuale situazione sotto i vari aspetti, da parte degli esponenti responsabili dei vari operatori pubblici e privati, cosa che offrirebbe migliori possibilità di esporre posizioni e ottenere risposte più aperte e realistiche generate dal confronto diretto, che non un articolo sul giornale.

«Il signor Tassi e altre personalità del mondo imprenditoriale triestino sanno bene che i responsabili della "Friulia", così come, sono certo, anche quelli della Regione e del Fondo di rotazione, sono stati e sono sempre disponibili ad ogni costruttivo e concreto incontro.

«Con i più cordiali saluti, dott. William Bianchi».

Gatti allo sbaraglio

«Da qualche tempo vengono giornalmente, o meglio "seralmente", quando c'è poco traffico, scaricati, anche in malo modo, in una certa zona del centro, dove originariamente c'era solo un determinato numero di gattini e gatte con nidiate.

«Non essendoci più, almeno ufficialmente l'Enpa, questi animali devono affidarsi per i pasti alla bontà dei passanti fissi e sporadici. Evidentemente ci sono persone che dapprima si prendono in casa un animale e poi non trovano di meglio, quando ne sono stufi o infastiditi dalla nascita dei piccoli, di disfarsene in questo modo. Non hanno neanche un briciolo di senso di responsabilità, soltanto la voglia di soddisfare un capriccio momentaneo proprio, o dei loro bambini. Qualsiasi veterinario può indicare per le gatte, senza dover ricorrere alla "costosa" operazione di sterilizzazione, determinate pastiglie da somministrare. Penso che non sia una spesa eccessiva.

«Malauguratamente c'è gente che fa "esperimenti" con accoppiamenti (è l'affermazione innocente fatta da una bambina pochi giorni fa) fra i più svariati tipi di gatti, e poi scarica nel solito posto gli animali indesiderati. Che modo c'è per dare una lezione a questa gente davvero irresponsabile?

«Ringrazio per l'ospitalità e saluto cordialmente. A.C.».

Nelle lettere indirizzate alle **SEGNALAZIONI** **indicare sempre il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non venga pubblicata.**

Gli amari versi di un portuale

Con riferimento alla relazione del direttore generale dell'Eapt, ing. Colautti, della quale è stata data notizia il 23 settembre sotto il titolo «In porto non abbonda la voglia di lavorare», un lavoratore portuale ci invia i seguenti versi manifestando il proposito di «rispondere per le rime»:

«Pomeriggio afoso d'estate / al 'punto franco" di Sant'Andrea. / Giovani ed anziani delle compagnie / portuali, uriano sudati. / Stanchi, depressi, chiedono / l'aumento delle loro tariffe / ai padroni, ai sindacati.

«Squadre di sei uomini duri, / dalla fatica provati, / mille, millecinquecento sacchi di caffè / in un turno hanno caricati / ed alfin tornan a casa sfiancati.

«La media del salario è cinquecento mila lire al mese. / Cinquecentomila sudate, rischiate, sofferte; / trenta giorni di duro calvario.

«La schiena soffre, il cuore piange; / tu uomo di fatica, senza lamentarti / fai sempre bene il tuo lavoro, / nessuno può rimproverarti.

«Chiedi solo un equo compenso / sullo sfruttamento della tua vita, / scioperando con consenso.

«Non chiedi molto, forse troppo poco, / quello che ti appartiene soltanto: / un equo stipendio. / E se non ce lo concederanno, / insieme le braccia incroceremo, / aspettando il giusto aumento. Livio Novak».

I TRENI NELL'ABITATO CITTADINO

Fischieranno meno

Con la consueta cortese sollecitudine la direzione compartimentale delle Ferrovie così risponde alla segnalazione comparsa il martedì 25 nella quale un lettore si lamentava per i «laceranti fischi» emessi nell'ambito cittadino dai treni della linea Campo Marzio-Opicina:

«In linea di principio, il comportamento del macchinista che, fermo a un segnale disposto a via impedita, emette "un fischio prolungato moderatamente" che può essere, occorrendo, ripetuto, è conforme ai regolamenti delle Fs. La segnalazione acustica ha l'importante scopo di confermare che il treno si è arrestato.

«Questa norma non è fine a se stessa, ma trova riscontro in altre prescrizioni cui devono ottemperare gli operatori della stazione e tutto ciò è teso a garantire regolarità e sicurezza del servizio ferroviario.

«E' ben vero, però, che la sede affatto particolare su cui si sviluppa la linea Trieste Campo Marzio - Villa Opicina, impone di adottare tutti gli accorgimenti per non turbare il riposo dei cittadini che hanno le loro abitazioni nelle immediate vicinanze. Per tale motivo, è stata rivolta pressante raccomandazione al personale dipendente da questa sede compartimentale affinché riduca al minimo le segnalazioni acustiche nel caso suaccennato. Ing. Attilio Flego».

Le duemila lire di via dei Mille

In riferimento alla segnalazione pubblicata domenica 23 con il titolo «I "volonteri" delle 2000 lire» riceviamo quanto segue da alcuni genitori di bambini iscritti alla scuola materna comunale di via dei Mille:

«Di là da qualsiasi polemica sull'atteggiamento del firmatario della segnalazione il quale dimostra di voler scaricare su un'istituzione benefica qual è la scuola materna i propri malumori di contribuente "torchiato" la domanda retorica che emerge dalla prima parte del testo è del tutto fuori luogo. Infatti la dirigente della scuola non ha mai parlato di prescrizioni da parte dell'Amministrazione comunale, ma ha sempre chiarito che gli importi versati dai genitori per la cassa scolastica sono un contributo del tutto volontario e non obbligatorio, usualmente richiesto alla buona volontà e sensibilità dei genitori dalle dirigenti, per poter acquistare materiali destinati all'utilizzazione diretta da parte dei bambini, che per altre vie non potrebbero ottenere.

«In merito ai "più d'uno" che avrebbero seguito l'esempio del firmatario della segnalazione rifiutandosi di versare il contributo alla cassa scolastica, teniamo a precisare che si tratta di sette genitori su centoquaranta bambini che frequentano la scuola, mentre la stragrande maggioranza ha sempre aderito con sensibilità ed entusiasmo, consapevole del diretto beneficio che ne deriva ai loro piccoli.

«I nomi di tutti quelli che versano il contributo vengono annotati dalla dirigente per poter fare un controllo mensile dei versamenti e delle ricevute emesse.

«Per quanto riguarda il "resoconto delle spese fatte", l'autore della segnalazione è evidentemente disinformato o dimostra di essersi disinteressato ai problemi della scuola. Infatti tutti i genitori sono stati informati dalla dirigente sulle spese sostenute e sui movimenti di denaro della cassa scolastica, scrupolosamente registrati dalla stessa con le relative ricevute e fatture, anzi la stessa ha sempre insistito affinché tutti i genitori che lo desideravano prendessero visione periodicamente di quanto da lei operato con i contributi della cassa scolastica.

«Il 90 per cento dei costumi, degli addobbi e delle bandiere utilizzati nella festa di fine anno è stato acquistato e confezionato con le sue mani dalla dirigente della scuola, che, andando in quiescenza per limiti di servizio con il prossimo mese di ottobre, lascerà alla scuola un cospicuo patrimonio di materiale didattico di sua proprietà, donandolo con amore ai bambini ai quali ha dedicato gran parte della sua esistenza». Seguono 26 firme di persone che si definiscono «un gruppo di genitori, pubblici dipendenti, altrettanto "spremuti" dalle trattenute mensili sulla busta-paga».

LE ORE DELLA CITTA'

Lions club

E' annunciata per questa sera con inizio alle 19.30 una riunione conviviale del Lions club, alla quale interverrà il governatore avv. Ricciotello.

Guacci al CdS

L'attività del Circolo della stampa per il nuovo anno sociale e con essa i pomeriggi dedicati alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides prenderanno il via mercoledì prossimo 3 ottobre alle 16.30 nella sede di corso Italia 12. E' annunciato un incontro con l'arch. Antonio Guacci di cui è in atto al Castello di San Giusto la mostra antologica di scultura e grafica. Dell'opera di Guacci parleranno il prof. Decio Gioseffi direttore dell'istituto di storia dell'arte dell'Università di Trieste e il critico Sergio Molesi, integrando la loro parola con la proiezione di diapositive a colori. Sarà presente l'artista.

Tedesco per bambini

Un corso di lingua tedesca per bambini dai 5 ai 7 anni, impostato con particolari criteri didattici, si terrà nella sede di via Battisti 18 del Centro italiano femminile (tel. 750531) dove, sino al 10 prossimo, si accettano le iscrizioni.

Corso di taglio

Al Cepacs, Centro di educazione permanente attività civile sociale, prenderà l'avvio in novembre un corso di taglio le cui lezioni, si svolgeranno nei pomeriggi del mercoledì e del sabato sino al maggio dell'anno venturo. A conclusione del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza. Per più ampie informazioni e per le iscrizioni rivolgersi alla sede di via Madonna del mare 14 il lunedì e il giovedì dalle 10.30 alle 18.30.

Repubblica dei ragazzi

Domani, lunedì riprenderà nella sede della «Repubblica dei ragazzi (Opera figli del popolo)», con ingresso nell'androna Bacciocchi (laterale del largo Papa Giovanni) il corso di dizione e di recitazione diretto da Clara Marini. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni feriali dalle 18 alle 19.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Nuovi arrivi!!

Boutique modisteria *Arianna*, via Battisti 10. Ultime novità autunno-inverno.

Comunità di Visinada

Come annunciato, con inizio alle 16.30, una messa sarà celebrata da don Giuseppe Radole nel Tempio dell'esule, in via Capodistria, in onore di San Girolamo, Patrono di Visinada. La comunità di quella cittadina fa appello ai conterranei perché intervengano numerosi al sacro rito.

Messa dei parentini

La Famiglia parentina, aderente all'Unione degli Istriani, farà celebrare giovedì 4 ottobre con inizio alle 19 l'annuale messa di suffragio per i parentini infoibati, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario. Sarà presente al rito il consiglio direttivo della «Famiglia» con il gonfalone della città di Parenzo.

Immagini gradesi

Stamane a Grado con inizio alle 11, nella palazzina del parco delle Rose si procederà alla premiazione delle opere presentate al concorso fotografico «Grado, il suo mare, la sua laguna» organizzato dalla sezione fotografica della Camera di commercio di Trieste d'intesa con l'azienda di cura e soggiorno gradese.

Sul monte Rodolino

Domenica prossima la società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, effettuerà un'escursione nel gruppo del Monte Raut: da Poffabro in Val Colvera si salirà il selvaggio monte Rodolino (m 1700) e si discenderà in Val Silisia per Forcella Racli. La partenza del pullman è fissata alle 6.10 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede (tel. 60317), dalle 19 alle 21 dei giorni feriali, sabato escluso.

Cuel de la Bareta

L'associazione XXX Ottobre, sezione del Club alpino italiano di Trieste, organizza per domenica prossima con partenza da piazza Oberdan, alle 6, una gita a Cadramazzo, per la salita del Cuel de la Bareta (m 1522). Gita facile attraverso la zona boscosa di rio Cadramazzo. La comitiva poi salirà le mulattiere della prima guerra mondiale per giungere all'osservatorio e alle postazioni della cima. Programma particolareggiato e iscrizioni nella sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68796).

Campeggio club

Il Campeggio club Trieste informa che la gara di orientamento è rinviata a domenica prossima 7 ottobre e che la seconda parte della festa di chiusura della stagione campeggistica 1979, «la marronata» si svolgerà la domenica successiva, 14.

Smagliature

Per la prima volta al mondo eliminazione definitiva delle smagliature secondo la tecnica del dott. Donadelli. Per informazioni rivolgersi allo *Studio di Chirurgia Plastica*, via G. Gallina 5 dalle 16 alle 19.

Depilazione definitiva

Depilatron, originale americano è l'unico e inimitabile metodo per togliere definitivamente i peli superflui senza dolore e cicatrici. Dimostrazione gratuita presso il *Centro Medico di Depilazione*, via Giacinto Gallina 8, telefono 65723, ore 14-19.

Spigolando in cucina

Domani dalle 9 alle 10 da Radio Antenna 101, condotta da Fulvia Costantinides, andrà in onda la rubrica «Spigolando in cucina»; ospite in studio il maitre del ristorante «La porta d'Altura».

San Vincenzo de' Paoli

La parrocchia di San Vincenzo de' Paoli, insieme a un gruppo di genitori e di giovani, organizza per quest'oggi, 30, l'annunciata serie di festeggiamenti, nei campi giochi adiacenti alla chiesa, che avranno inizio dopo la messa solenne delle 10, e si concluderanno in serata, con la partecipazione della banda «Refolo».

Commercialisti

Domani con inizio alle 18 si terrà nella sede dei dottori commercialisti l'annunciato dibattito sull'iscrizione a ruolo dei tributi soppressi e i relativi problemi di legittimità. Il tema verrà trattato dai componenti la commissione per i problemi tributari dell'ordine dei dottori commercialisti. Ingresso libero.

Attività alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina informa che i corsi socie e soci avranno inizio dal 1.o ottobre p.v. con il seguente orario: Socie: lunedì, giovedì dalle 20 alle 21; lunedì, giovedì dalle 9 alle 10, dalle 10 alle 11; martedì, venerdì dalle 9 alle 10, dalle 10 alle 11. Soci: mercoledì, venerdì dalle 20 alle 21. In tale data avranno inizio anche le lezioni di danza classica e di scherma.

La gioielleria Dante

di Largo Santorio, 5 — comunica alla sua clientela che il negozio rimarrà chiuso per ferie dal 9 al 20 di ottobre.

Compleanno

Oggi è il compleanno del primario dott. Mario Dardi, eccezionale ed umanissimo medico. Fervidissimi auguri per gli anni suoi benedetti, in particolare modo e con tanto affetto, da Carlo.

Assemblea FeNDAC

Gli iscritti all'Associazione Dirigenti Aziende Commerciali del Friuli - Venezia Giulia sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria per domani lunedì 1.o ottobre 1979, alle ore 18.30 presso la sala del Jolly Hotel di Trieste per esaminare e discutere l'ordine del giorno in vista anche dell'Assemblea nazionale di Roma.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Gru e macchinari edili

Del fallimento S.p.A. Delta dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1. Offerte entro sabato.

Sabato alle ore 16 asta

In via Ananian 2: autovettura Crysler, mobile con giradischi a qualsiasi prezzo, ciclomotore.

Gite dell'AURORA VIAGGI

31 ott.-4 nov. in aereo a PARIGI ed ai Castelli della Loira. Quota lire 298.000.
1-4 nov. in pullman a LUSSINPICCOLO. Quota lire 57.000.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi in via Cicerone 4, telefono 60261.

DEFILE ALTA MODA BELTRAME

La Presidente e le consigliere della sezione di Trieste della CROCE ROSSA ITALIANA porgono i ringraziamenti più vivi alla ditta BELTRAME per aver devoluto l'incasso del défilé d'alta moda e pellicceria alle finalità benefiche della sezione stessa.

IN VIA VALDIRIVO, 30 A TRIESTE

Corso gratuito di lingua e cultura slovena

L'«Ente Italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena» informa che continuano le iscrizioni per i suoi collaudatissimi **CORSI DI SLOVENO**, e nel suo decimo anno di attività, per la sua scuola linguistica, presenta un «corso gratuito di lingua e cultura slovena»:

— **Sperimentale - Posti limitati - Insegnante madrelingua.**

INFORMAZIONI: tutti i giorni feriali dalle 17.30 alle 20.

CENTRALVIAGGI

VIAGGI DI OGNISSANTI

In autopullman:
VIENNA 1-4/11 L. 157.000
FIRENZE e SIENA 1-4/11 L. 141.500
ROMA - TIVOLI e COLLI ALBANI 1-5/11 L. 158.000
SORRENTO - CAPRI - AMALFI - POMPEI 1-5/11 L. 190.000

In aereo di linea:
LONDRA 1-4/11 hotel di I cat. L. 260.000

In treno speciale:
PARIGI 31/10 - 5/11 da L. 155.000

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Trieste: Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621
Muggia: Riva de Amicis, n. 19 - Tel. 271205
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

eccezionale!

oggi comperi meglio!

le salumerie:

GIUSTINA
BATTISTI 13

ALBERTI
LARGO PETAZZI 1

offrono:

Fiordalba 850
«Il vero burro di prima qualità ha il sapore della panna fresca» (gr. 250)

Parmigiano 950
REGGIANO 1977 (tranci) ETTO

Emmenthal 550
SVIZZERO (1.a scelta) ETTO

Granpadano 750
ISOLA DOVARESE (1.a scelta) ETTO

Speck 820
ALTO ADIGE (tranci) ETTO

fino esaurimento scorte

corsi di
inglese tedesco francese
metodo Wall Street
insegnanti madrelingua
personal lab

3 lezioni gratuite di prova

WALL STREET INSTITUTE
TRIESTE
Via Udine 11
tel. 040/414733-414892

dall' URUGUAY
nuovi arrivi della moda inverno 79-80
maglioni, coperte, sciarpe, guanti, calzettoni, berretti, gonne, ponchos.
Paterniti Shopping
Largo a Roiano 1 - Tel. 040-414452

Prossima apertura
MINI BOUTIQUE
per
bambine e bambini



tommasini
via Mazzini, 37-39

Radiobacchelli S.N.C.
VIA PASCOLI • 24 • TRIESTE • TEL. 790552
RIBASSA I PREZZI e vi dà la possibilità di pagare a microrate fino a **40 mesi senza acconto**
gli ultimi modelli produzione 1979/80
TVcolor Philips
Radiobacchelli vi dà il miglior servizio tecnico **ASSISTENZA DIRETTA**

CONCLUSO IL CONVEGNO NAZIONALE DELL'AIS CON MILLE OSPITI A VILLA MANIN

Sagra finale per i sommeliers



Alcune delle autorità che hanno assistito alla sagra del Doge: da sinistra il presidente del Centro regionale per la viticoltura comm. Orfeo Salvador, il presidente della Giunta regionale Comelli, l'assessore provinciale Moretti e il direttore de «Il Piccolo» Ferruccio Borio. (Foto Di Pietro)

E' finita come era ampiamente nelle previsioni: l'abbraccio che Villa Manin di Passariano ha offerto ai circa mille sommeliers che hanno dato vita al 13.o congresso nazionale dell'Ais, ai nobili del Ducato del vino e alle numerose personalità e autorità varie che hanno partecipato alla Sagra del Doge di Passariano, è stato calorosissimo.

Un'organizzazione ancora una volta perfetta, anche dal punto di vista dell'allestimento dei vari chioschi, ha lasciato nei graditissimi ospiti un' ulteriore impressione di aver trovato in Friuli una terra e una popolazione difficili da dimenticare. Si sono fatte le ore piccole ballando, assistendo a esibizioni folcloristiche, esecuzioni bandistiche, balli in costume e gustando vini, grappe, prosciutti, formaggi e gubane delle Valli del Natisone, nei chioschi disposti nel parco antistante la Villa Manin e nelle barchesse.

Gran finale anche per il concorso per il 1.o sommelier aspirante d'Italia 1979 che è stato vinto da Ervino Benardi della sezione trentina dell'Ais, dopo un'accurata preselezione effettuata al mattino e una serrata gara finale.

Gli organizzatori di questa sagra, il Ducato dei vini friulani cioè, con la collaborazione della Camera di commercio, dell'Ais, della Pro loco di Codroipo e dell'intera popolazione di Passariano, con il servizio del ristorante «del Doge» di Villa Manin, possono quindi ritenersi pienamente soddisfatti della festa conclusiva di questo congresso, la cui cerimonia ufficiale si era svolta in precedenza alla stessa Villa Manin, con l'intervento di numerose autorità, fra le quali il presidente della giunta regionale Comelli, i due vicepresidenti del consiglio Bertoli e Varisco, il prefetto Spaziante, il presidente della Camera di commercio on. Marangone, il presidente della Provincia Englaro, il direttore del «Piccolo» Ferruccio Borio e numerose altre personalità.

Grande allegria, quindi, ma anche grande soddisfazione per coloro che hanno ospitato i sommeliers i quali, non va mai dimenticato, hanno svolto un ruolo di grande rilievo nella valorizzazione dei vini regionali e, per quanto ci riguarda da vicino, di quelli friulani, che ora si attendono la conquista di nuovi importanti orizzonti nel settore della diffusione di una delle produzioni che rimane una delle più prestigiose bandiere del Friuli, dal punto di vista del prestigio ma anche da quello economico.

BRUNO MAIER AL ROTARY SUL POETA TRIESTINO

Un affettuoso ricordo di Guido Devescovi

Un affettuoso ricordo del poeta triestino Guido Devescovi è stato tracciato dal consocio professor Bruno Maier in occasione di una conviviale del Rotary Club di Trieste presieduta dal dott. Mario Mofta.

Dopo aver brevemente ricordato le tappe della sua attività poetica che fu bilingue (italiana e tedesca), l'oratore si è soffermato soprattutto sui caratteri principali dell'opera devescoviana che sono felicemente sintetizzati nel «ritorno alla montagna».

Pur amico di Scipio Slataper, il poeta mantiene un atteggiamento nei confronti della natura per molti aspetti diverso da quello dell'autore del «Mio Carso». Per quest'ultimo conta soprattutto la forza, la sanità morale, la componente dialettica che la tormentata natura carsica può offrire nell'anima dello scrittore.

Devescovi osserva invece la bellezza della montagna in sé stessa e la traduce in una poetica musicale ed espressiva. L'amore per la montagna è amore per la sua «limpidità senza pari», per «il chiarore delle vette lontane nelle freschissime albe», per «le ombre del bosco sui prati falciati di fresco e per l'umida vita del suo interno, là dove le felci aprono il loro verde ventaglio tra i fiori scintillanti e le grasse foglie ampie di altre piante, amanti dell'acqua, che brillano tutte di verde vernice».

Un amore contemplativo, ma al contempo di conforto per lo spirito stanco e inquieto. La natura, la montagna diventano allora un tramite attraverso il quale si possono meglio capire e penetrare le ragioni essenziali della vita. E in questa presa di coscienza, al motivo-mito della montagna si associa spesso nell'opera devescoviana la presenza di una donna, che per il poeta non è come per Slataper un semplice elemento di paesaggio, quasi una macchia di colore, o invece l'occasione di un più spietato esame di coscienza, ma rappresenta soprattutto una soave consolatrice ed uno stimolo ad una più piena comunione con la natura.

La poetica di Devescovi, ha concluso il prof. Maier, che nel suo discorso ha ricordato anche altri maestri ed educatori triestini come Ferdinando Pasino, si inserisce, in definitiva, da un lato, nella più tipica letteratura di montagna, mentre rappresenta dall'altro la continuazione delle tematiche prettamente triestine della confessione e del diario interiore. Su questi argomenti è poi brevemente intervenuto il dott. Paschi che fu discepolo di Devescovi.

Consiglio nazionale Skal club a Grado

I componenti del consiglio nazionale degli Skal club d'Italia sono convenuti a Grado per dar vita ai loro dibattiti su questioni di alto interesse turistico nazionale. Nella mattinata di ieri apposite commissioni hanno discusso argomenti di carattere statutario: si tratta infatti di proporre in sede internazionale da parte della commissione italiana delle modifiche allo statuto dell'«Association international des Skal Clubs» (Aisc). I lavori veri e propri hanno avuto inizio nel pomeriggio sotto la presidenza del triestino Dario Samer nel nuovo Palazzo dei congressi.

In serata l'on. Marocco, sindaco di Grado ha offerto un ricevimento in onore degli ospiti; tra le personalità presenti anche l'assessore regionale al turismo Bomben.

L'attuale sessione del consiglio riveste particolare importanza in quanto tra gli altri argomenti mette a fuoco le linee sulle quali si dovrà svolgere il congresso nazionale del marzo prossimo e che avrà per tema «Musei e turismo»; il problema è di grande attualità sotto il profilo di servizio culturale offerto al turista italiano e soprattutto straniero.

Elargizioni

In memoria del dott. Claudio Cocevar nel settimo anniversario dalla mamma 10.000 pro A.I.A. spastici; dagli zii Libera e Ottone 10.000 pro A.I.A. spastici; dalla zia Stella 10.000 pro A.I.A. spastici; dagli zii Clelia e Ivino 5000 pro A.I.A. spastici; dalle zie Fanici e Anna 10.000 pro A.I.A. spastici, dagli zii Mary e Gianni 10 mila pro A.I.A. spastici.

In memoria del cap. Giuseppe Accerboni nel IV ann. (30.9) dalla moglie Laura 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 10.000 pro A.S.T.A.D.

In memoria di Sergio Poropat per il trentanovesimo compleanno (30.9) dalla mamma e papà 50.000 pro Istituto infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Romildo Presotto nel VI anniversario dalla moglie Tosca e dalle figlie Lina e Annamaria 20.000 pro Senectute.

In memoria di Mario Derossi per un anniversario (30.9) dalla moglie Cornelia 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (lettino suo nome), 10.000 pro Parrocchia Beata Vergine delle grazie (poveri) 10.000.

In memoria di Marino Bradaschia (30.9) dalla moglie 15.000 pro Centro malattie cardiovascolari (Osp. Maggiore).

In memoria di Carolina Desilia nell'anniversario (29.9) dai figli 50.000 pro Centro tumori, 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Amelia Benoli nel X anniversario (28.9) da Vittorio ed Eugenia 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (lettino «Stello Benolli»).

In memoria di Agostino Marchese nel V anniversario da Bruna Marchese 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Michele e Francesca Bersè per il loro compleanno (29.9), 4.10) dai figli 5000 pro Ulidm, 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Nino Waschel nel primo anniversario dalla fam. Tonini 30.000 pro ASTAD.

In memoria del dott. Pino Steno (compiranno 30.9) dalla figlia Paola 10.000 pro Liceo Dante (borsa dott. Steno).

In memoria di Mercede Steffè nel XXXIV anniversario (1.10) dalla figlia Lina Agnelli 10.000 pro Centro di cardiologica Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Lorenzo Nider nel trigesimo (1.10) dalle cognate Nina Brunetti ved., Bino ed Etta Brunetti ved. Babudri 40.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giulio Cramer da Silvia Noretta Giovannini 10.000 pro Uil distrofia muscolare.

In memoria di Alberti Anna in Benvenuti dai familiari 50.000 pro Assoc. amici del cuore, da Guido Salvi 5000 pro Associazione granatieri sezione «C. Stuparich».

L'elargizione di lire 10.000 pro Centro cardiologico, Ospedale Maggiore (prof. Camerini), apparsa in data 5 settembre u.s. deve intendersi eseguita dal dott. Vittorio e dalla professoressa Angela Spinotti in memoria di Luigi-Adolfo Marin.

MOSTRE D'ARTE
Galleria Cartesius
Incisioni di MARIANO CERNE
GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2
EDOARDO DEVETTA
acquarelli - tempere - tecnica mista

da cappuccetto rosso
VIA A. DIAZ N° 8
saldi
al costo per trasloco

ECCEZIONALE DÉFILÉ A FAVORE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

Il «casual» cede il passo a una moda più classica

Ritorno trionfale del tailleur nel guardaroba attuale della donna Un particolare accenno della rassegna alle pellicce reversibili

Proseguendo una nobile tradizione di bontà una nota ditta locale di abbigliamento, ha dato appuntamento al pubblico femminile triestino, nei saloni di un albergo cittadino, per presentare la sua collezione di alta moda autunno-inverno 1979-80 e di sceltissima pelliccieria.

Due sfilate in una quindi, che hanno richiamato un pubblico foltissimo, sollecitato sia dalla curiosità di conoscere le ultime novità stagionali, sia dal desiderio di compiere un atto di solidarietà; il ricavato della manifestazione infatti è stato devoluto a favore delle attività benefiche della sezione femminile della Croce Rossa Italiana, presieduta dalla consorte del Commissario del Governo, signora Clara Marrosu.

L'eccezionale carrellata, ricca di oltre 160 esemplari, delle più note case di moda italiane, tutti estremamente raffinati e curati nei minimi particolari, ha denunciato inequivocabilmente il tramonto del «casual» per dare la palma ad una moda ragionata, squisitamente femminile; una moda pacata sia nei colori che nelle fogge, ricercata nella scelta dei tessuti e connotata, nell'insieme da un significativo tocco di classicità e rasserenante equilibrio.

Spalle larghe, ben strutturate, colli piccoli, fianchi morbidi, fondo gonna che si restringe, sono i punti chiave della nuova linea; i colori dominanti: mosto, uva, bordeaux, rame, bronzo, grigio, senape, petrolio e l'intramontabile nero. Ai capi sportivi, giacche, gonne, giacconi impermeabili da indossare sui pantaloni dal fondo affusolato, dalle avvincenti combinazioni cromatiche, si sono alternati gli impermeabili, piuttosto elaborati.

Entusiasmanti i tailleur — pezzo forte della rassegna — che ritornano trionfalmente nel guardaroba attuale della donna: tanto quelli sportivi che nella versione elegante e da sera: spalle ben evidenziate, collo sciallato, gonne affusolate; in flanella i primi, completati da divertenti boa in lana, in drap di lana, con le giacche foderate in velluto od in broccato quelli da pomeriggio elegante.

Sempre in auge la pelle: morbidi e leggerissimi i completi in antilope, gonna e giacca o giacca e pantaloni, nelle tinte attuali.

Un accento particolare è stato dato alla rassegna dalle pellicce in larga parte reversibili, per lo più a pelo alto come volpi, opossum, castoro, marmotta ecc., per quanto inesauribile sia stata la serie dei visoni dalla linea sapientemente modellata, e dalle più diverse sfumature di colore.

La novità nel settore è costituita da un particolare tipo di lavorazione del pelo che consente assieme alla reversibilità del capo una leggerezza dello stesso di gran lunga superiore a quella delle pellicce tradizionali ed una immediata e piacevolissima diffusione del calore.

L'esemplare, applauditissimo defilé si è concluso con una doviziosa teoria di raffinati modelli lunguette da sera e da gran sera nel quale ai ricercatissimi tailleur di raso lucente dalla giacca foderata in damasco, i risvolti in velluto, si sono susseguiti abiti in jersey e lana, impreziositi da applicazioni in pizzo, tulle, ricami in pietrine e così via.

Fulvia Costantinides

FESTOSO INCONTRO ALLA SCUOLA INTERNAZIONALE DI OPICINA

Banda USA e coro di bimbi



Banda e coro di bimbi, e quindi gran festa, alla Scuola internazionale, nella bella sede al Villaggio del fanciullo a Opicina, per una «lezione» di musica tutta particolare: l'esibizione — in un concerto che a un dato momento è diventato spettacolo — della Show band dell'incrociatore americano «Albany», diretta da Alfred Ernest Monaro con grande bravura.

L'accoglienza che i piccoli allievi della Scuola internazionale hanno riservato ai suonatori dell'ammiraglia della Sesta Flotta è stata molto calorosa: e non erano soli ad applaudire e a unirsi col canto in alcune canzoni conosciute, perché, con gesto molto simpatico, avevano voluto avere loro ospiti, per l'eccezionale mattinata, alunni della Scuola a tempo pieno di Banne e di quella di Opicina.

Il saluto e il ringraziamento alla Show band e a Monaro sono stati porti dal presidente del consiglio d'amministrazione prof. Luciano Fonda e dal direttore prof. Claudio Verzegnassi. (Italfoto)

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BARBABIETOLE	—	(—)	500	(—)
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	120	(200)	360	(600)
CETRIOLI	288	(—)	403	(—)
CICORIA CATALOGNA	300	(253)	480	(400)
RADICCHIO VERDE	240	(500)	2160	(3000)
CIPOLLE BIANCHE	403	(—)	518	(—)
FAGIOLINI	460	(—)	805	(—)
LATTUGHE	420	(600)	720	(2500)
MELANZANE	288	(—)	575	(—)
PATATE	140	(—)	300	(—)
POMODORI COSTOLUTI	403	(—)	518	(—)
SEDANI VERDI	450	(—)	590	(—)
PEPERONI	230	(—)	633	(—)
ZUCCHINE	345	(800)	1150	(1000)
FRUTTA:				
UVA	230	(—)	575	(—)
BANANE	—	(—)	990	(—)
FICHI D'INDIA	345	(—)	748	(—)
PERE	345	(—)	805	(—)
MELE	230	(—)	748	(—)
MELONI	345	(—)	460	(—)
PESCHE	460	(—)	748	(—)
ARANCE	633	(—)	805	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

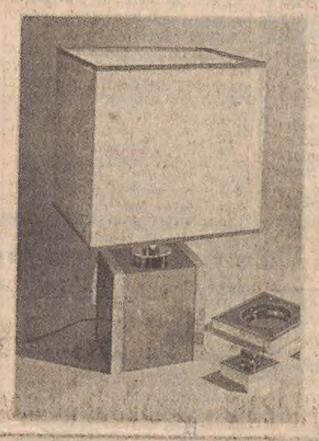
PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BIANCHINI	14000	(18800)	14000	(18800)
CEFALI	1800	(3600)	4000	(3600)
GUATI GIALLI	800	(3600)	3500	(3600)
MOLI	4000	(4800)	5000	(5800)
MORMORE	6500	(14800)	12000	(16800)
OBATE	12000	(14800)	13500	(18800)
PASSERE	2500	(3600)	2500	(4800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	2200	(5800)	4500	(5800)
RIBONI	1000	(—)	5500	(—)
ROSPO (CODE DI)	7000	(—)	7000	(—)
SARDELLE	640	(1080)	1000	(1280)
SARDONI	900	(1680)	1500	(2400)
SGOMBRI	1700	(1880)	2000	(3600)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	2600	(3600)	2600	(3600)
CROSTACEI E MOLLUSCHI:				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	4000	(3600)	4800	(6400)
CANOCE	2800	(4800)	4500	(4800)
CAPELUNGHE	—	(—)	—	(—)
CAPERozzoli	—	(600)	—	(600)
MITILI (PEDOCI)	—	(1000)	—	(1600)
SCAMPI (CODE)	—	(14800)	—	(16800)
SEPPIE	2200	(4400)	4000	(4800)

(*) Listino prezzi del 29-9-1979 — Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale — I prezzi al netto di tara (15-20%), si intendono per chilogrammo — (**) Listino dei prezzi all'ingrosso del 28-9-1979 — Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi praticati al dettaglio alla Pescheria centrale il 29-9-1979 — I prezzi si intendono per chilogrammo.

SCUOLE ENCIP
VIA MAZZINI, 32
Telefono 68846
Ancora alcuni posti disponibili nei seguenti corsi:
STENOGRAFIA
DATTILOGRAFIA
SEGRETARIE AZIENDA
CONTABILITA' IVA
OPERATORI IBM
RECUPERO ANNI:
LICENZA MEDIA
Corsi diurni e serali
DOPOSCUOLA
PER ELEMENTARI E MEDIE
UNA MODERNA ASSOCIAZIONE AL SERVIZIO DEI GIOVANI D'OGGI

BORA VIAGGI
AL SOLE DELLE CANARIE
4 partenze speciali
22 ottobre — 5 novembre
11 febbraio — 17 marzo
da Lire 375.000
Tel. 763123
Via Locchi 28/a - Trieste
(ampio parcheggio)

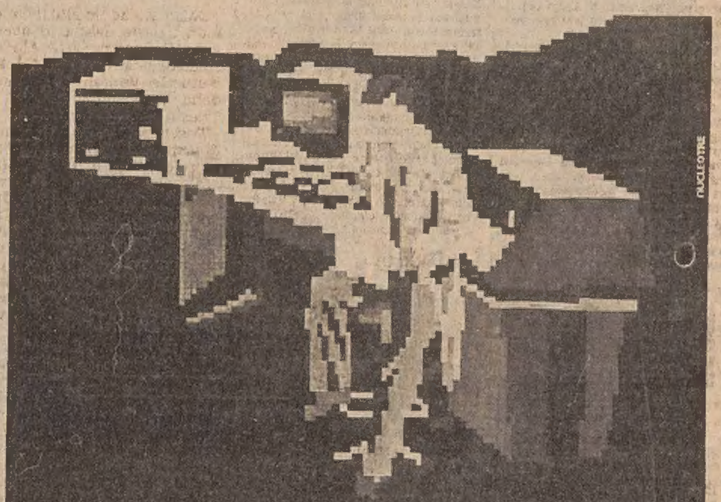
ambiente 3
SALONE dell'ARREDAMENTO
GORIZIA 27 OTT. - 4 NOV. 1979
QUARTIERE FIERISTICO «ESPOMEGO»
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA GORIZIA


Le proposte dei migliori stilisti

per creare l'armonia nell'arredamento
KRISTALL SIRCA
DI FRONTE ALLO STADIO

1979 UTAT
a Vienna il viaggio dei 1000 viaggi

incontriamoci a Vienna
VIAGGIO SPECIALE
dal 31 ottobre al 4 novembre
per i festeggiamenti del millesimo viaggio
Prenotazioni: UTAT, via Imbriani 11, tel. 76.78.31; galleria Protti 2, tel. 68.311

Nei giorni 3,4 e 5 ottobre p.v., la Filiale di Padova della TRIUMPH-ADLER ITALIA e la R.E.A.N., Concessionaria delle zone di Udine, Trieste e relative province, presenteranno la gamma completa dei Sistemi di Elaborazione Dati TA 1000 e TA 20, e tutte le novità TRIUMPH-ADLER 1980.
Saranno presentate dimostrazioni sulle procedure di: Fatturazione, Contabilità, Gestione Magazzino, Paghe e Stipendi, Enti Pubblici, Hotel Ristoranti, Amministrazione Stabili e Gestione Monopoli.
Le dimostrazioni si terranno presso l'Hotel Ristorante BOSCHETTI, Piazza Mazzini, 9 - TRICESIMO (Udine) dalle ore 9.30 alle 13 e dalle ore 14.30 alle 19.

per ogni problema di gestione aziendale
REAN computers
concessionario esclusivo
TRIESTE - via C.po Marzio 6 - tel. 040 733401-2
UDINE - via Gemona 104 - tel. 0432 208261

GLI INCONTRI A TRIESTE E UDINE DAL 4 AL 6 OTTOBRE

Nel segno della musica con Carinzia e Slovenia

Gli incontri culturali programmati e gestiti dai governi regionali della Carinzia, del Friuli - Venezia Giulia e della Slovenia sono giunti quest'anno al sesto appuntamento e per la seconda volta si svolgeranno nella nostra regione, dopo aver già avuto luogo a Klagenfurt e a Lubiana.

L'incontro culturale Alpi-Adriatico (così sono denominate le manifestazioni) si terrà a Trieste e a Udine dal 4 al 6 ottobre e avrà per tema l'educazione musicale. La novità di quest'anno è costituita dal fatto che il tema scelto per rafforzare e arricchiche le occasioni di interscambio tra popolazioni contermini ha carattere unitario e, pertanto, uno sviluppo più organico e più nutrito rispetto alle passate edizioni.

L'articolazione del programma, concordato nel corso di diverse riunioni tra le delegazioni delle tre regioni e coordinato dal servizio attività culturali dell'assessorato regionale dell'istruzione, prevede un convegno, una mostra e tre concerti.

Il convegno sull'educazione musicale nelle tre regioni aprirà la serie delle varie attività, chiamando a confronto ben quindici studiosi che esporranno i problemi relativi allo status dell'educazione musicale nell'ambito del sistema scolastico, con riferimenti particolari alle metodologie di insegnamento. Il convegno sarà tenuto a Trieste il 4 e il 5 ottobre nella sala convegni delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8, alle ore 10 e alle ore 15.30.

Sempre a Trieste sarà aperta il 4 ottobre alle 17.30, nel Museo di storia patria di via Imbriani 5, la mostra recante testimonianze dell'educazione musicale nella vita della città giuliana: con le sue dieci sezioni in cui è stata distribuita, costituirà sicuramente un importante momento di ricerca e di conoscenza per gli appassionati.

Dal dibattiti al momento della fruizione musicale. Inaugurerà la serie dei tre concerti – il 4 ottobre, alle ore 20.30, al teatro Verdi di Trieste – l'orchestra e il coro del Teatro comunale con l'esecuzione dello «Stabat Mater» di Rossini. La sera successiva, alle 18, nell'Auditorium della Rai di Trieste (via Fabio Severo 7), con la collaborazione dell'Associazione appuntamenti musicali di Trieste, allievi dei conservatori delle tre regioni si esibiranno in complessi da camera, senza solisti.

Il concerto conclusivo sarà ospitato a Udine il 6 ottobre, alle ore 21, presso l'Auditorium Zanon di piazza Cavedalis. Il concerto consisterà in esibizioni strumentali di solisti della Carinzia, della Slovenia e del Friuli - Venezia Giulia, con accompagnamento di orchestra.

Il Centro di ricerca e di divulgazione musicale di Udine ha collaborato all'istituzione di questa iniziativa che, mentre chiuderà il VI Incontro culturale Alpi-Adriatico, preparerà, con favorevoli auspici di maggior collaborazione tra le popolazioni confinanti, l'appuntamento del prossimo anno in Carinzia.

A MUGGIA

Funziona l'asilo al centro sloveno

Pur non essendo ancora riconosciuto sulla carta, il centro scolastico e culturale sloveno di Muggia ha cominciato parzialmente a funzionare. La sezione della scuola materna di Chiampore si è infatti trasferita nello stabile occupato di viale d'Annunzio 62, nonostante manchi ancora l'autorizzazione della direzione didattica, che ha sede a San Dorligo.

Tempi lunghi in vista, invece, per le due sezioni elementari di Santa Barbara e Aquilinia, il cui spostamento, oltre a richiedere l'autorizzazione del ministero, rischia di mettere in discussione lo stesso Trattato di Osimo, che definisce istituto per istituto la struttura scolastica della minoranza slovena nel comune di Muggia.

Eguale precarietà «legale» anche per le sezioni della materna italiana, sfrattate dall'edificio di viale d'Annunzio: alcuni bambini già si sono trasferiti a Chiampore, mentre gli altri sono ospitati nella scuola elementare di Muggia centro, nonostante manchi tuttora per tali spostamenti il parere del consiglio scolastico provinciale, la cui riunione è prevista per dopodomani.

L'occupazione della scuola di viale d'Annunzio ha dato il «via» al primo scavalcamento della norma: ora, per sanare la situazione che ne è derivata, è stato necessario fare ricorso massiccio a tale prassi nell'interesse urgente dei bambini. Un momento di provvisorietà, comunque, che dovrebbe legalizzarsi al più presto.

Il problema dell'occupazione e della nuova sede da offrire ai bambini italiani è stato affrontato nell'ultima seduta del consiglio comunale — invero assai tempestosa — nella quale sono state chieste tra l'altro le dimissioni dell'assessore all'istruzione, respinte dalla maggioranza che ha riconfermato la sua fiducia nell'operato del sindaco.

FRUTTO DEI CONTRIBUTI RACCOLTI NEL F.V.G.

Montenegro: scuola per i terremotati

Con i fondi raccolti attraverso alcune sottoscrizioni nel Friuli-Venezia Giulia sarà realizzata nella cittadina di Grahovo presso Niksic, in Montenegro, una scuola per le popolazioni colpite dal terremoto dello scorso aprile. Ne ha dato notizia il console generale di Jugoslavia a Trieste Stefan Cigoj, precisando che la scuola disporrà di otto aule, di tre laboratori e di diversi locali di servizio, per una superficie complessiva di 2200 metri quadrati.

Inizialmente gli alunni saranno 140. Un numero destinato ad aumentare quando la ricostruzione di Grahovo sarà portata a termine. L'edificio — ha precisato il console, che nell'occasione ha rivolto a nome delle popolazioni terremotate del Montenegro e dell'alleanza socialista di quella Repubblica un caloroso ringraziamento a quanti hanno contribuito alla raccolta dei Fondi — è stato progettato in modo da rispondere alle esigenze di tutti gli alunni della scuola dell'obbligo della città.

I fondi raccolti nella nostra regione copriranno approssimativamente la metà dell'investimento necessario per la realizzazione della nuova scuola. Una rappresentanza dei promotori della raccolta di Fondi nel Friuli-Venezia Giulia è stata invitata dai dirigenti montenegrini a una visita di amicizia, nel corso della quale saranno esposti i dettagli della costruzione dell'edificio scolastico.

Abbonamenti 1979–80 al Teatro Verdi

Il Teatro Verdi di Treiste riapre domani i suoi battenti per la stagione lirica 1979/80. Il ciclo comprende nove spettacoli in abbonamento e si aprirà il giorno 26 ottobre con «Rigoletto», per concludersi il giorno 11 maggio con uno spettacolo di balletti.

Agli abbonati della scorsa stagione sarà consentita la riconferma dei loro posti entro il 7 ottobre. Trascorso tale termine, i posti risulatati disponibili saranno messi a disposizione di nuovi richiedenti. I turni di abbonamento sono: cinque serali, due domenicali (inizio alle ore 16) e uno pomeridiano, al sabato (inizio alle ore 18).

«Lo zecchino d'oro» oggi in sala Bartoli

Oggi pomeriggio, dalle 17 alle 19, nella sala «Bartoli» al Ridotto del Rossetti, si svolgerà la finale regionale del concorso «Lo zecchino d'oro» con la partecipazione dello «zio Luciano», il simpatico cabarettista triestino Luciano Bronzi.

In via Gambini 4/1 angolo via Manzoni 9-11, tel. 728237 troverete IL MOBILIFICIO
S. MARCO
RATEAZIONI - RITIRO USATO

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43, TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

Il supermercato Altura ti è vicino.
Dài un'occhiata ai prezzi

OLIO DI OLIVA PILASTRO lt. 1	1.880	PRUGNE CALIFORNIA SUNSWEET pacco 340 gr.	720
OLIO DI SEMI PILASTRO lt. 1	790	GRAPPA VENETA lt. 1	1.950
CAFFÈ LAVAZZA busta rossa 200 gr.	1.420	STARLETTE 10 fette	750
ERGOSPRINT PLASMON f.to grande 350 gr.	1.340	WAFERS PAVESI	340
FAGIOLI BORLOTTI DERICA 400 gr. nt.	275	PELATI Kg. 0,800 nt.	330
PASSATO DI POMODORO MUTTI bottiglia 435 gr.	340	CIOCCOLATO SVIZZERO gr. 80 3 pezzi	980
COSCE DI POLLO al Kg.	1.480	SAPONETTA ZEST 2 pezzi più 1 spugna	840
MACINATA al Kg.	3.080	APPRETTO STIRA MERAVIGLIA GIGANTE 3 pezzi al prezzo di 2	2.580
ARROTOLATO TACCHINO al Kg.	2.680	LACCA TAFT TESTANERA f.to gigante	1.090
BARBERA lt. 1,500	1.290	FUSTINO BIO SCALA per lavatrice	3.780

Altura: sulla camionale, a 1 Km. dalla via Flavia, a 15 minuti dal centro città. Ampia possibilità di parcheggio. Aria condizionata. Per spese di almeno 30.000 consegna gratuita a domicilio. Tel. 870.333.
Media Adv

Cronaca degli spettacoli

«IL MISTERO DE VIA SPORCAVILLA» APRIRÀ LA STAGIONE

«Barcaccia», via in dialetto

Venerdì 5 ottobre prenderà il via la terza stagione del Gruppo teatrale « La Barcaccia». La compagnia diretta da Dino Castelli, che agisce presso il Centro di cultura Giovanni XXIII (via dell'Istria 53) e che si è fatta apprezzare nei due anni passati con svariati lavori sempre accuratamente allestiti, si presenta oggi con un cartellone quanto mai vario.

Lo spettacolo inaugurale, quello appunto di venerdì prossimo, come è ormai tradizione, sarà una commedia in dialetto, «Il mistero de via Sporcavilla», un giallo-rosa ispirato a un fatto realmente accaduto, scritto da Bruno Cappelletti, quell'autore che da qualche anno sta dimostrando a pubblico e critica che scrivere in triestino fatti di Trieste per i triestini, può essere un'operazione teatrale valida e attuale, tanto che è già stato seguito da altri neoautori su questa stessa strada.

Seguirà, in novembre, «Viaggi senza ritorno», una serata composta da tre atti di Williams, Wilder e Compton; poi uno spettacolo natalizio con la partecipazione de «I piccoli cantori della città di Trieste», diretti da Maria Susovsky-Semeraro, e un «pezzo» teatrale inglese del cinquecento.

In gennaio «Morte di Flavia e delle sue bambole» di Salvato Cappelli, un testo sul quale ci ripromettiamo di ritornare, a tempo debito, per la tematica che affronta e le implicazioni che ne conseguono.

A Carnevale ci sarà, come è pure tradizione della Barcaccia, il solito «spettacolone», che quest'anno riserverà parecchie sorprese. «George Dandin» di Molière, una prova certamente impegnativa, verrà presentato in marzo, seguito da uno spettacolo di carattere pasquale. In aprile sarà ospite la compagnia del ricreatorio E. Toti con «Zente de Rena», una commedia musicale in triestino di Paghi, Cappelletti e Buttignoni.

Concluderà la stagione «Arsenico e vecchi merletti» di Kesserling, un capolavoro che non ha certo bisogno di presentazioni.

Per le regie si alternano Ugo Amodeo, Dino Castelli e il nuovo acquisto della Barcaccia, Mauro Likar.

Omaggio alla Russia del «Settembre musicale»

(C.G.) Per il suo penultimo appuntamento, il «Settembre musicale» aveva previsto un omaggio alla musica vocale russa; ha centrato appieno l'obiettivo invitando Igor Darian, un baritono di origine ucraina, e affidando la collaborazione pianistica a un accompagnatore d'eccezione quale Enrico De Mori.

Dotato di una voce molto calda ed espressiva, Igor Darian ha dimostrato di possedere, oltre a queste che sono le peculiarità timbriche di una scuola, una forte personalità interpretativa con autentica comunicatività. Sono sfilati alcuni «lieder» (di Grecianov, Rachmaninoff, Lysenko) ma ancor più numerose sono state le arie d'opera («La famiglia di Taras» di Kabalevski, «Nerone» di Rubinstein, «La dama di picche» di Ciaikovski, «La sposa dello Zar» di Rimski-Korsakov), offerte dal cantante quale contributo alla conoscenza di un capitolo determinante nella storia dell'opera.

De Mori, oltre a indovinare i toni giusti al pianoforte, ha illustrato brevemente i testi aggiungendo poche indispensabili nozioni con semplicità e chiarezza.

Il pubblico, dapprima interessato e viepiù entusiasta, ha tributato ai due artisti calorosi consensi obbligandoli ad esibirsi ulteriormente.

AUTOMOBILISTI
MAGGIORE PRUDENZA

STAMANE PER «L'ANNO DEL FANCIULLO»

Ex-tempore dei bimbi al Giardino pubblico

Nell'ambito delle manifestazioni indette dal comitato di coordinamento per le celebrazioni a Trieste dell'«Anno internazionale del fanciullo» – composto da Comune, Provincia, Azienda autonoma di soggiorno e turismo, Provveditorato agli studi, Comitato provinciale del Coni e Comitato regionale dell'Unicef – a cura del Comune, si svolgerà stamane tempo permettendo, nel Giardino pubblico Muzio de Tommasini, l'ex-tempore di pittura sul tema «Il bambino nella città», riservato alle scuole materne ed elementari. Alla manifestazione collaborerà la sezione di Trieste dell'Associazione italiana maestri cattolici.

Il ritrovo dei bambini – i quali dovranno munirsi di tutto il materiale necessario per l'esecuzione dei lavori, compreso il foglio da disegno del formato desiderato – è fissato, con elasticità, tra le ore 9 e le ore 9.30. I partecipanti potranno accedere al Giardino pubblico dalle entrate di Largo Giardini e/o via Giulia.

L'ex-tempore, che si concluderà alle 13, sarà allietata da brani musicali eseguiti dal gruppo flautistico della scuola media, «N. Sauro» di Muggia e dalla banda Brunner-Padovan – ambedue diretti dal maestro Coretti – nonché dalla banda dei ricreatori comunali Gentili e Toti, diretta dal maestro Tramontini.

I lavori – che si concretizzeranno anche con esibizioni di gruppo sotto la guida di alcuni esperti – saranno poi esaminati da una commissione di studio presieduta dal prof. Leonardo Trisciuzzi – direttore dell'Istituto di pedagogia presso la facoltà di lettere e filosofia della locale Università, il quale riferirà nel corso della tavola rotonda conclusiva delle manifestazioni celebrative.

La mostra dei disegni si svolgerà nei giorni 11 e 12 ottobre nei saloni della Stazione marittima, con orario: 9-12 e 16-19. La cerimonia di premiazione avverrà in concomitanza con la chiusura della mostra, alle ore 16.30 di venerdì 12 ottobre, nella medesima sede.

SPECIALE CANARIE
29/10 - 5/11
In aereo, mezza pensione in albergo di cat. 1.B
Lire 365.000 + tassa
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Trieste: Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621
Muggia: Riva de Amicis, n. 19 - Tel. 271205
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI DI TRIESTE
(Via Ghega 1)
rende noto ai propri associati **acconciatori per signora, acconciatori per uomo e misti** che con il ritorno dell'ora solare, da lunedì 1 ottobre '79, gli esercizi dovranno attenersi al seguente orario:
Acconciatori per signora
8.30 - 12.30 15.30 - 19.30
Acconciatori per uomo e misti
8.00 - 12.30 15.30 - 19.00

Ognissanti, Natale e Capodanno con l'U.T.A.T.

VIAGGI DI OGNISSANTI:
27 ottobre - 3 novembre: ROMANTICO SUD, in autopullman
28 ottobre - 3 novembre: SARDEGNA PITTORESCA, pullman e nave
28 ottobre - 4 novembre: ISRAELE, in aereo
28 ottobre - 4 novembre: EGITTO, in aereo
30 ottobre - 4 novembre: PRAGA, la Città d'Oro, in autopullman
30 ottobre - 6 novembre: BULGARIA (SOFIA e VARNA) in aereo
30 ottobre - 4 novembre: NAPOLI, CAPRI e COSTA AMALFITANA in autopullman
31 ottobre - 4 novembre: IL GARGANO e LE ISOLE TREMITI, in autopullman
31 ottobre - 4 novembre: BUDAPEST, in autopullman
31 ottobre - 4 novembre: VIENNA, il viaggio dei 1000 viaggi, in autopullman o treno;
1 - 4 novembre: BUDAPEST, Turismo Facile, in autopullman
1 - 4 novembre: VIENNA, in autopullman
1 - 5 novembre: MADRID e TOLEDO, in aereo
1 - 8 novembre: LENINGRADO e MOSCA, in aereo
1 - 4 novembre: UMBRIA ROMANTICA, in autopullman
1 - 4 novembre: MONTECARLO, NIZZA e RIVIERA LIGURE, in autopullman
1 - 4 novembre: ISOLA D'ELBA, PISA e SIENA in autopullman
1 - 4 novembre: PORTOFINO e LE CINQUE TERRE, in autopullman
2 - 5 novembre: PRAGA, in aereo
2 - 6 novembre: BULGARIA (SOFIA e RILA) in aereo

VIAGGI DI NATALE:
20 - 27 dicembre: LENINGRADO e MOSCA, in aereo
22 - 26 dicembre: MERANO, in autopullman
22 - 29 dicembre: TRIANGOLO DEL SOLE, in autopullman e nave
23 - 30 dicembre: ISRAELE, in aereo

VIAGGI DI CAPODANNO:
26 dicembre - 5 gennaio: INDIA e NEPAL, in aereo
27 dicembre - 3 gennaio: IL TRIANGOLO DEL SOLE, pullman - nave
27 dicembre - 3 gennaio: ROMANTICO SUD, in autopullman
27 dicembre - 2 gennaio: SARDEGNA PITTORESCA, in aereo
27 dicembre - 3 gennaio: LENINGRADO e MOSCA, in aereo
28 dicembre - 2 gennaio: NAPOLI, CAPRI e COSTA AMALFITANA, in autopullman
28 dicembre - 4gennaio: BULGARIA, in aereo
29 dicembre - 2 gennaio: CAPODANNO in SICILIA, in aereo
29 dicembre - 2 gennaio: MONTECARLO, NIZZA e RIVIERA LIGURE, in autopullman
29 dicembre - 2 gennaio: MERANO, in autopullman
29 dicembre - 2 gennaio: VIENNA, in autopullman
29 dicembre - 2 gennaio: VIENNA, in treno
29 dicembre - 2 gennaio: BUDAPEST, in autopullman
29 dicembre - 3 gennaio: PRAGA, in autopullman
29 dicembre-15 gennaio: FAVOLOSO ORIENTE (Bangkok, Hongkong, Bali e Singapore), in aereo
30dicembre - 2 gennaio: COSTA SMERALDA, in aereo
30 dicembre - 2 gennaio: ROMA ed i CASTELLI, in autopullman
30 dicembre - 2 gennaio: VIENNA, in aereo
30 dicembre - 2 gennaio: VIENNA turismo facile, in autopullman
30 dicembre - 3 gennaio: MADRID e TOLEDO, in aereo
30 dicembre - 6 gennaio: EGITTO, in aereo
30 dicembre - 6 gennaio: MAROCCO e CITTA' IMPERIALI, in aereo

U.T.A.T. - VIA IMBRIANI N. 11 - TEL. 767831
GALLERIA PROTTI N. 2 - TEL. 68311

FONDAZIONE ISTITUTO D'ARTE DRAMMATICA TRIESTE

15.o anno di attività
CORSI ISTITUITI PER L'ANNO ACCADEMICO 1979-1980

TEATRO STUDIO
- CORSO DIZIONE E RETTA PRONUNCIA ADULTI (quadrimestrale)
- CORSO DI LETTURA INTERPRETATIVA ADULTI (quadrimestrale)
- CORSO DI RECITAZIONE ADULTI (annuale)

CORSI PER ADULTI
- CORSO DI GINNASTICA PRE-ATLETICA E PRE-SCIATORIA sezione femmine (quadrimestrale)
- CORSO DI LINGUA TEDESCA (annuale)
- CORSO DI LINGUA INGLESE (annuale)

CORSI RAGAZZI (tutti i corsi sono annuali)
- CORSO DI RECITAZIONE E RETTA PRONUNCIA (possono iscriversi i giovani di ambo i sessi frequentanti dalla 3.a elementare alla 3.a media dell'obbligo)
- CORSI DI GINNASTICA RITMICA (sezione femminile): possono iscriversi le bambine dalla 1.a elementare alla 3.a media dell'obbligo
- CORSI DI GINNASTICA DI BASE (e pallavolo): possono iscriversi i giovani di ambo i sessi dall'ultimo anno dell'asilo alla 3.a media dell'obbligo
- CORSI DI DISEGNO (possono iscriversi i giovani di ambo i sessi dalla 1.a elementare alla 3.a media dell'obbligo)
- CORSI DI LINGUA TEDESCA E INGLESE: possono iscriversi i giovani di ambo i sessi frequentanti dalla 3.a elementare alla 3.a media dell'obbligo

ACCADEMIA DI CANTO CORALE
- CORSO ESORDIENTI: i giovani di ambo i sessi dai 5 agli 8 anni
- CORO VOCI BIANCHE «I PICCOLI CANTORI DELLA CITTA' DI TRIESTE» (sezione preparatoria): possono iscriversi i giovani di ambo i sessi nell'età tra gli 8-9 anni ed i 14-15 anni
- CORO GIOVANILE «TERGESTUM»: possono iscriversi i giovani di ambo i sessi nell'età tra i 14-15 anni ed i 18-19 anni

CORSI DOPOSCUOLA
- DOPOSCUOLA V elementare
- CORSO DI ITALIANO E LATINO III media dell'obbligo
- CORSO DI LATINO I biennio scuole medie superiori

ISCRIZIONI
Per le iscrizioni rivolgersi alla SEGRETERIA dell'IDAD (ingresso: via dell'Istria 56) dalle 16 alle 19 - Lì verranno fornite tutte le informazioni necessarie (tel. 763475)

ATTENZIONE: gli allievi dei CORSI RAGAZZI vengono raggruppati a seconda dell'età in apposite sezioni

LA PRESIDENZA

NOTA: Le iscrizioni sono aperte dal 3 di settembre 1979 e si chiuderanno con l'inizio dei corsi (previsto entro la prima decade di OTTOBRE)

Stato civile

NATI: Daniele Moffa; Giorgia Pagliaro; Deborah Pagliaro; Luisa Cortellino.

MORTI: Vittorio Bubnich di anni 47; Guglielmo Canarutto, 75; Luigi Lupattelli, 73; Rosa Nazaria Morgan ved. Morgan, 83.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Mario Muraro cantante lirico con Susanne Ruth Heiden cantante lirica; Andrzej Szyma studente con Katarzyna Gadomska studentessa; Sergio Zacutti impiegato con Luana Barberi impiegata; Marino Zadnik operaio con Marija Druzina casalinga; Alfredo Ghilarndi operaio con Daniela Degrassi operaia; Giorgio Spangher insegnante con Lucia Falchi studentessa; Aldo Sabadin pulitore con Anna Zorzettig impiegata; Beppino Crisetig insegnante con Viviana Gruden impiegata; Dino Grusovin infermiere con Lucia Pecenko impiegata; Lucio Brumnich impiegato tecnico con Sabina Portolano commessa; Silvano Trani pensionato con Eleonora Wald casalinga; Alessandro D'Ambrosi studente con Tiziana Ferlatti studentessa; Michele Marolla infermiere con Anna Bertocchi impiegata; Enrico Zambon collaboratore familiare con Orietta Argentin studentessa universitaria; Gaetano Benedetto operaio con Rosa Buzzanca casalinga; Ilicio Monti carrozziere con Loredana Fonda casalinga; Roberto Tenze impiegato con Viviana Kriscak estetista; Dario de Palo chimico con Antonella Di Natale studentessa; Danny Cettolo elettricista con Cristina Detoni impiegata; Giovanni Rauso carabiniere con Gina Martoriello Operaia; Riccardo Lichen finanziere con Anna Capozzi in attesa di occupazione.

Dizione e chitarra alla Lega nazionale

La Lega nazionale di Trieste riprende dal 1° ottobre i suoi corsi di dizione e chitarra che si terranno nella sede sociale di via Paolo Reti 4, per i quali sono tuttora aperte le iscrizioni.

Il corso di dizione terrà la sua riunione di inizio lunedì 1° ottobre alle ore 17, quello di chitarra mercoledì 3 ottobre sempre alle ore 17. Per informazioni rivolgersi telefonando al 64662.

LA ROSA .....ti sposa
abiti ed acconciature
bomboniere personalizzate
RONCHI DEI LEGIONARI
Via San Lorenzo, 46 Tel (0481) 777 575

per il vostro «SI»
bomboniere partecipazioni
VIOLA
Viale D'Annunzio 12



via delle Torri, 3 telefono 68892
aperto anche il lunedì

ERA DIRETTORE DEL CENTRO CULTURALE VERITAS

Il padre Aurelio Andreoli lascia Trieste per Padova

Chiamato ad un alto incarico fuori Trieste, lascia in questi giorni la nostra città Aurelio Andreoli, direttore del Centro culturale Veritas e superiore della Compagnia di Gesù a Trieste.

Trieste perde, con la partenza di padre Aurelio Andreoli, l'impulso operante di una personalità aperta, attiva, generosa, che senza minimamente indulgere alla facilità corrente ha saputo in molte occasioni impostare un dialogo vivace e costruttivo con le componenti più diverse del panorama culturale triestino e non solo triestino.

Venuto a Trieste circa vent'anni or sono, padre Andreoli ha creato dal nulla e diretto con diuturno impegno quella istituzione originale e multiforme che è il Centro culturale Veritas di via Monte Cengio. Le sue settimane di cultura, alle quali hanno partecipato ogni anno personalità laiche e religiose tra le più note in Italia, hanno costituito un punto di riferimento prezioso sui problemi più scottanti – tra sociologia e politica – del nostro tempo. Ma anche in tutto l'arco dell'anno si sono susseguite al Centro Veritss conferenze, dibattiti, giornate di riflessione e riunioni di discussione, seguiti con attenzione anche da intellettuali non sospetti di sorvechie simpatie confessionali.

Intorno al Centro Veritas sono fiorite numerose opre sociali, note e meno note, tutte volte a intervenire attivamente – seppure con discrezione – a favore di casi umani meritevoli di concreto aiuto. Così il Centro azione umana, il Caul Centro Umano per gli ex-carcerati ed altre opere. Una biblioteca offre agli studiosi un utile materiale di ricerca.

Malgrado l'allontanamento da Trieste di padre Andreoli, il Centro Veritas non perderà la sua funzione. Ne è garanzia, tra l'altro, il fatto che egli conserverà una sovrintendenza sull'istituzione, ormai saldamente ancorata sul panorama culturale e spirituale della città. Al padre Andreoli, nominato rettore dell'Antonianum di Padova, coloro che lo hanno conosciuto e tanto apprezzato inviano un augurio e un saluto,

John Wayne al Cinema d'essai

Inizia domani all'Abbazia l'attività 1979-80 del Cinema d'essai triestino dell'Aiace (associazione italiana amici cinema d'essai) con un'eccezionale giornata dedicata a John Wayne, il grande attore recentemente scomparso.

Verranno programmati quattro dei suoi film: ore 16.15, «I cavalieri del Nord-Ovest» di J. Ford; ore 18, «Gli eroi del Pacifico» di E. Dmytryk; ore 20, «Il massacro di Fort Apache» di J. Ford; ore 22, «Il pistolero» di D. Siegel. Il prezzo è di L. 1000 per tutti gli spettacoli.

IL VERDE E' TUO
DIFENDILO

COMUNICATO

La Presidenza informa che, a causa dei lavori in corso nella sede, l'inizio delle lezioni, viene spostato di una settimana, rispetto alla data già comunicata.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

PRESENTATO IL CARTELLONE DEL «VERDI» DI TRIESTE

Un Wagner di lusso al centro della stagione

Nel corso del tradizionale incontro al Circolo della stampa, è stato presentato ieri ufficialmente il cartellone della stagione lirica 1979-80, che sarà inaugurata il 26 ottobre dal «Rigoletto» di Verdi. Comprende otto titoli d'opera più uno spettacolo di balletto per otto turni di abbonamento.

L'opera inaugurale sarà diretta da Anton Guadagno e messa in scena da uno dei maggiori scenografi-registi italiani, Pierluigi Pizzi. Si tratterà di un'edizione «giovane», per la presenza del baritono Leo Nucci (per la prima volta protagonista di «Rigoletto»), del soprano Daniela Mazzucato, del tenore Vasile Moldoveanu; quest'ultimo recentemente applaudito Duca di Mantova al Metropolitan. Negli altri ruoli, Ida Bormida, Ferruccio Furlanetto, Gianna Jenco. Nelle ultime due recite, Adriana Anelli e Bruno Sebastian subentreranno rispettivamente alla Mazzucato e a Moldoveanu. Diretta da Paolo Peloso, andrà in scena il 13 novembre «Madama Butterfly», di cui saranno protagoniste, per alcune recite, Elena Mauti Nunziata, per altre il soprano triestino Rita Lantieri. Così Angelo Marenzi succederà a Luciano Ciannella nella parte di Pinkerton.

Dopo l'opera pucciniana, lo spettacolo più atteso della stagione: per la prima volta infatti verrà rappresentata la «Lakmé» di Leo Delibes, con l'allestimento di Pasquale Grossi e la regia di Fassini. Dirigerà Reynald Giovaninetti con un cast comprendente il soprano-coloratura Luciana Serra, il tenore Max René Cosotti ed il mezzo-soprano Silvana Mazzieri.

Attesissima e molto promettente anche l'edizione del «Tristano e Isotta» di Richard Wagner che andrà in scena il 12 gennaio sotto la direzione del «Generalmusikdirektor» dell'Opera di Saarbrücken, Matthias Kuntzsch e per la messinscena di Wolf Siegfried Wagner. La compagnia di canto sembra di altissimo livello, con Ute Vinzing (che tanto aveva impressionato in «Elektra»), il tenore Spas Wenkoff e la «straordinaria» Brangania di Helga Dernesch. Negli altri ruoli, il basso Kurt Rydl ed il baritono Heinz-Jürgen Demitz.

Parentesi di garbata evasione, alla fine di gennaio, con Wolf-Ferrari e i «Quattro Rusteghi» diretti da Oliviero De Fabritiis e nell'allestimento della Fenice di Venezia (Gianni Quaranta, Dada Saligeri) con la regia di Crivelli. Fra gli interpreti, ancora la veneziana Daniela Mazzucato, Edith Martelli, Maria Loredan, Max René Cosotti, Giorgio Tadeo, Enrico Fissore, Carlo De Bortoli, Sergio Tedesco ed il gradito ritorno di Fedora Barbieri.

Il 26 febbraio, il «Verdi» rilancia la carta-Penderecki per il repertorio contemporaneo: Bruno Bartoletti dirigerà la «prima» versione scenica assoluta» della «Passione secondo Luca» di Krzysztof Penderecki. In attesa di conoscere i nomi dei solisti, è annunciata la partecipazione del coro della radiotelevisione di Cracovia, insuperabile in siffatte operazioni. Le scene e i costumi saranno realizzati da Ulisse Santicchi, per la regia di Giulio Chazalettes.

Il 26 marzo verrà ripresa la memorabile edizione di Otello (Pizzi-Fassini) che già ha avuto per magnifico protagonista Carlo Cossutta. Il tenore triestino sarà questa volta affiancato dal baritono finlandese Kari Nurmela e dal soprano Maria De Francesca Cavazza. Con la direzione di Oscar Danon, le scene di Willy Orlandi, la regia di Mladen Sablic, la coreografia di Dimitrje Parlic, andrà in scena dal 10 aprile, «Il principe Igor» di Borodin: interpreti dell'opera russa saranno Mariana Niculescu, Carmen Gonzales, Bargis Boyagian, Ruggero Bondino, Paolo Washington.

Infine, dal 2 all'11 maggio, l'appuntamento con il balletto, porterà al «Verdi» l'ormai celebre «Balletto nazionale spagnolo» di Antonio Gades. Le prolusioni alle opere saranno tenute, nell'ordine, da Giampiero Tintori, Alfredo Mandelli, Paolo Isotta, Vito Levi, Bruno Bidussi, Enzo Restagno, Massimo Mila e Rubens Tedeschi.

All'inizio della conferenza stampa, prima che il direttore artistico Raffaello de Banfield illustrasse la stagione lirica, il sovrintendente Giampaolo de Ferra ha ribadito la precaria situazione generale che condiziona la vita stentata degli enti lirici nazionali; situazione che mentre costringe alcuni teatri alla paralisi, viene tuttavia affrontata ancora una volta coraggiosamente dal «Verdi», grazie al provvidenziale intervento fideiussorio della Regione.

G. Go

Video

Rete 1

«Astuzia per astuzia» (Rete 1, ore 20.40, colore) — Originale televisivo in due puntate di Enrico Roda. Protagonisti Mario Carotenuto e Elsa Martinelli. L'avvocato Medrisio ha abbandonato la professione e vive in alberghi di alta classe con l'autista-cameriere Sparanise. L'avvocato, in un hotel di Mendrisio, è coinvolto in una complicata vicenda di ricatti.

Rete 2

«Addavenì quel giorno e quella sera» (Rete 2, ore 21.15, colore) — Seconda puntata dello sceneggiato di anonimo romano, sotto cui si nasconde lo scrittore poeta, uomo politico e amministratore comunista Maurizio Ferrara. La regia è di suo figlio Giorgio. Interpreti Adriana Asti, Ninetto Davoli, Franco Interlenghi, Toni Ucci. Samurai sta per accettare la proposta di Dillinger perché non vuole rischiare la vita per un lavoro mal retribuito come quello di Gigetto. Vuol fare il ladro in grande e per prima cosa gioca un tiro a sor Conte proprietario di un cantiere. Er Samurai però viene denunciato per rapina a mano armata. Le musiche sono di Antonello Venditti.

Morto l'attore Arthur Hannicutt

HOLLYWOOD — Arthur Hannicutt, attore caratterista noto per i ruoli da lui interpretati nei film «Cat ballou» e «Harry and tonto» cui vennero assegnati dei premi Oscar, è deceduto all'età di 68 anni.

Hannicutt è morto per un cancro. Era ricoverato dall'agosto del 1978 nel reparto oncologico dell'ospedale per il personale del cinema e della televisione di Hollywood sulle colline di Woodland.

Era nato nel 1911 a Gravell, nell'Arkansas e si era diplomato insegnante al college di stato dell'Arkansas. Aveva fatto il suo debutto nel cinema con una parte in «Wildcat» nel 1942. Negli anni '50 era apparso in una serie di film western e sulla guerra civile americana, inclusi «Broken Arrow», «The Red Badge of Courage» e «The Big Sky».

Concerto a San Marco in memoria di Papa Luciani

VENEZIA — I «Solisti Veneti», diretti da Claudio Scimone, eseguiranno questa sera un concerto in memoria di Papa Giovanni Paolo Primo. Il programma comprende musiche di Vivaldi, Haendel e Haydn. Precederà il concerto la testimonianza del cardinale Anastasio Balestrero, arcivescovo di Torino e presidente della Conferenza episcopale italiana (Cei).

Paola Gassman sostituisce la Borboni

VICENZA — L'attrice Paola Borboni, che recita in questo periodo all'«Olimpico» di Vicenza nel «Tartufo» di Moliere con la «Cooperativa teatro mobile», non ha potuto partecipare allo spettacolo di ieri sera perché costretta a letto da una violenta colica, come hanno reso noto i dirigenti della compagnia.

Sulla scena, la Borboni è stata sostituita all'ultimo momento nella parte di «Pernella» da Paola Gassman, che fa parte della «Cooperativa» con il marito Ugo Paglia: ed ha ricevuto numerosi applausi di incoraggiamento da parte del pubblico. Il «Tartufo» sarà replicato oltre otto volte fino al 4 ottobre prossimo. La regia è di Giulio Bosetti.

In scena — Leonid e Valentina Kaslov, i due ballerini del Bolscioi che hanno chiesto ultimamente asilo negli Stati Uniti, ritorneranno sulla scena il prossimo 20 ottobre al teatro del Brooklyn College.

Inserzione pubblicitaria

L'AGENZIA GENERALE DI TRIESTE DEL
LLOYD ADRIATICO
ASSICURAZIONI
Via Mercatovecchio 2-4
Telefono n. 62706 - 64706
offre i programmi odierni di
TELEQUATTRO
Canali 42-39-23 UHF

19: Fatti e commenti - notiziario **; 19.10: «Jerome», sceneggiato **; 19.40: Mousty e Tiptap, cartoni animati **; 20.05: Sette giorni con noi, i programmi di Telequattro *; 20.30: Telequattrosport, interviste e commenti in studio, a cura della redazione sportiva di Telequattro **; 21.20: Film: «Invasori spaziali», fantascienza **; 22.50: Inviato speciale, replica «La Sacchetta ieri». In chiusura: Trieste domani, informazioni e notizie del giorno dopo **.

** a colori — * parzialm. a colori

RISTORANTI E RITROVI

CABARET CARILLON
Trieste, via S. Francesco 2, tel. 732427 — Nuova gestione Chiatti. Riapertura l'1.10.79 con attrazioni internazionali. Servizio di ristorante. Orario 22 - 04.

POMERIGGIO GIOVANE AL DANCING PARADISO
Dalle 16 alle 20 Fernando ed i suoi dischi, inoltre video-discoteca con lo schermo gigante.

STASERA AL DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia bus 20-23. Tel. 812391. Il liscio con l'orchestra: I ragazzi del Liscio, inoltre Fernando ed i suoi dischi. Programma misto.

RISTORANTE «LA CAMPANA»
Seralmente Franco international showman. Pasti completi 7.000.

BOWLING DUINO
Completamente rinnovato. Pizzeria, grigila e tavola calda dalle ore 17.

DISCOTECA BOWLING DUINO
Completamente rinnovata Tutte le sere dalle 21.

DISCOTECA BOWLING DUINO
Tutti i festivi, the danzante dalle 15.

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA
Seralmente dalle ore 21.

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA
Domeniche e festivi pomeriggi danzanti dalle 15 alle 19.

DISCO CLUB HERMADA
The danzante, Lire 1.500.

DISCO CLUB HERMADA
Seralmente dalle 21.

DISCOTECA WHISKJ A GO-GO
Questa sera dove vai? Vieni a trovarci. Ristorante. Tel. 200185.

LA PLAYA - MARINA JULIA
Ora .....

«WHITE CLOUD» DISCOTEQUE VISCONE (UD)
Aperta nelle serate di venerdì, sabato e domenica con Giorgio ed i suoi dischi. Domenica pomeriggio «The danzante».

Inserzione pubblicitaria

RTA
RADIO TELE ANTENNA
Tel. 568685 - 566352

Radio F.M. 101 89.700 MHz

7: Apertura programmi - Buongiorno in musica; 8: Domenica drin...; 8.30: Notiziario 1; 9: Il culto evangelico; 9.15: Musica operistica; 10: Francamente; 11: Wake up original; 12.30: Locandina; 12.40: Cronache di palazzo; 13: El borineto; 14: Speciale Antenna; 14.30: Antenna sport; 15: Radiocronaca Tristina - Forlì; 17.30: Commenti del dopo partita; 19: Trofeo Del Negro; 19.40: Riepilogo; 20: Il vostro disco; 21: Discoteca Antenna; 22.15: «Il Piccolo» domani; 22.30: Buona notte in musica - No stop.

Tele Canale 47-50 UHF

13.40: Documentario a colori: Tropismi, nastie e movimenti autonomi delle piante. La conversione dell'energia; 14.05: Telefilm della serie New York Police Dipartement: «Caramelle rosa»; 18.30: Telefilm della serie New York Police Dipartement: «L'aggressore»; 18.55: Documentario a colori: Vita di un porto. Forze e loro effetti; 19.20: Film: «Il capitano nero», con Marina Berti e Steve Barclay; 20.50: Telefilm della serie «New York Police Dipartement: «Agguato al parco»; 21.15: Documentario a colori: La disseminazione. I sensi dell'uomo; 21.40: Film a colori: «Tarzana, sesso selvaggio», con Ken Clark e Femi Benussi (per adulti). Al termine i programmi di domani di R.T.A.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE DEL FRIULI - V. GIULIA
POLITEAMA ROSSETTI

dal 4 al 14 ottobre (fuori abbonamento)

GARINEI e GIOVANNINI PRESENTANO
GINO BRAMIERI
in
FELICI E CONTENTI
due tempi di
TERZOLI e VAIME
musiche
BERTO PISANO
scene e costumi
EUGENIO GUGLIELMINETTI
movimenti coreografici
GINO LANDI
con
LIANA TROUCHE'
e
DANIELA POGGI
con
ORAZIO ORLANDO
regia di
PIETRO GARINEI

Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Abbonati sconto del 30% alle prime due repliche, del 20% alle sucessive.

TEATRO STABILE DEL FRIULI - V. GIULIA

STAGIONE 1979/80
ABBONAMENTI
nove tagliandi per undici spettacoli
sconti particolari per lavoratori studenti, pensionati
sottoscrizioni presso sindacati, scuole circoli aziendali
CONFERME TURNI FISSI ENTRO IL 6 OTTOBRE
Biglietteria Centrale di Galleria Protti (oggi: 9 - 12.30)

Società dei Concerti

Da domani e lunedì 8 ottobre fatta eccezione per giovedì 4 domenica 7 all'Auditorium di via di Tor Bandena dalle 18 alle 20 i soci della Società dei Concerti potranno ritirare le tessere verso pagamento dei canoni sociali.

TEATRO COMUNALI «G. VERDI». Stagione lirica 1979-1980, conferme e nuovi abbonamenti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 31948) da domani.

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione Sinfonica Autunno 1979. Giovedì alle ore 20.30 concerto diretto dal maestro Andrea Giorgi. Solisti: Giovanna Casolla, Vilma Borelli, Antonio Savastano, Carlo De Bortoli.

TEATRO STABILE. Abbonamenti alla stagione 1979-80. Nove tagliandi per 11 spettacoli al Politeama Rossetti. Sottoscrizioni presso circoli aziendali, scuole, sindacati e la Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Conferme turni entro il 6 ottobre.

TEATRO STABILE — POLITEAMA ROSSETTI - Dal 4 ottobre Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in «Felici e contenti» di Terzoli e Vaime, musiche di Berto Pisano. Prenotazioni Biglietteria Centrale. Sconti agli abbonati.

ALDEBARAN d'essai. 16, 18, 20, 22: «Norma Rae» (Una donna libera), di Martin Ritt, con Sally Field e Ron Leibman. Dagli Stati Uniti un altro indimenticabile ritratto di donna. Premio per la migliore interpretazione femminile al Festival di Cannes 1979. Prima visione.

ARISTON-I.N.C. 16, 18, 20, 22: «Il prato», il nuovo capolavoro di Paolo e Vittorio Taviani che ha inaugurato la Mostra del Cinema di Venezia, con Isabella Rossellini, Saverio Marconi, Michele Placido, Giulio Brogi. Colore. Per tutti.

EDEN. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Ratataplan», un film scritto, interpretato e diretto da Maurizio Nichetti. Technicolor per tutti. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: «Attimo per attimo» con John Travolta e Lily Tomlin.

FENICE. 16, 18, 20, 22.15: «Rocky II» con Sylvester Stallone e Tobia Shire.

GRANDE SUCCESSO
All'Excelsior



LILY TOMLIN · JOHN TRAVOLTA
ATTIMO per ATTIMO
Un film Universal · distr. CIC

ARISTON - I.N.C.



UN FILM DI PAOLO - VITTORIO TAVIANI
il prato
MICHELE PLACIDO · SAVERIO MARCONI
ISABELLA ROSSELLINI
GIULIO BROGI
GIULIANI G. DE NEGRI

FILODRAMMATICO. 15.30 ult. 22. Luce rossa - Film porno: «Quella pornoerotica di mia moglie». Il film tutto porno. Severam. v.m. 18 a.

GRATTACIELO. 15, ultima 22. Dopo «Ultimo tango a Parigi» e «Novecento», «La luna»; un film di Bernardo Bertolucci con Jill Clayburg, M. Barry, Tomas Millian. V.m. 14 anni.

MIGNON. 14.30, ult. 22.15: «Elvis il re del rock» con Kurt Russel e Shelley Winters. Sospese tutte le tessere.

NAZIONALE. Prossima apertura.

RITZ. 15.30, 17.40, 19.50, ult. 22.15: «Moonraker operazione spazio», technicolor con Roger Moore e Lois Chiles. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 15.30: Jonathan Cross, interpretato da Joe Lewis, è lo spregiudicato, formidabile e divertente «007» protagonista di una spettacolare avventura: «Jaguar» («Nel mirino del giaguaro»). Un ottimo esempio di cinema divertimento. Technicolor. Per tutti.

CRISTALLO. 16: E' l'ultimo e il migliore «I misteri delle Bermude», con Burr Ives, Connie Sellecca. Technicolor, per tutti.

CAPITOL. 16: L'ultimo divertentissimo film di una celebre coppia: «Attenti a quei due... ancora insieme» con R. Moore e T. Curtis. Produzione 1979 in seconda visione assoluta. Technicolor.

MODERNO (adiac. Hotel S. Giusto). 16: Fantastico, diverlente, spettacolare! «Capitan Rogers nel 25.o secolo» con G. Gerard. Technicolor. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 15.30: technicolor. Il recente capolavoro di Squitieri con G. Gemma, Claudia Cardinale, F. Rabal, M. Placido «Corleone». Grande successo!

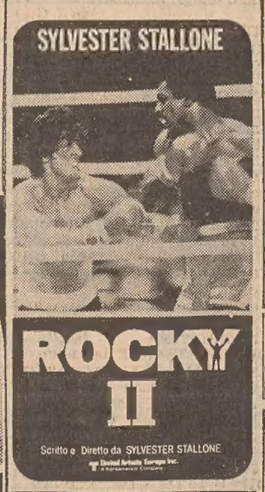
VITTORIO VENETO. Mattinata ore 10 chius. cassa ore 11. Tech. «Silvestro e Gonzales matti e mattatori» assieme a Titti, Bunny e i loro impareggiabili amici. Tutte le domeniche mattina spettacoli per ragazzi.

ABBAZIA. 15: «Spogliamoci così senza pudor». La più briosa commedia con U. Andress, J. Dorelli e B. Bouchet. Colore. Domani Cinema d'essai-A.IACE. Ricordo di John Wayne ore 16.15 «I cavalieri del Nord-Ovest» di J. Ford, 18 «Gli eroi del Pacifico» di E. Dmytryk, 20 «Il massacro di F. Apache» di J. Ford, 22 «Il pistolero» di D. Siegel.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Eutanasia di un amore» di Enrico Maria Salerno. Un altro grande successo del regista di «Anonimo Veneziano» con la collaborazione di Tony Musante e Ornella Muti. Un film affascinante. Technicolor.

LUMIERE (via Flavia 9). 16, ult. 22: «Pari e dispari». L'ultimo successo di Terence Hill e Bud Spencer. Technic.

ENORME SUCCESSO
AL FENICE



SYLVESTER STALLONE
ROCKY II
Scritto e Diretto da SYLVESTER STALLONE

LUMIERE. Domenica ore 10.30 mattinata con il favoloso «20.000 leghe sotto i mari». Colori.

RADIO. 16, 19, 22: «2001 - Odissea nello spazio», il più grande capolavoro di fantascienza della storia del cinema. Diretto da Stanley Kubrick, nella magia dal suono stereofonico.

SALESIANI. 15: «Silvestro e Gonzales».

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21: «Cinque furbastri un furbacchione», con Walter Chiari.

MUGGIA

VOLTA. 15: «Scontri stellari oltre la terza dimensione». Technicolor con Christopher Lummer e Caroline Munro. L'ultimo spettacolare film di fantascienza dopo «Guerre stellari».

UDINE

DIANA. 18: «I piaceri privati di mia moglie».

ARISTON. 16: «La luna». V. m. 18 anni.

PUCCINI. 16: «Uno sceriffo extraterrestre, poco extra e molto terrestre».

CENTRALE. 16: «Dramma borghese». V.m. 18 anni.

GIULIANO. 16: «Pensionato particolare per signorine di buona famiglia». V.m. 18 anni.

CAPITOL. 16: «Moonraker».

ODEON. 16: «Una calibro 20 per uno specialista». V.m. 14.

PALMANOVA

ITALIA. 16: «S.O.S. Miami airport».

GARIBALDI. 16: «Frenesie erotiche di una ninfomane». V.m. 18.

TARCENTO

MARGHERITA. 15: «Misteri delle Bermude».

RONCHI

RIO. 16: «Eccitazione carnale». V. 18.

EXCELSIOR. 16: «Il mio nome è nessuno», con T. Hill.

CERVIGNANO

NUOVO. «Il giocattolo», con Nino Manfredi.

GORIZIA

CORSO. 15.30 - 22: «Attenti a quei due... Ancora insieme», con T. Curtis, R. Moore. Colori.

OGGI AL PORNO
FILODRAMMATICO
IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA
IL FILM TUTTO PORNO



quella PORNOEROTICA di mia MOGLIE

VERDI. 15.30 - 22: «Labirinto», con L. Ventura, A. Dickinson. Colori.

VITTORIA. 15 - 22: «Felicity, sexy adolescenza», Colori. V.m. 18 a.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «California suite» con Michael Caine e Jane Fonda. Colori.

EXCELSIOR. 14: «Il testimone» con A. Sordi. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20, 22: «Contro 4 bandiere» con G. Peppard, G. Hamilton, technicolor.

PORDENONE

VERDI. «Stridulum». Fantastico di Giulio Paradiso, con Mell Ferrer.

CRISTALLO. «Il laureato», con Dustin Hoffman.

SUPERCINEMA. «1855: la prima grande rapina al treno». Avventuroso.

CAPITOL. «Io, grande cacciatore».

CORDENONS

RITZ. «Il prato» dei fratelli Taviani, con Isabella Rossellini.

SACILE

NUOVO. «Convoy». Avventuroso. V. m. 14 a.

ZANCANARO. «Le mani di una donna sola». V.m. 18 a. Sexy.

MANIAGO

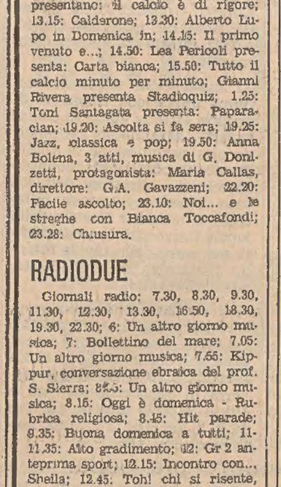
VERDI. «Filo da torcere», con Clint Eastwood.

MANZONI: «Patrick», thrilling.

CASARSA

ROMA. 15.30: «Bilitis». V.m. 18 a.

TRIONFA
AL MIGNON
KURT RUSSELL
INTERPRETA IL GRANDE ELVIS
NEL PIU' SPETTACOLARE FILM DELL'ANNO



ELVIS
IL RE DEL ROCK

AL GRATTACIELO
SUCCESSO SENZA PRECEDENTI



Una madre, un figlio.
LA LUNA
UN FILM DI BERNARDO BERTOLUCCI

Straordinario successo
all'ALDEBARAN
Un film e un personaggio indimenticabili



NORMA RAE
UNA DONNA LIBERA
SALLY FIELD · RON LEIBMAN
BEAU BRIDGES · PAT HINGLE · BARBARA BAXLEY

CLUB MEDITERRANEE
il nuovo programma 1979-1980
per informazioni e prenotazioni
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour 7 - 34132 TRIESTE
tel. 65222 (8 linee)

Al RITZ
L'avvenimento cinematografico della stagione



Ora anche lo spazio appartiene a 007
ALBERT R. BROCCOLI presenta
ROGER MOORE
JAMES BOND 007
di IAN FLEMING
"MOONRAKER"
OPERAZIONE SPAZIO
ALBERT R. BROCCOLI · Diretto da LEWIS GILBERT

Successo all'EDEN
del film trionfatore al Festival di Venezia



FRANCO CRISTALDI presenta
RATATAPLAN
un film scritto, interpretato e diretto da
MAURIZIO NICHETTI
un film VIDEX
prodotto da FRANCO CRISTALDI e NICOLA CARRARO
EASTMANCOLOR · distribuzione CINERIZ

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 6, 10.10, 13, 19, 21, 23: 6: Segnale orario - Risveglio musicale; 9.30: Messa in collegamento con la Radio vaticana, con omelia di P.G. Chachi; 10.13: All'ombra che facciamo; 11.30: Fred Bongusto presenta: Improvvisamente la canzone scorsa; 12: Rally; 12.30: Lea Pericoli e Gianni Rivera presentano: il calcio è di rigore; 13.15: Caldorone; 13.30: Alberto Lupo in Domenica in; 14.15: Il primo venuto e...; 14.50: Lea Pericoli presenta: Carta bianca; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; Gianni Rivera presenta Stadioquiz; 1.25: Toni Santagata presenta: Paparacian; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Jazz, classica e pop; 19.50: Anna Bolena, 3 atti, musica di G. Donizetti, protagonista: Maria Callas, direttore: G.A. Gavazzeni; 22.20: Facile ascolto; 23.10: Noi... e le streghe con Bianca Toccafondi; 23.28: Chiusura.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.50, 18.30, 19.30, 22.30; 6: Un altro giorno musica; 7: Bollettino del mare; 7.05: Un altro giorno musica; 7.55: Kippur, conversazione ebraica del prof. S. Sierra; 8.5: Un altro giorno musica; 8.15: Oggi è domenica - Rubrica religiosa; 8.45: Hit parade; 9.35: Buona domenica a tutti; 11-11.35: Alto gradimento; 12: Gr 2 anteprima sport; 12.15: Incontro con... Sheila; 12.45: Toh! chi si risente, di Carlo Loffredo; 13.40: Belle époque e dintorni; 14, 15.50, 17.45, 18.33: Domenica con noi: la più affascinante avventura del secolo: «Corto Maltese» in canoa con Piller, all'ultimo sangue - musica '79; 15-16.55: Domenica sport; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Spazio X formula 2; 22.45: Buona notte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 8.45, 10.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.55, Quotidiana Radiotré - La mattina di Radiotré in diretta dalle 6 alle 8.45; 6: Preludio; 7: Concerto del mattino (1); 7.30: Prima pagina; 8.25: Il concerto del mattino (2); 8.50: Tempo e strade; 9: Tastiere; 9.30: Domenicatré; 10.15: I protagonisti: pianista Rudolf Serkin; 10.55: I protagonisti (2.a parte); 11.30: A toccare lo scettro del re; 12.45: Panorama europeo: tempo e strade - Collegamento Aci; 13: Disco novità; 14: Musica: le sonate di Beethoven per violoncello e pianoforte; 14.45: Controsport; 15: Musica di festa, l'Arlesiana di F. Cilea, direttore Arturo Basile; 19.15: Antonin Dvorak; 20: Il discofilo di V. Schisaldi; 21: Concerto sinfonico diretto da Eduard Wata; 22: Libri novità; 22.10: Ottavio Ziino; 22.30: Ritratto d'autore: Wili Balakirev; 23.35: Andrea Centazzo: il jazz. Chiusura.

Programma per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: W il cioccoleccamarzipancaramellato (replica); 15: Cosa parliamo.

Programma in lingua slovena:

8: Segnale orario - Gr; 8.15: Buongiorno in musica; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: San messa; 9.45: Piccolo concerto; 10.30: Spazio culturale - Avvenimenti culturali nella regione e ai suoi confini (replica); 11: Rassegna della stampa slovena in Italia e attualità; 11.05: Teatro dei ragazzi: «Il capitano Ivo» (ultima puntata); 11.35: Motivi musicali dal piccolo schermo; 12: Segnale orario - Gr; 12.15: Musica religiosa; 13: Musica a richiesta; 14: Gr - Gazzettino regionale; 14.10: Abbiamo trasmesso, selezione dei programmi della settimana; 15.30: Domenica pomeriggio: Musica e sport; 19: Segnale orario - Gr - Gazzettino regionale e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: 6+1=7, ed è domenica; 9.15: Canta il gruppo Strune; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: L'orchestra James Last; 10.30: Notiziario; 10.32: Intermezzo musicale; 10.40: Mosaico: idee, consigli, musica con Varina e Mirella; 11: Fatti ed echi; 11.15: Canzoni della domenica; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Sceiti per voi; 15: Stretta di mano - speciale dal Friuli; 15.15: La voce di Raffaella Carrà; 15.30: Concerto in piazza; 16: Mondo del disco; 16.30: Crash; 17: Le canzoni più della settimana; 17.30: Disco hits; 18.15: Canta il gruppo «I cugini di campagna»; 18.30: Piccoli capolavori di grandi maestri; 19.30: Giornale radio - La domenica sportiva; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura

TV Svizzera

10: Culto evangelico; 11: Il balcun tort; 13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama; 14: Un'ora per voi; 15.10: La gemma del deserto, documentario; 16: Charlie Chaplin; 16.30: Questo è Peiè; 17.45: Doppio gioco, telefilm; 18.30: Settegiorni; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del Signore; 19.20: In eurovisione da Berlino: concerto dell'orchestra dei giovani della Comunità europea, diretta da Claudio Abbado; 20: ottobre 1979: mese internazionale del risparmio energetico; 20.10: Il regionale; 20.30: Telegiornale; 20.45: La signora giudice: L'incendio, con Simone Signoret; 22: La domenica sportiva; 23: Telegiornale.

TV Capodistria

19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro; 20.30: «Totò Diabolicus», film; 22.05: Musicalmente; 23: Telesport - Spalato: Giochi del Mediterraneo (sintesi).

TV Lubiana

8.15: Notiziario; 8.20: Buon giorno, domenica; 9.15: «Gli Ipavec», serie Tv; 10.25: Tv dei ragazzi; 11.30: Tv degli agricoltori; 13.: Notiziario; 15.20: Pomeriggio festivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Il vento e la quercia», serie Tv; 21: Due battaglie per un canale, del ciclo: L'America Latina; 21.50: Telegiornale; 22.05: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

10: Tv dei ragazzi; 11: Rassegna del folclore 1979; 11.30: Tv per gli agricoltori; 13.50: La Tv e i telespettatori; 14.20: «La morte della cicala», film per i giovani; 15.30; Domenica pomeriggio; 19.30: Telegiornale; 20: «Il vento e la quercia», serie Tv; 21: Documentario; 21.30: Telegiornale; 21.50: Varietà musicale; 22.05: Rassegna sportiva.

TV RETE 1

*10.25 Galway (Irlanda): Santa Messa celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II. **
*12.30 Ricerche ed esperienze cristiane. **
13.00 Paese che vai... gente che trovi.
*13.30 Telegiornale. **
*17.00 90.o minuto - Notizie sul campionato di calcio. **
*17.20 Anteprima di Fantastico - presenta P. Baudo. **
*17.50 «Poteva andare meglio», telefilm. **
*19.00 Calcio - Cronaca di una partita di Serie A. **
*— Che tempo fa. **
*20.00 Telegiornale. **
*20.40 «Astuzia per astuzia», 1.a puntata. **
*21.50 La domenica sportiva - a cura del Tg1. **
*22.35 Prossimamente - Programmi per sette sere. **
*— Telegiornale * — Che tempo fa. **

TV RETE 2

*10.15 Rimini: Telecronaca diretta dell'apertura dei lavori della Conferenza Euroaraba. **
*13.00 Tg2 - Ore tredici. **
*13.30 Jazzconcerto - Lee Konitz - presenta F. Fayenz. **
*15.00 - 17.00 Tg2 - Diretta sport - a cura di B. Berti **
— Milano: Canottaggio - Campionati assoluti.
— Spalato: Giochi del Mediterraneo.
— Padova: Tennis - Campionati assoluti.
— Catania: Ginnastica «Trinacria d'oro» Polonia - Italia - Romania - Russia.
*17.00 «Tom & Jerry», cartone animato. **
17.05 Dakota: «La grande sete», telefilm.
*18.00 Prossimamente - Programmi per sette sere. **
18.15 Calcio - Sintesi di una partita di Serie B.
*18.40 Tg2 - Gol flash. **
*19.00 Un uomo in casa: «Scuola guida», telefilm. **
*19.25 Montreal: Automobilismo - Gran Premio del Canada di Formula 1. **
*— Previsioni del tempo. **
*19.50 Tg2 - Studio aperto. **
*21.15 «Addavenì quel giorno e quella sera», 2.a punt. **
*22.15 Tg2 - Stanotte. **
*22.40 Napoli: II Festival Internazionale di musica contemporanea «Nuova musica e oltre». **

* *Programmi a colori* * *Parzialmente a colori*

E RITORNA CON L'AUTUNNO IL PIACERE DI STARE IN CASA

in una casa, ovviamente, in cui ritroviamo noi stessi in mezzo alle cose che ci sono care e familiari. In una casa che cerchiamo di rendere sempre più attraente, ma anche sempre più comoda, pratica e «facile da vivere».
Alcuni temi d'autunno Universaltecnica:

STUFE ANTI-CRISI

Crisi energetica, tema del giorno: è ovvio che l'Universaltecnica, quest'anno, abbia dedicato una speciale attenzione alla scelta dei mezzi di riscaldamento. Stufe di ogni tipo, ma tutte all'insegna della più... ingegnosa economia. Una simpatica curiosità: anche i vecchi «sparherd» a legna di buona memoria, ma in attualissima versione 1980.

FRIGO A DUE MOTORI

Sempre in tema di economia, la conservazione dei cibi. Il frigo-congelatore svolge la doppia funzione, appunto, di normale frigorifero e di congelatore, per conservare i cibi per mesi. Di minimo ingombro, trova posto in cucina come un normale frigo, di cui ha l'aspetto. In realtà si tratta di due apparecchi, con due motori.

MENO DI DUE SPANNE

Se la vostra spanna supera i 20 cm, ebbene, le nuove lavatrici presenti all'Universaltecnica sono larghe meno di due spanne. Un primato in fatto di poco ingombro, per non parlare delle qualità tecniche, dell'efficienza, della silenziosità.

INVISIBILE

E la lavastoviglie? C'è ma non si vede, perfettamente mimetizzata nei mobili della cucina, con lo sportello che ripete, nel disegno e nel colore, quello dei mobili stessi. Anche i piani di cottura e i forni ad incasso contribuiscono a rendere la cucina sempre più funzionale, ma anche sempre più bella.

I PICCOLI

Un cenno a parte (ma ci vorrebbe un capitolo) meritano i piccoli elettrodomestici: gli aspirapolvere, ma più ancora le bistecchiere, i prodigiosi «Multixer», le macchine per la pasta, i grill. Bisogna dirlo: visitare in questo momento il reparto elettrodomestici dell'Universaltecnica può essere pericoloso, perché possono affiorare mille tentazioni. E non si sa come va a finire.

SOLO 10.000 LIRE

A conti fatti, meglio lasciarsi tentare.
Desideri fra i più «proibiti» possono essere appagati con sole 10.000 lire al mese, senza firmare cambiali, senza ricevere avvisi a domicilio, e con la possibilità di pagare anche durante un'assenza. E allora, perché aspettare?

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18, piazza Goldoni 1

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 90 per parola

OFFRESI per stiro e cucito 3 ore pomeriggio. Tel. 571274. 16577 A
OFFRESI tuttofare referenziata tre mattine oppure tre pomeriggi settimanali. Tel. 43209. 16582 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 230 per parola

A.A.A. CERCASI prestaservizi referenziata intera giornata ottimo trattamento. Tel. 730326 dalle 10 alle 12. 16424 B
A.A.A. PRESTASERVIZI con referenze cercasi 3 volte settimana ore 8-11 zona Opicina. Tel. 212777. 16776 B
CERCASI persona media età sappia cucinare per lavori casa per signora sola. Offresi vitto alloggio buon compenso, telefonare pomeriggio 764125. 16528 B
CERCASI prestaservizi centro ore e giorni da combinarsi. Tel. 60905. 16746 B
CERCASI prestaservizi dal lunedì al venerdì, tel. 414843 ore 15-16 - 19-20. 16461 B
CERCASI prestaservizi ore 8-15 Basovizza. Tel. 226267 ore pasti. 16377 B
CERCASI prestaservizi telefonare 768770. 16676 B
CERCASI prestaservizi referenze quattro mattine settimana presentarsi lunedì Franchi via Romagna 34/2 (altezza Tribunale). 16689 B
CERCASI prestaservizi zona Balamonti tri settimanali telefonare domenica mattina. Tel. 811815. 16613 B
DOTTORESSA cerca persona fissa referenziata, capacissima per se a Genova e due altre una tuttofare e una signora per bimbi 11-9 anni, possibilmente maestra e patente auto per figlia a Milano (sabato e domenica a Genova). Tel. 010/564177 ore studio. Scrivere: Capurro XX Settembre 3 Genova. 00382 B
FAMIGLIA triestina figli età scolare cerca stabile disposta trasferirsi Roma. Telefonare 418772. 16518 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 90 per parola

A.A. IMPIEGATA 30enne pratica lavori ufficio offresi, telef. 772228. 16728 C
AIUTOBANCONIERA 20enne offresi solo mattino. Tel. 731419, dopo ore 21. 16488 C
APPRENDISTA cerca lavoro come commessa, primo impiego. Tel. 813722. 16459 C
ASSISTENZA a bambino persona invalida o anziana diurna o notturna offresi. Tel. 211821. 16593 C
ASSISTENZA qualificata infanzia, inabile, anziano offresi. Te. 773216, 9-12. 16341 C
AUTISTA pat. B offresi a ditta qualsiasi, trasporto. Tel. ore 8-20. 16599 C
BAMBINI signora giovane diplomata accudisce. Tel. 75628 Monfalcone. 836 C
CAMERIERE capace offresi libero subito. Tel. 726376. 16637 C
CITTADINA tedesca, 27enne laureata in Scienze Economiche a Ginevra, conoscenza linguaggio Fortran: tedesco, francese, inglese perfetti esamina offerte superiori 500.000 mensili nette. Scrivere a Publikompass cassetta n. 35/N 34100 Trieste. 16565 C
CONTABILE diciannovenne esperienza un anno studio legale offresi impiegata tel. 200303 da lunedì a venerdì 11-16 esclusi studi legali. 16561 C
COMPOSITORE a mano linotipista, scopo miglioramento economico offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24/N 34100 Trieste. 16489 C
DICIASSETTENNE bella presenza conoscenza sloveno offresi apprendista commessa negozio abbigliamento possibilmente boutique o simili con un pomeriggio settimanale libero. Telefonare 200174 lunedì 12-13. 16640 C
DIPLOMATO cerca impiego part-time conoscenza inglese francese olandese. Tel. 745335. 16710 C
ESPERIENZA pluriennale marketing, pubblicità, tecnica e psicologia della vendita offresi anche part-time o consulenze scrivere a Publikompass cassetta n. 49/N 34100 Trieste. 16675 C
ESPERTO di conduzione e gestione di impianti industriali con lunga pratica laureato attivo referenziato offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13/N 34100 Trieste. 866 C
EX DIPENDENTE Ansaldo: offresi autotrasporti Mercedes Centinato 7 tonn. Ditte Azienda Gorizia 32130. 744 C
GEOMETRA diplomato, militesente, pratico misurazioni, volonteroso, patente auto, offresi. Tel. 767930 ore pasti. 16322 C
GIOVANE signora, pratica, amante bambini, offresi baby sitter. Telefonare 55337. 16670 C
IMPIEGATA esperienza biennale studio negozio arredamento dattilografia cognizioni paghe contributi Iva offresi. Telefonare 812435. 16323 C
IMPIEGATA 35enne pratica contabilità ufficio dattilografia conoscenza francese e tedesco offresi. Telefonare 746573. 16502 C
INDOSSATRICE vendeuse, decennale esperienza alta moda, referenziata conoscenza lingua slava offresi per collaborazione in Trieste. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 8/N 34200 Trieste. 16333 C
NEO diplomata insegnante scuola materna offresi baby sitter dalle 8 alle 14 telefonare 200174 lunedì 12-13. 16640 C

Continua in 10.a pagina

100 + 100 VIAGGI GRATIS NELLE PIU' BELLE CITTA' D'EUROPA

SOLO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA



TRA TUTTI COLORO CHE NEL PERIODO 1° OTTOBRE '79 - 31 GENNAIO '80 RITIRERANNO NELLA REGIONE UNA RITMO, VERRANNO SORTEGGIATI 100 MERAVIGLIOSI VIAGGI CON SOGGIORNO PER DUE PERSONE



E, IN PIU', UN SIMPATICO POSTER IN OMAGGIO PRESSO LA RETE DI VENDITA FIAT DELLA REGIONE

AUT. MIN. n.4 201325 del 12-5-79

FIAT

SUCCURSALE - TRIESTE - TEL. 7693
A. GRANDI - TRIESTE - TEL. 795051
ZANETTI & PORFIRI - TRIESTE - TEL. 61133
BREGGION AUTOMOBILI - CERVIGNANO - TEL. 2130
N. COMOLLI & C. - GORIZIA - TEL. 87411
ADRIA MOTOR - LATISANA - TEL. 50588
JULIA AUTO - MONFALCONE - TEL. 75136
ICAP AUTOMOBILI - PORDENONE - TEL. 24258
M. ZAJA - PORDENONE - TEL. 31041
SINA - SPILIMBERGO - TEL. 3737
PRONTO 4 - TARCENTO - TEL. 784212
C.A.T. - TOLMEZZO - TEL. 2151
A. BAGNOLI & C. - UDINE - TEL. 26398
G. BOLGERI & C. - UDINE - TEL. 40321
L. TAMBURLINI & C. - UDINE - TEL. 58170



La precisione e l'eleganza femminile al quarzo

La scienza del Quarzo ha permesso alla tecnologia Svizzera DARWIL di realizzare l'orologio preciso al centesimo di secondo.
E' la precisione astronomica (massimo scarto 3 sec. al mese). Lunghi anni di studi ed esperienza hanno reso possibile questo fantastico risultato.

Alla raffinata eleganza degli orologi DARWIL QUARZ è stato integrato il famoso Movimento Svizzero, controllato al Quarzo autonomia pila 3 anni. Chi possiede un orologio DARWIL QUARZ ha la sicurezza della precisione assoluta, e la certezza del massimo livello qualitativo.

LA QUALITA' DEGLI OROLOGI DARWIL QUARZ E' DIFFICILMENTE RAGGIUNGIBILE MENTRE I NOSTRI PREZZI SONO VERAMENTE IMBATTIBILI!

Trieste - Piazza S. Antonio 4 - I, II, III piano - Telefono 61201/61932

Continuazione dalla 9.a pagina

MY ENGLISH is perfect, my french so and so my italian is obyious, besides, my experience is wide and includes, typing, telexing, translating from and into english, contacting people, i am eager to work. I am not young. I seek a job in Trieste or near it. If you have an opening please phone to 742982. 16737 C

OFFRESI aiuto cucina. Telefono 774783. 16579 C

OFFRESI baby sitter, espertissima referenziata, dalle ore 16 in poi. Telefonare lunedì dalle 16 alle 18. Tel. 730849. 16772 C

OFFRESI commercialista con esperienza ufficio import export conoscenza sloveno serbo-croato inglese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10/N 34100Trieste. 16787 C

OFFRESI pulitrice pratica scuole uffici negozi. Tel. 734864. 16740 C

PARRUCCHIERA volonterosa cerca lavoro mezza giornata mattino, telefonare 231901. 16500 C

PENSIONATO statale giovane serio, offresi per lavoro di fiducia. Telefonare 731379. 16660 C

PER alimentari, Buffet magazziniere solo mattino offresi, telefonare 571514 ore pasti. 16626 C

PERITO edile militesente, volonteroso offresi anche per tirocinio iniziale, in attività attinente e non. Tel. 748166 ore pasti. 16485 C

PERSONA auto propria offresi a ditta per consegne città. Telef. 572315. 16471 C

QUINDICENNE bella presenza offresi apprendista commessa negozio abbigliamento possibilmente boutique o simili telefonare 200174, lunedì 12-13. 16640 C

RAGIONIERE neo-diplomata cerca primo impiego. Tel. 732331. 16585 C

SIGNORA giovanile presenza referenziata lunga pratica latteria, bar offresi anche cassiera o altro lavoro generico, telefonare ore pasti 815942. 16559 C

SIGNORA referenziata offresi per assistenza tel. 811054. 16738 C

SIGNORA veloce, stenodattilo, esaminerebbe proposte lavoro, saltuariamente o mattinate. tel. 726703. 10665 C

STENODATTILOGRAFA anche come commessa offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2/O34100 Trieste. 16720 C

STENODATTILOGRAFA capace buona volontà tel. ore pasti 274084. 16549 C

STIRATRICE pratica offresi famiglia. Tel. 747726. 16773 C

18ENNE neodiplomato ragioneria conoscenza inglese, tedesco, dattilografia volonterosa offresi lavori ufficio. Telefonare ore pasti 813807. 16731 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti. Tel. 749441. 16527 CC

A.A.A.A.A.AVVOLGIBILI (rolé) riparo, sostituisco prontamente. Tel. 752806. 16608 CC

A.A.A.A.A. PITTORE rinfresco stanze semilavabile, L. 30.000, carta 50.000 porte finestre. Telefonare 726022. 16480 CC

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes. Gaspari, 755868 - 724092, Gambini 27/A. 16296 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura interpellateci Rossetti 41. Telefono 790497. 16696 CC

ANTENNA Montecarlo, Telequattro, Telebarbara, Teleantenna, altre emittenti private specializzati colori, installiamo minimo costo preventivi gratuiti. 763545. 1683 CC

DITTA artigiana esegue restauri e modifiche appartamenti negozi facciate e tetti fognature pitturazioni in genere. Tel. 420726. 16691 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumenti potenze servizio elettricità, 827606. 14323 CC

FRITTOLI parchetti raschiatura applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzia messa in opera parchetti plastica. Nuovi arrivi carta da parati via S. Zenone 6. Tel. 750895. 16631 CC

GIARDINIERI eseguono lavori sistemazione giardini parchi potature vangature concimazioni e trattamenti antiparassitari e innesti piante. Telefonare pomeriggio tel. 828741.

IDRAULICO autorizzato esegue impianti idrosanitari riparazioni in genere telef. 573531 - 750726. 16716 CC

LAVORI a domicilio bomboniere centri sociali per informazioni tel. 828421 festivi 9-12 feriali 12.30-18. 16662 CC

MADRELINGUA tedesca offresi per traduzioni in tedesco, francese, inglese. Tel. 040 - 756904, o scrivere a Publikompass cassetta n. 34/N 34100 Trieste. 16564 CC

MAESTRA scuola materna in servizio disponerebbesi per sorveglianza ed assistenza bambini in orario pomeridiano e serale, telefonare lunedì 9-10. 16513 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo, 5, 811504. 15273 CC

PITTORE decoratore tapezziere in carta libero subito. Tel. 43639 - 52034. 16684 CC

PITTORE esegue pitturazione scuri porte carta parati, restauri. Tel. 813115. 16690 CC

PITTURAZIONE appartamenti coloriture ad olio tappezziere carta da parati Enzo colori. Tel. 415158. (6486 cc

SARTORIA da uomo e signora confeziona mantelli rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe originali tiroler loden kasmir cammello, Viale D'Annunzio 11 Kosuta. T.A. 1684 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti tailleurs mantelli, assume riparazioni pelle montoni abiti maschili Mosetti piazza Garibaldi 11, 790280. 15103 CC

SERRAMENTI in alluminio con doppi vetri isolanti porte finestre fabbrica friulana fornisce ed installa. Consegna 30 giorni. 8.30-13. Telefonare 30155. 16702 CC

TRASPORTO merci di vario genere eseguiamo. Tel. 826036. 16780 CC

VERNICIATURA spruzzo mobili 18-19 Gatteri 12. 16717 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 230 per parola

A.A.A.A.A. ANDROMEDA corso Italia 22, cerca giovane militesente da inserire nell'attività sia interna sia in collaborazione esterna. 16515 D

A.A.A.A.A. ANDROMEDA corso Italia 22, cerca commessa-o idonea-o inserimento attività qualificata, preferenza conoscenza lingua slovena. 16515 D

A.A.A.A.A. COMMESSO o apprendista cerca urgentemente. Salumeria Giustina, Battisti 13. 16785 D

A.A.A. AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata-o esperta-o per pronta assunzione escluso part-time. Inviare curriculum dettagliato a Publikompass cassetta n. 7/O 34100 Trieste. 16777 D

A.A.A. CERCASI commessa commesso conoscenza slovena-o croato, bella presenza. Confezioni Norcia, via Mazzini 23. 16424 D

A.A.A. CERCASI pasticcere stipendio da convenirsi. Presentarsi pasticceria Bonazza, via Carducci 32. 16571 D

A.A.A. ESPERTO-A in equo canone cercasi a tempo determinato per definizione applicazione della legge ai propri stabili. Scrivere a Publikompass cassetta n. 8/O 34100 Trieste. 16778 D

A.A. BANCONIERE e aiuto banconiere cercasi «Bar Eugen», via Carducci n. 32. 16708 D

A. CERCASI operai per impianti elettrici nell'edilizia industrializzata per cantiere a Trieste. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46/M 34100 Trieste. 203 D

A. GARZANTI Editore Enciclopedia Europea assume tre elementi ambosessi da inserire proprio organico età 20-40, cultura media superiore, esclusi coloro che amano il lavoro sedentario e lo stipendietto mensile. Siete tutti idonei a guadagnare lit. 150.000 settimanali, anche part-time. Presentarsi piazza Unità d'Italia 3, primo piano, sig. Russiani. Lunedì ore 9-12 e 16-19. 16790 D

A. ITALIANA cosmetici offre guadagno immediato con vendita propri prodotti. Presentarsi martedì, Canova 14. 16240 D

A. SERRAMENTISTI specializzati nel campo dell'alluminio cerca società locale, ottimo trattamento economico. Telefonare ore ufficio 824446-824651. 16639 D

A. SOCIETA' commerciale in forte sviluppo assume a norma di legge diplomati ambosessi minimo 18enni anche primo impiego. Media retribuzione 350.000. Per ognuno un colloquio individuale. Presentarsi domani dalle 14.30 alle 16.30 c/o Jolly Hotel, via Cavour 7 Trieste. Chiedere sig. Marinelli. 543/PD D

ACCONCIATURE Roberta cercasi lavorante capace. Tel. 817347. 16467 D

AGRARIA assume prontamente commessi-e conoscenza sloveno o croato. Telef. martedì al 62200. 16686 D

APPRENDISTA buone referenze scolastiche, presenza, cerca cartoleria Centrale per subito. Tel. lunedì 741611 ore 11-12.30. 1695 D

ASSUMIAMO apprendista. Pasticceria Ulcigrai, via Giulia 12. 16627 D

ASSUMIAMO magazziniere conoscenza croato, patente B, massimo 35enne. Oemmeci, Molino a Vento, 84. 16723 D

AUTISTA patente B, indispensabile conoscenza sloveno o croato cerca per pronta assunzione società autotrasporti. Telef. martedì 8-10 al 65383. 16686 D

AZIENDA commerciale cerca operaio di magazzino preferibilmente con patente C. Telefonare ore ufficio 0481/30022. 759 D

AZIENDA piccolo industriale ricerca collaborazione con artigiani elettricisti. Scrivere a Publikompass cassetta 46/M 34100 Trieste. 204 D

CALZATURIFICIO Di Varese, via Dante n. 3 cerca commessa-o giornata intera, conoscenza jugoslavo. 16694 D

CASA spedizioni internazionali cerca impiegato interno, esperienza ramo marittimo, conoscenza lingue. Scrivere dettagliando precedenti esperienze a Publikompass cassetta n. 23/N 34100 Trieste. 16466 D

CASA di spedizioni importanza internazionale cerca per la succursale di Trieste espertoa ramo spedizioni terrestri. Dipendenti avvisati. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41/N 34100 Trieste. 16615 D

CERCASI aiuto banconiera-e. Tel. 62356 lunedì. 16045 D

CERCASI apprendista buffet, festività libero. Tel. 790702. 16781 D

CERCASI autotrenista per autobotte veramente capace per trasporti in Jugoslavia. Stipendio e trasferta vantaggiosi. Tel. lunedì 823111. 1687 D

CERCASI commessa-o assolutamente pratica per articoli di lusso, possibilmente conoscenza sloveno o serbo-croato. Condizioni ottime. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16/N 34100 Trieste. 16421 D

CERCASI commesso pratico vendita tessuti. Presentarsi negozio Valli, corso Italia, 3. 16644 D

CERCASI cuoco-a anche pensionato-a estate-inverno, trattamento familiare. Indirizzo a Publikompass cassetta n. 38/N 34100 Trieste. 16595 D

CERCASI donna pulizia uffici zona SERVOLA - VALMAURA. tel. 811297. 1691 D

CERCASI personale per pulizia scale. Tel. orario ufficio 71709.

CERCASI operaio edile giovane lavori stabili. Telefonare 741343 segreteria telefonica. 16701 D

CERCO operaio per carico scarico montaggio mobili componibili. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31/N 34100 Trieste. 16545 D

CERCASI giovane pizzaiolo posto annuo. Telefonare 0481/82021 assunzione immediata. 1698 D

CERCASI venditore macchine utensili anche primo impiego purché spiccate attitudine di vendita. Conoscenza lingua slovena. Scrivere Publikompass cassetta n. 10/N 34100 Trieste. 766 D

COMMESSO esperienza ricambi auto c/o responsabile magazzino, stipendio adeguato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42/N 34100 Trieste. 16624 D

COMMESSO militesente, indispensabile, conoscenza sloveno o croato cerca per pronta assunzione società settore ricambi. Telef. martedì al 65384. 16686 D

CONCESSIONARIA auto cerca operaio qualificato militesente, esperienza. Rivolgersi via S. Francesco 60. Tel. 771222. 16645 D

DIRIGENTE amministrativo commerciale, giovane (28-35), dinamico, dotato di spiccate doti amministrative e attitudine alle P.R., consorzio aziende Friuli-Venezia Giulia cerca, richiedesi cultura universitaria, possibilmente esperienza nel ramo grafico. Costituirà titolo preferenziale conoscenza lingua inglese e tedesca, disponibilità brevi viaggi anche estero. Sede lavoro Trieste. Assicurasi massima discrezione. Dati e curriculum vitae. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15/N 34100 Trieste. 16414 D

DITTA d'importanza nazionale import/export cerca giovane impiegata per suo ufficio di Trieste. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37/N 34100 Trieste. 16590 D

DITTA Rean cerca dattilografa-o massimo 18 anni anche primo impiego. Presentarsi lunedì 9-12 via Campo Marzio 6. 16572 D

FALEGNAMI proposte lavoro. Presentarsi 18-19 Gatteri 12. 16717 D

GIOVANE veramente volonteroso di lavorare. Presentarsi Formaggerie Lombarde, Carducci 26. 16610 D

IMPIEGATA-O cercasi dinamica-o. creativa-o, bella presenza, patente auto con esperienza paghe, contributi, per lavoro interessante. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5/O 34100 Trieste. 16763 D

IMPIEGATA-O stenodattilografa-o, esperta-o fatturista pratica-o lavori ufficio cercasi. Offerte manoscritte curriculum a Publikompass cassetta n. 28/N 34100 Trieste. 16533 D

IMPIEGATO/A perfetta conoscenza tedesco possibilmente anche conoscenza inglese o francese, cerca azienda turistica zona Grado. Posto annuale. Inviare dettagliato curriculum e recapito telefonico a Publikompass cassetta n. 21/N 34100 Trieste. 101 D

IMPIEGATO tecnico con patente auto, conoscenza lingue slave, cerca importante azienda per pronta assunzione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 40/N 34100 Trieste. 16614 D

IMPORTANTE società cerca operaia veramente capace, per lavori di minuterie metalliche. Offresi ottimo trattamento. Tel. 61201. 16420 D

IMPORTANTE società italo-svizzera cerca orologiaio veramente esperto, volonteroso. Offresi posto stabile e massima retribuzione. Tel. 61201.

IMPRESA costruzioni cerca muratore capace. Tel. 723650 ore 18-20. 16698 D

IMPRESA Costruzioni Edili cerca per cantieri Trieste autista per autobetoniera con patente C. Telefonare 910476. 17/9 D

INGROSSO alimentari cerca giovane militesente munito patente. Tel. 54136 dopo ore 20. 1690 D

LAVORANTE parrucchiera e capace cercasi. Roiano capolinea 5, Salone Elcy. 414318. 16594 D

MACELLERIA cerca apprendista o aiuto banconiere. Piazza Oberdan 2, tel. 62973. 16539 D

OPERAIO possibilmente esperto per assistenza bruciatori cercasi. Via Settefontane 95. 16783 D

PASTICCIERE capace cercasi viale D'Annunzio 27. Tel. 755224. 16476 D

PENSIONATO/A cerca rifugio animali Opicina per pulizie. Tel. 211292 10-13. 16638 D

PER conduzione ufficio assicurazione a Monfalcone con portafoglio clienti cercasi elemento brillante, possibilmente già esperto attività assicurativa. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22/N 34100 Trieste. 00739 D

RADIO STELLA elettrodomestici radio-tv e riparazioni Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

PULITORE vetri con patente cercasi da impresa pulizia. Telefonare 765651. 16475 D

RAGAZZA/O apprendista cerca Eliografia Utiltecnica, via Foscolo 5. 16498 D

SARTORIA donna cerca lavorante esterna capace e aiuto lavorante 4 ore mattina. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25/N 34100 Trieste. 16519 D

SCUOLA privata cerca maestra per un corso elementare a Monfalcone. Tel. 0432/207985. 105 D

SOCIETA' armatoriale per ampliamento propri quadri assume: primi ufficiali coperta e macchina, secondi ufficiali coperta et macchina, terzi ufficiali coperta et macchina, ufficiali marconisti, padroni marittimi, meccanici navali (esperienza ufficiali), capi fuochisti, nostromi, operai meccanici, operai motoristi, elettricisti, tankisti, operai frigoristi, marinai, ingrassatori, per imbarco proprie navi bandiera italiana, contratto nazionale, accordo aziendale (lavori extra), continuità lavoro, specificare precedente navigazione. Scrivere a Publikompass 26, 16121 Genova, 00384 D

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

SOCIETA' locale assume prontamente 4 saldatori, 2 tagliatori, 1 meccanico, 1 elettricista, 4 operai generici. Presentarsi Sider Control, ufficio del personale, via Dei Frigessi 2/1. 16688 D

STUDIO ingegneria cerca dattilografa-o veramente esperta-o part-time possibilmente provvista-o mezzo proprio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 44/N 34100 Trieste. 16633 D

TOMMASINI Sport cerca apprendista 15-16 anni conoscenza sloveno e croato. Presentarsi via Mazzini 37. 050336 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 200 per parola

CERCASI camera ammobiliata, riscaldamento, comforts (eventualmente uso cucina) per studente serio. Telefonare ore ufficio 0481/40902 ore pasti 0481/43113. 870 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 230 per parola

AFFITTO posti letto con vitto, ambiente signorile. Tel. 754166. 16616 F

AFFITTASI una camera singola zona centro Barriera. Tel. 70077. 16742 F

CAMERA ammobiliata affittasi studentessa paraggi Vecchia Università. Telefonare 792486. 16620 F

ISTRUZIONE
G Lire 230 per parola

A. ENCIP ancora alcuni posti disponibili nei seguenti corsi: stenodattilografia, segretarie d'azienda, contabilità IVA, operatori IBM, ricupero licenza media, doposcuola per elementari e medie. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16-20. ENCIP, via Mazzini 32, telefono 68846. 13/9 G

CORSO acconciatori Cat, inizio 3 ottobre ore 15 corso di aggiornamento. Per informazioni tel. 820046. 16329 G

CORSO di taglio Cozzi, prossimo inizio. Telefonare 751625. 15292 G

Continua in 12.a pagina

SUPERMERCATI DESPAR

LIMA	- Via delle Linfe
JEZ	- Domio
ZAZZERON	- Via dell'Acqua
SVE	- Via Piccardi
CONCA D'ORO	- Via Capodistria
GUSTIN BRANKO	- Rupingrande
BOSCO	- Via Coroneo
»	- Piazza Goldoni
»	- St. vecchia dell'Istria
»	- Via Costalunga
MULTIMARKET	- Via Grimani

OFFRONO DAL 1.o OTTOBRE

ACQUA SANGEMINI (v.g.)	L. 450
PASTA ALL'UOVO DESPAR gr. 500	L. 650
AMARO JÄGERMEISTER (+ posacenere)	L. 3580
GRAPPA VENETA lt. 1	L. 1990
ACETO CIRIO 1/2	L. 430
CIAOCREM STAR bicchiere gr 160	L. 500
WAFERS PAVESI cacao-nocciola-vaniglia	L. 340
VERNEL GRANDE	L. 710
STARLETTE 10 fette gr 190	L. 750
BURRO FONTEBIANCA etto	L. 350
WÜRSTEL TIROLESI etto	L. 370
COSCE DI POLLO kg	L. 1280
MELE DELIZIA kg	L. 480
PATATE 10 kg	L. 2200
FORMAGGIO MALGA etto	L. 320
MORTADELLA p.s. etto	L. 240

Via Fornace, 13
ADIACENZE PIAZZA SANSOVINO



In zona centrale, servita da mezzi pubblici, negozi e scuole

GRIM s.p.a. VENDE APPARTAMENTI ANCHE LIBERI A PREZZI ECCEZIONALI

LIBERO
monolocale con ingresso e servizi
L. 2.000.000

LIBERO
ingresso, camera, cucina, servizi
L. 2.500.000

ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizi, da L. 6.500.000

i prezzi non sono trattabili
pagamento facilitato da comode dilazioni
UFFICIO VENDITE SUL POSTO IL 1/10/79

TRIESTE - Via Palestrina, 10
Tel. (040) 764.952 - 764.954

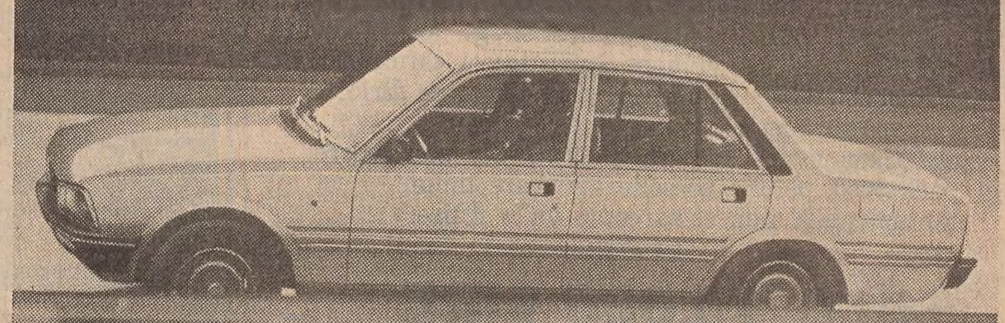
questo stampato non costituisce elemento contrattuale

ADERENTI FIABCI Italia

grim ...il mezzo per concludere

GRUPPO IMMOBILIARE S.p.A. SEDE CENTRALE TORINO
BOLOGNA 051/23.25.67 MESTRE 041/80.55.44 MILANO 02/80.50.414
ROMA 06/85.60.52 TORINO 011/746.723 TRIESTE 040/764.952

505 PEUGEOT OTTIMA



NUOVO STILE DUE LITRI

Berlina 4 porte - 5 posti - 5 versioni con tre differenti motorizzazioni - Carburatore 1971 cc, 4 marce - Iniezione 1995 cc, 5 marce - Diesel 2304 cc, 4 marce - Cambio automatico in opzione sui modelli iniezione e diesel. L'equipaggiamento delle versioni SR-STI-SRD comprende: Servosterzo - Rivestimenti interni in tweed - Vetri atermici - Alza vetri anteriori elettrici - Tetto apribile.

centro vendita e assistenza: Trieste, via Villan de Bachino 2, tel. (040) 41.43.96
esposizione: Trieste, viale D'Annunzio 18/c, tel. (040) 77.42.57

ANTONUCCI

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

L'INQUINAMENTO FONICO MINACCIA LA QUALITÀ DELLA VITA

Dar battaglia ai rumori per non perdere l'udito

In Svezia in un solo anno sedicimila persone sono diventate sorde
Il maggior frastuono proviene dal crescente traffico stradale

GINEVRA — L'inquinamento fonico sta assumendo dimensioni allarmanti, almeno quanto quello dell'aria e dell'acqua. Se ne parla meno, perché è meno visibile; tuttavia è altrettanto pericoloso, anzi il rumore è più difficile da combattere delle altre due forme di inquinamento.

In un suo rapporto il Pnue, o programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, afferma che l'inquinamento fonico aumenta «tanto rapidamente da diventare il pericolo principale che minaccia la qualità della vita umana». Anche se sembra che il rumore non abbia effetti genetici, il nervosismo e la tensione provocati da esso, nonché il fatto che il rumore compromette l'apprendimento, potrebbe avere gravi ripercussioni sulle generazioni future.

Attualmente il rumore che accompagna l'esercizio di circa cinquecento professioni e occupazioni può provocare menomazioni all'udito. Alcuni paesi hanno fissato un limite massimo di esposizione dei lavoratori al rumore. Per esempio in America è stato stabilito un massimo di 90 decibel; tuttavia si calcola che un quinto delle persone sottoposte a un simile rumore finiscano per perdere in parte l'udito. In Svizzera si è fissato il limite di 87 decibel, e di 80 decibel in Olanda. Secondo il Pnue si dovrebbe scendere a un limite massimo di 75 decibel, che permetterebbe di ridurre sensibilmente il rischio di una perdita parziale dell'udito.

Tuttavia non è facile, nella pratica, raggiungere questo obiettivo. In Svezia in un solo anno, nel 1977, ci sono stati sedicimila casi di perdita dell'udito, nel 1973, c'erano stati solo cinquemila casi. Ci sono anche altre conseguenze: il costo degli infortuni, dell'assenteismo, dell'inefficienza e delle richieste di risarcimento a causa del rumore eccessivo è stato valutato negli Stati Uniti a circa cinque miliardi di dollari all'anno.

Non c'è soltanto il rumore dell'industria. Anzi, la fonte di rumore più diffusa attualmente è costituita dai trasporti di superficie, e in particolare da quelli stradali. Il rapporto del Pnue sottolinea che questo fenomeno si diffonde in tutto il globo, raggiunge regioni fino a oggi risparmiate, si prolunga fino alle ore della notte e suscita preoccupazioni «altrettanto gravi di quelle causate da qualsiasi altra forma di inquinamento».

In quattro paesi europei e in Giappone certe indagini hanno stabilito che la circolazione stradale è considerata la fonte più fastidiosa di rumore e che essa costituisce inoltre uno dei problemi più gravi a cui i cittadini devono far fronte. D'altronde l'aumento del traffico (il parco veicoli mondiale è passato da cento milioni nel 1960 a duecento milioni nel 1970 e raggiungerà probabilmente i trecento milioni l'anno prossimo) avrà come conseguenza un ulteriore aumento dei livelli fonici, a meno che non si prendano immediati provvedimenti.

Un'altra fonte di rumore è costituita dal decollo e dall'atterraggio degli aeroplani a reazione; attualmente questo rumore disturba soltanto gli abitanti delle zone vicine agli aeroporti, ma l'impiego sempre più diffuso di velivoli a decollo e atterraggio molto brevi o verticali, nonché degli aeroplani supersonici, disturberà popolazioni sempre più vaste.

Da parte loro, i privati cittadini fanno ben poco per risparmiarsi rumori molesti e nocivi: basta osservare a quale volume sono in genere tenuti apparecchi radio, giradischi e televisori. Ma attenzione: l'inquinamento fonico ci insidia, e senza che ce ne accorgiamo il nostro udito viene rovinato.

Gino Castelli

I Beatles riuniti ma solo in tribunale

NEW YORK — Di nuovo insieme i leggendari Beatles non sul palcoscenico ma in tribunale. Stando al «Daily News», il quartetto di Liverpool ha sporto querela contro gli organizzatori dello show «Beatlemania» i quali avrebbero abusivamente messo in circolazione negli Stati Uniti ben sei edizioni dello spettacolo. Il risarcimento richiesto è di 30 milioni di dollari (circa 25 miliardi di lire).

«John, Paul, George e Ringo — ha dichiarato il legale della ditta «Apple Core ltd» la casa discografica fondata dai quattro — intendono rivolgersi alla giustizia per tutelare i loro interessi maturati nel corso di una carriera inimitabile».

Colto di sorpresa è stato il principale organizzatore dello spettacolo, Steve Leber il quale ha detto di non spiegarsi come mai i Beatles si siano decisi a querelarlo adesso dopo due anni e mezzo che «Beatlemania» si trova in cartellone a Broadway.

Popeye — «Braccio di Ferro», il popolare personaggio creato da Max Fleischer negli anni Trenta, sarà il protagonista di un «colossal» prodotto dalla Paramount.

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Quanto misura il diametro dell'antenna del radiotelescopio di Jodrell Bank?

Soluzione _____

_____

Cognome _____

Nome _____

Città _____

Via _____

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa, 23 settembre è «Giovanni Alfonso Borelli». Ha vinto il libro il signor Angelo Tamaro; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

La rocca di Fossombrone ci «svela» la sue feritoie

Archeologia come arte, ovvero il piacere di riscoprire, a volte, la bellezza di passate invenzioni estetiche anche se talora si tratta di «invenzioni» difensive. Così, individuando tra vecchie mura diroccate e casolari, tra resti di torri e residui di barbacani e bastioni, scopriamo opere d'arte e fortificazioni ormai distrutte e dimenticate nel labirinto degli eventi.

Scrutando nella memoria collettiva e indagando nelle planimetrie e nei documenti a noi pervenuti, si sono iniziate in certi casi, preliminari azioni di recupero, proseguite con successive opere di restauro. E' accaduto anche per la rocca di Fossombrone, e tutto ha avuto inizio undici anni or sono, quando un gruppo di volonterosi si mise a liberarla, prima dai rovi, poi dal terriccio e infine dall'enorme accumulo di detriti che la occultavano, a seguito della parziale demolizione avvenuta nel 1502.



Stemma della città di Fossombrone con la celebre rocca.

Situata a guardia di una posizione strategica, alla gola del Furlo, a Sud di San Martino, non distante da Urbino, la rocca di Fossombrone è un superbo esempio di recinto articolato con baluardetti e rivellino carenato, raccofarte attribuita a Francesco di Giorgio Martini, il mitico architetto di fortificazioni.

C'è dunque questo possente rivellino martiniano con una configurazione di «caput», chiara espressione architettonica di quella fantasia antropomorfica che lievita e caratterizza tutta la cultura neo-platonica dello scorcio del XV secolo, che vede appunto nell'arte fortificatoria un disegno microcosmico. Ecco perciò il Martini disegnare la cittadella come un «homo» con in capo una torre, in funzione di cimiero, mentre quattro rondelle sono poste in corrispondenza alle mani e ai piedi.

Di origine antica — sorta dalle rovine del romano «Forum Sempronii» —, terra contesa da varie famiglie, dagli Estensi ai Malatesta, dai Montefeltro ai Della Rovere, già nel 1357 Fossombrone venne classificata tra le «magnae» città delle Marche. La sua è, forse, una storia comune a tante altre contrade italiane, una storia che si dipana tra lotte e scomuniche, tra passaggi di proprietà e tradimenti, tra ribellioni, inganni, confische e saccheggi.

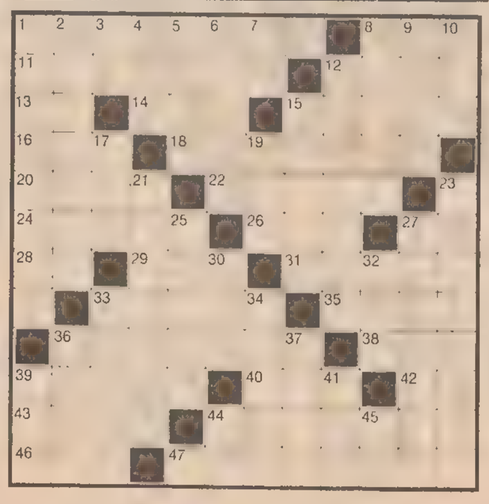
Vicende storiche quindi, queste, che per gli abitanti di Fossombrone diventano episodi familiari: da qui l'urgenza e la ricerca per un più approfondito esame degli avvenimenti di cui la città fu protagonista attraverso i secoli: esame che, intrapreso con le antiche pietre della rocca, diventa a volte un interrogarsi inquieto e curioso nel buio dei lunghi cunicoli, a volte un riconoscersi e un rivedersi alla luce delle dissepolte feritoie.

Dopo queste scoperte, per la rocca di Fossombrone è allo studio un progetto che dovrebbe favorirla quale area privilegiata rispetto al circostante territorio; ultimati perciò i lavori di scavo e di restauro conservativo, queste mura fortificate saranno «viste» come sculture di architettura militare, quasi archeologici «oggetti estetici» di studio.

Luigi Danelutti

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Dispute, litigi - 8 Società per Azioni - 11 Aggettivo di una maschera - 12 La Tailandia di un tempo - 13 Le consonanti in urto - 14 Preposizione semplice - 15 Gambi di fiori - 16 Il nome della Massari - 18 Il solito tran-tran - 20 Pronome personale - 22 E' contrapposta al corpo - 24 Prefisso per oltre - 26 Arnese con la cruna - 27 Simbolo chimico del sodio - 28 Scritte in fin di conto - 29 Società in breve - 31 Scrisse «Assassinio nella cattedrale» - 33 Nome di molti russi - 35 Argilla usata come colorante - 36 Tipica salsiccia tedesca - 38 Società che precedette l'Onu (sigla) - 39 Si prenota a teatro - 40 Il nome di Pinkerton - 42 Le vocali per scrivere bene - 43 Scrisse «Pescatori d'Islanda» - 44 Ursula del cinema - 46 Giorni del calendario romano - 47 Come convincente.

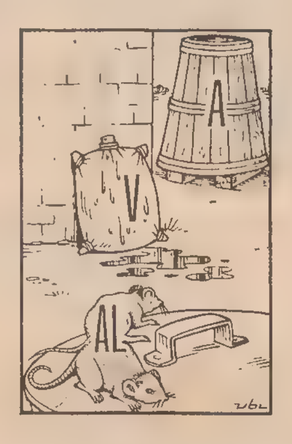
VERTICALI: 1 Ricorda una famosa disfida - 2 Intatto, non contaminato - 3 Principio di storia - 4 Vizio nervoso - 5 Il nome di Stravinski - 6 Imbarcazione di pellerossa - 7 Sigla di Cosenza - 8 Provincia della Toscana - 9 Girano nei mulini a vento - 10 Arnesi di pescatori - 12 Pungolo, incitamento - 15 Fiume infernale - 17 Arto di volatile - 19 Correlativo di altra - 21 Innalzano le barricate - 23 Siciliano come Vincenzo Bellini - 25 Boccata... di liquido - 27 Si abbrevia con NE - 30 Compagnia Italiana Turismo - 32 Un segno sulla schedina - 33 Sculture senza braccia né gambe - 34 Scorre sotto i ponti di Parigi - 36 Natalie del cinema - 37 Alan che fu un celebre attore - 39 Il partito di Zanone (sigla) - 41 Al cubo fa ventisette - 44 Simbolo dell'oro - 45 Sigla di Enna.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Arkansas; 8 Don; 11 Rooney; 12 spola; 14 Adani; 16 Amin; 17 tali; 18 Gustavo; 20 una; 21 cariato; 22 ro; 23 solerte; 25 Carelia; 26 PA; 27 tettoia; 28 van; 29 Arduino; 30 vili; 31 Dior; 32 germe; 33 Atlas; 35 Carter; 36 Mia; 37 Missouri.

VERTICALI: 1 aratura; 2 Rodano; 3 Koala; 4 anni; 5 nei; 6 Sy; 7 SS; 8 domate; 9 olivo; 10 nano; 13 patata; 15 Aurelio; 18 galeone; 19 Siria; 21 corti; 23 satura; 24 Ranieri; 25 cedola; 26 Palmer; 27 triti; 28 virtù; 29 Adam; 30 vero; 32 gas; 34 SM; 35 CS.

REBUS (Frase: 4, 5, 7)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
Como DI; nodino C è = comodino di noce

via Sorgente, 4
ARREDAMENTI DORLIGO
mobili e progetti
tel 790080

NUOVI ARRIVI
AUTUNNO
'79
ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI ANDRE
Via Torrebianca, 39
Via S. Caterina, 5

I volti della vita



Anche quando si è giovani come lei, si ha un'età sufficiente per ricordare almeno cinque o sei prezzi diversi della tazzina di caffè: sempre in ascesa, naturalmente. Che si chiami «espresso» per la velocità con cui corre dietro all'inflazione? Non c'è zucchero che basti per rendere meno amaro il sapore del caro vita.
(Italfoto)

OROSCOPO DI OGGI



Alcuni contrattempi vi metteranno in agitazione costringendovi a giudicare gli altri con estrema severità. Riacquisterete il buonumore nella tarda serata grazie anche all'inatteso arrivo di un lontano parente. «Grane» sentimentali per i ventenni e le giovanissime. Salute ottima.



Se volete vivere tranquilli non andate a cacciarvi in situazioni nuove e rischiose. In amore evitate collere e gelosie che potrebbero arrecare danni irreversibili alla vostra salute. Trascorrerete una serata distensiva con amici degli «anni verdi». Salute: in netto miglioramento.



Più accorti e previdenti per evitare che altri possano battervi sulla linea del traguardo grazie anche all'appoggio di aiuti esterni. In amore occorre chiarire la vostra posizione per neutralizzare dubbi e sospetti. Salute: iniziate subito una cura disintossicante.



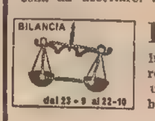
Prima di impegnarvi in una delicata trattativa, assicuratevi che le condizioni siano vantaggiose. C'è il pericolo di essere coinvolti in un imbroglio. Solo in questi giorni vi renderete conto quanto può essere importante per voi una certa persona. Salute: avvertirete un po' la stanchezza.



Le preoccupazioni non ostacolano un rapporto affettivo basato sulla costanza e sulla stima reciproca. Simpatiche sorprese da parte di amici che non vedete da tempo. Possibili infatuazioni per le ventenni nate nella seconda decade. Salute: seguite scrupolosamente un regime alimentare.



Una certa stasi nell'attività professionale non deve farvi incrociare le braccia in attesa di tempi migliori: occorre muoversi in tempo per evitare che altri vi soffino il posto. Un nuovo «flirt» farà tornare il sorriso ai ventenni. Un invito a cena da accettare. Salute eccellente.



Più ottimismo e maggiore fiducia nelle vostre possibilità non guasterebbero davvero, specie in relazione a un certo progetto che state per realizzare. Va bene l'austerità, ma non esagerate: uno svago, anche se costoso, è senz'altro preferibile a una medicina. Un appuntamento da rispettare.



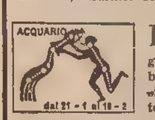
Al punto in cui stanno le cose, per raggiungere il vostro obiettivo conviene che vi mostriate indifferenti, senza però perdere d'occhio la situazione. Riceverete delle interessanti notizie per quanto riguarda la faccenda che vi sta molto a cuore. Salute buona.



Non lasciatevi influenzare nelle questioni professionali dalle opinioni di chi amate; può capitare di prendere lucciole per lanterne in base ad altrui valutazioni. Per i giovani, non ancora sposati, si profila sull'orizzonte sentimentale una nuova «fiamma». Salute: alti e bassi.



Situazione burrascosa in campo sentimentale: la recente spiegazione non è servita a fugare sia dubbi sia sospetti. Cercate di farvi aiutare dai parenti per riportare la serenità in famiglia. In vista una promozione (e forse anche un trasferimento). Salute: seguite la dieta.



Presto passerà la stangata sentimentale, ma occorre rimediare al più presto; vi conviene seguire i consigli di una persona esperta e responsabile. Mettete a frutto i vostri programmi professionali in vista di miglioramenti economici. Salute: limitate le sigarette e l'alcol.



Siate più costanti e non mettete a dura prova la pazienza della persona amata: da tempo la vostra condotta lascia alquanto a desiderare. Con i parenti affrontate con decisione una delicata questione. In serata avrete un incontro importante: siate calmi e decisi. Salute ottima.

gesso da presa 3P
Via Zanetti 1, ang. Via Goroneo
Telefono 750339
PARATI - PITTURE

MONDOVERDE

Giardino: è il momento di nuovi progetti



Tra alterne vicende meteorologiche anche l'estate se ne è andata; ci rimane quella di San Martino, ma è ancora lontana e comunque non lascia intravvedere autentiche possibilità estive. La stagione calda è dunque conclusa e noi siamo qui ben disposti ad avviare quel discorsetto che prelude ai nuovi lavori ed ai più impegnativi programmi per il prossimo periodo.

I proverbi — si dice — sono la sapienza dei popoli, ed uno di questi afferma che «chi pianta in autunno guadagna un anno»; questo è un proverbio che si fonda sull'esperienza ed è un proverbio vero come quasi tutti quelli in circolazione.

Per autunno, a tale proposito, deve intendersi quel periodo che va dalla fine di settembre (per i sempreverdi) a tutto novembre per le piante a foglia caduca ed anche oltre se il terreno non è troppo impregnato di pioggia o addirittura gelato, il che non è un'ipotesi da scartare.

L'inizio dell'autunno, inoltre, costituisce l'epoca più adatta per elaborare i progetti intesi a modificare la struttura del giardino o apportarvi quei ritocchi per renderlo più attraente, ancora più «nostro».

Il tempo propizio è dunque adesso perché durante l'inverno fa freddo e molti lavori non si compiono volentieri all'aperto e talvolta proprio non si possono eseguire.

E poi bisogna pensare all'impegnativa primavera che non dà tregua per operazioni extra poiché già i lavori di «routine» sono molti. Ma torniamo all'autunno ed a quanto ci spetta per quanto concerne le modifiche da apportare al giardino.

Per gli alberi e gli arbusti la scelta migliore è sempre quella che può essere fatta a ragion veduta. Il consiglio è perciò quello di andare il più possibile a visitare i vivai. Se è facile ricordare la fioritura delle varie piante (anche se viste soltanto in fotografia) è invece piuttosto difficile avere idee chiare sull'aspetto generale di un certo arbusto, sul modo, cioè, in cui esso distende o alza i suoi rami, in sostanza ciò che può determinare tutta la differenza per quello che riguarda lo stare molto bene o no o soltanto così-così in un determinato punto del giardino.

Un altro vantaggio della visita autunnale ai vivai è quello di poter vedere quali piante producono bacche più belle e abbondanti, quali assumono nelle foglie le colorazioni autunnali più intense o, comunque, più adatte al nostro caso.

Per quanto concerne la piantagione, si dovrà dare la precedenza alle conifere e ai sempreverdi in genere poiché queste piante non amano venire rimosse quando il gelo è ormai alle porte.

Naturalmente i sempreverdi debbono essere sempre trapiantati «con zolla» cioè con un bel pane di terra attaccato alle radici; mettere subito un palo tutore di sostegno alla pianta.

Alberi e arbusti spoglianti possono invece essere trapiantati a radici nude; dopo la caduta delle foglie però, quindi verso novembre. Fanno eccezione le magnolie da fiore che debbono essere trapiantate con zolla e in primavera, poco prima della fioritura; trapiantate in autunno difficilmente attecchiscono.

Qualunque potatura di sempreverdi non deve essere ritardata oltre la fine del mese perché le ferite del legno devono avere il tempo di ben cicatrizzare prima del gelo.

Da ora in poi è bene lavorare il terreno intorno agli alberi e agli arbusti ed è opportuno concimare con letame e con concimi a lento effetto ma in nessun caso si devono somministrare ora i concimi a pronto effetto (a base di nitrati, ecc.) perché non si otterrebbe altro risultato che di stimolare la formazione di nuovi getti i quali, non avendo più il tempo di indurire prima del gelo, rischiano di venire irrimediabilmente bruciati dal gelo stesso.

Per la stessa ragione — cioè per facilitare l'indurimento del legno nell'intento di farle meglio resistere al gelo — trasportate in pieno sole le ortensie e le altre piante arbustive coltivate in vaso, lasciandovele fino a tutto novembre.

Si possono ancora fare talee di legno maturo e semimaturo, calcolando tuttavia, che la percentuale di attecchimento è più scarsa che non in estate.

Per molti arbusti — come jasminum nudiflorum, forsythia, tamerici, lavanda, rosmarino, bosso, evonimus, ecc. — non si fa altro che piantare le talee all'aperto in terra un poco sabbiosa e lasciarle lì fino all'autunno dell'anno prossimo.

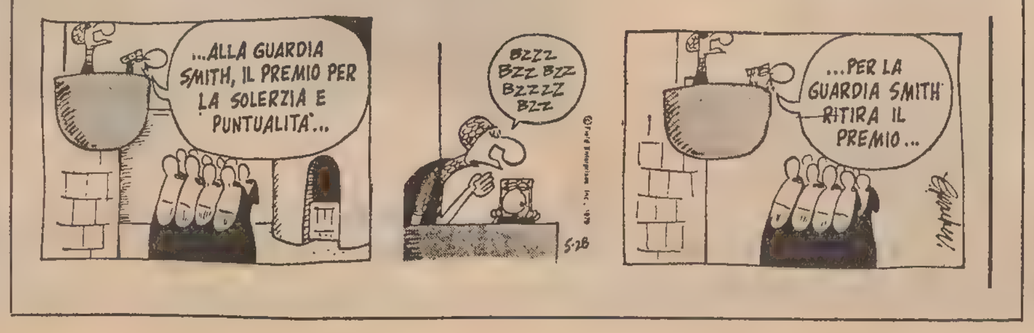
Le talee degli arbusti che radicano meno facilmente di quelli anzidetti si piantano invece in cassette da tenere sotto vetro; quelle fatte tra giugno e agosto possono già essere invasate se hanno radicato.

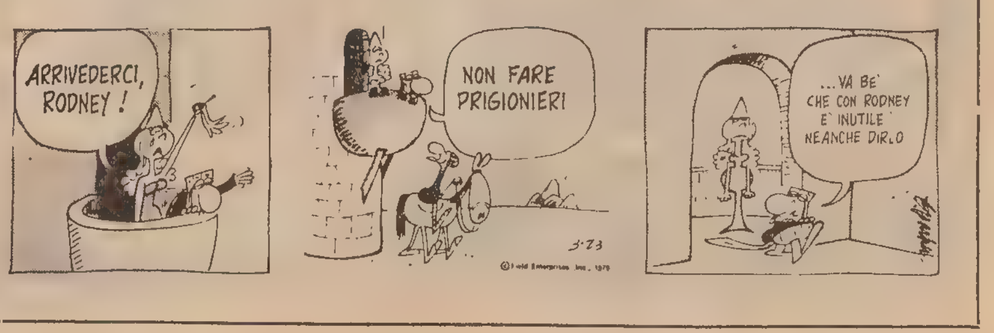
Dolce e dorato o brusco e frizzante l'autunno è dunque giunto ad è pertanto utile non indugiare a predisporre piani e progetti per le varianti da apportare al giardino. Consultare cataloghi e visitare floricoltori e vivaisti è d'obbligo in questi casi; ed è anche un piacere la scelta delle piante adatte e immaginarle quando saranno diventate grandi, quando fioriranno ed offriranno con i loro colori anche tutti i profumi della fantasia.

Quindi darsi subito da fare. Poi avrete tutto il tempo di sognarle prima di ammirarle in pieno giorno nel pieno fulgore della loro bellezza.

Bruno Natti

Le storie di Wiz il mago





Continuaz. dalla 10.a pagina

DIPLOMATA impartisce lezioni italiano, inglese, francese, latino, elementari, medie. Telefonare 232139 14-16 esclusi sabato domenica. 16578 G

INSEGNANTE madrelingua francese impartisce lezioni. Telefonare 792473. 16769 G

INTERPRETE diplomata impartisce lezioni inglese. Tel. 941327 ore pasti. 16294 G

YOGA inizio corsi 1.o ottobre. Enenkel, via Battisti 22. Tel. 761989. 16014 G

MATEMATICA medie, insegnante pratica, modica. Telefonare dalle 14-18 escluso sabato domenica 744753. 16722 G

PROF.SSA lettere e filosofia impartisce lezioni d'italiano a studenti di tutti i gradi a prezzi modici. Telefonare 272793 ore pasti. 16534 G

QUALIFICATA insegnante pianoforte da lezioni e ripetizioni solo bambini, inizio corsi ottobre. Telefonare 755594. 1673 G

SIGNORA educata Inghilterra da lezioni inglese, miti pretese. Tel. 60327. 16597 G

SLOVENO: insegnanti madrelingua, corsi quadrimestrali e annuali per adulti e bambini. Telefonare al 64459 dalle 17.30 alle 20. 050332 G

TEDESCO madrelingua, professoressa impartisce lezioni, traduzioni. Tel. 416667. 16135 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica, chimica, scienze. Telefono 415558. 16757 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 200 per parola

MARTEDI' 25 settembre smarrita collana d'oro zona Borsa e Negrelli. Onesto rinvenitore lauta mancia. Tel. ore pasti al 764730. 16743 H

RINVENUTO piazza Hortis incrocio lupo-collie maschio biondo. Tel. 211292. 16638 H

SMARRITO cane boxer tigrato macchia bianca sul petto nome Bixi. Pregasi telef. 749269. Mancia. 16546 H

SMARRITO cane taglia grande incrocio lupo, colore rossicio. Mancia. Tel. 823987-820859. 16658 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 230 per parola

AFFITTASI locale d'affari a pian terreno Zona Riva Grumula mq 80 h m 5. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20/N 34100 Trieste. 16441 I

AFFITTASI locali uso officina magazzino Lacotisce Domio 326. Informazioni dopo le 19. Tel. 826374. 16567 I

AFFITTO a referenziati appartamento centrale da restaurare. Tel. 60413. 16747 I

CAR affitta appartamento in villino Contovello tre stanze soggiorno cucina bagno riscaldamento giardino vista mare. Tel. 31192. 16767 I

CERVIGNANO affitto villetta con senza mobili 4 stanze servizi cantina garage ampio giardino. Scrivere a Publikompass cassetta n. 33/N 34100 Trieste. 16563 I

LOCALE uso negozio o magazzino mq 30 in Vicolo Castagneto. Affittasi Agenzia Domus. Galleria Tergesteo. Tel. 69210 - 61763. 1/9 I

LORENZA affitta zona Crispi ammobiliato 4 stanze, cucina doppi servizi, tutti conforts 350.000 tutto compreso. Tel. 734257. 16560 I

LORENZA affitta: Viale alto posti macchina all'aperto, 20.000. Tel. 734257. 16561 I

LORENZA affitta per un biennio a termine salone, 2 stanze, stanzetta cucina doppi servizi poggiolo, tutti conforts, persone referenziate. Tel. 734257. 16561 I

LUSSUOSO centrale ultimo piano ascensore riscaldamento centrale portineria tre stanze stanzino e grande soggiorno doppi servizi tre poggioli affittasi vuoto per quattro anni alla distinta piccola famiglia con reddito oltre 8 milioni dichiarati e controllabili. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30/N 34100 Trieste. 16540 I

MINIAPPARTAMENTO parzialmente arredato affittasi per 2/3 anni Scrivere a Publikompass cassetta n. 29/n 34100 Trieste. 16538 I

MONFALCONE Agenzia Alfa affitta due uffici centrali. 41807. 151 I

POSTO macchina in autorimessa privata zona via Matteotti affittasi Agenzia Domus Galleria Tergesteo. Tel. 69210 - 61763. 1/9 I

SCAMBIO appartamenti Alfieri (4 camere, camerino, cucina, wc, IV piano senza ascensore, affitto 43.000) con altro, piano basso (2 camere cucina). Telefonare mattina 768800. 16713 I

STUDENTI numero 4 o 6, affittasi sino maggio stupendo rustico ogni comforts 2 kilom. Miramare. Telefonare martedì ore pasti, 040 - 569319. 16687 I

UFFICIO in via Carducci nove vani più servizi per complessivi 190 mq moderni comforts, portineria, affittasi Agenzia Domus Galleria Tergesteo. Tel. 69210 - 61763. 1/9 I

VIA S.Anastasio: salone, tre stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi. Affittasi equo canone 328.500 mensili. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. Tel. 69210 - 61763. 1/9 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 230 per parola

CAUSA trasferimento direttore negozio cerca affittanza nucleo 4 persone massime garanzie, telefono 941613. 16786 L

CERCASI soffitta in affitto, tel. 753415 - 813567. 16681 L

CERCASI appartamento in affitto due o tre stanze cucina, servizio, duecento, duecentocinquantamila mensile. Telefonare ore ufficio n. 941477. 16739 L

CERCASI appartamento per due studenti di società petrolifera, telefonare (040) 414676. 16678 L

CERCASI alloggio in affitto anche ammobiliato, telefonare ore serali 790164. 15598 L

CERCASI in affitto 2 stanze, cucina, bagno, tel. 743456, lunedì-martedì ore 18-20. 16634 L

CERCASI appartamentino vuoto, città o periferia, tel. 220143. 16413 L

CERCASI monolocale o appartamento anche per breve periodo, tel. 0432 - 851090. 16530 L

CERCO urgentemente appartamento 2 camere, cucina abitabile, servizi, offro 1.000.000 alla firma del contratto. Telefonare 725311 lunedì. 16729 L

CONIUGI referenziati cercano urgentemente in affitto soggiorno 2 stanze cucina servizi. Telefonare ore pasti 574368. 16374 L

COPPIA giovane referenziata senza figli cerca appartamento decoroso o mansarda affitto max 200.000, tel. 53720. 1651[illegible] L

GIORNALISTA cerca appartamento-studio max 120.000. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9-O, Trieste 34100. 776 L

GIOVANE coppia ottime referenze senza figli cerca affitto appartamento anche uso studio. Scrivere a Publikompass n. 9-O Trieste 34100. 16779 L

GORIZIA locale uso ufficio cercasi in affitto. Scrivere Publikompass cassetta n. 9-N 34100 Trieste. 797 L

GORIZIA e dintorni, cercasi appartamento max 150.000. Tel. 0481 - 89186. 776 L

MAGAZZINO 500 mq circa passo carraio cerca ditta in affitto, tel. 569700. 16388 L

MEDICO cerca urgente in affitto appartamento ammobiliato, tel. 750628 - 209341. 16602 L

MEDICO cerca esclusiva appartamento 4/5 vani in affitto, tel. ore pasti 410878. T.A. 1699 L

MEDICO cerca appartamento ammobiliato in affitto, tel. 796524, ore pasti. 16767 L

MONFALCONE o dintorni coniugi referenziati cercano in affitto appartamento 2 camere possibilmente con giardino. Tel. 0481 - 44749 ore serali. 873 L

OFFRO 500.000 lire a chi mi trova appartamento affitto tre stanze cucina bagno, tel. 420334 16494 L

OFFRO L. 500.000 a chi mi trova appartamento in affitto, 2 o 3 stanze, cucina, bagno. Telefonare 416135. 16711 L

SIGNORA sola agiata cerca appartamento, anche parzialmente ammobiliato. Telefonare 725064 dalle ore 20 alle 21. 16131 L

SOCIETÀ interesse nazionale cerca in provincia di Trieste e Gorizia appartamenti in affitto con contratti brevi. Anche una palazzina completa. Tel. Trieste (040) 68961. (0481) 44411. 16655 L

SOCIETÀ straniera cerca affitto propri impiegati urgente 3 appartamenti, anche ammobiliati mq 120 - 150. Tel. 31810 ore ufficio. 16649 L

STATALE laureato cerca urgentemente appartamento anche periferia. Tel. 39195. 16779 L

STUDENTESSA cerca urgentemente mini appartamento o stanza in appartamento con altri studenti. Tel. 421378 ore pasti. 16446 L

TEMPORANEE esigenze abitative dirigente non residente affitterebbe piccolo appartamento eventualmente arredato, telefonare 421394 feriali ore 9-13. 16404 L

2 MEDICI cercano o un appartamento o una stanza con l'uso del bagno e cucina per uno o due persone per 2 mesi. 777658. 16625 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 230 per parola

BATTERIA Hollywood Meazzi completa superaccessoriata 300.000 trattabili, telefonare 227137. 16584 M

CAUSA trasloco vendensi 2 tappeti moderni rosa e azzurro disegni geometrici 2,30x3,50, tel. 741902 ore pasti. T.A. 1696 M

GRUPPO mobile frantumazione pietra, produzione oraria mc. 10-14, mai usato. Nastro trasportatore, macchine, attrezzature, materiali et legnami per costruzioni edili, usati, vendesi. Telefonare 794091 ore 9-11, 17-19. 16600 M

MODELLO mantella lana fatta mano e altri capi vendo. Tel. 411173. 16526 M

OCCASIONE cediamo al 50% del prezzo di costo computer Nixdorf 880/45 nuovo di fabbrica, da programmare a dischi magnetici mobili, video e stampante veloce, atto a elaborare dati per media azienda. In visione tutti i giorni escluso lunedì, tel. 040 - 61201. 16421 M

OCCASIONE vendesi poltrona tre posti con letto incorporato, ottimo stato, tel. 762348. 16535 M

OCCASIONE carrozzella neonato quasi nuova vendesi, telefonare n. 413700. 16603 M

OCCASIONE caldaia gasalio 28 mila cal. con bruciatore Jolux 5. Tel. 910765. 16784 M

PELLE zebra africana di montagna, striature marrone scuro, occasione meravigliosa unica, ore pasti, tel. 70005. 16782 M

TELEVISORE bianco-nero occasione vendesi. Telef. 910437. 16401 M

PELLICCE giacche guarnizioni vasto assortimento ogni qualità ultimi modelli prezzi eccezionali - Pelliceria Cervo viale XX Settembre 16 IIIp. Ascensore. 15100 M

PELLICCERIA ZILIOTTO via Milano, 16 Ip., tel. 62152. Pellicce pronte e su misura. Giacche di pelliccia. Pelli da guarnizione. Ottimi prezzi. Visitateci. 16709 M

VENDO caldaia seminuova metano 26 mila cal. produzione acqua calda. Tel. 910765. 16784 M

VENDO telescopio nuovissimo con garanzia 600 ingrandimenti prezzo conveniente, tel. 740297. 16751 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 200 per parola

A. SGOMBERIAMO gratuitamente appartamenti cantine acquistiamo rimanenze, tel. 569384. 16527 N

CARABATTOLE, strafanici, anticaglie, bigiotterie, curiosità, cianfrusaglie, lampade, bilance, porcellane, giocattoli, cartoline, libri e ottoni, purché vecchi compero. Telefonare 793972. 16718 N

EL CANTON di via Matteotti angolo via Manzoni acquista oggetti, soprammobili, quadri tappeti, intere giacenze ereditarie. Telefonare 794242. 796856. 14627 N

FRANCOBOLLI monete, collezioni nuovi, usati, buste, archivi, acquisto prontamente, massime valutazioni. Telefonare 414035. 15426 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque, Marini, 796817, 64960. 16755 N

VIOLONCELLO 4/4 da studio cercasi. Telefonare 414134. 16529 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 230 per parola

A. FAMIGLIA bisognosa regalo bella camera completa matrimoniale. Tel. 65821 ore pasti. 16592 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Blecher Istria 27, prezzi convenientissimi, assortimento anche usato inoltre oggetti d'arredamento e regalo. 16556 NN

CAMERA matrimoniale armadio quattro stagioni cinque porte vendo, tel. 822609. 16630 NN

OCCASIONE vendesi mobile soggiorno seminuovo, lire 180.000 trattabili, tel. 754745. 16663 NN

OCCASIONE, vendo soggiorno 5 elementi alti in palisandro scuro con luce neon incorporata, L. 400.000. Tel. 312156. 16396 NN

SALOTTO quadri d'autore frigo vendesi, tel. 70-85.(6724 NN

TAVOLO Luigi Filippo cassapanca austriaca del 1785 arcolaio vende privato telefonare pomeriggi 567132 - 30827. T.A. 001658 NN

TINELLO rustico chiaro, libreria svedese m 3,30 vende privato. Tel. 730280 dopo le 20. (6764 NN

VENDESI matrimoniale 6 ante, buone condizioni, tel. 572926. 16504 NN

COMMERCIALI
O Lire 230 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene telefonare 31230 dopo 17,45. 14522 O

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo, oro, argento, gioiellerie antiche, realizzeretteè, PIU VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 16390 O

ACQUISTASI ORO, argento, di disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 15717 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali nè scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050373 O

PER cessata attività impresa vende gru Edilmek , compressore Radaelli, betoniera Faure ad invenrsione di marcia, maltiera a cilindri ed altra attrezzatura, telefonare al mattino al n. 572220. (6651 O

DARWIL acquista ORO
anche rottami pagando fino a lire 8.550 al grammo secondo titolo. Massima serietà, disimpegno polizze. Trieste, piazza Sant'Antonio Nuovo n. 3, secondo piano.

ALIMENTARI
OO Lire 235 per parola

DI.BE.MA distribuzione bevande di marca a domicilio senza deposito cauzionale offre ad un prezzo particolarmente conveniente sino al 13 ottobre il vino Sergio Tombacco: tocai-merlot-cabernet-verduzzo-lambrusco-frizzante bianco 12° a lire 570 il litro, 10,5° a lire 480 il litro. L'olio d'oliva Bertolli a 2.250, Wisky Ballantines 4.850. Approfittatene nelle bottiglierie di via Canova 9, via Pagliaricci 2, via Commerciale 27. Oppure usufruite del nostro efficiente servizio a domicilio quotidiano in ogni zona della città e del circondario, telefonando semplicemente al n. 569602 - 793661 - 418762. 166772 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 230 per parola

A.A.A.A.A. DITTA introdotta nel ramo cerca venditori per macchine e mobili d'ufficio ed elaboratori. Offronsi fisso e provvigioni. Telefonare lunedì orario ufficio al 60211. 16609 P

AZIENDA confenzioni indumenti lavoro sede Padova cerca per Trevenezie agenti già introdotti preferibilmente antinfortunistica od altri articoli per vendita ad attività industriali, agrarie, alberghiere, scolastiche, mediche. Ad ogni agente sarà assegnata una zona limitata ad una o più province. Telefonare 049 - 651899 - 651552 dalle 9 alle 12. 521 P

CERCASI agenti autonomi per Trieste e Gorizia vendita articoli pulizia e detersivi diversi settori con parco clienti inquadramento Enasarco, tel. 569700. 16388 P

CERCANSI agenti automuniti per Trieste e Gorizia. Vendita prodotti largo consumo. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 48-N 34100 Trieste. 16646 P

DISTRIBUTORE ESCLUSIVISTA PASTAMATIC cerca per Trieste e Gorizia funzionario vendita introdotto casalinghi elettrodomestici. È prevista provvigione rimborso spese premi incentivi. Telefonare 411326 / 417108. 16464 P

DITTA settore birre acque min. vini cerca agenti per Trieste e Gorizia con mezzi propri, trattamento Enasarco scrivere a Publikompass cassetta n. 26-N 34100 Trieste. 16521 P

SAIWA biscotti ricerca per zona Trieste, Monfalcone agente esclusivista munito di auto propria con residenza preferibilmente a Trieste. Offresi inquadramento Enasarco con attivo portafoglio clienti, telefonare per appuntamento giovedì 27 e venerdì 28 ore 20-21.30 al 0481 - 40846 o presentarsi lunedì 1.o ottobre al Jolly Hotel di Trieste dalle 15 alle 18.30 chiedendo del sig. Benvenuti. 16415 P

Continua in 14.a pagina

GRUPHITELGRUPHI
PHITELGRUPHITEL
TELGRUPHITELGR
GRUPHITELGRUPH
PHITELGRUPHITEL
TELGRUPHITELGR
GRUPHITELGRUPHI

Se possiedi un televisore
GRUNDIG - PHILIPS - TELEFUNKEN
possiedi un televisore di fama mondiale.

Se pensi di acquistarne uno.
questo è il momento giusto
perché li trovi con

SCONTI DA CAPOGIRO

presso la ditta...

seregno
Ramani
TRIESTE - via Revoltella, n. 10

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

COMPLESSO RESIDENZIALE «RAFFAELLO SANZIO», In costruzione. Appartamenti da due stanze e servizi a partire da Lire 28.600.000; tre stanze e servizi a partire da Lire 45.000.000; quattro stanze e servizi a partire da Lire 63.000.000. Cucina fornita con arredamento completo e funzionale. Disponibilità ultimi piani e piani attici con grandi terrazze. Garage a richiesta. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. Visione progetti presso i nostri uffici.

OCCASIONE 30.000.000 appartamento di 140 metri quadrati: quattro grandi stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio. PRONTA ENTRATA.

OCCASIONE 12.000.000 in Viale XX Settembre: due stanze, cucina, servizio. PRONTA ENTRATA.

GRETTA vista mare in palazzina imminente consegna: salone, tre stanze, doppi servizi, poggioli, box auto, cantina, extrarifinito. MUTUO VENTENNALE a RICHIESTA.

VIA DONADONI in casa recentissima: soggiorno con cucinino, stanza, stanzetta, servizi separati. PRONTA ENTRATA. POSSIBILITA' MUTUO 32.000.000.

SCORCOLA in via Cantù con vista panoramicissima in costruzione appartamento in palazzina: salone, tre stanze, servizi, grande terrazza, box auto, rifiniture di lusso. MUTUO VENTENNALE.

SCORSOLA in via Cantù appartamenti con taverna e giardino proprio. Palazzina con vista panoramicissima in costruzione: saloncino, tre stanze, servizi, taverna comunicante, box auto. Mutuo ventennale.

VIA CONTI prima entrata: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo. Posto macchina a richiesta. PRONTA ENTRATA.

VIA CONTI prima entrata: attico con terrazza di 50 metri quadri, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio. Posto macchina a richiesta. PRONTA ENTRATA.

MONOVANO adatto PIED-A-TERRE, con bagno e cucinetta. VENDESI PRONTA ENTRATA.

SOFFITTA centralissima completamente rimessa a nuovo, con servizi. 15.000.000. PRONTA ENTRATA.

VIA FILZI appartamento di 170 metri quadri: salone, quattro stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, toilette, ripostiglio, due poggioli, cantina, moderni comfort's. PRONTA ENTRATA.

VIA VESPUCCI zona San Giacomo, prossima consegna, appartamenti in costruzione: tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, posto macchina in garage a richiesta. 46 milioni. MUTUI VENTENNALI.

VILLE

CASETTA DA RISTRUTTURARE con progetto già approvato - terreno: 400 mq. - area edificata: 200 mq. su due piani più soffitta volume: 600 metri cubi. VENDESI.

SAN LUIGI in posizione panoramica VILLINI A SCHIERA in costruzione: appartamento di 150 metri quadrati, taverna, giardino proprio, posti macchina. RIFINITURE ACCURATE. PROSSIMA CONSEGNA - PREZZI SENZA REVISIONE.

BARCOLA con giardino alberato POSSIBILITA' DISPOSIZIONE BIFAMILIARE — PRONTA ENTRATA.

OPICINA vicinanze, in costruzione, prossima consegna: disposizione su due piani più mansarda. RIFINITURE A SCELTA. MUTUO A RICHIESTA.

ALTOPIANO

«LE DOLINE» palazzina di nuova costruzione nei pressi di OPICINA, ultima disponibilità appartamenti ultimo piano, vista panoramica: quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli, giardino condominiale, box auto a richiesta. PRONTA CONSEGNA. POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE.

AFFITTATI

VIA UDINE occasioni vendonsi alloggi affittati da due o tre vani con servizi. QUOTA IN CONTANTI 4.500.000 rimanenza agevolata in rate mensili. RICAVO AFFITTO IMMEDIATO.

6.650.000 in via Galleria: stanza, stanzetta, cucina, gabinetto. VENDESI.

8.550.000 in via Galleria: due stanze, cucina, gabinetto, ripostiglio. VENDESI.

11.100.000 in via Galleria: due stanze, stanzetta, cucina, bagno e wc. VENDESI.

13.500.000 in via Crispi: tre stanze, cucina, bagno. VENDESI.

14.300.000 in via Galleria: tre stanze, stanzetta, cucina, gabinetto, ripostiglio, VENDESI.

15.000.000 in via Galleria: tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, piano alto. VENDESI.

20.000.000 in via Massimo d'Azeglio con reddito 100.000 mensili: quattro stanze, stanzetta, cucina, wc, ripostiglio, poggiolo. VENDESI.

MUGGIA

«I MULINI» ultima disponibilità: due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, poggiolo e cantina. Quota richiesta in contanti 12.000.000. Rimanenza mutuo ventennale. PRONTA CONSEGNA.

«I MULINI» appartamenti duplex disposti su due piani con scala interna: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, tre poggioli. Quota richiesta in contanti 15.000.000. Rimanenza mutuo ventennale. PRONTA CONSEGNA.

«I MULINI» APPARTAMENTI CON GIARDINO PROPRIO: due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, terrazza. Quota richiesta in contanti 14.000.000, rimanenza mutuo ventennale. PRONTA CONSEGNA.

«I MULINI» APPARTAMENTI CON GRANDI TERRAZZE: due stanze, soggiorno con cucinino, bagno. Quota richiesta in contanti 14.000.000 rimanenza mutuo ventennale. PRONTA CONSEGNA.

LOCALI

BARRIERA locale d'affari con servizio METRI QUADRATI 140. Posti macchina esterni annessi. VENDESI.

CADORNA locale d'affari di 100 metri quadrati più soppalco. VENDESI PRONTAMENTE.

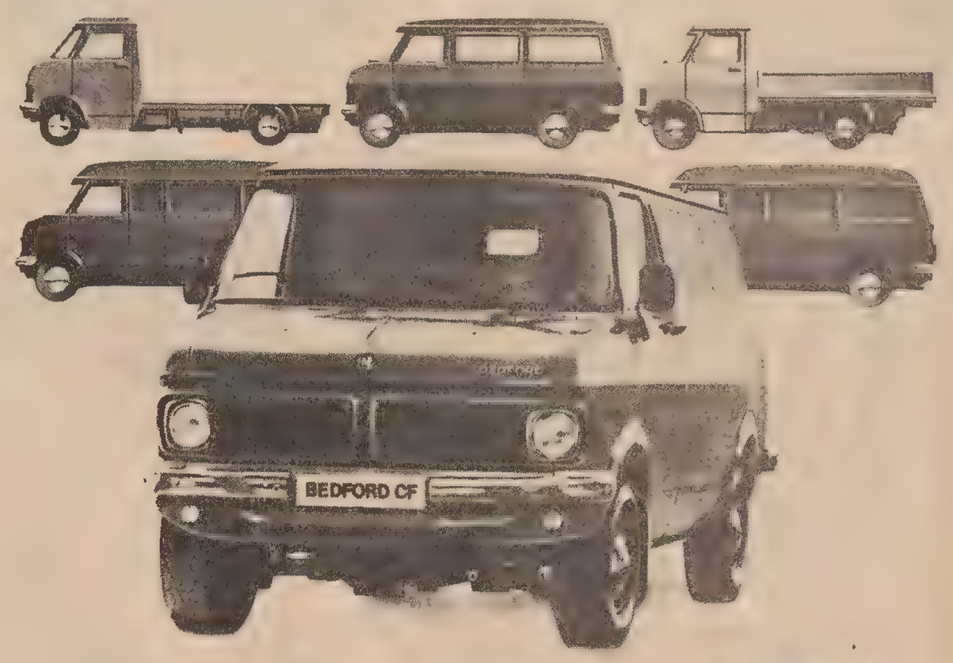
12.000.000 locale d'affari di 20 metri quadrati in zona centralissima. VENDESI.

MUGGIA locali d'affari prima entrata di 50 metri quadrati cadauno. VENDONSI 24 milioni.

Agenzia Immobiliare Domus
Galleria Tergesteo
domus
Telefoni 69210-61763
Orario 9-12 - 16-18,30.

Oltre 180 concessionari Bedford CF, hanno:
da 10 a 20 quintali di buone "ragioni",
una gamma completa di ottime "ragioni"
in 8 modelli e 18 diverse versioni,
la "ragione" propulsiva del famoso motore GM diesel 2 litri,
e tante convenienti "ragioni"
in fatto di prezzi, costi e consumi
per consigliarvi la scelta di un Bedford CF diesel

BEDFORD CF diesel
le "ragioni" del più forte



Bedford CF diesel: i piccoli per guadagnare
Furgoni, promiscui, autotelai, autocarri.
GM

La scuola per un futuro migliore

IMPARIAMO A VOLARE

LA MEDITAZIONE TRASCENDENTALE GIA' DESCRITTA NEI VEDA CONVALIDATA SCIENTIFICAMENTE IN PIU' DI 200 UNIVERSITA' ELIMINA GLI STRESS E SVILUPPA LE FACOLTA' DELL'INDIVIDUO



Lo scienziato e maestro indiano Maharishi Mahesh Yogi ha proposto al mondo nel 1958 il programma di meditazione trascendentale (M.T.).

Fra i praticanti la M.T. vi sono eminenti personalità come i 3 premi Nobel Brian Josephson, William Glazer e Melvin Calvin. La M.T. è una tecnica naturale e piacevole che procura un così profondo riposo da eliminare stress profondamente radicati nel sistema nervoso, non eliminabili dal riposo ordinario del sonno. Documentate ricerche scientifiche riferiscono che la M.T. migliora la capacità di apprendimento, aumenta l'intelligenza, la memoria, la creatività, l'energia; sviluppa la personalità, la socievolezza, la gioia di vivere...

La psicologia ci dice che l'uomo utilizza mediamente solo il 10% del proprio potenziale mentale. Con questa tecnica si comincia a recuperare il restante 90% e si ottiene la massima coordinazione tra mente e corpo. La M.T. è stata introdotta in moltissime scuole all'estero, perché realizza pienamente lo scopo proprio dell'educazione e cioè il completo sviluppo dello studente nella sua psicologia, fisiologia e sociologia: in ultima analisi un concreto aiuto a se stesso per affrontare meglio i tanti problemi della vita.

Inoltre diminuisce l'insonnia, il nervosismo, l'ansia, la depressione, le inibizioni.

La M.T. non comporta cambiamenti nel proprio modo di vivere e non contrasta con nessuna concezione politica, filosofica o religiosa. Questa tecnica ci permette di raggiungere lo stato di «coscienza trascendentale» o «pura coscienza», un vero e proprio quarto stato di consapevolezza diverso dagli stati di veglia, sonno e sogno. Secondo i fisici come Lawrence Domash e i premi Nobel Brian Josephson e Ilya Prigogine lo «stato di vuoto» della meccanica quantistica è per definizione lo stato di minima eccitazione nei campi della materia e dell'energia: è lo stato di zero particelle, uno stato di infinite risorse e potenzialità. Grazie al nostro sistema nervoso noi possiamo raggiungere questo stato sviluppando, all'interno di noi, lo stato di «pura coscienza».

Chiunque, con l'allenamento, dopo un certo periodo di meditazione può ottenere particolari poteri che si chiamano «Sidhi»; le «Sidhi» riattivano le cellule atrofizzate e permettendo al sistema nervoso di agire dallo stato di «pura coscienza» sviluppano canali particolari della coordinazione mente-corpo, offrendo come risultati anche quello della levitazione. Questo stato, naturalmente, non è lo scopo della M.T. ma solo un passaggio per raggiungere stati di coscienza superiori.

MERU (Università Europea di Ricerca Maharishi) - Trieste, via F. Severo 94, Villa Ressel Tel. 55055 (in attesa di colleg.)

MERCOLEDI' alle ore 20.30 sarà tenuta dall'insegnante Michelangelo Corsi una conferenza illustrativa sui benefici della M.T. Si invita il gentile pubblico ad intervenire.

SERBO-CROATO

in 4 MESI

con:

TECNICHE DI MEMORIA
NUMERO CHIUSO (max 8 all.)
INSEGNANTI QUALIFICATI

BENEDICT SCHOOL

Piazza Ponterosso 2 Tel. 69337

Per imparare l'inglese rapidamente, parlarlo e capirlo subito, The English Academy sorvola le complesse regole grammaticali sulle quali in genere si infrangono molti entusiasmi.

In effetti l'inglese è una lingua da impararsi come fosse un dialetto, la sua grammatica lo permette. Avete mai studiato la grammatica del V.s dialetto? Eppure lo parlate e lo capite anche se avete cambiato regione in età già adulta.

The English Academy fa parte di un gruppo Inglese che ha sviluppato il metodo rapido per necessità delle Aziende, le quali hanno sempre poco tempo da perdere e pretendono risultati immediati: **Fiat, Olivetti, Total, Ibm**, sono solo alcune fra le molte Aziende che si rivolgono a questo metodo avendo avuto modo di apprezzarne i vantaggi esclusivi. Il settimanale «Grazia» (N. 1666) ebbe modo di scrivere su questo metodo e sui risultati già nel gennaio '73. Oggi il metodo rapido RLT (Rapid Language Teaching) è usato in molti paesi europei.

I corsi normali sono aperti a tutti, in classi di 6-7 persone, guidate da un «animatore» inglese che costringe a pensare in inglese fin dall'inizio.

La scuola prepara a qualsiasi esame di università inglese, in un tempo decisamente inferiore, ad esempio per la preparazione del «First certificate» dell'università di Cambridge sono sufficienti 280 ore di lezione, in luogo delle 500-600 richieste oggi universalmente.

Chi lo desidera, può invece sottoporsi all'esame interno, che porta ai vari gradi di Diploma della Scuola. Tali diplomi sono sempre più noti ed apprezzati dalle Aziende, rappresentando una effettiva conoscenza pratica dell'inglese.

Altra caratteristica di questa Scuola del Viale è che accetta iscrizioni anche per frequenze di 1 mese o multipli e ciò significa che chi non è sicuro di poter frequentare tutto un corso normale può comunque studiare inglese per brevi periodi, a costi accettabili e, soprattutto, senza dover pagare tutto il corso di 8 mesi!

The English Academy è in Viale XX Settembre 33 tel. 773130 e la segreteria è aperta dalle 9 alle 12.30 e 16-19.30. Anche chi è reduce da esperienze deludenti e frustranti, troverà che qui è effettivamente possibile imparare una buona volta l'inglese.

a cura della PK

CENTRO PER LA LINGUA TEDESCA

Via Valdirivo 30 - Trieste - Tel. 68431

Costituito da un gruppo di insegnanti di lingua tedesca

INFORMA TUTTI GLI INTERESSATI CHE E' STATO APERTO UN CORSO DI GRADO SUPERIORE

e che continuano giornalmente dalle 16 alle 20 (sabati esclusi)

LE ISCRIZIONI AI CORSI DI LINGUA TEDESCA

- per adulti sia principianti sia progrediti;
- per ragazzi delle scuole medie e bambini delle scuole elementari;
- corsi speciali di conversazione e corrispondenza commerciale;
- SU RICHIESTA: corsi intensivi, professionali, di letteratura e per traduttori.

N.B.: Si accettano anche prenotazioni telefoniche dalle 11 alle 13

DIZIONE E FONETICA
con R. Winter

BENEDICT SCHOOL

Piazza Ponterosso 2 Tel. 69337

BENEDICT SCHOOL

Piazza Ponterosso 2
Tel. 69337

ARABO
FRANCESE
INGLESE
RUSSO
SLOVENO
TEDESCO

LETTURA VELOCE e
TECNICHE DI MEMORIA
alla

BENEDICT SCHOOL

Piazza Ponterosso 2 Tel. 69337

LA TUA SCUOLA D'INGLESE È IN VIALE

CORSI COLLETTIVI E INDIVIDUALI
CORSI PER BAMBINI
piccolissimi gruppi CORSI PRESSO LE AZIENDE insegnanti inglesi

IN VIALE L'INGLESE
è +RAPIDO e +ECONOMICO



THE ENGLISH ACADEMY
viale xx settembre 33
«l'inglese rapido per tutti!»
tel 77 31 30

CON UN CORSO RAPIDO IMPARI PRIMA E SPENDI MENO!

Per ogni classe...
Per ogni scuola...
Per ogni esigenza...

Cartoleria abe

VIALE XX SETTEMBRE 21-23 - TEL. 795383

E.Fermi

Recupero anni

LICENZA MEDIA

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI

ISTITUTO MAGISTRALE

SCUOLA PER MAESTRE D'ASILO

LICEO SCIENTIFICO

Corsi professionali

PROGRAMMATORI IBM

SEGRETARIATO D'AZIENDA

DISEGNO
meccanico - tecnico - edile

ARREDATORI

LINGUE
inglese - francese - tedesco

TENUTA LIBRI PAGA

CONTABILITA' D'UFFICIO

PERITI CONSULENTI
in infortunistica stradale

STENOGRAFIA COMM.

DATTILOGRAFIA

Settore artistico

CHITARRA

PITTURA

1.a elementare

Ammissione: bambini e bambine di 5 e 6 anni.

Classi non numerose

Doposcuola

Durata: otto mesi

Orario: 15-18

Assistenza di professori (per le medie) e di maestri (per le elementari)

TRIESTE
Via Coroneo, 1
Tel. (040) 732042
732423

Le persone interessate possono, senza alcun impegno, ritirare presso la nostra Segreteria il piano di studi, programmi ed orari di insegnamento

in via Valdirivo 30 a Trieste

CORSI SPECIALI DI SERBOCROATO

- Moderno e pratico metodo con insegnanti madrelingua
- Per varie esigenze professionali
- Corsi diurni e serali
- Lezioni bisettimanali
- Viaggio di studio in Croazia gratuito

Informazioni presso la segreteria corsi linguistici
Via Valdirivo 30, II piano, tel. 64459, tutti i giorni feriali dalle 17.30 alle 20 (escl. sabato)



IN VIA VALDIRIVO 30 A TRIESTE

CORSO GRATUITO DI LINGUA E CULTURA SLOVENA

L'«ENTE ITALIANO PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SLOVENA» informa che continuano le iscrizioni per i suoi collaudatissimi

CORSI DI SLOVENO

- Quadrimestrali e annuali a vari livelli
- Per adulti e bambini (8-13 anni)
- Speciali «Peter Pan» per bambini di 5-7 anni
- In orari pomeridiani e serali

Nel suo decimo anno di attività l'Ente, per la sua scuola linguistica, presenta un

«Corso gratuito di lingua e cultura slovena»
— sperimentale
— numero chiuso
— insegnante madrelingua

Informazioni presso la «Segreteria corsi linguistici»:
Via Valdirivo 30, II piano, tel. 64459, tutti i giorni feriali dalle ore 17.30 alle ore 20 (escluso il sabato)

L'INGLESE S'IMPARA IN VIA TORREBIANCA, 25 TRIESTE TEL. (040) 69453-69140

NE DUBITI? EPPURE FIN DALLA PRIMA LEZIONE I NOSTRI ALLIEVI SI RENDONO CONTO CHE IL METODO E' DIVERSO ED EFFICACE
SCEGLI LA SCUOLA GIUSTA SE VUOI VERAMENTE IMPARARE L'INGLESE

Alla British School of Trieste troverai:

- insegnanti di madre lingua inglese qualificati in T.E.F.L. (Teaching English as a Foreign Language)
- corsi per tutti i livelli e tutte le età
- poche persone per classe
- garanzia (in caso di necessità il corso è ripetuto gratuitamente)
- i più moderni sistemi audiovisivi per coadiuvare l'insegnamento
- laboratorio linguistico, stanze di studio, biblioteca, libreria, proiezione di films inglesi, ecc. (con l'appoggio del British Council - ente culturale del governo britannico)

Per informazioni e aiuto puoi rivolgerti:

- corsi per bambini e ragazzi - Mrs Susy Christmas
- corsi base per adulti - Mr. Lawrence Earle
- corsi avanzati per adulti - Mr. Nick Jones
- corsi per gli esami di Cambridge - Mr. Peter Brown
- corsi aziendali - Mr. Norman Lister
- libreria e biblioteca - Mr. Kevin Fells
- teachers resource centre - Mr. Mark Brady
- soggiorni studio in Inghilterra - Mrs. Pat Farndon

THE BRITISH SCHOOL per una risposta "yes" dalla vita.

Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale per Scambi Culturali D.M. 26.9.77)



Continuaz. dalla 12.a pagina

SIMEBRONDI Spa, azienda leader beni strumentali cerca venditore per le province di Trieste e Gorizia. Offre: elevato reddito provvigionale ottima prospettiva carriera inquadramento Enasarco. Richiede: esperienza almeno biennale nella vendita. Età 25/30 anni, rivolgersi distributore Giona, tel. 040 - 795660. T.A. 1694 P

TI PIACE cucinare? Vuoi impiegare il tuo tempo libero in un'attività di Presentatrice che ti offre guadagno e possibilità di diventare un'esperta di cucina? Se abiti a Gorizia, Monfalcone, Trieste, telefona alla signora GORLATO, (N.0481/75057). 1063 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 230 per parola

A.A.A.A.A.A.A. VISITATECI Presso autosaloni Fiat via F. Severo 65 tel. 54089 e via Prosecco 237 tel. 61550 troverete tutta la gamma Fiat pronta consegna massime valutazioni, rateizzazioni 36 mesi senza cambiali, mercati degli usati selezionati: 127 71 76, 127 3 p. 73 GT 132 GLS 75, Alfa Romeo Duetto spider 72 hardtop, Alfetta 1.8 73, GT Junior 72, GTV 2000 74, Giulia Super 1.3 74, VW Porsche 914 73, Alfasud 74, Beta 1600 Hpe 78, Beta 1600 73, Renault 5 TL 76, Ford Escort familiare 74. 1702 Q

STUDIO CASA
IMMOBILIARE per chi vuol vendere
siamo in grado di fare offerte dirette
STIME E MEDIAZIONI GRATUITE
VIA CORONEO 3, T. 725311

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talnot Simca Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Matra Bagheera, GT 1750, Lancia Fulvia 5 V, Ford Transit diesel, Taunus 1300, Renault 5 TL, Fiat 127, 128 familiare, 128 coupé, 124, NSU 4 L, Simca 1000 LS GLS, Rallye 1, 1100 GLS Special, 1301 S, 1307 GLS S, Sunbeam 1,3 GLS 79, Horizon SX 79, Chrysler 2 L automatica BMW 3,0 S. 16548 Q

A.A.A.A. EUROCASION. Viale Miramare 1. Prenotate la vostra Citroen nuova. La pagherete in 36 mesi senza cambiali: Occasioni Garantite 3 mesi: 500 R 74, 126 73 75, Fiat 124 S 72, 128 coupé 73, Innocenti Mini Mk3 71 72, Citroen Dyane 6 76, GS 1015 72 73 75, 1220 74, Matra Simca Ranch 79, Alfa Romeo Alfetta 2000 condizionatore, Alfasud TI 75, normale 72, Honda 750 73, Benelli 125 75. Permute usato per usato. Si acquistano autovetture recenti. 1703 Q

A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 16339 Q

A.A. AUTOMERCATO dell'occasione alla concessionaria Renault di via Flavia 116 tel. 828731. Vetture tutte marche in garanzia, permuta usato per usato, rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali. Fiat 126, 127 128, 124, 850 special, 850 coupé, Lancia Beta coupé, Alfa Romeo Giulia 1.3, GT Junior 1.3, Mini 1000, Cooper 1300, Citroen CX, Dyane, GS, Simca 1301, Matra Bagheera, Opel Kadett Olimpya, Ascona 1.2, Ford Escort, Capri, Renault R 4, R 5, L, TL, TS, R 6, R 12 Break, R 16. R 15, R 20, R 30, Alpine 310. 16/9 Q

ACQUISTO e valuto il massimo auto da demolire. Tel. 821378 - 727978. 16442 Q

ALFA Junior 1300 1874 56.000 km 2.350.000 Tel. 51041 - 62462. 16648 Q

ALFA 1750 anno 1971 vendesi prezzo da concordarsi. Tel. 824128. 16652 Q

ALFETTA 1976 perfetto vendo. Tel. 723650, 18 - 20. 16698 Q

AUTOAGENZIA Laura vende 131 special fine 75, Renault 6 74, 112 Elegant 73, 124 67, permute rate Via Toti 19 tel. 796804. 16705 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13, permuto rateizzo; Giulietta 78, Giulia Super 71, Fulvia Coupé 73, 127 75, 500 R 73, VW Porsche 914 74, Simca 1000 72, Skoda 1050 77, Renault R 4 74, Honda 500 CX 78, Kawasaki 900 75, Motore Johnson 20 CV. Acquisto auto usate. 1697 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Domistrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 126 73, 850 S 68 70, 850 coupé 71, 127 73, 128 73 74, 128 CL 77, 128 coupé 72, Ritmo 60 L 79, 124 67 71, 124 special 71, 124 coupé 73, 132 GLS 75, Mini 72, Fulvia coupé 70, Ford Escort 70, Volkswagen 72, Simca 1301 71. Veicoli commericali: 850 furgone 71, 238 furgone 70. Permute usato per usato. Rateazioni. 16774 Q

BATTERIE originali tedesche precarica a secco prezzo di fabbrica. Garage Regina. Via Raffineria 6. Tel. 725345/46. 15596 Q

BMW 520 1975 metallizzata motore cambio differenziale rifatti impianto gas antifurto privato vende presso concessionaria BMW via S. Francesco. 16765 Q

CAMOZZI Bevilini vendita vetture nuove Fiat e Usate tel. 773688 via Tacco 32. Fiat 126 75, 126 Silver nuova da immatricolare con sconto, 128 berlina 4 porte 72, 128 coupé 72, 124 Special T 1400 motore nuovo 72, Simca 1000 75 prezzo interessante, 132 GLS 2000 accessoriata 1977, Alfa 1300 Giulia con impianto gas 73. Permuto usato e facilitazioni di pagamento. 1701 Q

COMPERO automobili per contanti via della Valle 6 lunedì. 16685 Q

DYANE 6 75 vendesi 1.250.000 ratealmente via della Valle 6 lunedì. 16685 Q

DYANE 6 perfetta occasione con autoradio fendinebbia catene. Telefonare 93647. 16700 Q

DYANE 6 perfetta come nuova vendesi telefonare ore pasti 728854 - 745429. 16522 Q

DIPENDENTE Fiat vende perfetta 127 C 2 accessoriata. Telefonare 420926. 16719 Q

DIPENDENTE Fiat vende Personal Blak 6 mesi 3.000.000. Telefonare 810876. 16647 Q

DISPONGO, pronta consegna, nuove di fabbrica, Seat 124, 133 L, Fiat 128 CL familiare, 128 1300 versione esportazione, in arrivo altri modelli, prenotateli in tempo. Occasioni vetture usate, permute, facilitazioni, senza cambiali. Autoagenzia Flegl, Strada di Fiume 19. Telefono 766880. 16744 Q

ESCORT 1100 XL, 1970, unico proprietario, perfetta, anche ratealmente Fiat via Roiano 6 lunedì. 16774 Q

FIAT 500 L 1971 ottime condizioni privato vende. Tel. 566762. 16671 Q

FIAT 850, 126 76, Fulvia 5 M 72, Vespucci 4. 16703 Q

FIAT 128 coupé 76 ultimo Tipo vendesi permuta rate via della Valle 6 lunedì. 16685 Q

FIAT 128 72, 4 p L. 850.000 vendesi. Tel. 573666. 16693 Q

FIAT 850 coupé 68 urtata vendo a prezzo da concordare. 820538. 16478 Q

FIAT 128 73, gialla, ottime condizioni, anche eventuale permuta con vettura piccola, privato vende. Telefonare 51881. 16774 Q

FIAT 500 F 66 motore rifatto, buone condizioni 580.000. Tel. 0481 - 43626 15 - 16. 863 Q

FIAT 127 rettificata per invalido vendo Tel. 733620. 16775 Q

FIAT 127 1972 80.000 km vendesi 1.400.000. Telefonare 0481 - 42110. 882 Q

FIAT 128 CL marzo 79 impianto gas accessoriata vendesi. Tel. 212461. 1686 Q

GORIZIA vendo Simca Rally 2 1300 buone condizioni. Tel. 0481 - 83871. 777 Q

HONDA 350, 74, perfetta, come nuova, vendesi, tel. 763342 domenica mattina. 16754 Q

LAVERDA 350 urgentemente vendo, 1900 km sabato, lunedì mattino 741238. 16524 Q

MATRA Bagheera S marzo 1979 km 3885 superaccessoriata vera occasione vende Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/9 Q

MATRA Simca Bagheera, 74 accessoriata, vendesi causa partenza, L. 2.700.000 trattabili per contanti. Telefonare pasti 791417. 16525 Q

MERCEDES 2000 D vendo anche rateale condizione perfettissima. Tel. 810243. 16753 Q

MINI Cooper 1300 radiomangianastri efficientissima vende privato. Tel. 421320. 16730 Q

MINI Cooper assicurata perfette condizioni cerchioni lega 63.000 km 1.600.000. Telefonare 227137. 16584 Q

MINI 90 febbraio 79, perfetta km 18.000 vendesi. Lunedì 796487. 16666 Q

MOTOMOSCHION occasioni, via XXX Ottobre 11, tel. 68600: Honda 750 F 2 78, Honda 500 77, Honda 400 75, Suzuki GS 550 78, Suzuki 500 T 75, KTM 340 79, Aspes 125 RG 76, Guzzi 125 76. 16483 Q

MOTORINO «Tesa» CL 50 (cross) vera occasione vendesi. Rivolgersi deposito vini via Rittmeyer 20. 16583 Q

OCCASIONE Lancia Z 5 marce 900 trattabile. Tel. 224356. 16756 Q

OCCASIONE vendesi moto KTM Citroen 74 D Super 5, R 5 TL 1976 perfetta, Mini 1001 74 jeep Willis, BMW 520 75 gas visibili garage BMW San Francesco 60 tel. 771222. 1700 Q

OCCASIONE Kawasaki 400 75 perfetta e accessoriata vendo L. 1.100.000 telef mattinata 415494. 16537 Q

PAGO bene 750 telefono 790994 lunedì mattino. 16679 Q

PONTIAC Le Mans convertibile elettrica ottime condizioni accessoriata 761863. 16668 Q

PRINZ 4 L anno 71 buone condizioni gommata autoradio vendo L. 350.000 Tel. 569602. 16672 Q

PRIVATO vende R 5 ALPINE ACCESSORIATA ANCHE PERMUTANDO CON BERLINA. Via Severo 30 Tel. 567708 lunedì. 16570 Q

PRIVATO vende Prinz 600 1970 km 78.000. Matassi via Caccia n. 6. 16725 Q

PRIVATO vende 128 71 700.000. Telefonare lunedì ore pasti 411143. 16752 Q

REKORD 1700 S familiare 1973 perfetta vendesi telefonare feriali mattino 410611. 16619 Q

RENAULT R 5 TL fine 1972 L. 1.800.000. Tel. 827976. 16405 Q

RENAULT 14 GTL 5 mesi. Vendesi anche con ritiro usato e Simca 1000 anno 1974. Officina «Rozzol» via D'Angeli 13. Tel. 734233. 16588 Q

RENAULT 5 TS uniproprietario perfette condizioni 3.000.000 intrattabili vendo primo offerente. Telefonare 728360 lunedì pomeriggio. 16659 Q

RITMO 60 CL 5 porte sei mesi 12.000 km. Telefonare 0481 - 43281. 881 Q

SIMCA 1000 (1100) 17.000 km unico proprietario vende autoradio. Tel. 725471 ore pasti. 16749 Q

VENDO Fiat 850 buone condizioni lire 300.000. Telefonare lunedì dopo le ore 14 al 753620. 16736 Q

VENDO 127 seminuova km 26.000. Tel. 810768. 16726 Q

VENDO KTM GS 125. Telefonare al 213352. 16699 Q

VENDO Lancia Beta 1600 5.500.000 850 coupé 400.000.Tel. 0481 - 390775 ore serali. 774 Q

VENDO Bianchina panoramica del 69 L. 400.000. Telefonare lunedì dopo le 14 al 746080. 16408 Q

VENDO 127 grigia metallizzata anno 74. Telefonare lunedì mattina al 208319. 16664 Q

VENDESI causa partenza Mazda RX2 75 motore da revisionare telefonare 224281 interno 29 ore 14 - 16. 16771 Q

124 coupé 1600 73, perfette condizioni, gommata, anche ratealmente ed eventuale permuta. Fiat via Roiano 6, lunedì. 16774 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 300 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo con sollecitudine anche senza garanzie a tutte categorie alle condizioni più amichevoli massima riservatezza tel. 60285. 15976 R

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITA' noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 16647 R

A.A. AGENZIA CASA MIA vende centralissima latteria Caffè 5.000.000 Giulia 13 794286. 16531 R

A.A. AGENZIA CASA MIA vende centralissima bellissima salumeria zona centrale grande passaggio Giulia 13 794286. 16531 R

A.A. AGENZIA CASA MIA vende urgentemente moderno avviatissimo negozio Calzature pelletterie vasta licenza AFFARONE Giulia 13 794286. 16531 R

A.A. AGENZIA CASA MIA vende negozio avviato arredato drogheria licenza completa tutti generi esclusi alimentari 8.000.000. Giulia 13 794286. 16531 R

A.A. NEGOZIO fiori centralissimo ottimo avviamento vendesi. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 16748 R

A.G. BAR rionale ottimo avviamento cedesi. Adria Mazzini 30 tel. 68758. 16647 R

A.G. BAR alcolici possibilità sviluppo cedesi. ADRIA Mazzini 39 tel. 68758. 16647 R

A.G. DROGHERIA - profumeria possibilità sviluppo zona signorile. Cedesi ottimo prezzo ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 16647 R

A.G. ENOTECA con sala pasti cedesi ADRIA Mazzini 39 tel. 68758. 16647 R

A.G. NEGOZIO ABBIGLIAMENTO centrale cedesi vaste licenze. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 16647 R

A.G. NEGOZIO ALIMENTARI varie zone cedonsi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 16647 R

AGENZIA bruciatori cede a ditta artigiana propria clientela per assistenza tecnica in gestione diretta. Telefonare 796484. 16783 R

Continua in 15.a pagina

GENERALI

IL BILANCIO CONSOLIDATO 1978

GRUPPO GENERALI

Si è riunito a Venezia, presieduto dall'avv. Enrico Randone, Presidente della Compagnia, il Consiglio Generale delle Assicurazioni Generali che ha preso in esame il bilancio di Gruppo per l'esercizio 1978. Lo stato patrimoniale risulta come segue:

ATTIVO (in milioni di lire)	1978	1977
Immobili e aziende agricole	1.419.112	1.249.847
Titoli a reddito fisso	2.620.076	2.136.816
Azioni e partecipazioni	328.656	252.969
Prestiti ipotecari e su polizze	275.234	231.572
Depositi di riassicurazione	140.068	116.633
Depositi bancari	438.391	335.049
Debitori diversi ed altri attivi	672.650	557.101
	5.894.187	4.879.987

PASSIVO (in milioni di lire)		
Patrimonio netto	368.254	287.899
Riserve tecniche	4.683.303	3.892.955
Depositi di riassicurazione	264.506	193.800
Altri passivi	542.191	473.217
Utile dell'esercizio	35.933	32.116
	5.894.187	4.879.987

- Sono state consolidate 33 compagnie di assicurazione operanti in 35 mercati, 3 società Europ Assistance, 11 finanziarie, 10 immobiliari e 4 agricole.
- Il totale degli investimenti è di 5.221 miliardi di lire (+ 20,8% sul 1977).
- Le riserve tecniche nette ammontano a 4.683 miliardi (+ 20,3%).
- I premi lordi assommano a 2.471 miliardi (+ 16,8%).
- Il reddito degli investimenti risulta di 389 miliardi (+ 24,3%)
- L'esercizio presenta un utile di 36 miliardi di lire (+ 11,9%).
- La ripartizione geografica e per ramo di attività degli investimenti è sintetizzata nel seguente prospetto:

	Vita %	Danni %	Totale %
Italia	20.9	7.2	28.1
Altri Paesi CEE	33 8	14.8	48.6
Europa extra CEE	7.6	13.1	20.7
Paesi extraeuropei	0.7	1.9	2.6
	63.0	37.0	100.0

La componente italiana, sia riguardo ai premi che alle riserve tecniche e agli investimenti, rappresenta all'incirca il 30%, quella degli altri territori di operazione il 70%.

- La capitalizzazione di borsa del titolo Generali è passata da 561 miliardi a fine 1977 a 1.071 miliardi al 21.9.1979.

Il Gruppo Generali si conferma tra i primissimi in Europa e ad un livello di alto prestigio nel mondo

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

SEGRETARIA
di direzione per importante società immobiliare con sede a Trieste cercasi

Requisiti richiesti: età massima 30 anni, ottima presenza, laurea in giurisprudenza, residente in città, perfetta stenodattilografa, notevole spirito iniziativa, dinamica, qualificata esperienza di almeno 2-3 anni come segretaria, libera da qualsiasi impegno.

Inutile scrivere senza questi requisiti o part-time

Inviare curriculum dettagliato a
Publikompass - Cassetta n. 6-O - 34100 Trieste

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA operante nella zona di Trieste

RICERCA

NEO LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO

da adibire a funzioni amministrative.

Inviare adesioni a:
PUBLIKOMPASS cass. n. 12/N - 34100 TRIESTE

La Bayer Italia S.p.A. cerca per la Divisione Prodotti Chimici Inorganici un

FUNZIONARIO DI VENDITA
PIGMENTI

cui affidare parte della clientela su tutto il territorio nazionale.

Il candidato, 25-30.enne, di cultura a livello universitario, possibilmente con buona esperienza commerciale, dovrà avere un'ottima conoscenza della lingua tedesca nonché disponibilità a svolgere una attività esterna.

Viene offerto, a persona in possesso dei requisiti richiesti, un trattamento economico sicuramente interessante e possibilità di sviluppo professionale. E' previsto un periodo di training in Germania.

Sede di lavoro: Milano.

Inviare dettagliato curriculum specificando richieste economiche a:

BAYER ITALIA S.p.A.
Ufficio Ricerca e Selezione
Viale Certosa 126
20156 MILANO
Specificando rif. 44.

Con Bayer il domani è già oggi

IMPORTANTE COMPAGNIA DI BANDIERA NAZIONALE
RICERCA
PERSONALE QUALIFICATO
di ogni grado e qualifica coperta e macchina munito di libretto di navigazione.

Agenti generali Adria lines Trieste

Scrivere a PUBLIKOMPASS Cass. n. 37-M 34100 Trieste

AZIENDA ELETTROMECCANICA
ricerca
PROGRAMMATORE/ANALISTA
max 30 anni

che abbia maturato almeno 3-4 anni di esperienza specifica nella conoscenza del linguaggio Ans Cobol.

Che abbia partecipato alla realizzazione di procedure ON-LINE, impiegando tecniche di DB/DC, nel settore del controllo della produzione.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del linguaggio RPGII° e del sistema operativo OS/3 della serie UNIVAC/90.

Sede di lavoro Monfalcone.

Scrivere: **Casella Postale n. 100**
34074 MONFALCONE (GO)

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

ISTITUTO REGIONALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'Istituto Regionale Formazione Professionale comunica che, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 18.5.1978, n. 42, provvederà per l'anno 1979-80:

1) **all'assegnazione di incarichi annuali di insegnamento presso i propri Centri di Formazione Professionale;**
2) **all'assunzione, con rapporto di lavoro a tempo determinato, di personale amministrativo ed ausiliario (impiegati e commessi - bidelli).**

Gli insegnamenti per gli incarichi di cui al punto 1) riguardano materie teoriche e materie tecnico-pratiche nei settori: elettromeccanico; elettronico; termoidraulico; falegnameria; carpenteria; ceramica; disegno tecnico; pubblicitario; figurinistica e modellistica abbigliamento; vetrinistica acconciatura per signora; estetica; visagistica; contabilità aziendale; dattilo-stenografia; lingue tedesca, inglese, slovena; tecnica IVA.

Gli interessati potranno inoltrare domanda su carta da bollo da Lire 2000 alla Direzione dell'I.R.Fo.P. Via Vidali n. 1 - Trieste. Dette domande dovranno pervenire entro e non oltre il 10 ottobre p.v.

Gli aspiranti dovranno possedere i requisiti richiesti per l'ammissione ai pubblici concorsi dell'Amministrazione Regionale.

Per gli insegnanti di materie teoriche è richiesto il possesso di un titolo di laurea o del diploma di scuola secondaria superiore, comunque adeguati al livello e alla natura dell'insegnamento da impartire.

Per gli insegnanti di materie tecnico-pratiche è richiesto il possesso del titolo di studio di scuola media di primo grado o titoli equipollenti, nonché il possesso della qualifica professionale corrispondente all'incarico. In mancanza del predetto titolo di studio, viene richiesto l'esercizio del mestiere nell'attività produttiva per almeno quattro anni, ovvero l'avere già svolto, per un periodo di almeno due anni, un analogo incarico di insegnamento presso Centri di Formazione Professionale.

Per le assunzioni del personale amministrativo, i candidati saranno sottoposti ad una prova tecnica e/o colloquio. Saranno considerati titoli preferenziali, previo superamento della predetta prova, l'idoneità nei concorsi regionali per analoghe qualifiche, l'attestato conseguito di frequenza ai corsi di formazione professionale, l'aver già prestato servizio presso l'I.R.Fo.P.

L'assegnazione degli incarichi riguarda le sedi dell'I.R.Fo.P. di Trieste, Udine, Torviscosa, Gorizia, Monfalcone, Gradisca, Pordenone, Azzano Decimo, Arba.

Informazioni dettagliate possono essere richieste presso la Direzione dell'Istituto - Via Vidali n. 1 Trieste - Tel. 7355.

IL NUOVO CODICE DELLA STRADA

Multe per le auto fino a un milione

ROMA – Strade «difficilissime» per chi stenta ad adeguarsi alle esigenze di una circolazione meglio disciplinata o per chi confonde il suolo stradale con gli spiazzi di Porta Portese, installandovi chioschi e baracche: le multe potranno superare il milione.

L'aumento e la progressività delle sanzioni sono uno degli aspetti di maggiore interesse del «progetto del nuovo codice stradale» che, in base al ddl delega approvato dal consiglio dei ministri nella seduta di venerdì, dovrà essere concretizzato entro 18 mesi. Dopo di che, tra l'altro, sarà opportuno per chi viaggia in auto portare a bordo del veicolo un «pallone no» idoneo all'accertamento del tasso alcolemico, mediante l'aria espirata. Le multe per guida sotto l'influenza dell'alcool saranno severissime. Salvo improbabili modifiche di quanto proposto dalla commissione interministeriale che per oltre 10 anni (venne istituita con decreto del 1966) si è impegnata all'elaborazione del progetto di riforma, si pagherà da un minimo di 90.000 ad un massimo di 150.000, con possibilità di arresto sino a 14 mesi in caso di rifiuto all'accertamento dopo incidente.

Altri esempi di nuove ammende: violazione limiti di velocità (60 km l'ora nei centri abitati contro gli attuali 50): da 60 a 150.000 lire; precedenza: sino a 90.000; sorpasso: sino a 150.000 o arresto sino a tre mesi (sorpasso in prossimità o in corrispondenza delle curve, dei dossi o in ogni altro caso di scarsa viabilità); sorpasso quando il semaforo è rosso: da 60.000 a 90.000 lire. La sosta dei veicoli in zone ove ciò non è consentito porterà ad una sanzione amministrativa tra le 20.000 e le 30.000 lire. Per la mancata segnalazione di veicolo fermo (segnale mobile di pericolo, collocato a conveniente distanza) la sanzione amministrativa va da 40.000 a 60.000.

L'occupazione non autorizzata di spazi sulle strade potrà comportare l'ammenda di un milione (ma si tratta di occupazione abusiva con «opera permanente»).

Composto di 205 articoli in luogo dei 147 dell'attuale codice, il nuovo testo reca importanti innovazioni in molti altri settori: dalle disposizioni per le patenti di guida ai limiti al trasporto di persone, dall'istituzione di un archivio generale dei patentati (oltre 20 milioni di italiani) alla segnaletica stradale aggiornata rispetto a quella del 1959 in base a quanto stabilito in campo internazionale.

In particolare, per quanto riguarda il trasporto di persone, il nuovo codice stabilisce che sui sedile anteriore non possono prendere posto bambini di età inferiore ai tre anni. L'art. 91 prevede che tutti gli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi siano muniti, oltre che delle solite targhe, di una «targa di riscontro, non asportabile integralmente e posta in modo da essere facilmente ispezionabile», contenente i dati di immatricolazione.

Uno dei settori ove più attenta sarà la vigilanza dell'amministrazione statale è quello della segnaletica. Anzitutto gli enti proprietari delle strade non potranno più programmare ognuno per conto proprio, ma dovranno obbligatoriamente predisporre piani organici di intervento. Inoltre i segnali saranno ancora più «internazionalizzati».

Entreranno in vigore anche nuove denominazioni topografiche: «confine stradale», «zona di preselezione», «zona di scambio», «zona penale». Quest'ultima definendo la parte del centro abitato normalmente inibita alla circolazione e sosta di tutte o di alcune categorie di veicoli. Totalmente innovativa è la normativa inerente gli esami di idoneità per il conseguimento delle patenti di guida. Gli esami si divideranno in tre tipi. Di tipo 1 (teorico fondamentale), di tipo 2 (teorico complementare) e di tipo 3 (pratico di guida).

CESSATA A FIRENZE DOPO OTTO ORE LA RIVOLTA DI SETTANTA DETENUTI

Notte di paura alle Murate per sei agenti di custodia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE – Rivolta cessata, ritirare il servizio. Con queste parole pronunciate verso le 3.10 della notte dal magistrato che aveva parlamentato sino a quel momento con i detenuti, è finito lo stato d'assedio attorno al carcere fiorentino delle Murate, che aveva impegnato centinaia di carabinieri e poliziotti per oltre otto ore.

Il consuntivo della rivolta è questo: sei agenti di custodia sequestrati poco dopo le 19 di venerdì, uno liberato a mezzanotte perché accusava un malore, tutti usciti dalla sezione grande sicurezza alle 3.10, scambio d'insulti e scontro finale fra detenuti con tre uomini ricoverati all'ospedale (uno è stato colpito da una coltellata al naso, uno accusa una contusione cranica notevole).

Appena finito di cenare, un gruppo di settanta detenuti capeggiato da Francesco Siani, 25 anni, da Foggia ma abitante a Milano (rapina, sequestro di persona, tentato omicidio, evasione, scadenza della pena, anno 2018) ha sequestrato le guardie Giuseppe Munno, Claudio Agnorelli, Fabrizio Maccheroni, Antonio Di Napoli; l'agente Domenico Tridenti era stato chiamato in una cella e minacciato con un coltello; la guardia Vincenzo Salsano è stata immobilizzata poco dopo, mentre accorreva a vedere cosa stava succedendo nella sezione.

Un settimo agente che era in compagnia di Salsano si è reso conto in tempo di quanto stava accadendo, ha chiuso alcune porte ed ha dato l'allarme. Per qualche ora si era ritenuto che fosse stato sequestrato pure lui. Pochi minuti prima che i detenuti liberassero Fabrizio Maccheroni – colto da malore – il maresciallo Claudio Porcù si era offerto come unico ostaggio in cambio dei suoi uomini nelle mani dei rivoltosi, ma Siani e gli altri capeggiatori della rivolta avevano rifiutato.

Le richieste di Siani (non voglio tornare a Favignana ma andare a Trani dove sarei più vicino alla famiglia, voglio parlare con un giornalista, fatemi telefonare a mia madre) sono state in parte accolte: il capocronista de «La Nazione», Piero Paoli, è stato fatto entrare nella sezione massima sorveglianza, ha parlato con lui e con qualcuno del gruppetto dei «politici» che dietro le spalle dei Siani, stavano coordinando la rivolta: Elfino Mortati di Prato (accusato di avere ucciso un notaio durante un esproprio proletario), Massimo Marconcini (favoreggiamento e partecipazione ad associazione sovversiva), Massimo Guatelli (brigatista rosso genovese), spalleggiati da due sardi (Santino Rubani e Giuseppe Serra, sequestri di persona) e Domenico Federico (padre di un giovane coinvolto in una sparatoria in Versilia).

Quindi i magistrati hanno ricevuto le richieste più importanti, proposte da Siani e compagni: chiusura dei «campi di concentramento» (ossia le carceri speciali), più libertà all'interno delle prigioni e maggiori spazi per le ore d'aria e gli svaghi, facoltà di scegliere la cella e i compagni di detenzione, colloqui con i familiari e avvocati senza vetri divisori nel parlatorio, miglioramento delle condizioni di assistenza medica e infermieristica.

Che Siani fosse l'elemento di punta della rivolta lo si è visto quando a trattative concluse, poco dopo le tre della notte è stato trasferito alla casa penale di Santa Teresa.

Fulvio Apollonio

FREDDATO DA SETTE COLPI DI PISTOLA DAVANTI A UN BAR DI FUORIGROTTA A NAPOLI

Assassinato dal marito dell'amante il deputato socialista Luigi Buccico



Napoli — Il corpo del deputato socialista Luigi Buccico assassinato dal marito della sua amante davanti a un bar di Fuorigrotta con sette colpi di pistola. (Telefoto Ansa)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAPOLI – Il deputato socialista Luigi Buccico, giornalista professionista della Rai, è stato ucciso ieri mattina a Napoli dal marito della donna con la quale da tempo aveva una relazione.

Il parlamentare ed il suo assassino si erano dati appuntamento in un bar di Fuorigrotta, nei pressi dello stadio San Paolo, per discutere della vicenda. Erano da poco trascorse le 10 quando i due si sono incontrati. Buccico si è subito accorto che l'uomo era armato ed ha tentato di fuggire. L'assassino, Mario Pucci, 43 anni, da Portici, l'ha inseguito e raggiunto in piazza S. Vitale e da distanza ravvicinata gli ha esploso sette colpi di pistola, freddandolo all'istante.

L'uomo si è poi seduto sul bordo del marciapiede ed ha gridato ai passanti: «L'ho ucciso perché era l'amante di mia moglie. Chiamate il 113». Sul marciapiede ove si era seduto è stato trovato da una pattuglia della volante accorsa sul posto ed è stato bloccato e accompagnato in questura. Secondo l'assassino l'on. Buccico da tempo aveva una relazione con la moglie, Adriana Altamura, una quarantenne dipendente della Rai e addetta alla segreteria del parlamentare presso il centro di Napoli dell'azienda radiotelevisiva.

Luigi Buccico aveva 45 anni ed era stato eletto alla Camera dei deputati nelle elezioni del 3/4 giugno scorso. Era leader della componente di autonomia del Partito socialista a Napoli ed aveva ricoperto vari incarichi sia a livello regionale che nazionale nel Psi. Era segretario regionale uscente della Campania e faceva parte della direzione nazionale.

Eletto consigliere comunale di Napoli nel 1964 era stato riconfermato in tutte le elezioni amministrative successive. E' stato più volte assessore alle aziende municipalizzate e ai trasporti. Quale assessore ai trasporti aveva varato il piano che ha consentito l'inizio dei lavori per la costruzione della metropolitana collinare.

Nel partito Buccico aveva sempre mantenuto una posizione di autonomista, ricalcando le orme del padre, tuttora vivente. Con i leader nazionali del suo partito ha mantenuto sempre dei contatti diretti ed in particolar modo con Pietro Nenni. Fu presente anche all'incontro di questi con l'on. Francesco De Martino durante la vicenda del rapimento del figlio Guido. Quale parlamentare, di recente aveva espresso con interrogazioni preoccupazioni per l'agricoltura in Campania, con particolare riferimento ai problemi della produzione e commercializzazione del pomodoro.



L'on. Luigi Buccico

Sotto la sua segreteria regionale, il Partito socialista ha fatto registrare a Napoli e in Campania una forte avanzata alle ultime elezioni politiche. Ieri avrebbe dovuto partecipare ad un dibattito organizzato nel quadro del festival dell'Avanti in corso di svolgimento in questi giorni a Napoli. Gli striscioni e i drappi rossi che adornavano il Maschio Angioino sono stati rimossi. Nelle sezioni del partito è stata esposta la bandiera a mezz'asta.

T. S. T.

ANCHE PRIVATI SOTTO ACCUSA PER CONCORSO IN FALSO

Definite le imputazioni per i «fondi» Italcasse

ROMA – Il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Ierace ha presentato al giudice istruttore Giuseppe Pizzuti, al quale è affidata l'inchiesta giudiziaria sull'Italcasse, una serie di richieste riguardanti le definitive imputazioni che dovrebbero essere constate alle persone coinvolte nella vicenda.

Secondo quanto si è appreso negli ambienti giudiziari, il rappresentante della pubblica accusa avrebbe precisato la natura dei reati dei quali dovranno rispondere l'ex presidente Edoardo Calleri di Sala, l'ex capo dell'Ufficio di ragioneria Marcello Dionisi, i componenti del consiglio di amministrazione, della giunta e del collegio sindacale.

Inoltre, il magistrato avrebbe anche precisato le accuse nei riguardi di un gruppo di privati cittadini e di imprenditori industriali che avrebbero ottenuto somme di denaro provenienti dai cosiddetti «fondi neri» dell'istituto. Il reato per il quale si procede nei riguardi dei principali imputati è quello di concorso in falso e peculato. Di quest'ultima imputazione, secondo il pubblico ministero, dovrebbero essere chiamati a rispondere alcuni dei beneficiari delle somme uscite dall'Italcasse.

L'inchiesta coinvolge anche l'ex vicedirettore generale Tommaso Addario, ma per lui il pubblico ministero chiese nell'estate scorsa il proscioglimento.

In margine all'inchiesta intanto i giudici della seconda sezione civile del tribunale di Roma prenderanno in esame il 16 ottobre prossimo una vertenza tra l'Italcasse e gli eredi del defunto direttore generale Giuseppe Arcaini. I primi pretendono dall'istituto la riconsegna di titoli per un importo complessivo di due miliardi e ottocento milioni di lire, sostenendo che furono acquistati dal loro congiunto attraverso l'investimento di fondi personali. L'Italcasse – che è assistita dall'avvocato Luigi Guarnieri – invece contesta la pretesa degli eredi, affermando che i titoli furono acquistati dal direttore generale con i fondi dell'istituto; presso il quale furono poi depositati. Tali titoli furono intestati ad un inesistente Mario Ferrari.

In seguito all'inchiesta giudiziaria sui «fondi bianchi» e sui «fondi neri» dell'Italcasse essi sono sempre rimasti presso l'istituto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Scovacricchi e Rambaldi fra le reclute di Savona

SAVONA — Dodicimila familiari provenienti da varie regioni italiane hanno assistito ieri a Savona alla cerimonia di giuramento di un migliaio di reclute del 14° battaglione bersaglieri «Sernaglia» e del 16° fanteria «Savona» nel corso di una manifestazione imponente cui hanno presenziato il sottosegretario alla difesa Scovacricchi e il capo di stato maggiore dell'Esercito gen. Rambaldi. Le reclute concluderanno il servizio militare presso i reparti della divisione «Ariete» di stanza nel Pordenonese.

Una perfetta regia ha accompagnato la solenne cerimonia con coreografiche esibizioni della Banda dell'Esercito.

Arrestato a Firenze trafficante di eroina

FIRENZE – Alla stazione ferroviaria di Santa Maria Novella è stato arrestato un trafficante di eroina. Si tratta del sedicente cittadino australiano James Geoffrey Rodgers, di 25 anni, residente in India a Bombay.

Nelle sue valigie sono stati trovati 155 grammi di eroina pura. Gli inquirenti ritengono che ne abbia smerciata almeno un chilogrammo. La droga era nascosta in 15 palline di gomma. Aveva una valigia con doppio fondo, vuoto, ma con tracce di stupefacenti. In tasca oltre 3 milioni di lire in contanti, franchi svizzeri e monete straniere di altro tipo. Aveva anche alcuni documenti che certificavano i suoi collegamenti con una serie di agenti di cambio americani e svizzeri.

■ CONTRABBANDO — Le polizie di Ungheria e Polonia sono riuscite a scoprire e annientare una banda internazionale specializzata nel contrabbando di oro e valuta dall'Italia e la Jugoslavia verso la Polonia. Lo riferisce l'agenzia di stampa polacca «Pap».

Ferisce due bimbi per qualche limone

MESSINA — Due bambini di sei e nove anni, Vito Lipari e Carlo Attinello, sono stati feriti da due colpi di fucile da caccia sparati da un pensionato di 66 anni, Ignazio Ferrara. È accaduto a Santo Stefano di Camastra, un comune del messinese a 70 chilometri dal capoluogo. Ferrara, arrestato dai carabinieri, ha detto di avere sparato sui due bambini perché avevano preso qualche limone dal suo agrumeto.

Vito Lipari è stato colpito alle spalle e ricoverato nell'ospedale di Mistretta. Carlo Attinello, ferito leggermente ad una gamba, è stato medicato dal sanitario comunale di Santo Stefano Di Camastra. Ignazio Ferrara è stato rinchiuso nel carcere di Mistretta a disposizione del magistrato e denunciato per tentativo di omicidio e lesioni aggravate.

È POSSIBILE RISCALDARE GLI AMBIENTI RISPARMIANDO?

Teleriscaldamento: da Brescia una nuova proposta energetica

BRESCIA - La prima centrale in Italia di teleriscaldamento urbano entrerà oggi in funzione a Brescia. La centrale, inaugurata dal presidente del consiglio Cossiga, permetterà il riscaldamento a distanza da un determinato punto alle varie abitazioni. L'opera è stata realizzata dal Comune di Brescia tramite la propria azienda «servizi municipalizzati». Nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri nella sede della centrale, il presidente della Cispel, Adolfo Sarti, il sindaco di Brescia, Cesare Trebeschi, il presidente e il direttore generale della «servizi minicipalizzati», Luciano Silveri e Luigi Franco Bottio, hanno illustrato i vantaggi che tale sistema può dare sul piano del risparmio energetico, di minore inquinamento e di maggiore sicurezza.

Il risparmio energetico emerge dal fatto che si tratta di una centrale termoelettrica ove il calore derivante dal raffreddamento del condensatore, anziché disperdersi in mare o nei fiumi (come nelle centrali termoelettriche tradizionali) viene integralmente recuperato. In altre parole, dalla centrale si dipartono 50 chilometri di doppie tubazioni sotterranee ove l'acqua surriscaldata - derivante dal raffreddamento del condensatore della centrale stessa - viene inviata a riscaldare la parte più densamente popolata della città per ritornare, una volta raffreddata, al condensatore della centrale per refrigerarlo e riprendere così il ciclo.

In questo modo si ha una utilizzazione dell'energia primaria - il combustibile necessario a far funzionare la centrale termoelettrica - del 90% contro il 35-40% delle altre centrali; si vengono così a risparmiare 20.000 tonnellate di gasolio all'anno che, ad impianto ultimato, saliranno a 60.000. Estendendo questo sistema a tutte le città più grandi, si otterrebbe un risparmio nazionale pari a 5 milioni di tonnellate all'anno.

Dal punto di vista ecologico, il teleriscaldamento consente l'abolizione pressoché totale dello smog da riscaldamento urbano poiché tutti gli impianti condominiali verrebbero ad essere sostituiti da un unico impianto dotato dei più moderni e sofisticati sistemi di depurazione dell'aria e dell'acqua. L'impianto, infine, evita agli utenti le difficoltà di approvvigionamento del combustibile: essendo alimentate indifferentemente con combustibili solidi o gassosi, ed anche con loro miscele, consente la scelta del combustibile più facilmente reperibile o più a buon mercato nel momento del bisogno. Quello di Brescia è l'unico impianto del genere realizzato in Italia per usi civili: ne sono allo studio altri a Milano, Pavia, Torino, Reggio Emilia, Verona nonché in esperimento a Mantova.

NEL ROGO DELL'ALBERGO 27 I MORTI

Vienna: un mozzicone la causa dell'incendio

VIENNA — Le autorità di Vienna dicono che a quanto si crede è stato un mozzicone acceso, gettato in un cestino per la carta straccia, a causare l'incendio che ha fatto ventisette vittime in un albergo della capitale austriaca.

I dirigenti del servizio antincendio viennese dicono di avere stabilito quasi al di là di ogni dubbio che il fuoco ha avuto origine in un cestino situato nel locale della «reception» dell'hotel «Am Augarten», un edificio costruito cento anni or sono e situato nel quartiere del Prater, presso il famoso parco dei divertimenti di Vienna.

Si pensa che il fuoco si sia esteso dal cestino al resto della sala, e di lì abbia risalito lo stabile fino all'ultimo dei cinque piani, con spaventosa rapidità. L'impiegato del turno di notte della «reception», Harald Franke, viennese, è stato fra le prime vittime, dicono le autorità. Le altre persone perite nel disastro sono turisti che avevano preso alloggio nell'albergo.

Tre delle persone che sono morte nel rogo appartenevano a una comitiva americana giunta da Bath, piccolo centro del Maine che conta circa diecimila abitanti; le altre tornavano a casa a Zagabria, in Jugoslavia, dopo un viaggio turistico in Polonia.

Venerdì mattina alle cinque, i turisti e gli altri clienti dell'albergo dormivano ancora quando è scoppiato l'incendio. Le autorità hanno spiegato che il fuoco si è esteso con fulminea rapidità in quanto la sola scala dell'hotel era rivestita di un tappeto sintetico che non era a prova d'incendio.

Il sindaco di Vienna, Leopoldo Gratz, ha ordinato bandiere abbrunate in municipio, in segno di lutto per le vittime dell'incendio. «È stato il più grave disastro nella nostra città da cinquant'anni a questa parte», ha detto Gratz.

Eroina: un'altra vittima a Milano

MILANO — Ancora una vittima dell'eroina a Milano e anche questa volta è risultata fatale una iniezione con la droga diluita nel succo di limone. L'acido citrico contenuto nell'agrume esalta gli effetti stupefacenti dell'eroina ma nello stesso tempo l'aumentata efficacia provoca più facilmente crisi e collassi. Nessun soccorso è stato così possibile per strappare alla morte il 27enne Giuseppe Oliva, trovato esanime nella sua stanza dopo essersi praticato una iniezione ad un braccio.

L'Oliva, originario di Bosa in provincia di Nuoro, era giunto a Milano qualche tempo fa trovando lavoro, in qualità di «artiere» presso la scuderia di cavalli da corsa «Jovine». Con il fratello divideva una stanza alla casa albergo di via Trenno 135 nei pressi dell'ippodromo di San Siro.

Continuaz. dalla 14.a pagina

A persona-e di provata competenza e serietà affitterei laboratorio fotografico per la stampa a colori. Attività venticinquennale, centro Trieste. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4 O 34100 Trieste. 16750 R

BAR fortissimo lavoro con cucina biliardo e sala giochi vendo urgentemente. Tel. 0481 - 73365 Monfalcone. 16553 R

BAR superalcoolici - trasformabile anche in pizzeria, vendesi. Rovolgersi Cantina Vini via C. de Rittmeyer n. 20. 16583 R

BUFFET tavola calda, con licenza superalcolici, avviatissimo vende AMCO. Tel. 732467. 16617 R

CARTOLIBRERIA, calzature, mercerie giocattoli, vendo. Tel. 741112. 16629 R

CEDESI attività bandaio installatore ottimo avviamento telef. lunedì ore ufficio 732379. 16550 R

CEDESI locale centro mq 14, restaurato soppalco e vetrina per mostra. Telefonare 742353. 16674 R

CEDESI negozio tabella XIV vastissima licenza arredamento tipo supermarket 70 mq 7.500.000. Tel. 772905.

CERCASI in gerenza o acquistasi negozio frutta verdura ore serali 790164. 15598 R

COMMERCIALISTA rileverebbe studio o parte da altro pari attività scrivere a Publikompass cassetta n. 50 N 34100 Trieste. 16695 R

NEGOZIO abbigliamento centralissimo offresi in gestione a persona capace dei ramo dietro adeguate garanzie. Offerte a Publikompass cassetta n. 3 O 34100 Trieste. 16745 R

PER cessione attività cedo affittanze piazza della Borsa. Tel. 93580 - 60413 - 31291.

SU centro regionale importante azienda abbigliamento con uffici e portafoglio clienti e magazzini causa malattia cedesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43 N 34100 Trieste. 16632 R

VENDO licenza giornali con locale e arredamento 3.000.000. Tel. 826673 16706 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende causa trasferimento zona D'Annunzio seminuovo stanza, soggiorno, cucina, abitabile, bagno tutti comforts, poggiolo. Giulia 13, 794286. 16531 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende seminuovi 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazza, posto macchina, consegna gennaio, possibilità mutuo. Giulia 13,794286. 16531 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende bellissimo 2 stanze, cucina, wc, doccia, 20.000.000. Giulia 13, 794286. 16531 S

A.A.A.A.A.A.A. CAMPI ELISI - PAM attico panoramico, salone, tristanze, doppi servizi, veranda, terrazza, mq 120 vendesi libero. Immobiliare Italia 61514. 4/9 S

A.A.A.A.A.A.A. SARA DAVIS casetta occupata, 4 VANI, GIARDINO VENDESI. Immobiliare Italia 61514. 4/9 S

A.A.A. STRADA PER LONGERA IN PALAZZINA NUOVA COSTRUZIONE zona verde vendonsi condominio appartamenti pronto ingresso stanza, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo gas, un poggiolo, con o senza mansarda, posti macchina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 16666 S

A.A.A. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA in palazzina nuova costruzione a Scorcola (via Solitro) vista panoramica su città e golfo, zona verde, vendonsi condominio. Rifiniture eccezionali. Composti da due stanze, cucina, bagno, cantina, autorimessa singola, area parcheggio, riscaldamento autonomo gas. AMMINISTRAZIONI ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 16666 S

A.A.A. ALTURA VENDONSI APPARTAMENTI 2, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati. Zona panoramica a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 48. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 16666 S

A.A.B. CENTRALE seminuovo 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo, confort moderni, vendesi OTTIMO PREZZO. Possibilità mutuo Immobiliare ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 16748 S

A.A.B. INIZIATA COSTRUZIONE PALAZZINA PANORAMICA 'CENTRO CITTA' vasti spazi verdi condominiali. Appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi. SUPER-ATTICI: salone, 3 stanze, tripli servizi, ampie terrazze, rifiniture di pregio, conforts modernissimi, garages, cantine. Mutui 75% Immobiliare ARGO San Francesco 4. Tel. 768163. 16748 S

A.A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3, tel. 725311. Volete vendere un appartamento, una casa, un negozio? Vi offriamo un servizio di stima e mediazione VERAMENTE gratuito ed efficace perché fondato su uno schedario di possibili acquirenti (siamo anche in grado di farvi un'offerta diretta). 16729 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3 tel. 725311. Vende zona verde Boschetto, luminoso, 2 camere, cucina abitabile, atrio, bagno, cantina. 16729 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3 tel. 725311. Vende paraggi piazza Scorcola luminoso, 3 camere, cucina abitabile, servizi separati, ampio ripostiglio, riscaldamento autonomo, cantina. 16729 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3 tel. 725311. Vende piazza della Borsa 180 mq 8 stanze, servizi, da ristrutturare. 16729 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3 tel. 725311. Vende appartamenti occupati via dell'Istria, Dandolo, S. Daniele, v.lo dell'Edera. OCCASIONI. 16729 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3 tel. 725311. Vende terreni S. Croce, Prosecco (confinante con la Coca Cola), S. Giuseppe (uso agricolo) Muggia (panoramico).

ACQUISTO in contanti appartamento o casetta anche da restaurare. Telefonare lunedì 725311. 16729 S

A. ACIT. PRIMENTRATA mini eleganti vendonsi San Lazzaro 3, tel. 68810. 1692 S

A. ACIT. terreno 2600 mq divisibile 2 lotti con rustici trasformabili progetto già approvato. Vendesi San Lazzaro 3, tel. 68810. 1692 S

Continua in 17.a pagina

IL SINDACO

Visto il decreto legge 14 settembre 1979, n. 438, relativo alle disposizioni per il contenimento dei consumi energetici;

ai sensi del disposto, di cui al 1 comma dell'art. 7 del decreto stesso;

rende noto

a) il Comune di Trieste è stato inserito nella zona climatica D;

b) il periodo di accensione degli impianti di riscaldamento è consentito dal 1.o novembre al 15 aprile;

c) la durata dell'attivazione degli impianti è stabilita nella misura massima di 12 ore. La durata si intende riferita a periodi continuativi di funzionamento, che debbono essere compresi tra le ore 5 e le ore 23 di ciascun giorno. E' consentito il funzionamento dell'orario giornaliero di riscaldamento in due o più sezioni.

Con riserva di rendere note le altre disposizioni previste dagli artt. 6 e 7 del predetto decreto legge.

p. IL SINDACO
f.to: Bassani

COMUNICATO PER I SIGNORI MEDICI, SIGNORI FARMACISTI ED OPERATORI SANITARI

In relazione a notizie incomplete ed imprecise trasmesse da agenzia e riprese dalla stampa e dalla radio relative ad episodi di commercializzazione di confezioni palesemente falsificate della specialità medicinale

CRONASSIAL

frutto della ricerca farmacologica originale dei propri Laboratori nel campo delle neuropatie periferiche, la FIDIA FARMACEUTICI S.p.A., titolare della registrazione della suddetta specialità medicinale, ritiene suo dovere portare a conoscenza dei Signori Medici, dei Signori Farmacisti e di tutti gli Operatori Sanitari interessati quanto segue:

a) La Società ha provveduto a presentare già in data 24 agosto tempestiva denuncia all'Autorità Giudiziaria, non appena informata dell'inizio dell'illecito commercio.

b) A seguito di tale denuncia, con l'intervento efficace e tempestivo della Magistratura, delle Autorità Sanitarie centrali e periferiche e del Nucleo Antisofisticazione dei Carabinieri delle zone interessate, nonché della responsabile attenzione dei Signori Farmacisti, è stato possibile immediatamente individuare le due partite contraffatte, le zone ed i canali di smercio e provvedere quindi al sequestro ed alla totale eliminazione del medicinale falsificato, evitando danni alla salute pubblica.

c) Tutte le confezioni del farmaco attualmente in commercio sono state controllate, risultano originali e di conseguenza utilizzabili in condizioni di assoluta sicurezza da parte dei pazienti.

La FIDIA FARMACEUTICI S.p.A. mette a disposizione dei Signori Medici, dei Signori Farmacisti e di tutti gli Operatori Sanitari interessati, per qualunque ulteriore informazione fosse ritenuta utile — al numero telefonico 049-668.155 — i propri organi scientifici, tecnici, di informazione medica e commerciali nell'interesse primario di garantire un sicuro uso terapeutico del farmaco.
La FIDIA FARMACEUTICI S.p.A. diffida inoltre chiunque dal diffondere notizie false, imprecise e tendenziose sull'episodio riservandosi di agire nelle sedi competenti.

FIDIA FARMACEUTICI S.p.A.
Abano Terme (PD)

CRONACHE DELLO SPORT

DA OGGI ALL'8 GIUGNO 1980 UNA IMPRESA MOLTO IMPEGNATIVA ED ESALTANTE

La Triestina inizia la propria corsa con il pesante ruolo di favorita

Torniamo al «Grezar» per il campionato della riscossa con ancora negli occhi l'immagine di quel gol di Bonci, a sei minuti dalla fine. Non è il gusto del... macabro, come potrebbe sembrare, ne il desiderio di rivangare episodi particolarmente spiacevoli, anzi dolorosi, che ci induce a riproporre quella immagine, certo ancor viva negli occhi di tutti. Piuttosto l'esigenza di mettere ciascuno dinanzi a precise responsabilità, per evitare di dover ripercorrere itinerari lungo i quali lo scorso anno ci siamo perduti, quando eravamo già convinti che il traguardo stava per essere raggiunto.

La Triestina vuole quest'anno il ruolo di favorita; e se non lo vuole, non può respingerlo, poiché tutto si è svolto in questa direzione da Vicenza in poi: le promesse e gli impegni del presidente e l'attuazione della campagna acquisti. E ancora le affermazioni dell'allenatore, che scontatamente ha parlato di promozione fin dal raduno dei giocatori. Del resto, è possibile nascondersi, quando si è fatto di tutto per far parlare di sé?

Un ruolo scomodo certamente, quello di favorita, perché impegna senza scampo. Il risultato deve essere uno soltanto. Addirittura, esagerando un poco, già il secondo posto sarebbe una delusione, benché assicuri la promozione anch'esso. Ebbene, quest'anno per la Triestina è veramente il turno di essere grande, di comportarsi da grande. Di riempire delle sue imprese le pagine sportive, di riciclare in campo nazionale quella simpatia di cui è sempre stata circondata (specie dopo la sua partenza dalla serie A: ricordiamo un commosso saluto di Vittorio Pozzo su «La Stampa») per motivi sentimentali soprattutto, legati al tricolore, al bersaglieri, alle ragazze di Trieste.

Adesso è tempo di imprese sportive, di affermazioni. La promozione mancata dello scorso anno, se altre tracce non ha lasciato, ha giovato molto alla Triestina sul piano della popolarità, giunta a nuova dimensione. Lo spareggio con il Parma è stato sulla bocca di tutti coloro che seguono il calcio in Italia, ed ha riproposto l'immagine di una Triestina non più derelitta, ma tesa verso traguardi maggiori.

Dal Sabato questa estate ha perfezionato la squadra che Belrosso aveva creato l'estate precedente, con risultati eccellenti, imprevedibili. Ma la fortuna non si è dimostrata alleata finora dei colori alabardati, giacché da luglio in qua alla Triestina hanno lavorato quasi più i medici che l'allenatore e Tagliavini può ben dire di non avere mai avuto a disposizione, in due mesi di partite'le, la squadra che lui aveva in mente. Pazienza. La gente forte emerge nelle avversità, non quando il vento è a favore. Recuperati i malati meno gravi (compreso Coletta: ed è un miracolo) Tagliavini rinuncia a Paina e tira avanti con chi ha. Che poi non è poco, in assoluto, mentre è diverso il discorso sulla «rosa» che doveva risultare al via e quella che invece è disponibile. Manca una pedina che doveva essere fondamentale, mentre per fortuna è disponibile una sulla quale non era da illudersi, visti gli acciacchi accusati.

La Triestina dunque parte per vincere questo campionato: ha l'obbligo con se stessa e con il suo pubblico di farlo. Ce la farà? La forza dei suoi avversari non ci sarà nota prima di averli incontrati o quanto meno dopo le prime cinque giornate, quando guardando la classifica si potrà azzardare una scala dei valori. Ma ad ogni modo la Triestina deve temere tutti e non temere nessuno. Perché nei suoi panni non ha alternative. Deve sopravanzare le altre squadre, quindi deve imporsi a ciascuna di esse.

Ma ha la forza per farlo? Le indicazioni precampionato sono dissimili e per certi versi contrastanti. E poi sono semplicemente inattendibili, come certi allenamenti che illudono o alimentano speranze e poi il campo, alla domenica, indica tutt'altra cosa. Qui è il campionato e qui salta, si potrebbe dire.

Certo, la difesa lascia tranquilli: ci sono elementi forti, di esperienza, bravi e numerosi. Il centrocampo è mutato sensibilmente rispetto allo scorso campionato e deve solo trovare la sua formulazione definitiva (ma è poi utile che lo sia?) per attendersi da esso un rendimento, questo sì, costante ed elevato. L'attacco, inteso in senso tradizionale, ossia le punte che vanno in gol, trova almeno per il momento un volonteroso Coletta al posto di un rinunciatario Andreis, quindi il conto torna, ma solo se Panozzo risulterà quello dello scorso campionato: generoso, combattivo, disposto a prendere botte pur di avanzare e segnare. Ce la farà a ripetersi, Tiziano?

Panchina lunga, se ne parla tanto. Vuol dire disponibilità ai rincalzi di lusso, di elementi cioè in grado in qualsiasi momento di entrare in formazione con criteri di rotazione o per esigenze tattiche inventate dall'allenatore.

C'è poi il discorso sulla mentalità vincente. E il raffronto con lo scorso campionato è ancora obbligatorio, per suggerire una maggiore consapevolezza della propria forza, meglio una maggiore determinazione, fin dal l'inizio. Per non pagare alla fine i peccati di timidezza che ci sono costati almeno tre punti nel più recente passato. Determinazione vuol dire giocare sempre per il risultato maggiore, non rinunciare mai a cogliere due punti quando l'occasione è buona, a guadagnare il pareggio quando si sta perdendo. La mentalità vincente deve essere l'arma decisiva della Triestina «modello promozione», anche se le prime battute dovessero essere inferiori all'attesa. Il campionato lo si vince alla distanza: è una corsa di resistenza che premia i più tenaci.

Ancora il pubblico: è un punto fermo sul quale si può contare ad occhi chiusi. Gli abbonamenti sono cresciuti di numero e certo sarebbero stati ancor più numerosi senza le incertezze sulla formazione. Sulla presenza del pubblico, sul suo apporto, in casa e in trasferta, la Triestina può contare ad occhi chiusi e così su un entusiasmo che attende solo di essere innescato con la classifica per esplodere a ripetizione.

Buon viaggio, Triestina!

Dante di Ragogna

Contro il Forlì gioca Quadrelli

Allora è deciso: toccherà a Lenarduzzi andare in panchina. Contro il Forlì, allenato da Cinesinho, gli alabardati si schiereranno con: Bartolini; Schiraldi, Prevedini; Giglio, Mascheroni, Magnocavallo; Mitri, Quadrelli, Panozzo, Franca, Coletta. In panchina potrebbero andare Grigolio, Lenarduzzi e Luchetta: un centrocampista, un portiere e un difensore, ma non una punta.

La scelta, come ha tenuto a sottolineare Tagliavini, non è stata dettata da motivi tecnici ma da problemi fisici. «Lenarduzzi — ha detto l'allenatore — sente ancora al gomito destro i postumi dell'infortunio di Conegliano. In questa squadra Lenarduzzi ci deve stare e già dalla prossima partita lo inserirò a centrocampo. Con il Forlì purtroppo non posso farlo in quanto il ragazzo non mi offre le massime garanzie sotto l'aspetto fisico. Il campionato che ci apprestiamo ad iniziare è molto lungo e una squadra che punta alla promozione deve saper dosare le proprie forze. Ci sarà spazio per tutti, ma se vogliamo arrivare alla serie B è indispensabile la massima disciplina e la migliore armonia».

La Triestina, grande favorita del girone, vuole iniziare nel migliore dei modi questa stagione che dovrebbe portarla in serie B. E' chiaro quindi che cercherà di partire con il piede giusto cogliendo una franca vittoria contro i romagnoli.

«Il nostro obiettivo è questo — dice ancora Tagliavini — e i ragazzi intendono regalare un bel successo ai loro tifosi. Nessuno di noi comunque sottovaluta gli avversari. Sappiamo di essere una squadra forte, ma da qui a dire che siamo già in serie B ci vuole molto... Odio per principio le facilonerie in quanto vivendo ormai da anni nel mondo del calcio, mi sono reso conto anche a mie spese che in questo gioco nulla è agevole. Per arrivare alla serie B bisogna lottare domenica dopo domenica, tutti assieme: società, squadra e pubblico».

La partita, che avrà inizio alle ore 15, sarà diretta dal signor Da Pozzo di Monza.

C. N.

Nuovo corpo medico dell'U.S. Triestina

Ieri il consiglio direttivo dell'Unione Sportiva Triestina ha diramato il seguente comunicato: «Il C.d. dell'Ust nella sua ultima riunione, esprimendo un vivo ringraziamento ai medici sociali ed ai loro collaboratori per l'opera prestata nella passata stagione sportiva, ha deliberato di affidare tale compito per l'anno in corso 1979-80 ai signori prof. Silvano Pastorelli, dott. Spiro Krokos e dott. Paolo Bergagna».

Oggi in Tv

Sulla Seconda Rete televisiva, dalle 15 alle 17 Tg-2 diretta sport: dalle 15.05 alle 15.45 da Milano campionati assoluti di canottaggio; dalle 15.55 alle 16.05, da Spalato, Giochi del Mediterraneo; dalle 16.05 alle 16.40, da Padova, campionati assoluti di tennis; dalle 16.40 alle 16.45, da Catania, ginnastica Trinacria d'oro Polonia - Italia - Unione sovietica; alle 18.15 sintesi di un tempo di una partita di serie «B»; alle 18.40, Tg-2 gol flash e dalle 19.30 alle 21.15, in collegamento con Montreal Gran Premio del Canada di Formula 1.

Sulla Prima Rete televisiva alle 17 la rubrica Novantesimo minuto;

GIA' UNO SCONTRO AL VERTICE NELLA TERZA GIORNATA DI CAMPIONATO

Primato fra Inter e Lazio Udinese di fronte a Rossi

A ricordarci che s'è proprio esaurita l'estate, se non basta il tempo, ci pensa la sagra del calcio, che ormai è entrata nel vivo delle sue attrazioni con l'incalzante riproporsi del mercoledì di coppa, dopo l'esordio di campionato, la seconda di campionato e subito la nazionale, e non si sono ancora esauriti i commenti di Italia-Svezia che è già campionato, ma per un turno in cui ben sei squadre si presenteranno in campo coi pensieri anche rivolti agli incontri del mercoledì di ritorno delle coppe europee. Chi lamenta di essere poco rodato, potrà farlo ancora per poco.

E da Firenze l'obiettivo si mette a fuoco su Milano, dove l'Inter si appresta a ricevere la Lazio di Giordano per quello che è il primo scontro al vertice del torneo (entrambe le squadre a reti inviolate e con gli attacchi più prolifici). I nerazzurri di Bersellini sono chiamati a ribadire quel brillante stato di forma che li ha messi in luce in apertura di stagione e a scacciare da se stessi i fantasmi che Vagheggi ha resuscitato domenica scorsa a Udine ad un minuto e mezzo dal loro successo.

La Lazio, d'altro canto, dopo il pareggio di Avellino e la perentoria liquidazione all'Olimpico di Antognoni e compagni, sprizza salute da tutti i pori e certo non starà al gioco dei nerazzurri, anzi di sicuro tenterà il colpaccio, e certo si può ben prevedere tra Mozzini e Giordano uno spettacolo nello spettacolo. Non sarà della partita Oriali, che ha scontato con uno stiramento la gioia del suo primo gol in azzurro.

Il Milan, sempre privo di Bigon, ritorna dopo quattro anni e mezzo in Sardegna, ospite della matricola Cagliari, che proprio durante l'ultimo confronto in terra sarda col Milan perse definitivamente quel grande campione che è stato «Grande tuono» Gigi Riva, e scese in B. Tiddia solleciterà certamente i suoi uomini ad una prova d'orgoglio e sarà valido test per verificare se le capacità offensive dei campioni d'Italia si siano affinate o se siano ancora legate all'estrosa vena dello sconcertante Stefano Chiodi.

Al buon momento del calcio milanese si risponde da Roma. Briosa la Lazio, irriducibile addirittura la Roma, che domenica a Pescara ha vinto alla grande, ispirata da quella vecchia volpe di Liedholm, sorretta dalla spina dorsale di Benetti e dal geniale estro di quell'Ancelotti che è senz'altro un gran talento, più di quanto non se ne parli. Fosse alloggiato in un'altra «capitale» del calcio italiano sarebbe approdato prima in nazionale. La Roma dunque, che ha dimostrato di non dover contare solo sui gol di Pruzzo, sarebbe tentata di fare un bel boccone del Bologna, che ha due pareggi all'attivo, l'ultimo dei quali gli è stato beffardamente imposto sul suo terreno a tempo scaduto dal perugino Goretti; ma Perani — anche se i suoi hanno tradizione negativa con i giallorossi — è sicuro di strappare almeno un punto all'Olimpico.

Anche Torino sta in vetta alla classifica. Per il «serbatoio della nazionale», che è tinto di bianconero, il problema è di superare al Comunale un Pescara che è l'unica squadra a zero punti. Se gli adriatici, com'è chiaro, saliranno in Piemonte col pugnale tra i denti, la matricola di Angelillo non sembra in questo momento in grado di creare soverchi grattacapi a Furino e compagni.

La squadra al momento più sfortunata, quella con «l'infermeria più lunga» è il Torino, che sarà chiamato a difendere la sua fetta di primato ad Avellino.

La Fiorentina, che non vive proprio un buon inizio di campionato e che perdipiù è colpita dal lutto della scomparsa del suo presidente, dovrà vedersela col Napoli.

Catanzaro ed Ascoli sono ancora all'asciutto di reti. I «gemelli del gol» calabri — Chimenti e Palanca — a polveri bagnate hanno la loro occasione di fronte negli ascolani.

«La squadra rivelazione del campionato sarà l'Udinese», ha detto Bersellini e ne ha subito fatto le spese. I friulani, che difficilmente potevano trovare un calendario più brutto per l'inizio di campionato, sono a Perugia. Mentre tutta l'Italia calcistica, commossa dal dramma di Paolo Rossi, altro non desidera che l'«incubo» si spezzi e che Pablito segni, di tutt'altro avviso sono ovviamente Orrico ed i suoi, che anzi godono di splendide condizioni di spirito, di forma, di esuberanza d'organico, con in più un ritrovato Pin in gran vena. Andare ospiti di Paolo Rossi certamente sarà motivo di esaltazione per i bianconeri, che sul piano del carattere non sono secondi ad alcuno.

Piero Trebiciani

Calcio della domenica

Serie A

Programma e arbitri

Ascoli - Catanzaro: Paparesta
Avellino - Torino: Benedetti
Cagliari - Milan: Menicucci
Fiorentina - Napoli: Michelotti
Inter - Lazio: Agnolin
Juventus - Pescara: Pieri
Perugia - Udinese: Lattanzi
Roma - Bologna: Barbaresco

CLASSIFICA: Inter, Roma, Lazio, Milan, Torino e Juventus p. 3; Bologna, Cagliari, Napoli, Perugia e Udinese p. 2; Ascoli, Avellino, Catanzaro e Fiorentina p. 1; Pescara p. 0.

Serie B

Programma: Bari - Sambenedettese, Cesena - Ternana, Como - Verona, Genoa - Brescia, Lecce - Vicenza - Atalanta, Monza - Spal, Palermo - Matera, Parma - Sampdoria, Pisa - Pistoiese, Taranto - Lecce.

CLASSIFICA: Verona punti 4; Monza, Como, Matera e Genoa p. 3; Brescia, Palermo, Bari, Pistoiese, Sampdoria, Spal, Taranto, Lecce, Parma e Ternana p. 2; Atalanta, Cesena, Pisa e L. Vicenza p. 1; Sambenedettese punti 0.

Serie C1

Programma e arbitri

Casale Reggiana: Leni
Mantova - Alessandria: Lussana
Pergocrema - Lecco: Valente
Piacenza - Rimini: Pairetto
Sanremese - Biellese: Boschi
Sant'Angelo Lod. - Novara: Sarti
Treviso - Cremona: Pampana
Triestina - Forlì: Da Pozzo
Varese - F.A. Juventus: Sguizzato

Serie C2

Il girone B ha avuto un prologo ieri: con l'incontro Pordenone - Fanfulla. Queste le altre gare che verranno giocate oggi: Arona - Mestrina, Bolzano - Capri, Legnano - Padova, Modena - Pro Patria, Monselice - Conegliano, Rhodense - Adriese, Seregno - Trento, Venezia - Aurora Desio.

Serie D

Il programma: Caratese - Biassono, Mira - Valdagno, Montello - Abbiategrasso, Palmanova - Jesolo, Pro Gorizia - Benacense, Pro Tolmezzo - Spinea, Romanese - Montebelluna, Saronno - Dolo, Solbiatese - Casatese.

CLASSIFICA: Valdagno punti 4; Palmanova, Pro Tolmezzo, Mira e Spinea p. 3; Montebelluna, Benacense, Biassono, Pro Gorizia, Caratese, Abbiategrasso, Dolo e Montello p. 2; Solbiatese, Romanese, Saronno e Caratese p. 1; Jesolo p. 0.

OGGI NEL G.P. DEL CANADA ENNESIMO DUELLO TRA LE FERRARI E LE WILLIAMS

Recupera Gilles Villeneuve Partirà a fianco di Jones

MONTREAL — L'australiano Alan Jones, su Williams, ha conquistato la «pole position» del Gran Premio del Canada di Formula Uno ottenendo il miglior tempo delle prove di qualificazione la cui seconda sessione si è disputata ieri sul circuito dell'Ile de Notre Dame (km 4,1).

Jones ha girato in 1'29"892. Il secondo tempo è stato ottenuto dal ferrarista Gilles Villeneuve (1'30"554) ed il terzo dal brasiliano della Brabham, Nelson Piquet (1'30"775). Le prove sono terminate con un'ora di ritardo a causa di un'uscita di pista, senza conseguenze per il pilota, che ha avuto come protagonista il finlandese Keke Rosberg (Wolf).

Questa la griglia di partenza del Gran Premio:

1) Jones (Australia) Williams 1'29"892 - Villeneuve (Can) Ferrari 1'30"554;

2) Piquet (Brasile) Brabham 1'30"775 - Regazzoni (Svi) Williams 1'31"577;

3) Laffite (Fr) Ligier 1'31"895 - Pironi (Fr) Tyrrel 1'31"941;

4) Jabouille (Fr) Renault 1'32"103 - Scheckter (S. Af) Ferrari 1'32"280;

5) Arnoux (Francia) Renault 1'32"449 - Andretti (Usa) Lotus 1'32"651;

6) Reutemann (Arg) Lotus 1'32"682 - Stuck (Repubblica federale tedesca) Ats 1'32"853;

7) Patrese (Italia) Arrows 1'33"090 - Jarier (Fr) Tyrrell 1'33"133;

8) Ickx (Bel) Ligier 1'33"335 - Brambilla (Italia) Alfa Romeo 1'33"378;

9) Watson (Irl) Mac Laren 1'33"388 - Zunino (Arg) Brabham 1'33"592;

10) Tambay (Fr) Mac Laren 1'33"603 - Lammers (Ol) Shadow 1'34"102;

11) Rebaque (Mes) Rebaque 1'34"129 - De Angelis (It) Shadow 1'34"256;

12) Mass (Repubblica federale tedesca) Arrows 1'34"365 - Surer (Svi) Ensign 1'34"747.

Non hanno ottenuto la qualificazione: Derek Daly (Irl) su Tyrrell, Emerson Fittipaldi (Br) su Copersucar, Arturo Merzario (It) su Merzario e Alex Ribeiro (Br) su Lotus.



(Telefoto A.P.)

Montreal — La velocissima Williams di Jones che ieri ha stabilito il miglior tempo nelle prove.

EUROPEO PIUMA

Lo spagnolo Roberto Castanon ha vittoriosamente difeso il suo titolo di campione europeo dei pesi piuma di pugilato, battendo il connazionale Ugo Lastra ai punti in 12 riprese. Castanon ha nettamente dominato il combattimento.

CHIUSI I GIOCHI DEL MEDITERRANEO: GLI AZZURRI CON 159 MEDAGLIE

L'Italia perde l'oro nella pallanuoto Il «Settebello» sconfitto dalla Jugoslavia

SPALATO — L'Italia ha perso ieri anche la medaglia d'oro nella pallanuoto, battuta per 7-4 dalla Jugoslavia nella finale, ed è la grande sconfitta di questa ottava edizione dei Giochi del Mediterraneo. Gli atleti azzurri, che avevano dominato le ultime quattro edizioni dei Giochi, sono stati superati, nel numero delle medaglie d'oro, dagli jugoslavi e dai francesi. Questi ultimi sono stati superati proprio nell'ultima finale in programma, quella del calcio: vincendo per 3-0, la Jugoslavia ha vinto quella medaglia d'oro che le ha consentito di chiudere i Giochi al comando della classifica per nazioni, con 56 ori nel suo medagliere, contro i 55 francesi ed i 49 italiani.

Come numero complessivo di medaglie, tuttavia, gli atleti azzurri sono quelli che tornano a casa con il maggiore bottino: hanno vinto complessivamente 63 medaglie d'argento e 47 di bronzo, contro, rispettivamente, le 39 e 33 degli jugoslavi e le 41 e 35 dei francesi.

Nella pallanuoto — come abbiamo detto — la Jugoslavia ha battuto il «Settebello» per 7-4, al termine di una finale dominata negli ultimi dieci minuti. Gli azzurri hanno ceduto nettamente nel terzo tempo e sono rimasti a galla nel quarto, palesando un certo disagio a tenere la distanza.

La partita è stata tutt'altro che entusiasmante sul piano tecnico: entrambe le squadre hanno commesso errori clamorosi, perdendo preziose occasioni in fase offensiva. Gli jugoslavi, meglio allenati, hanno però difeso il risultato con più determinazione, non permettendo agli italiani di avvicinarsi alla loro rete. La differenza l'ha poi fatta il rendimento dei due portieri: Krivokapic ha parato tutto, Alberani ha parato pochino.

Nella determinazione del risultato non ha influito l'arbitraggio del bulgaro Ekserov, onestissimo, e del romeno Marculescu (una certa deferenza per i padroni di casa), anche se Baracchini ha preso due ammonizioni in tre minuti. L'incontro sarebbe stato comunque vinto dalla Jugoslavia che non ha perdonato gli errori agli azzurri i quali, fra l'altro, non hanno saputo sfruttare i vantaggi dell'uomo in più, soprattutto nel terzo, decisivo tempo.

Italia: Alberani, Simeoni, Baracchini, Marsili, Fondelli, Stoardo, Galli, Collina, D'Angelo; non entrati Scotti e Ragosa.

Jugoslavia: Krivokapic, Gopcevic, Rudic, Muster, Roje, Bebic, Trifunovic, Lozica, Manojlovic, Vezilic.

Arbitri: Marculescu (Romania) e Ekserov (Bulgaria).

Risultati dell'ultima giornata:

Pallanuoto, finale: Jugoslavia batte Italia 7-4 (1-1, 2-2, 2-0, 2-1).

Classifica finale: 1) Jugoslavia, 2) Italia, 3) Spagna, 4) Grecia, 5) Turchia, 6) Egitto, 7) Malta.

Calcio (per il terzo posto): Algeria batte Grecia 2-1 (1-1).

Scherma - spada: 1) Philippe Riboud (Fr) 5 vittorie; 2) Marco Falcone (It) 3; 3) Hubert Gardas (Fr) 3; 4) Ljubomir Savic (Jug) 2; 5) Rached Hadj Romdane (Tun) 1; 6) Fethi Ben Naceur (Tun) 1.

Basket: Grecia batte Jugoslavia 85-74 (41-31). 1) Grecia (oro), 2) Jugoslavia (argento), 3) Egitto (bronzo).

Sollevamento pesi, kg 110: 1) Bakr Bassam (Eg) kg 342,5 (152,5+190) (record dei giochi), 2) Dimitri Zarzavatsidis (Gr) 337,5 (152,5+185); 3) Patrick Mahieux (Fr) 332,5 (152,5+160), 4) Franc Melansek (Jug) 310, 5) Fernando Pimentel (Sp) 305, 6) Alexander Sizopoulos (Fr) 297,5, 7) Mossad Elbabei (Eg) 295 chilogrammi.

Oltre kg 110: 1) Talal Naggar (Sir) kg 340 (145+195) (record dei giochi), 2) Abdel-Ra Ali (Eg) 332,5 (142,5+190), 3) Gaber Hafez (Eg) 330 (140+190), 4) Slobodan Surbanovic (Jug) 330, 5) Serafim Grammatikopoulos (Gr) 275.

Il medagliere finale

Con la vittoria per 3-0 della Jugoslavia sulla Francia nella finale del torneo di calcio e la susseguente cerimonia di chiusura sono terminati a Spalato i Giochi del Mediterraneo. Questo il medagliere conclusivo:

	oro	arg.	br.	tot.
Jugoslavia	56	39	33	128
Francia	55	41	35	131
ITALIA	49	63	47	159
Spagna	16	20	32	68
Grecia	6	10	14	39
Turchia	5	5	17	27
Egitto	3	9	10	22
Algeria	1	5	10	16
Tunisia	1	3	8	12
Libano	1	1	0	2
Siria	1	0	0	1
Marocco	0	2	4	6

BASKET

TROFEO LOMBARDIA

Pintinox - Gabetti 88-87 (46-45) (finale per il 1.o posto)

TROFEO PINTO

Arrigoni - Eldorado 98-77 (56-35)

SECONDA GIORNATA

Bancoroma-Arrigoni 107-91
Stella Azzurra-Eldorado 108-100

TROFEO MARTINI

Sinudyne - Auxilium 82-70 (35-38)
Antonini - Partizan 60-57 (31-25)

TORNEO LEON D'ORO

Jollycolombani - Scavolini 79-68
Sarlia - Fortitudo Bologna 92-86

AEROMODELLI

La squadra di aeromodellismo dell'Italcantieri di Monfalcone si è brillantemente affermata nell'ultima prova dei campionati italiani di volo libero, svoltisi a Ferrara, conquistando il titolo nazionale per il 1979. Il successo è stato favorito dall'ottima prova di Paolo Soave, il quale, nella categoria «veleggiatori», ha conquistato la prima piazza assoluta. Il portacolori azzurro prenderà parte, il mese prossimo, in California, ai campionati mondiali di categoria.

GIRO DEL VENETO SENZA SARONNI

Moser in volata regola Battaglin

MONTEGROTTO (PADOVA) — Battendo in volata per mezza ruota Battaglin e Contini, Francesco Moser si è aggiudicato la 52.a edizione del Giro ciclistico del Veneto. La corsa è stata assai dura e ricca di spunti, anche se all'arrivo l'alfiere della «Sanson» ha detto che tutti, in salita, specie sui Colli Euganei, andavano su come se fossero in pianura, usando anche rapporti durissimi.

La gara, lunga 234 chilometri, ha avuto il suo primo scossone a Treviso, quando, approfittando di un traguardo volante, Borgognoni scattava e riusciva a distaccare il gruppo che non reagiva. Il portacolori della «Fast Gaggia» aumentava continuamente il suo vantaggio fino ad arrivare ad un limite massimo di 9'40" a One di Fonte.

A questo punto, anche sotto le violente sferzate di Battaglin e Moser, il gruppo reagiva e sulle prime rampe del Monte Berico, a Vicenza, Borgognoni, affaticato, perdeva continuamente terreno. Veniva così ripreso al 179.o chilometro, nei pressi di Ponte di Barbarano.

Poi iniziavano le grandi manovre: sui Colli Vicentini e sugli Euganei si svolgeva la battaglia decisiva. Erano in parecchi a tentare l'avventura solitaria, ma Moser e Battaglin non concedevano spazio a nessuno.

Alla fine erano in dieci ad arrivare a Montegrotto Terme: lanciava per primo la volata Panizza, che intendeva chiudere alcuni elementi per proteggere Moser, poi saltava fuori Beccia, ma a 60 metri dall'arrivo, questi veniva letteralmente saltato da Moser, Battaglin e Contini. Il vicentino Battaglin è stato sfortunato in quanto, nel corso della volata, non è riuscito ad «innestare» il «tredici» per cui non è riuscito a contrastare Moser che lo ha battuto di mezza ruota.

ORDINE D'ARRIVO

1) Francesco Moser (Sanson) col tempo di 6 ore e 1', alla media oraria di km 39,249; 2) Giovanni Battaglin; 3) Silvano Contini; 4) Giovan Battista Baronchelli; 5) Mario Beccia; 6) Roberto Ceruti; 7) Corrado Donadio; 8) Alfio Vandi; 10) Miro Fanizza, tutti con lo stesso tempo di Moser.

11) Giuseppe Martinelli a 1'8", 12) Pierino Gavazzi s.t.

CIVIDIN - ATLETICA

Alle semifinali juniores di atletica leggera disputate a Saronno, la Csi - Cividin ha ottenuto un brillante quarto posto, che le permetterà di partecipare alle finali naz. programmate a Napoli nel mese di ottobre.

Presidente interinale all'A.C. Fiorentina

FIRENZE — A Enrico Martellini, consigliere anziano della società sono state conferite ieri sera, interinalmente, le funzioni di presidente del consiglio di amministrazione della «A.C. Fiorentina».

Lo ha deciso il consiglio di amministrazione dell'Associazione calcio Fiorentina Spa, riunitosi d'urgenza, in seguito all'improvviso decesso del suo presidente Rodolfo Melloni.

GINNASTICA

La Romania si è imposta su Polonia, URSS e Italia nella prima giornata del quadrangolare di ginnastica artistica femminile, in svolgimento al palazzetto dello sport di Catania. Al secondo posto si è classificata l'Unione Sovietica, seguita da Polonia e Italia.

ASSOLUTI ITALIANI DI TENNIS

Barazzutti e Ocleppo finalisti a Padova

PADOVA — Nelle semifinali dei campionati assoluti di tennis in corso a Padova, Ocleppo ha battuto Zugarelli per 6-0, 6-3. Zugarelli è apparso nervoso, troppo fermo sulle gambe, deconcentrato. Ocleppo, da parte sua, si è portato sempre a fondo campo, deciso anche a dimostrare che il posto in formazione di Coppa Davis gli spetterebbe di diritto.

Doppio maschile: Marchetti - Vattuone battono Parrini - Canessa 6-4, 7-5.

Singolo maschile: Ocleppo batte Zugarelli 6-0, 6-3; Barazzutti batte Di Domenico 6-3, 6-1.

TORNEO OPEN EUROPEO

Panatta - Borg finale a Marbella

MARBELLA — Adriano Panatta ha battuto stasera il forte statunitense Vitas Gerulaitis per 4-6, 6-1, 6-4, e si è qualificato per la finale del primo torneo tennistico open europeo, nella quale giocherà oggi contro il numero uno del tennis mondiale, Bjorn Borg. L'arma vincente di Panatta contro Gerulaitis è stata il servizio. L'incontro fra i due è durato quasi due ore. Borg si è qualificato eliminando iersera l'altro americano Harold Solomon per 7-5, 6-1, in un'ora e un quarto di gioco.

Nella finale odierna, al vincente andrà un premio di 100 mila dollari, mentre al finalista sconfitto saranno versati 40.000 dollari. Panatta è stato invece eliminato dal doppio, dove, insieme a Gerulaitis, è stato battuto dalla coppia formata da Borg e dal quarantunenne veterano spagnolo Manuel Santana per 7-6, 7-5.

RIO: VINCE CONNORS

Lo statunitense Jimmy Connors ha vinto il quadrangolare di Rio battendo in finale l'argentino Guillermo Vilas per 6-3, 6-4, 6-3. In semifinale Connors aveva superato Dibbs (6-3, 6-4) e Vilas aveva battuto Pecci per 6-4, 6-1.

AI CAMPIONATI ASSOLUTI E JUNIORES DI CANOTTAGGIO A MILANO

In luce gli armi regionali

MILANO — Si sono aperti ieri, all'idroscalo di Milano, i Campionati assoluti e juniores di canottaggio. La partecipazione, annunciata come massiccia (75 società e più di 700 atleti), si è notevolmente ridotta per il gran numero dei ritiri, che comunque non sono riusciti ad intaccare il significato propagandistico e spettacolare di questa manifestazione.

Sette società della regione sono presenti a Milano: Nettuno, Pullino, Ginnastica, Ausonia, Timavo, Saturnia e Vigili del Fuoco e nelle eliminatorie disputate in mattinata e nel pomeriggio si sono comportate più che onorevolmente.

Tra i seniores hanno avuto accesso alle finali sia il «due senza» (Bruss e Sergi), sia l'«otto» dei Vigili del Fuoco; il primo vincendo il recupero, il secondo dominando il campo dei partenti nella sua batteria.

In finale direttamente anche il «quattro senza» della Ginnastica Cividin (Boschin, Boschin, Sassetti, Zettin) mentre il «due con» di Ustolin e Sofianopulo è stato eliminato. Hanno superato la fase pure tutti e tre i «singolisti seniori» Vremez, Ros e Dapiran.

Tra gli juniores, il singolista Corazza si è qualificato direttamente per la semifinale, mentre Briscerni ha dovuto ricorrere al recupero (eliminato Sandri della Saturnia).

Ne «due di coppia», la Pullino di Muggia (Visentin - De Carli) si è qualificato per la semifinale, vincendo il proprio recupero con autorità, così come ha fatto la Nettuno (Farina - Mulner) pure qualificati i ragazzi della Timavo (Ruggeri - Cristin).

Nei «due senza», eliminata la Ginnastica con Depetris - Modugno, che dopo una bellissima gara sono incappati, durante il «serrate» finale, in una «imbardè».

Nel «due con» qualificata la Saturnia (Milos - Bellio), che ha trovato un posto tra i sei finalisti giungendo seconda nel suo recupero.

Le finali di oggi saranno riprese dalla Tv e trasmesse in «Diretta sport» a partire dalle ore 15.15.

C. E.

Vele nel golfo... tempo permettendo

Sempre problematiche, sul nostro golfo, le regate veliche per derive. Ieri si sarebbero dovute svolgere le prime due prove della nazionale per 470, cui si sarebbe aggregata la classe Laser. Bora e mare agitato hanno indotto la giuria a rinviare le prove dal mattino al pomeriggio, ma le condizioni «meteo» non sono migliorate. Si spera che i 25 equipaggi dei 470 presenti all'Adriaco possano dare vita oggi almeno a due delle tre prove in programma.

Stamane parte anche la regata d'altura per le classi Ior valevole per il trofeo Bernetti. La Pietas Julia di Sistiana, organizzatrice della manifestazione, annuncia l'iscrizione di una ottantina di imbarcazioni delle varie classi. Si preannuncia quindi una regata coi fiocchi.

BOXE - MONDIALE MASSIMI

Holmes 2 volte k.d. ma batte Shavers

LAS VEGAS — Larry Holmes ha difeso con successo l'altra sera il titolo mondiale dei pesi massimi di pugilato versione World Boxing Council battendo per fuori combattimento all'11.a ripresa lo sfidante Earnie Shavers. Nel settimo e nel nono round Shavers era riuscito a mettere knok-down il campione, senza avere però la potenza e la capacità di mantenere il vantaggio.

Successivamente il portoricano Wilfredo Gomez ha difeso con successo la corona mondiale dei pesi supergallo di pugilato versione World Boxing Council battendo per fuori combattimento alla decima ripresa lo sfidante Carlos Mendoza, di Panama.

TORNEO DEL NEGRO: CHI SARA' L'AVVERSARIA DEI «LEONI»?

Hurlingham con Bradley in finale

Hurlingham - Servolana 92-70 (55-36)

HURLINGHAM: Scolini 6, Ritossa 16, Laurel 17, Tonut 6, Meneghel 6, Iacuzzo 13, Baiguera 11, Dordei 14, Pieri 3.

SERVOLANA: Cattaruzza 2, Rupena 14, Quarantotto 4, Bubnich 22, Cumbat 3, Palombita 12, Grisoni 9, Rossi, Michelis 2, Giacca 2.

ARBITRI: Allegretto e Striscia di Trieste.

NOTE: tiri liberi realizzati: Hurlingham 12 su 20; Servolana 14 su 20. Uscito per cinque falli Dordei.

L'esito piuttosto scontato — almeno sulla carta — delle prime partite del torneo «Nereo Del Negro» ha tenuto lontano gli sportivi dal Palasport di Chiarbola, ma è lecito attendersi una maggior partecipazione nella finalissima di stasera che dovrebbe risultare più interessante. Assente per il primo tempo anche Lombardi, che ha lasciato il posto al «vice» Pozzecco, non si è visto neppure James Bradley; il giocatore giunto in serata, giocherà oggi.

Nella gara inaugurale la Servolana ha fatto il suo dovere di allenatrice e per circa 18' ha giocato disinvoltamente, nonostante la scarsa preparazione e le assenze di Comici, Cassio e Zaggia, acquisto dell'ultimo momento. I neroverdi, pur giocando inevitabilmente con una certa deconcentrazione, si sono trovati subito in vantaggio di 9-0, ma la squadra di Cavazzon ha reagito assai bene per merito soprattutto di Bubnich e Rupena.

Sull'altro fronte Dordei ha avuto un felice 4-4 iniziale e Laurel, oltre a qualche slalom vincente, ha inventato... un balletto con piroetta e canestro che è risultato il centro più bello della serata. La Servolana ha retto più che dignitosamente il confronto per buona parte del primo tempo, mantenendo un ritardo di dieci lunghezze e cedendo solo negli ultimi due minuti.

La seconda frazione di gioco è stata disputata all'insegna degli esperimenti. Laurel è rimasto in panchina e Pozzecco ha presentato pure Pieri. I giallorossi di Cavazzon hanno pagato chiaramente la differenza del grado di preparazione e quindi non ci sono stati problemi per i ne

CRONACHE DELLO SPORT

RITORNO DEL PORDENONE IN SERIE C DOPO TREDICI ANNI

Neroverdi bloccati sul pari Punte evanescenti a Sacile

Pordenone-Fanfulla 1-1 (1-1)

MARCATORI: nel p.t. al 7' Catto su rigore al 25' Regonesi.
PORDENONE: Da Pieve; Canzi, Nobile; Cagnin, Cancian, Catto; Angeloni, Turrin, Dreolini (dal 37' s.t. Guerra), Mosolo, Rossi (Sorci e Del Frate).
FANFULLA: Venturi; Ongaro, Piazzoni (dal 20' s.t. Menegozzi); Rossetti, Mandelli, Cipelli; Moneta, Di Scanni, Cremonesi, Regonesi (Fadorni e Ferrari).
NOTE: Spettatori paganti 550. Terreno in buone condizioni. Ammonito Di Scanni per azione fallosa. Angoli 3 a 2 per il Fanfulla. La partita è stata giocata a Sacile, perdurando l'indisponibilità dello stadio Bottecchia.

SACILE – Un gol maligno di Regonesi, direttamente su calcio piazzato, ha guastato la festa del Pordenone che salutava il ritorno in serie C dopo un periodo di tredici anni. In tutta franchezza, non si può dire che il verdetto espresso dal campo abbia in sé qualcosa di scandaloso anche se, alla fine, chi recrimina di più è certamente il Pordenone. Alla squadra di Burlando resta in effetti il rammarico di non aver saputo, o potuto, approfittare del vantaggio acquisito in apertura e mettere a segno il colpo del k.o. che avrebbe molto probabilmente chiuso il discorso sulla partita.

Ma qui la questione chiama direttamente in causa le punte che, in coincidenza con il periodo migliore del Pordenone (vale a dire nei primi venti minuti dell'incontro), non hanno saputo mettere a frutto l'evidente superiorità che la squadra aveva palesato fino a quel momento sul campo. E' mancato un po' alle attese Angeloni, l'ariete, il giocatore che è stato acquistato con il presciso intento di sopperire alla mancanza di peso e di potenza del settore avanzato. L'ex audacino ieri ha fatto troppo la «sponda», la «torre» che, spalle alla porta, doveva mettere in condizioni di concludere a rete i propri compagni. Facendo questo Angeloni si è scordato di essere lui stesso un attaccante, privando la squadra di quello che doveva essere un sicuro punto di riferimento.

Parlando dei singoli c'è da rimarcare l'eccezionale prestazione di Catto, miglior uomo visto in campo. Il biondo propulsore di Pasiano ha sorretto quasi da solo l'intera manovra della squadra, facendosi a più riprese ammirare per le sue scorribande sulla fascia sinistra del campo. Anche se Burlando smentisce, si ha l'impressione che Catto non sia sufficientemente spalleggiato nelle incursioni in avanti dei compagni di reparto che con lui dovrebbero alternarsi negli inserimenti in avanti: si è visto pochino infatti l'altro mediano, Cagnin, e i due terzini, Canzi e Nobile, ancorché impegnati nelle marcature delle punte avversarie. Bene, invece, il resto del centrocampo. Dreolini è già in palla, Turrin se la cava già egregiamente nei panni del regista, lo stesso Mosolo, 17 anni, non è per niente dispiaciuto.

In conclusione: il Pordenone ha fatto rimarcare cose egregie fino alla trequarti, mentre in fase conclusiva non ha fornito prove entusiasmanti di incisività. Burlando, a fine partita, ha detto che per il momento gli va bene così, imputando il punto perso al «jolly» (la punizione di Regonesi) pescato dagli avversari. «Se il primo tempo – ha aggiunto – fosse terminato 3 a 0 per noi, penso non ci sarebbe stato molto a che ridire».

Qualche scampolo di cronaca. Il Pordenone, dopo un breve periodo di studio, passa in vantaggio. Rossi, involatosi sulla sinistra, viene steso, ben dentro l'area, dal suo controllore, Mandelli. E' rigore, netto e anche un po' ingenuo, batte lo specialista Catto con un tiro di sinistro che si incassa di precisione.

Il Pordenone continua a premere e, prima Dreolini, poi Angeloni tentano la soluzione da lunga distanza, ma senza fortuna. Al 16' Dreolini sbaglia una favorevolissima occasione esplodendo un tiro dai limiti dell'area che sorvola la traversa con Venturi fuori causa. Al 22' c'è una bella combinazione Angeloni-Turrin che va via in profondità, al momento di concludere, però, il classico centrocampista viene anticipato dal portiere.

Tre minuti dopo, il Fanfulla perviene inaspettatamente al pareggio. C'è una punizione diretta giusto sulla linea dell'area grande a favore della squadra lodigiana. S'incarica del tiro lo specialista Regonesi – 16 gol segnati l'anno scorso – che batte magistralmente e manda la palla a spegnere la sua traiettoria in fondo alla rete, dopo essersi infilata all'incrocio dei pali alla destra di Da Piave, assolutamente incolpevole.

«Il gol così com'è venuto, non si poteva assolutamente evitare. Quel che si poteva evitare, forse, era la punizione che l'ha provocato», dirà poi negli spogliatoi il tecnico neroverde.

A quel punto la partita – sebbene restassero più di 60 minuti da giocare – poteva considerarsi chiusa.

Tino Zava

ANTICIPO C - 2
RODENSE - ADRIESE 1-1

PAGATO LO SCOTTO PER LA CRISI AL VERTICE TECNICO

Una Stock alla deriva travolta dagli ospiti

Natisone-Stock 3-1

MARCATORI: nel p.t. al 22' Tonut, al 28' Mioni, al 43' Canciani, nel s.t.: al 15' Gordini (su rigore).
NATISONE: Delli Zotti; Milan, Miani; Mosolo, Segato, Floreani; Plaino (dal 28' del p.t. Scarbolo), Stulin, Tonut, Skkalrs, Canciani.
STOCK: Dambrosi; Muiesan, Cellie; Maffrini (dal 23' del s.t. De Jacovo), Podgornik, Puntar; Muraro, E. Punis, De Laurentis, Gordini, Coslovich.
ARBITRO: Bari di Trieste.

Il primo vero «dilettante» della partita è stato l'arbitro designato, che non si è presentato sul campo di viale Sanzio, provocando il rinvio dell'inizio della gara di oltre un'ora. Grazie ai dirigenti delle due squadre e al commissario presente, il signor Cozzolino, l'incontro si è giocato ugualmente - con l'arrivo di un arbitro reperito nelle vicinanze — anche se le ultime fasi hanno avuto per protagonista l'oscurità.

In più si deve dire di una giornata di scarsissima vena di Dambrosi e delle assenze di Naldi e Vicini, e si ha un quadro esatto della Stock di questi tempi, decisamente una compagine da ricostruire. Troppi gli errori, i passaggi sbagliati, le indecisioni, la mancanza di una fisionomia di squadra.

Ecco spiegato l'1-3 con un Natisone per nulla trascendentale, anzi in difficoltà nel finale, quando Edi Punis e soci hanno tentato una disperata rimonta. Sappiamo che Frontali comunque ha assunto l'impegno con molta fiducia e il materiale umano a sua disposizione non è inferiore a quello delle altre squadre del girone; il futuro si prospetta quindi in salita, ma un recupero di posizioni non si presenta certo impossibile.

I gol. Al 22' Floreani tira, para Dambrosi ma non trattiene, sulla ribattuta è Tonut il più lesto a realizzare. Al 28' Floreani tocca una punizione da oltre 25 metri per Miani, che insacca all'incrocio. Al 43' Dambrosi esce a vuoto su un cross e Canciani segna facilmente. Al 15' della ripresa l'arbitro, molto bravo, decreta un rigore per fallo su Puntar e Gordini segna il gol della bandiera.

Ugo Salvini

Italia San Marco - Mossa 3-0 (2-0)

MARCATORI: nel p.t.: al 35' Miniussi, al 43' Trevisan; nel s.t.: al 25' Trevisan.
ITALA SAN MARCO: Sanson; Maniassi, Bisiak; Tommasini, Lorenzon, Marega; Miniussi, Calandra, Trevisan, Marega, Donda.
MOSSA: Miccoli; Zamar, Tollon; Campi, Grion, Bressan; Marini, Gandolfi, Omizzolo, Berloso, Piscopo.
ARBITRO: Maiero di Codroipo.

MOSSA — Sul campo del Mossa, l'Itala San Marco ha colto una sonora vittoria, che senz'altro le darà morale per i prossimi incontri di campionato. Ha trovato la strada spianata e senza abusare eccessivamente ha stravinto, sfruttando con infallibile precisione la debolezza della difesa avversaria. La sua è stata una condotta di gara intelligente, corretta, senza grandi esibizionismi, e con compostezza agonistica ha perseguito nel migliore dei modi il perseguibile.

Gli ospiti sono andati in rete al 35' con Miniussi, al 43' con Trevisan e, sempre con Trevisan, hanno consolidato il risultato al 25' della ripresa. Superfluo descrivere il modo in cui si sono sviluppate le marcature poiché la matrice è stata sempre la stessa: una inesistente e sconclusionata difesa casalinga, che in tema di ingenuità non è seconda a nessuno. Nove reti subite in tre partite costituiscono un campanello d'allarme percepibile anche al tecnico più sordo.

Aurelio Russian

COPPA ITALIA PRIMAVERA

Vicenza - Triestina 3-1

MARCATORI: nel p.t. al 16' Scattoni, al 20' Rezzadore. Nel s.t. al 35' su rigore Scattoni, al 44' Scarel su rigore.
VICENZA: Mattiasso; Compri, Bernardel; Dal Prà, Berlotto, Rovisa; Rezzadore, Manzo, Scattoni, Venelli, Cogliani. Del Bianco.
TRIESTINA: Marsich; Reitter, Geissa; Scarel, Vendramini, Varglien; Strukely, Nonis, Ravbar (Atena), Faleschini, Mihic.

VICENZA — Seconda sconfitta consecutiva per la Triestina nel suo girone eliminatorio della Coppa Italia Primavera. Gli alabardati hanno dovuto arrendersi sul terreno del Vicenza, che già nel primo tempo aveva messo al sicuro il risultato con due reti, una di Scattoni da fuori area con un gran tiro che andava a infilarsi sul «sette» e l'altra di Rezzadore, che premiavano il gioco dei berici. Gli alabardati, costretti costantemente a subire l'iniziativa dei padroni di casa, si sono salvati da un passivo più pesante ancora grazie alle prodezze compiute dal portiere Marsich.

Nella ripresa, la Triestina cresceva di tono, imponeva il suo gioco ai vicentini, i quali però riuscivano ad andare ancora una volta a bersaglio al 35' su rigore con Scattoni. Solo a un minuto dal termine gli alabardati mettevano a segno il gol della bandiera con Scarel, su rigore, per un atterramento in area di Strukely.

Sospeso il concorso Totip di oggi

ROMA — La società Sisal Totip Sport Italia comunica che a causa della sospensione delle riunioni ippiche nella maggior parte degli ippodromi italiani nella giornata, il concorso Totip n. 39 del 30 settembre 1979 non avrà luogo. Pertanto tutte le giocate effettuate durante la settimana saranno rimborsate dietro presentazione del tagliando uno (figlia) presso la medesima ricevitoria in cui la giocata è stata effettuata.

MELI (3 PRIMI E UN SECONDO) MATTATORE A MONTEBELLO

Premio Gentlemen d'Italia: Geraldy si afferma su Galita

C'è stata la bora a rendere meno gradevole lo spettacolo in pista, per il resto la giornata riservata ai gentlemen è riuscita appieno, appagando il pubblico presente che non era quello delle grandi occasioni, appunto per le condizioni atmosferiche non troppo propizie.

Cesare Meli, toscano purosangue, non è mancato all'appuntamento triestino, e il suo atto di fede è stato ben ripagato. Tre vittorie e un secondo posto per «Cesarone», gentlemen che la sua bella figura la potrebbe benissimo fare anche fra i professionisti. Carniere colmo dunque per Meli, ma il festoso raduno dei puri ha voluto riservare ancora palpiti, graditi riconoscimenti a questo sempre più agguerrito manipolo di appassionati che giustamente viene riconosciuto come la forza trainante del nostro sport.

È stata la grande giornata di Tiziana Rainò, l'amazzone che da tre anni inseguiva quel successo che sempre finora le era sfuggito. Snobbata finalmente la chimera dalla entusiasta Tiziana e tante carezze al decano Gedimino che ha ben assecondato gli incitamenti della auriga in gonnella, giustamente esultante dopo aver raggiunto quel primo piano che inseguiva da tempo. Ma nel freddo pomeriggio si sono tutte ottimamente destreggiate le rappresentanti del gentil sesso. Molto brava anche Francesca Stengel che ha attinto due posti d'onore, con Furiosino, e addirittura con Galita nella prova principale. Francesca con Galita aveva un credito personale dopo la caduta impostale in una calda serata d'estate dalla figlia di Sirmia; dopo questa esibizione i conti sono tornati in parità. Anche Brigitte Magaraggia nell'unica corsa disputata è riuscita ad andare a premio, ottenendo un soddisfacente quarto posto con Normandia.

Insomma un pomeriggio piacevole ed anche un clou dei più riusciti che Geraldy proprio non poteva perdere vista la... cilindrata in suo possesso. Dopo un segnale annullato, Elettrica è andata a condurre su Grillo, poi questi ha soppiantato la femmina per dare subito via libera alla lanciatissima Galita. In mezzo giro le posizioni si erano assestate in questo modo, essendosi attardati Muro Torto, Quallaba e anche Davis, mentre Geraldy attendeva l'ultimo mezzo miglio prima di entrare in azione. Con azione progressiva Meli portava Geraldy su Galita e nel penultimo rettilineo l'attaccava a fondo per dominare la scena già ai 200 conclusivi. Intanto Bakshish arroccava Grillo superandolo all'ingresso in retta d'arrivo. Geraldy nel finale amministrava senza sforzo il suo vantaggio e Galita finiva buona seconda nei confronti di Bakshish e Grillo.

Mario Germani

PREMIO DEI TRAGUARDI (metri 1680): 1) Memlinc (U. Gobbato), 2) Furiosino, 3) Cedrone. 8 part. Tempo al km 1.25.8. Tot.: 27, 14, 14; 24; (62). PREMIO DELL'EMULAZIONE (metri 1660): 1)Guena (C. Meli), 2) Notoire. 6 part. Tempo al km 1.25.9. Tot.: 29; 17,25; (69) 94.PREMIO DELLE AMAZZONI (METRI 1660): 1) Gedimino (T. Rainò), 2) Zacien. 7 part. Tempo al km 1.24.1. Tot.: 64; 32, 26; (255), 1638. Duplice dell'accoppiata V (1ª e 3ª corsa): 251.760 per 500 lire. PREMIO DELLA CORRETTEZZA (metri 2060): 1) Valellero (C. Meli), 2)Gruber. 6 part. Tempo al km. 1.25.4. Tot.: 19; 15, 18; (27), 774. PREMIO DELL'AMICIZIA (metri 1660): 1) Brizio (G. Rampini), 2) Ragione, 3) Fiosko. 9 part. Tempo al km 1.26. Tot.: 30; 14, 20, 17; (113), 81. PREMIO GENTLEMEN D'ITALIA (metri 2080): 1) Geraldy (C. Meli), 2) Galita, 3) Bakshish. 9 part. Tempo al km 1.23.4. Tot.: 18; 13, 26, 18; (108), 76. PREMIO DELLA SPORTIVITA' (metri 1660): 1) Zambesi (F. Corsini), 2) Tigi, 3) Acerbetta. 9 part. Tempo al km 1.23.9. Tot.: 23; 18, 35, 33; (246), 36. Duplice dell'accoppiata (5ª e 7ª corsa): 140.980 per 500 lire. PREMIO FEDERNAT (metri 1660): 1) Bark (U. Gobbato), 2) Otaria. 7 part. Tempo al km 1.24.3. Tot.: 40; 19, 16; (51), 71.

Oggi sciopero corse rinviate

ROMA — La federazione lavoratori spettacolo Cgil-Cisl-Uil e le delegazioni dei lavoratori delle sociatà di corse ippiche, «constatata l'impossibilità di continuare le trattative per il rinnovo del contratto collettivo nazionale per la netta chiusura dell'Assocorse a discutere concretamente i punti qualificanti della piattaforma rivendicativa», hanno proclamato per oggi lo sciopero nazionale della categoria.

Oggi a Trieste

CALCIO
Serie C1
TRIESTINA-FORLI', stadio «Grezar», ore 15.
Prima categoria
FORTITUDO-EDILE ADRIATICA, Muggia, ore 15.
Seconda categoria
SOVRANA-PRIMOREC, Villaggio del pescatore, ore 15; LIBERTAS-CAMPANELLE, via Flavia, ore 15; BREG-SAN MARCO, San Dorligo, ore 15; ZARJA-ROSANDRA, Basovizza, ore 15; PRIMORJE-VESNA, Prosecco, ore 15; BAXTER-ZAULE, San Sergio, ore 15; CAMPI ELISI-COSTALUNGA, Domio, ore 15; GIARIZZOLE-DOMIO, Aquilinia, ore 15.
Allievi regionali
PORTUALE-PONZIANA, Domio, ore 10.30.
PALLACANESTRO
«Trofeo Del Negro»
Al Palasport verranno disputate le due finali del torneo quadrangolare che vede impegnate HURLINGHAM, SERVOLANA, CIBONA ZAGABRIA, e PULIANKA POLA. Finale terzo posto alle ore 19; finalissima alle ore 20.30.
CICLISMO
Quinta coppa «San Gerolamo» per giovanissimi. La gara si svolgerà su un circuito cittadino nel rione di Chiarbola. Partenza alle ore 10 da via Visinada.
Primo G.P. «U.C. Triestini» per allievi. Partenza ore 10 da Prosecco.
Tredicesimo trofeo «San Giusto» per cicloamatori. Partenza alle ore 9 da Opicina.
PALLAMANO
Coppa Italia
CIVIDIN-MERCURY BOLOGNA, palasport, ore 11.
IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Rinviate.

Continuazione dalla 15.a pagina

A. ACIT. VIA UDINE vendesi appartamento ultimo piano ascensore, 2 stanze, cucina, cucinino, bagno, riscaldamento. STADIO 2 stanze, soggiorno, cucina, prezzo interessante. S. GIUSTO 2 stanze, cucina, doccia, ammobiliato. San Lazzaro 3 tel. 68810. 1692 S

A. ACIT. OCCUPATI VIA CRISPI 4-5 stanze, servizi, 12.000.000 contanti 4.200.000. Resto mutuo approvato San Lazzaro 3 tel. 68810. 1692 S

A. ACIT VIA VECELLIO vendonsi occupati ultimi appartamenti 1-2 stanze, cucina, wc. Minimo contanti 2.500.000, resto mutuo. XX SETTEMBRE 5 stanze servizi. MANSARDA CORSO 2 stanze cucina wc doccia. San Lazzaro 3 tel. 68810. 1692 S

A. ACIT. SAN GIACOMO consegna fine anno, prezzi bloccati. Mutui approvati. Permute con l'usato ultimi soggiorni, 2 stanze, doppi servizi, poggioli, altri, soggiorno, cucina, stanza, bagno, tutti comforts, posto macchina. San Lazzaro 3, tel. 68810. 1692 S

A. ACIT. CONDOMINIO vicino VILLA REVOLTELLA, varie grandezze, tutti comforts, cantina, posti macchina. Prezzi bloccati. Si accettano anche permute. Libera visione progetti San Lazzaro 3 tel. 68810. 1692 S

A. ACIT. VENDESI garage adatto 2 macchine zona TIGOR San Lazzaro 3, tel. 68810. 1693 S

A. ACIT. vendesi rustico con terreno 400 mq vicinanze TRICESIMO 3.500.000 San Lazzaro 3 tel. 68810. 1693 S

A. ACIT. PICCARDI vendesi appartamento 2 stanze, cucinetta, bagno, tutti comforts, libero. San Lazzaro 3, tel. 68810. 1693 S

A. ACIT. VIA ROMA occupato vendesi anche per ufficio 3 stanze, cucina, doccia. San Lazzaro 3, tel. 68810. 1693 S

A. ACIT. vendesi palazzina seminuova, con 4 appartamenti occupati da due stanze, cucina, bagno, riscaldamento e magazzino. San Lazzaro 3 tel. 68810. 1693 S

A.C. BARRIERA LIBERO vendesi appartamento camera, cucina, wc. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 16653 S

A.C. LOCALE LIBERO 40 mq Pascoli alta adatto diverse attività commerciali o laboratorio artigiano vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 16587 S

A.C. CENTRALISSIMI appartamenti occupati varie grandezze con servizi zone PONTEROSSO GHEGA IMBRIANI vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 16587 S

A.C. OCCASIONE appartamenti occupati 1-2-3 stanze, servizi, zone OSPEDALE MILITARE GHIRLANDAIO vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 16587 S

A. C. BARRIERA vendonsi appartamenti occupati 3-4 stanze, cucina, servizi. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 16587 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 3 stanze, cucina, bagno, wc. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 16587 S

A.C. PARAGGI ROSSETTI appartamento libero ultimo piano, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 3 poggioli, garage, riscaldamento, ascensore. VISTA MARE vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 16587 S

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotansi appartamenti 1-2-3 stanze, salone, cucina, doppi e tripli servizi, ampi poggioli, box auto, posti macchina, ascensore, autoriscaldamento, rifiniture accurate. Visione progetto e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. ESENTE MEDIAZIONE. 16587 S

A.I PRESSI GARIBALDI soleggiatissimo, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, centralnafta, cantina. LIBERO 27.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 16714 S

A.I. SETTEFONTANE 42 ULTIMI appartamenti occupati bellissimi 83 e 100 mq 3-4 stanze, servizi da 18.000.000 in poi. MINIMO CONTANTI 8.000.000. ESPERIA Battisti 4. 16714 S

A.I. LARGO ROIANO occupato seminuovo, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore. Lire 9.000.000. ESPERIA Battisti 4. 16714 S

A.I LARGO ROIANO seminuovo 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore. Lire 9.000.000. ESPERIA Battisti 4. 16714 S

A.I. SORGENTE occasione ultimo occupato 2 stanze, cucina, wc possibilità doccia, wc, possibilità doccia; 8.500.000. Contanti 3.000.000. ESPERIA Battisti 4. 16714 S

A.I. UDINE e Roiano occupati 1-2-3 stanze, cucina, servizio proprio. Da lire 7.000.000 in poi. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 16714 S

A.I PRESSI MARINA occupato 2 stanze, stanzino per bagno, cucina, wc 14.500.000. contanti 6.500.000. ESPERIA Battisti 4. 16714 S

A.I. LOCALI D'AFFARI occupati varie zone e grandezze VENDONSI FACILITAZIONI. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777 16714 S

A.I. TESA seminuovo stanza, saloncino, cucina, bagno, centralnafta, ascensore. LIBERO 30.000.000. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 16714 S

A.I. OPICINA VILLA CON 2.000 MQ giardino, 3 stanze, salone, doppi servizi, riscaldamento. LIBERO ESPERIA. Bsttisti 4. 16714 S

A.I. ZONA CARLOALBERTO garage o magazzino mq 300 3 passi carrai. LIBERO ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 16714 S

A.I S. GIACOMO occupati camera, cucina, wc possibilità bagno. 7.000.000 CONTANTI 3.000.000. ESPERIA. Bsttisti 4. Tel. 750777. 16714 S

A.M. LOCALE d'affari ROSSETTI vendesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 16647 S

APPARTAMENTO in villa a Sistiana prontingresso mq 150 vendesi mutuo. Tel. 209325.

A MONFALCONE nuovo elegante complesso residenziale «PACINOTTI» via Parini angolo via Pacinotti, con appartamenti diverse grandezze da lire 24.000.000 in poi. Rifiniture accurate, cantine e box. Ampie zone verdi e parco giochi per bambini adeguatamente attrezzato; mutuo regionale fino al 70 p.c. Per informazioni e vendite presso l'ufficio in via XXV Aprile 47, telefono 74404, oppure sul posto sarete ricevuti dai nostri incaricati. Telefono in cantiere 45158. Agenzia Italia Monfalcone. 861 S

APPARTAMENTINO Baiamonti riscaldamento ascensore vendo inintermediari. Tel. 793153 ore pasti. 16788 S

APPARTAMENTO paraggi TIEPOLO soleggiatissimo, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, vende Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. Tel. 61712. 16668 S

APPARTAMENTO San Francesco casa recente, 2 camere, cucina, wc, riscaldamento centrale, vendo. Tel. 31792. 16661 S

APPARTAMENTO viale D'Annunzio piano attico 120 mq casa recente, vista mare, vendo. Tel. 31792. 16661 S

APPARTAMENTO Giulia alta lussuoso camera, salone, cucina, bagno, terrazze, rifiniture particolari in legno, vendo. Tel. 31792. 16661 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutui, prezzi speciali. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. Cantiere via Salici. 16659 S

AMPI NEGOZI
locali d'affari con possibilità grande parcheggio in edificio nuovo centrale vendesi
Scrivere Cassetta PK N. 45 N - 34100 TRIESTE

APPARTAMENTI signorili vista panoramica prossima consegna, prezzi bloccati. Visite cantiere Fabio-Severo 50/54 Monte Cengio vende direttamente Impresa Riccesi via Diaz 6. Tel. 760666. 16636 S

APPARTAMENTO confortevole stanza, soggiorno, cucinino, terrazzo, soleggiatissimo vendesi. Tel. 93580, 60413, 31291. 16747 S

APPARTAMENTO SAN VITO in palazzina 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. Tel. 61712. 16668 S

APPARTAMENTI IN PALAZZINA ZONA CAMPANELLE soggiorno, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, posto macchina, rifiniture accurate, vende 12.000.000 contanti, saldo mutuo bancario Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. Tel. 61712. 16668 S

APPARTAMENTO lussuoso paraggi OSPEDALE salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. Tel. 61712. 16668 S

APPARTAMENTO signorile in palazzina parco condominiale vendesi. Telefonare 68111 mattino. 16435 S

ASSUMO INCARICHI DI VENDITA di APPARTAMENTI panoramici periferici **CASETTE VILLETTE.** Dispongo vastissima clientela. Comprovata serietà professionale. Tel. 775700 geom. SBISA'. 16586 S

ATTICO Commerciale alta casa recente, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, garage per 3 macchine, vista stupenda sul golfo vendo. Tel. 31792. 16661 S

BAIAMONTI soleggiatissimo matrimoniale cucina, bagno, cantina, vende AMCO. Tel. 732467. 16617 S

CAR vende COMMERCIALE signorile vista golfo, 2 stanze, cucina, conforts, giardino condominiale, 32.000.000. Tel. 31192. 16767 S

CAR vende ROZZOL saloncino, 2 stanze, cucina, coforts, garage, cantina, vista mare, 42.000.000. Tel. 31192. 16767 S

CAR vende zona ROSMINI 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, casa decorosa, 32.000.000. Tel. 31192. 16767 S

CAR vende capannone industriale, centrale, cortile interno, ingresso camion. Tel. 31192. 16767 S

CAR vende via DIAZ locale d'affari 50 mq 33.000.000. Tel. 31192. 16767 S

CAR vende AURISINA casa carsica da ristrutturare 600 mq TERRENO 25.000.000. Tel. 31192. 16767 S

B. CANOVA I piano, 3 stanze, cucina, servizi, 80 mq lire 14.000.000 occupato. ALTRO 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, 70 mq, lire 11.000.000, occupato vendesi facilitazioni di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA via San Nicolò 36. Tel. 68961. 16655 S

B. LOCALE d'affari inizio Madonna del Mare 40 mq attualmente occupato vendo condizioni favorevoli di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA. Via San Nicolò 36. Tel. 68961. 16655 S

B. LOCALE d'affari via CAVANA forte passaggio mq 80 attualmente occupato vendo condizioni favorevoli di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA via San Nicolò 36. Tel. 68961. 16655 S

B. MADONNA DEL MARE vendesi appartamento 4 stanze, cucina, wc, occupato, lire 9.000.000 condizioni favorevoli di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA via San Nicolò 36. Tel. 68961. 16655 S

B. PIAZZA HORTIS magazzino 200 mq completamente restaurato vendesi. Facilitazioni di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA via San Nicolò 36. Tel. 68961. 16655 S

ACQUISTO inintermediari appartamento 120 mq circa con terreno con terrazzo. Telefonare 942835. 16793 S

ACQUISTO camera cucina bagno soleggiato. Tel. 573117 dopo ore 15. 16721 S

ACQUISTEREI locale d'affari di altezza commerciale e misura non inferiore a mq 200 con fori su via Giulia, tra piazza Volontari Giuliani e Rotonda Boschetto. Indirizzare offerte a fermo posta centrale Trieste, tessera ordine avvocati Trieste n. 727. 16607 S

ACQUISTO bella villa con giardino pagando contanti. Tel. 412803 da martedì. 16767 S

ACQUISTO PAGANDO CONTANTI APPARTAMENTO IN TRIESTE PURCHE' LIBERO ED IN BUONO STATO DI MANUTENZIONE INDISPENSABILE SERVIZIO INTERNO ININTERMEDIARI. TELEFONARE ORE UFFICIO 755059. 14/9 S

ACQUISTO appartamentino confortevole per sposi prossimo matrimonio. Tel. 412803. Da martedì. 16767 S

ACQUISTO appartamento 2 o 3 stanze, soggiorno, servizi, anche da restaurare possibilmente libero Tel. 68961. 16655 S

A LIGNANO riviera in splendida posizione privato vende direttamente villa con giardino, 2 appartamenti e riscaldamento. Telefonare 0431-78354. 212 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN via Mazzini 17, tel. 64952 vende via Giulia libero II piano 3 stanze, camerino, cucina, ripostiglio, gabinetto, bagno e poggiolo, mq 110. IV piano camera, cameretta, cucina, gabinetto e soffitta, mq 110. 16758 S

ACQUISTO APPARTAMENTO OCCUPATO ZONA Ippodromo seminuovo. Tel. 745203. 16554 S

ACQUISTO appartamento 3 vani, servizi, riscaldamento, possibilmente autonomo, esclusi primi piani, inintermediari. Telefonare 54355. 16566 S

AFFITTATI in via Udine 18 prezzo 12.000.000 appartamenti di 3 vani più accessori 4.500.000 in contanti, rimanenza rata mensile di lire 150.000 dimezzata dopo cinque anni. Ricavo affitto immediato di circa lire 40.000 mensili. INFORMAZIONI E VISITE IN VIA UDINE 18 ORE 15-17.30. 1/9 S

AFFITTASI o vendesi locale affari libero livello stradale mq 22 via Torino. Telefonare 416229 ore serali. 16673 S

AL «TERRAMARE» di Lignano Sabbiadoro, il porto turistico più famoso d'Italia e più valido coreograficamente vendonsi appartamenti lussuosamente rifiniti, pronta consegna, monovani, bivani, trivani, vista mare e porto con possibilità di posto barca. Favorevoli condizioni di pagamento e mutuo fondiario. Invio depliants a richiesta. Telefono 0431-71210 - 0432-208666. 207 S

CARPINETO vendo tristanze cucina servizi V piano seminuovo tel. 93580-60413-31291. 16747 S

CASETTA moderna vende privato, 4 stanze cucina bagno doppi servizi, giardino. 75 milioni telefonare 745306.16733 S

CENTRALISSIMO libero quinto piano tipo mansarda senza ascensore tristanze cucina bi-servizi riscaldamento autonomo vendesi inintermediari telefonare 790825. 16715 S

CERCASI appartamento circa 300 mq o due appartamenti contingui stessa superficie USO UFFICIO, ZONA CENTRALE, DA ACQUISTARE IN CONTANTI, tel. 51239 ORE UFFICIO. 16385 S

Continua in 18.a pagina

Graphius

In una delle più belle zone di Trieste, il complesso residenziale più esclusivo di Trieste.

Cosa volete di più?

Pensate: appartamenti al sole, nel verde, tra le vie Raffaello Sanzio, Botticelli, e S. Cilino. E con spazio per voi, per la macchina, con soffitte, negozi, ingressi diversi, e tutto quello che la moderna tecnologia può offrire. Se ne fate una questione di soldi, ecco qua: il prezzo è bloccato, facilitato, senza sorprese e senza mediazione.
Non pensate alla cucina. E già arredata e compresa nel prezzo.
Complesso residenziale Raffaello Sanzio. Non è un'occasione?

domus per saperne di più.
galleria tergesteo / tel. 69210



Costruzioni Visentin

Continuazione dalla 17.a pagina

CERCO IN ACQUISTO CASETTA O VILLA PAGANDO IN CONTANTI PURCHE' CON SERVIZI INTERNI CON O SENZA GIARDINO TELEFONARE ORE UFFICIO 755059. 14/9 S

CERCO appartamento minimo 120 mq ampia terrazza telefonare 65712 ore pasti. 16739 S

CERCO piccolo terreno 200-250 mq con vista offro generosa mancia per indicazione in merito. Telefonare ore serali 734421. 16544 S

CERCO per investimento CASA O VILLA decorosa da restaurare o rimodernare possibilmente vasto terreno zona valida pagamento contanti tel. 775700. 16586 S

CHALET prefabbricato legno con terreno 1800 mq zona Gabrovizza vendesi 32.000.000 tel. 775700 geom. SBISA'. 16586 S

COMPERO in contanti appartamento o casetta tel. 56884. 16747 S

COMPERO contanti 2-1 st. cucina telefonare 227228. 16677 S

COMPERO intermediari villetta o appartamento minimo 120 mq telefonare 762989. 16635 S

CORMONS villa padronale su 3 piani, libera, con riscaldamento, parco secolare recintato, vendesi o permutasi. Telefonare 0481-99437. 050334 S

CORMONS vendonsi mq 18.000 di vigneto con rustico e attrezzature in zona collinare panoramica (libera) telefonare ore ufficio 0481-2986. 771 S

ECA Trieste vende terreno mq 2.500 circa Campo Marzio telefonare 793003 feriali 8-13. 16495 s

ECONOMICO al piano ammezzato, zona Boschetto, finiture accurate, mutuo, Impresa Marcon via Castaldi 3 790718. 14638 S

EDIL Muggia vende appartamenti in via Noghere tel. 773523 dopo le 19. 16789 S

EDILIZIA CONVENZIONATA. Appartamenti in diritto di proprietà con mutuo fino a 25 milioni al 6 p.c. Revisione prezzi all'80 p.c. per prenotazioni effettuate entro il 21 ottobre 1979. Informazioni e vendite presso l'Impresa costruttrice «CONV. EDIL» Trieste, via S. Francesco 9. 14282 S

FOGILANO Redipuglia strada statale vendo casetta orto telefonare 0481-2557 ufficio. 753 S

GEOM SBISA' vende appartamenti in costruzioni periferici con giardinetti propri visione progetti tel. 775700. 16586 S

GEOM. SBISA' vende Campo Marzio ultimo piano da restaurare 102 mq soffitta cantina 48.000.000 tel. 775700. 16586 S

GEOM. SBISA' vende casetta Commerciale 80 mq con cortiletto 39.000.000 tel. 775700. 16586 S

GEOM. SBISA' vende DUINO lussuoso soggiorno camera cameretta cucina bagno taverna rustica magnifica giardino proprio arredato 85.000.000. Altro 95 mq arredato 59.000.000 tel. 775700. 16586 S

GEOM. SBISA' vende Felluga lussuoso vista mare salone camera cameretta cucinetta doppi servizi terrazze cantina 52.000.000 tel. 775700. 16586 S

GEOM. SBISA' vende Gretta vista dominante mare ultimo piano soggiorno camera cucina bagno cantina 30.000.000 tel. 775700. 16586 S

GEOM. SBISA' vende Navali villetta come nuova rifiniture extra 190 mq soleggiato terreno 400 mq 148.000.000 tel. 775700. 16586 S

GEOM. SBISA' vende Opicina VILLA recente monobifamiliare 250 mq terreno 225.000.000 tel. 775700. 16586 S

GEOM. SBISA' vende Rozzol terreno 2200 mq con progetto approvato per otto appartamenti 90.000.000 tel. 775700. 16586 S

GEOM. SBISA' vende Strada Friuli casa ristrutturata panoramicissima 120 mq più magazzino garage terreno pagamento anche dilazionato tel. 775700. 16586 S

GEOM. SBISA' vende zona faro VILLA bifamiliare su due piani totale 260 mq terreno 600 mq vista dominante mare 230.000.000 tel. 775700. 16586 S

GORIZIA Corso Italia grande magazzino usi diversi mq 1500 circa anche frazionabile vendesi agenzia Italia Monfalcone via XXV Aprile 47 tel. 45158–74404. 861 S

GORIZIA Corso Italia nuovo complesso «Corso Italia» vendesi ultimi 2 appartamenti con 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, negozio di mq 113 in galleria. Pronta consegna. Agenzia Italia Monfalcone via XXV Aprile 47, tel. 45158–74404. 861 S

GRADISCA occasionissima appartamento terzo piano complesso residenziale «Postir» mq 135 composto da 3 camere soggiorno cucina doppi servizi terrazze due garage. Agenzia Italia Monfalcone via XXV Aprile 47 tel. 45158–74404. 861 S

GRIM s.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste p.zza Garibaldi, uso ufficio: salone, cucina, servizi, L. 28.000.000. 1000/9 S

GRIM s.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste Ippodromo: soggiorno, camera, cucina, servizi, balconi, L. 20.400.000. 1000/9 S

GRIM S.P.A. 764952–3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste Chiadino signorile recente comfort: 2 vani, cucinotto, servizi, L. 26.600.000. 1000/9 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste piazza Perugino soggiorno, camera, cucina, servizi, L. 13.000.000. 1000/9 S

GRIM s.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste Valmaura: Soggiorno, 3 camere, cucinotto, servizi, cantina, L. 17.000.000 agevolazioni. 1000/9 S

GRIM s.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste Servola proponiamo appartamento libero in villetta bifamiliare: soggiorno, 2 camere, 1 cameretta, cucina, servizi, cantina, garage, 400 mq circa di terreno, L. 88.700.000. 1000/9 S

GRIM s.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste via del Pozzo luminoso miniappartamento libero: camera, cucina, doccia, L. 13.500.000. 1000/9 S

GRIM s.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste adiacenze piazza Foraggi, luminoso in costruzione recente libero: saloncino, 2 camere, cucinotto, servizi, 3 balconi, L. 45.500.000. 1000/9 S

GRIM s.p.a.764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste v.le XX Settembre: soggiorno, 4 camere, cucina, servizi separati, cantina, solo L. 31.500.000. 1000/9 S

GRIM s.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste centro appartamento libero: soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, ingresso, ripostiglio, solo L. 21.000.000. 1000/9 S

GRIM s.p.a. 76952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste appartamento libero in zona centrale: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi, ingresso, balcone, cantina, L. 28.000.000. 1000/9 S

GRIM s.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste adiacenze Giardino Pubblico proponiamo appartamento libero: soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, ingresso, bagno, wc., cantina, L. 55.500.000. 1000/9 S

GRIM s.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste: soggiorno, camera cucina abitabile, servizi, ripostiglio, L. 9.000.000. 1000/9 S

GRIM s.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, GRIGNANO IN ZONA TRANQUILLA LIBERO APPARTAMENTO CON GIARDINO: salone, soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi. 1000/9 S

GRIM s.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste, Roiano in casa recentissima proponiamo attico vista mare: soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, balcone, cantina, box, giardino condominiale, L. 45.500.000. 1000/9 S

GRIM s.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 SABATO ESCLUSO, Trieste, Roiano libero: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi, cantina, L. 31.000.000. 1000/9 S

GRIMM s.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste, Rive in casa signorile liberi: soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, doppi ingressi, riscaldamento autonomo, L. 42.000.000. 1000/9 S

GRIM s.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 SABATO ESCLUSO, Trieste, Campo Marzio: soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, L. 17.000.000. 1000/9 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste, Campo Marzio libero appartamento su 2 piani: soggiorno, 4 camere, 2 cucine, 2 servizi, terrazzo, cortile, cantina. 1000/9 S

GRIM s.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste, piazza Borsa: magazzino di 65 mq. con 6 fori. 1000/9 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti Strada di Fiume, stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo altri 2 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo riscaldamento centrale ascensore Gallina 4, telefono 730344. 16589 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento occupato zona D'Annunzio 2 stanze cameretta cucina bagno poggioli riscaldamento centrale ascensore Gallina, 4 telefono 730344. 16589 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati zone Settefontane stanza cucina bagno poggiolo 17.000.000 stanza soggiorno cucinino bagno 13.000.000 2 stanze cucina bagno poggiolo 21.000.000 ascensore riscaldamento Gallina, 4, telefono 730344.16589 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa recente costruzione a Prosecco con 1.200 mq di terreno Gallina, 4 Telefono 730344. 16589 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona stazione mq 80 adatto deposito Gallina 4, telefono 730344. 16589 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti Baiamonti stanza soggiorno cucinino bagno terrazze altro stanza cucina bagno terrazze ascensore riscaldamento a metano Gallina 4, telefono 730344. 16589 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti Strada di Fiume, stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo altri 2 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo riscaldamento centrale ascensore Gallina 4, telefono 730344. 16589 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento occupato zona D'Annunzio 2 stanze cameretta cucina bagno poggioli riscaldamento centrale ascensore Gallina, 4 telefono 730344. 16589 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati zone Settefontane stanza cucina bagno poggiolo 17.000.000 stanza soggiorno cucinino bagno 13.000.000 2 stanze cucina bagno poggiolo 21.000.000 ascensore riscaldamento Gallina, 4, telefono 730344.16589 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa recente costruzione a Prosecco con 1.200 mq di terreno Gallina, 4 Telefono 730344. 16589 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Commerciale stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno riscaldamento a metano poggioli cantina Gallina 4 telefono 730344. 16589 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti Baiamonti stanza soggiorno cucinino bagno terrazze altro stanza cucina bagno terrazze ascensore riscaldamento a metano Gallina 4, telefono 730344. 16589 S

IMMOBILIARE VESTA CERCA PER PROPRIA CLIENTELA APPARTAMENTI LOCALI VILLE CASETTE ANCHE DA RESTAURARE STIMA GRATUITA Gallina 4 telefono 730344. 16589 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Commerciale stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno riscaldamento a metano poggioli cantina Gallina 4 telefono 730344. 16589 S

IMMOBILIARE VESTA CERCA PER PROPRIA CLIENTELA APPARTAMENTI LOCALI VILLE CASETTE ANCHE DA RESTAURARE STIMA GRATUITA Gallina 4 telefono 730344. 16589 S

IMPRESA Mattioli vende Opicina via Refosco ultimi appartamenti in villette bifamiliari. Tel. 827636, dalle 16 alle 19. 16176 S

IMPRESE EDILI CERCANO TERRENI edificabili preferibilmente con progetto approvato per costruzione 10-20 appartamenti tel. 775700 Geom. SBISA'. 16586 S

TUTTO PER LA SCUOLA
TUTTOSPORT
di Borghetti
Viale XX Settembre 18 - TS

IPPODROMO zona vendesi signorile recente panoramico soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggioli cantina 39.500.000. Tel. 775700, geom. SBISA'. 16586 S

LIBERO restauratissimo Scorcola 120 mq privato vende tel. feriali 64301. T.A. 1689 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona stazione mq 80 adatto deposito Gallina 4, telefono 730344. 16589 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti Baiamonti stanza soggiorno cucinino bagno terrazze altro stanza cucina bagno terrazze ascensore riscaldamento a metano Gallina 4, telefono 730344. 16589 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti Strada di Fiume, stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo altri 2 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo riscaldamento centrale ascensore Gallina 4, telefono 730344. 16589 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento occupato zona D'Annunzio 2 stanze cameretta cucina bagno poggioli riscaldamento centrale ascensore Gallina, 4 telefono 730344. 16589 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati zone Settefontane stanza cucina bagno poggiolo 17.000.000 stanza soggiorno cucinino bagno 13.000.000 2 stanze cucina bagno poggiolo 21.000.000 ascensore riscaldamento Gallina, 4, telefono 730344.16589 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa recente costruzione a Prosecco con 1.200 mq di terreno Gallina, 4 Telefono 730344. 16589 S

IMMOBILIARE Boschetto 55491 vende appartamento 3 stanze cucina 2 servizi riscaldamento autonomo milioni 28 trattabili. 16552 S

IMMOBILIARE Boschetto 55491 vende 4 stanze cucina poggioli panoramico Muggia milioni 46. 16552 S

IMMOBILIARE Boschetto 55491 vende capannone officina mq 250 Barcola milioni 65. 16552 S

IMMOBILIARE Boschetto 55491 vende casetta Rozzol 3 stanze cucina giardinetto occupata milioni 25 trattabili. 16552 S

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE

5.20	L	Udine
6.10	D	Udine - Tarvisio
6.16	L	Udine
7.05	D	Udine (1)
7.15	D	Udine - Tarvisio - Vienna (2)
8.35	D	Udine - Tarvisio - Vienna (1)
10.10	L	Udine
12.22	D	Udine - Tarvisio
13.10	L	Udine - Carnia
14.05	D	Udine
14.35	L	Udine
16.55	L	Udine - Tarvisio
17.43	D	Udine - Venezia (3)
18.00	L	Udine
19.18	D	Udine
20.10	L	Udine
20.42	D	*Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna) (2)
21.40	D	*Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna) (1)
23.00	L	Udine

ARRIVI

0.50	L	Udine
6.43	L	Udine (3)
7.18	L	Udine
7.57	D	Venezia - Udine (3)
8.46	L	Udine
9.00	D	*Österreich Italien Express* - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste) (2)
9.00	D	Udine (1)
10.03	D	Udine (2)
10.03	D	*Österreich Italien Express* - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste) (1)
12.04	L	Tarvisio - Udine
14.14	D	Udine
15.10	L	Udine
16.30	D	Udine (2)
17.26	D	Udine (1)
18.03	L	Udine
19.26	L	Udine
19.38	Ex	Tarvisio - Udine
20.50	L	Udine
22.30	L	Udine
22.50	D	Vienna - Tarvisio - Udine (2)
23.46	D	Vienna - Tarvisio - Udine (1)

(1) Si effettua dal 6-4 al 31-5-1980.
(2) Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4-1980.
(3) Soppresso nei giorni festivi.

†

Si è spento serenamente il 25 corr.

Giuseppe Meriani
di anni 92

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie NINA, il figlio EMILIO con la moglie VALERIA, la figlia ANNA con il marito ANTONIO MOTTUZZI, il figlio RENATO con la moglie BRUNA, i nipoti SERGIO con la moglie MARINA, PAOLO, MAURIZIO e STEFANO i pronipoti FRANCESCO e CHIARA.

Ringraziano per le amorevoli cure i sanitari ed il personale tutto della CASA DI CURA PINETA DEL CARSO.

Trieste, 30 settembre 1979

Si associano al lutto:
— Famiglia CORDENONS
— Famiglia GRAMBASSI

Trieste, 30 settembre 1979

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati 1-2-3 stanze cucina servizi zone Revoltella Ginnastica Severo San Luigi San Vito Servola Valmaura. Gallina 4. Telefono 730344. 16589 S

IL nostro mestiere è vendere perché siamo convinti che un appartamento a giusto prezzo deve trovare la sua collocazione sul mercato in un mese. Una prova? Controllate i nostri annunci!!! Il Quadrifoglio passo Goldoni 2, 2772737 764317. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende VECELLIO mansardina di 60 mq. ed appartamentino di cucina 2 stanze bagno wc prezzi interessantissimi. Tel. 772737 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende RIGUTTI appartamentino di cucinino tinello camera bagno. Tel 764317. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende SERVOLA (adiacenze) saloncino cucina abitabile 2 stanze bagno ripostiglio terrazza box 1.37.000.000. Tel 772737. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende GATTERI 2 appartamenti di 80-100 mq. cucina 3 camere ripostiglio prezzi interessanti. Tel 764317. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende BRIGATA CASALE appartamento in casa recentisima di salone cucinino 2 camere ripostiglio soffitta terrazza vista mare 32.000.000. Tel. 772737. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROSSETTI (adiacenze) 3 camare cucina bagno wc terrazzino giardino proprio e condominiale. 37.000.000. Tel. 764317. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende TORREBIANCA 2 appartamenti di 180-210 mq. uso ufficio e abitazione casa ristrutturata ascensore. Tel. 772737. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende soffitta varie zone e grandezze. Tel. 764317. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende VIA VENIER appartamentino 1.12.000.000. Tel. 772737. 12/9 S

LOCALE magazzino garage mq 600 a 1.000 acquistasi. Telefonare studio tecnico 60726. 16697 S

LOCALI adibiti ufficio rimessi nuovo palazzo recente annesso laboratorio elettronica 100 metri. Tel. 760341. 16623 S

LORENZA vende appartamento in casetta con giardino proprio 3 stanze cucina bagno 31.000.000 tel. 734257. TA 1680 S

LORENZA vende: centrale ultimo piano mq 190 salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi tutti conforts altro Gretta saloncino, 3 stanze, cucina, doppi servizi poggioli, garage, tutti conforts 80.000.000. 16560 S

LORENZA vende: mq 107 zona ospedale 3 stanze, cucina, bagno, wc libero 26.000.00 tel. 734257. 16560 S

LORENZA vende: zona Cologna bellissimo 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio 2 poggioli tutti conforts 42.000.000 tel. 734257. 16560 S

M. MONFALCONE acquisterei stabile vecchio da ristrutturare anche occupato. Telefonare (040) 44411. 16655 S

M. MONFALCONE appartamento 2 stanze, cucina, doccia, vendesi L. 12.000.000 mutuo 50%. IMMOBILIARE EUROPA. Via duca d'Aosta 12, tel. 44411. 16655 S

M. MONFALCONE villa 3 stanze, studio, soggiorno, taverna, cucina, doppi servizi, garage 600 mq giardino vendesi. IMMOBILIARE EUROPA Via duca D'Aosta 12 tel. 44111. 16655 S

M. MONFALCONE palazzina vendesi bellissima 2 stanze, soggiorno grande cucinetta, 2 poggioli, cantina, garage, mutuo 7.000.000. IMMOBILIARE EUROPA via Duca d'Aosta 12 tel. 44111. 16655 S

M. MONFALCONE occasione 2 stanze grandi, saloncino, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento, 2 poggioli vendesi lire 28.500.000 mutuo 60%. IMMOBILIARE EUROPA via Duca d'Aosta 12 tel. 44111. 16655 S

MAGAZZINO 500 mq circa cerca ditta in affitto o eventuale acquisto. Tel. 775702 orario ufficio. 050335 S

MANSARDA libera via San Michele 2 stanze cucina soggiorno bagno. LOCALE D'AFFARI via Ginnastica mq 100. Vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 16735 S

Continua in 20.a pagina

Il 27 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT. ING.
Guglielmo Canarutto

Ne danno il triste annuncio la moglie GIANNA, il figlio LUCIANO con la moglie MAJDA ed i nipoti DAVID e MARCO, il fratello EGIDIO, la sorella ANNA, la suocera EMILIA FELETTI, i cognati GINA CANARUTTO, CORINNA e MIMMO MENDICO, mentre ringraziano fervidamente il prof. VITTORIO GIAMMUSSO, i dottori ed il personale della clinica neurochirurgica per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 al Cimitero Israelitico.

Trieste, 30 settembre 1979
9 tishri' 5740

Il ROTARY CLUB TRIESTE partecipa con commosso cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.
Guglielmo Canarutto

che nell'anno 1978-79, rivestendo le funzioni di Presidente del Club, ha dedicato agli ideali del Sodalizio tutta la sua passione di convinto rotariano.

Trieste, 30 settembre 1979

Il presidente, i vicepresidenti, la giunta ed il consiglio direttivo dell'associazione degli industriali partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ING.
Guglielmo Canarutto

già suo vicepresidente, ricordandone l'esemplare impegno civile e la dedizione al lavoro.

Trieste, 30 settembre 1979

Il consiglio direttivo del collegio costruttori edili in rappresentanza di tutta la categoria si associa al lutto della famiglia per la perdita dell'

ING.
Guglielmo Canarutto

che fu autentica guida dei costruttori triestini nell'intenso impegno con tenacia e intelligenza profuso al servizio della città.

Trieste, 30 settembre 1979

Addolorati partecipano al lutto della famiglia:
— LUCIANA e PAOLO TASSI
— LUCIO SUSMEL e EUGENIO DEL PIERO

Trieste, 30 settembre 1979

I collaboratori, le maestranze delle imprese «dott. ing. GUGLIELMO CANARUTTO» - «INIZIATIVE RESIDENZIALI» - «LAVORAZIONE BITUMI» partecipano con immenso dolore al lutto della famiglia per la perdita del loro amato titolare

DOTT. ING.
Guglielmo Canarutto

del quale serberanno un perenne affettuoso ricordo.

Trieste, 30 settembre 1979

Il Presidente ENNIO ANTONINI ed i consiglieri tutti dell'Ente per la Zona Industriale di Trieste si associano al dolore della famigli per la scomparsa del

DOTT. ING.
Guglielmo Canarutto

Trieste, 30 settembre 1979

Il Direttore, i capi ufficio ed il personale tutto dell'Ente per la Zona Industriale di Trieste partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

DOTT. ING.
Guglielmo Canarutto

che, sia come imprenditore, che industriale, ha partecipato fattivamente all'attività dell'Ente.

Trieste, 30 settembre 1979

I notai GIOVANNI TOMASI e ADRIANA CARRERI prendono sentita parte al dolore dei familiari per la scomparsa del

DOTT. ING.
Guglielmo Canarutto

Trieste, 30 settembre 1979

GIOVANNI TOMASI, associandosi con la moglie LEA BIASOLI al dolore dei familiari ricorda con profondo rimpianto l'amico

DOTT. ING.
Guglielmo Canarutto

Trieste, 30 settembre 1979

Partecipano al lutto:
— RODOLFO, SILVIA SANGULIN

Trieste, 30 settembre 1979

Si associano al lutto della famiglia:
— BEATA e MARIO STOCK
— il Rabbino RICHETTI e famiglia

Trieste, 30 settembre 1979

Partecipano al lutto: ENZO, RENATA CANARUTTO.

Trieste 30 settembre 1979

PIPPO e MICIO DE CURTIS prendono parte al lutto dell'amico LUCIANO per la perdita del padre

DOTT. ING.
Guglielmo Canarutto

Trieste, 30 settembre 1979

I titolari e le maestranze della SILMA S.r.l. si associano al lutto per la scomparsa del

DOTT. ING.
Guglielmo Canarutto

Trieste, 30 settembre 1979

Si associano al lutto: FERRUCCIO, GIANNINA e ANNA MIZZAN.

Trieste, 30 settembre 1979

GABRIELLA e ANTONIO partecipano commossi al grave lutto dell'amico LUCIANO.

Trieste, 30 settembre 1979

Piangono con immenso dolore RAFFAELLO TRUDY ROBERTO e YAEL CAMERINI.

Trieste, 30 settembre 1979

L'Ordine degli Architetti di Trieste prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.
Guglielmo Canarutto

Trieste, 30 settembre 1979

L'Ordine degli Ingegneri di Trieste prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del suo benemerito collega «Senatore degli Ingegneri Triestini».

DOTT. ING.
Guglielmo Canarutto

Trieste, 30 settembre 1979

La Consulta autonoma regionale dell'industria edilizia partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa dell'

ING.
Guglielmo Canarutto

Trieste, 30 settembre 1979

ENNIO e PISANA RICCESI partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.
Guglielmo Canarutto

Trieste, 30 settembre 1979

Il Consiglio della COMUNITÀ ISRAELITICA prende viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del

DOTT. ING.
Guglielmo Canarutto

per lunghi anni prezioso collaboratore con eletta mente e opera instancabile.

Trieste, 30 settembre 1979

BRUNO, WANDA, LUIGI, NETTA e REMO JARACH sono affettuosamente vicini a GIANNA e LUCIANO nel lutto per la scomparsa del cugino

ING.
Guglielmo Canarutto

Venezia, 30 settembre 1979

Partecipano al lutto:
— RENZO e ITALA POLACCO
— FRANCA POLACCO

Venezia, 30 settembre 1979

Partecipano al lutto gli amici:
— CEDY e ARGEO BOZZI

Trieste, 30 settembre 1979

Le famiglie di BRUNO e SERGIO ROITTI prendono parte al dolore di LUCIANO per la perdita del papà

DOTT. ING.
Guglielmo Canarutto

Trieste, 30 settembre 1979

Partecipano:
— ENZIO VOLLI e famiglia
— ERMANNO LAUDI

Trieste, 30 settembre 1979

Partecipano al lutto la fam. ROSSETTI.

Trieste, 30 settembre 1979

Partecipano al lutto rag. ALFREDO DE GIOVANNI e famiglia.

Trieste, 30 settembre 1979

Addolorate partecipano al lutto le famiglie STELIO CANARUTTO e GIULIANO TOLENTINO.

Trieste, 30 settembre 1979

Prendono parte al lutto: ERMANNO BIRRI e famiglia.

Trieste, 30 settembre 1979

30-9-1973 30-9-1979

Licio Burlini

Ti ricordiamo sempre con tutto il nostro amore e il nostro rimpianto.

La tua famiglia

Trieste, 30 settembre 1979

30-9-78 30-9-79

Margherita Kobau nata Gregorich

4-10-65 4-10-79

Giuseppina Kobau in Gall

Nella ricorrenza la figlia e sorella RITA con tanto rimpianto Le ricorda a parenti e amici.

Una messa sarà celebrata oggi alle 10 nella Chiesa Sacra Famiglia, via Vasari.

Trieste, 30 settembre 1979

†

All'Ospedale Civile di Gorizia, con i conforti religiosi, si è spento serenamente il

CAV.
Giovanni Re
Maresciallo CC a r.
Già ispettore Polizia Civile
di anni 78

Lo piangono la moglie, con i figli GIANCARLO, EDI e NEDDA, le nuore ODETTA e LAURA, il genero CARMELO TUMMINELLO, i nipoti STEFANO, ROBERTO, GLORIA, TIZIANO, ALESSANDRA, ENRICO e DONATELLA, il fratello ALESSANDRO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale del Mercadduzzo domani lunedì 1 ottobre alle 15.30.

Gorizia - Gradisca, 30 settembre 1979

Si associano al lutto le Famiglie NOGHERA e SALAMONE.

Gradisca, 30 settembre 1979

†

La nostra cara mamma

Maria Dal Bosco ved. Zaccaria

ci ha lasciato ma resterà sempre nei nostri cuori.

Le figlie: NEREA, RAMIRA, BIANCA.

Gli adorati nipoti: MARISA, TULLIO, DORIS, TIBERIO. I generi, la sorella, i fratelli, i parenti tutti.

La cara estinta riposa nel cimitero di Pramaggiore.

Trieste, 30 settembre 1979

†

Il 25 settembre è mancata la nostra cara

Maria Carvin

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la sorella MELANIA con i parenti tutti. Ringrazio tutte le buone persone che in qualsiasi modo presero parte al nostro dolore.

Un sentito ringraziamento al prof. KLUGMANN GIUSEPPE e al dott. ROCCO.

Trieste, 30 settembre 1979

†

Il 29 settembre, con i conforti della Fede, è serenamente spirata la nostra cara mamma

Teresa Zama ved. Querzola

Lo annunciano le figlie VITTORIA e LUCIA i generi GIORGIO PIAZZA ed ARRIGO MAROCCO, i nipoti ADRIANA, PAOLA, LUISA, ALESSANDRO, PATRIZIA.

I funeralli con la S. Messa seguiranno lunedì 1 ottobre alle ore 11 dalla Chiesa di S. Rita.

Trieste, 30 settembre 1979

E' mancata ai suoi cari

Giovanna Cociancig ved. Cechet
di anni 80

La piangono la figlia, il figlio e i suoi cari tutti.

I funerali avranno seguito lunedì 1.o ottobre alle ore 9.30 nella chiesa parrocchiale S. Elisabetta in Fogliano dove la cara salma giungerà dall'ospedale civile di Gorizia.

Ringraziamo anticipatamente tutti coloro che in vario modo volessero partecipare alla mesta cerimonia.

Fogliano, 30 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Galante (Pino)

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro grande dolore.

I GENITORI

Trieste, 30 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

NONNA
Merj Bassan ved. Coen

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 30 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Rodolfo Zidarich

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 30 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Mario Iustulin

I FAMILIARI

Trieste, 30 settembre 1979

†

Il 28 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Marcellino De Luca

Lo piangono la moglie, le figlie, la sorella (assente), i generi, gli adorati nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 1.o ottobre alle ore 14 partendo dalla chiesa di S. Lorenzo Isontino.

S. Lorenzo Isontino, 30 settembre 1979

Partecipano: famiglie DE LUCA, TROJAN, SZALAY.

S. Lorenzo Isontino 30 settembre 1979

Prendono parte al lutto le famiglie BATTISTON, PADOVAN, TRITTA, VITTA.

Trieste, 30 settembre 1979

†

Per la mitezza del suo carattere, per il rispetto al suo prossimo, per la semplicità della sua anima, purificata dal dolore,

DIO ABBIA IN GLORIA

Franco Bertoni
di anni 53

Ne annunciano la dipartita, con immenso dolore, a parenti ed amici, la moglie NATALIA CREMASCOLI e la figlia LAURA.

Il rito funebre verrà celebrato lunedì 1.o ottobre alle 9 nella Cappella dell'Ospedale della Maddalena. La salma verrà traslata nel Cimitero di Joannis (Aiello del Friuli).

Trieste, 30 settembre 1979

Si associano al lutto di LAURA gli amici: MANUELA, ONDINA, GIULIANO e SERENA, FERDI e RITA, GIANCARLO e ANNA, MARCELLO e CRISTINA.

Trieste, 30 settembre 1979

†

Dopo lunga sofferenza è mancata la nostra cara moglie e mamma

Liliana Bonazza in Deponte

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito BRUNO ed il figlio STEFANO.

Un sentito ringraziamento vada ai dottori ed al personale della III divisione medica.

I funerali seguiranno domani 1 ottobre alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 settembre 1979

Partecipano al lutto
— GIULIANO e CLAUDIA con famiglie.

Trieste, 30 settembre 1979

Partecipano al lutto
— GIGLIOLA e RENATO ABRAMI.

Trieste, 30 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

La moglie, le congiunte famiglie LAMPE, RITTMEYER, TEVINI, commosse per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Luigi Lampe

ringraziano sentitamente tutte le gentili persone, tra cui gli amici di casa, che hanno partecipato al loro grande dolore.

Una messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 3 ottobre alle ore 8.30 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 30 settembre 1979

Impossibilitati a farlo personalmente, ringraziamo amici, colleghi, conoscenti, associazioni per le attestazioni di affetto che ci hanno confortato in occasione del decesso della nostra cara

Chiara Dalla Bernardina ved. Galgaro

I FAMILIARI

Trieste, 30 settembre 1979

Partecipano al dolore di UGO per la perdita del padre

Luigi Lupattelli

gli amici:
— BRUNO CONTI
— GERMANO GIUGOVAZ
— GIORGIO LONGO
— ANTONIO PISTAN
— LUCIANO PISTAN

Trieste, 30

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ESAMINATI IN UN VERTICE A BONN I RISCHI DI UN CROLLO DEL DOLLARO

Germania e USA si impegnano a evitare altri scossoni valutari

BONN – Stati Uniti e Germania federale intendono agire congiuntamente e di comune accordo per rafforzare e stabilizzare il dollaro e per combattere l'inflazione. E' questo il risultato del vertice monetario che si è tenuto ieri ad Amburgo, alla vigilia della riunione del Fondo monetario internazionale e sotto la pressione di un ulteriore indebolimento del dollaro sui mercati valutari, tra il cancelliere Helmut Schmidt e il ministro delle finanze Hans Matthoefer e il ministro del tesoro americano Wiliam Miller. Al vertice hanno partecipato anche i presidenti delle due banche centrali, Otmar Emminger per la Bundesbank e Paul Volcker per la Federal reserve.

In un comunicato congiunto diramato al termine dei colloqui, americani e tedeschi affermano di voler agire con fermezza per contrastare «i movimenti ingiustificati e sconnessi che si sono registrati sui mercati valutari». «Gli interventi necessari saranno attuati senza indugi e in stretta collaborazione» si legge ancora nella dichiarazione. I mezzi finanziari necessari per tali interventi sono a disposizione delle autorità monetarie.

Entrambe le parti hanno sottolineato la priorità da dare alla lotta all'inflazione: «Prima sarà vinta questa battaglia tanto più facilmente sarà possibile risolvere i problemi delle nostre politiche economiche», si legge nella dichiarazione congiunta: una netta vittoria questa della posizione tedesca che da tempo considera la lotta all'inflazione prioritaria rispetto a qualsiasi altra variabile.

Con altrettanta fermezza le due parti si pronunciano per «un dollaro forte e stabile». Miller e il presidente della Federal Reserve hanno assicurato che gli Stati Uniti intendono perseguire una disciplina politica monetaria e di bilancio e hanno affermato che nei prossimi mesi «negli Stati Uniti sarà raggiunto un tasso d'inflazione ad una sola cifra e un avanzo nella bilancia dei pagamenti».

Entrambe le parti hanno criticato i recenti aumenti dei prezzi del petrolio e hanno fatto appello ai paesi produttori perché facciano una politica dei prezzi responsabile.

«Concordiamo – si legge ancora nel comunicato – che i forti aumenti dei prezzi mondiali del petrolio costituiscono la più seria minaccia per la struttura dell'economia mondiale in quanto provocano uno scatenamento dell'inflazione e una diminuzione della crescita economica».

Nuove nubi sul prezzo del greggio

KUWAIT – I produttori arabi di petrolio del Golfo Persico aumenteranno i prezzi del greggio del 10 per cento a partire dalla prossima settimana. Lo riferisce il quotidiano del Kuwait «Al Siyassa», precisando che la notizia viene da fonti dell'industria petrolifera. Un ritocco del 10 p.c. corrisponde ad un aumento di prezzo di circa 2 dollari il barile. Le stesse fonti, secondo il quotidiano, sostengono che i prezzi sono saliti notevolmente sui mercati a pronti europeo e giapponese, dove raggiungono i 45 dollari il barile per i greggi leggeri ed i 35 per quelli pesanti. Il prezzo del greggio stabilito dall'Opec nell'incontro di giugno va da un minimo di 18,50 ad un massimo di 23,50 dollari il barile, a seconda della qualità, ma tale regime di prezzi è scaduto proprio ieri.

Intanto un aumento dei prezzi della benzina è stato consigliato dall'Agenzia internazionale dell'energia ad alcuni paesi, come gli Stati Uniti, il Canada, il Giappone e la Nuova Zelanda, come miglior mezzo per raggiungere l'obiettivo di contenimento dei consumi petroliferi che i paesi membri dell'organizzazione (praticamente tutti quelli dell'Ocse meno la Francia) si sono proposti fino al 1985. Al tempo stesso, il rapporto che l'organizzazione ha pubblicato a Parigi sulla prima fase di applicazione delle misure di risparmio decise all'inizio dell'anno, consiglia ad altri paesi, come l'Italia e la Norvegia, di aumentare i finanziamenti pubblici destinati a favorire le economie di energia.

La pagella assegnata all'Aie non confina tuttavia l'Italia fra gli ultimi della classe: quei posti spettano, oltre che ai paesi menzionati all'inizio (l'Aie per esempio trova inammissibile che negli Stati Uniti la benzina costi ancora un terzo di quello che costa in Italia), all'Austria, al Belgio, alla Spagna, alla Grecia, all'Irlanda, al Lussemburgo e alla Svizzera i cui sforzi di risparmio sono stati finora, ad avviso dell'agenzia, «certamente insufficienti».

Il congresso di Strauss



BONN — «Porre fine all'egemonia della sinistra» nella Germania federale è l'obiettivo che Franz Josef Strauss (nella telefoto Upi durante il discorso) presidente della Csu e candidato alla cancelleria per i due partiti della democrazia cristiana tedesca (Cdu-Csu) si pone per le elezioni del 1980. Nel discorso di due ore e venti minuti pronunciato ieri al mille delegati al congresso della Csu a Monaco, Strauss ha detto che le elezioni del prossimo anno dovranno porre fine «alla politica dell'ambiguità, dell'indecisione, dell'altalena, delle chiacchiere».

Secondo Strauss, si vive oggi in un periodo che è il più gravido di pericoli dalla fine della Seconda guerra mondiale: la superiorità nucleare americana sarà all'inizio degli anni Ottanta solo un ricordo.

«REVISIONE STORICA» IN CINA NEL TRENTENNALE DELLA REPUBBLICA POPOLARE

Povero Mao, plagiato dai «quattro»

Aspra condanna da parte del generale Ye della rivoluzione culturale - Tutto il potere ormai a Deng

PECHINO – La rivoluzione culturale che dal 1966 al 1969 caratterizzò la politica interna cinese fu una catastrofe spaventosa di cui l'intero popolo subì le conseguenze. Lo ha sostenuto il vicepresidente del Partito comunista cinese Ye Jianyng nel rievocare la storia del partito e del paese negli ultimi trent'anni, da quel primo ottobre del 1949 in cui nacque la Repubblica popolare. «I radicali sono stati in gran parte distrutti ma noi dobbiamo continuare a criticarne l'operato», ha sostenuto Ye parlando davanti a diecimila persone riunite nella grande sala del palazzo del popolo di Pechino per festeggiare il trentesimo dell'indipendenza della Cina.

E' stato un discorso di grande importanza storica nel corso del quale l'anziano ex maresciallo cinese (Ye ha 82 anni) ha sostenuto che il defunto presidente Mao è stato plagiato dalla «banda dei quattro» che faceva capo alla moglie Ciang Cing ed al defunto ministro della difesa Lin Piao. «Essi si sono nascosti dietro una maschera da grandi rivoluzionari ed hanno sfruttato il prestigio del nostro capo per dar vita ad una sorta di fanatismo religioso», ha spiegato Ye nella sua qualità di presidente dell'esecutivo del congresso del popolo.

La rivoluzione culturale e la campagna contro la destra che caratterizzarono la fine degli anni Cinquanta furono due creazioni maoiste che vennero però mal concepite ed eseguite. «All'inizio delle epurazioni culturali il partito ed il paese finirono per andare contro la realtà. Mancò una giusta definizione di revisionismo e vennero adottati metodi politici e di lotta sbagliati», ha continuato l'oratore. «Nel 1957 un attacco diretto a colpire un ristretto numero di elementi di destra venne esteso a molti».

Gran parte del discorso di Ye, è stato dedicato ai guasti prodotti dalla «banda dei quattro» e dal defunto ministro della difesa Lin Piao che l'oratore ha accusato esplicitamente di tradimento. «Questa gente è stata la più accanita nemica del popolo. Abbattendoli abbiamo evitato al partito ed allo stato il disastro. Una delle loro colpe principali fu quella di ritenere che gli uomini di genio dovessero decidere su ogni cosa e di considerare i capi della rivoluzione (ovvio il riferimento a Mao) leader onniscenti la cui parola è verità ed ai quali si dovrebbe sempre ubbidire. Ma nessun uomo è Dio», ha esclamato il vicepresidente del Partito comunista cinese.

Incentrato sulla politica interna e del partito, il rapporto contiene solo accenni finali alla situazione internazionale della quale non dà un giudizio né compie un esame. Di un esame approfondito sono invece oggetto, sia pure con la cautela di cui si è detto, gli sviluppi interni. La lotta contro i «quattro» e Lin Biao - definiti - «doppiogiochisti controrivoluzionari» - è presentata come una lotta contro «nemici», quindi una contraddizione che oppone il popolo ai suoi avversari. A loro è attribuito anche lo spostamento degli obiettivi nella rivoluzione culturale, ed il giudizio di partenza sulla situazione in cui si svolse, fatto questo che dovrebbe legittimare l'altro giudizio, sostanzialmente negativo, dato sulle sue premesse e sulle sue conseguenze. Detto questo, si osserva che tuttora vi sono nel partito elementi i quali nonostante la «paziente» opera di rieducazione non vogliono emendarsi: nei confronti di tali persone bisogna agire con decisione in quanto non si tratta di gente ingannata ma di gente che scientemente persevera nei suoi «errori».

Ma uno dei problemi più importanti che si pongono all'apparato statale e di partito - osserva Ye - è quello dello svecchiamento: «dobbiamo ammettere che (i vecchi quadri) sono avanti negli anni e che la loro robustezza decade. Inoltre che i quadri di mezza età e i giovani sono troppo pochi negli organismi dirigenti».

Esce ulteriormente rafforzata la posizione di Deng Xiaoping dai lavori del comitato centrale del partito comunista cinese. Il vice primo ministro potrà continuare a sviluppare il suo programma di ammodernamento nel paese secondo le linee già tracciate. Del nuovo comitato centrale sono infatti entrati a far parte un gruppo di «fedelissimi» dell'attuale vice primo ministro che trova altri collaboratori nel nuovo organigramma del politburo, l'ufficio politico del Pcc.

Non è inoltre casuale che la scelta di pronunciare il discorso conclusivo dei lavori sia caduta sull'anziano Ye Jianyng, attuale vicepresidente del partito e stretto collaboratore di Deng. La stampa ufficiale, dal canto suo, scrive che il comitato centrale ha avvallato le scelte politiche concordate dieci mesi fa. In altre parole i 189 componenti il comitato centrale ed i 118 membri supplenti hanno finito per trasferire nelle mani di Deng le poche e residue tracce di potere.

DENUNCIA DEL LEADER DEI SINDACATI

Netto peggioramento dell'economia di Praga

PRAGA – La settima riunione plenaria dei sindacati cecoslovacchi, svoltasi in questi giorni a Praga, ha fornito l'occasione al leader dell'organizzazione, Karel Hoffmann, di tracciare un quadro completo e senza reticenze della difficile congiuntura attraversata attualmente dall'economia di quello che è uno dei più industrializzati tra i paesi socialisti. Si tratta del secondo ed autorevole «grido d'allarme» lanciato da una importante personalità dell'attuale dirigenza cecoslovacca nel giro di qualche settimana, dopo un discorso altrettanto critico sulla situazione economica pronunciato il mese scorso ad Ostrava dal primo ministro Lubomir Strougal:

La scarsa qualità della produzione industriale della Cecoslovecchia – un paese, che, al pari di altre economie industrializzate europee, vive sulle imprese di trasformazione e, quindi, sulle esportazioni – costituisce il motivo dominante del severo intervento di Hoffmann, che già in passato aveva denunciato gli effetti destabilizzatori che avrebbe avuto sulla congiuntura il progressivo peggioramento in termini qualitativi e quantitativi della produzione destinata all'esportazione. Di nuovo nell'intervento del capo dei sindacati, rispetto a quanto aveva detto Strougal ad Ostrava, vi sono alcune cifre rivelatrici della crisi economica traversata dal paese.

Nella produzione industriale, egli ha detto, la percentuale degli scarti – ovvero della produzione invendibile che ha raggiunto nel 1978 il valore di due miliardi e mezzo di corone (circa 250 milioni di dollari) – cresce ad un ritmo doppio rispetto all'incremento della produzione stessa. Su tutta la produzione industriale del '78, ha aggiunto Hoffmann, la speciale commissione statale per l'esame della qualità ha potuto registrare come prodotti di prima qualità solo il 20,4 per cento; inoltre la percentuale dei prodotti a alto contenuto tecnologico fabbricati in Cecoslovacchia è scesa dall'8 per cento del 1976 al 5,1 per cento del '78.

Questa bassa qualità della produzione, secondo il leader sindacale, ha gravi conseguenze sul commercio estero.

L'individuazione delle cause del fenomeno effettuata dal capo dei sindacati appare altrettanto impietosa quanto le cifre della crisi. «Gli addetti alla pubblica amministrazione aumentano smisuratamente – egli ha detto – mentre fioriscono la corruzione, la pratica delle bustarelle, le appropriazioni indebite, la violazione della disciplina e la faciloneria». «Non riusciamo ad attuare – ha poi aggiunto – il principio secondo cui lo stipendio va corrisposto secondo i meriti di ciascuno, al punto che oggi non esiste una differenza, o è al massimo impercettibile, tra le restribuzioni dei migliori e di quelli che praticamente non lavorano».

Giustiziato Macias l'ex-dittatore della Guinea equatoriale

MADRID – Il deposto dittatore della Guinea equatoriale Francisco Macias è stato condannato a morte dal tribunale misto (civile-militare) che l'ha giudicato per genocidio. La sentenza è stata annunciata a Malabo (la capitale dell'ex colonia spagnola) poco prima di mezzogiorno. In serata l'agenzia spagnola Efe/Macia ha annunciato che è stato giustiziato insieme a sette suoi funzionari.

SI INTENSIFICANO GLI ESPATRI CLANDESTINI

Anche dalla Romania in aumento le fughe

BUCAREST – Si sono intensificati in questo mese di settembre i casi di cittadini romeni non rientrati in patria al termine di loro soggiorni all'estero o espatriati clandestinamente. Dopo i casi del quartetto da camera «Ateneum» rimasto in Francia al termine di una tournée, del giocatore della squadra di calcio «Steaua» Sorin Nastase rimasto in Svizzera dopo la partita di coppa sostenuta dalla sua squadra contro gli «Young Boys» di Basilea, di due membri della delegazione romena rimasti in Grecia dopo il congresso mondiale di apicoltura, si è avuta notizia in questi giorni di un espatrio clandestino di 31 persone.

Il fatto è stato riportato dall'emittente di propaganda occidentale «Radio Europa libera» nelle sue trasmissioni in lingua romena. Fino a questo momento non si è avuta alcuna reazione ufficiale da parte della autorità romene, nè da parte delle rappresentanze diplomatiche dei paesi interessati: Jugoslavia e Rft. Secondo «Radio Europa libera» in lingua romena, captata a Bucarest, il fatto sarebbe avvenuto all'inizio di settembre. 31 abitanti del villaggio Didolat, alla frontiera romeno-jugoslava, sarebbero espatriati clandestinamente traversando il confine che in quel punto passa attraverso un bosco paludoso. Trattenuti per dieci giorni dalle autorità jugoslave, sarebbero poi ripartiti per la Germania federale muniti di passaporti temporanei rilasciati dall'ambasciata di Belgrado della Rft.

CHIESTE LE DIMISSIONI DEL BRACCIO DESTRO DI JORGE VIDELA

Crisi nell'esercito argentino per un dissidio fra generali

BUENOS AIRES – Improvvisa aria di fronda in seno alle forze armate argentine. Il generale Luciano Benjamin Menendez, comandante il terzo corpo d'armata, ha chiesto le dimissioni del capo di stato maggiore dell'esercito, generale Roberto Viola. Ma il numero uno delle forze armate argentine, braccio destro di Jorge Videla, ha risposto ordinando a sua volta la destituzione, con effetto immediato, del generale Menendez, ritenuto un esponente di primo piano dell'ala cosiddetta conservatrice dell'esercito.

Dal quartiere generale di Cordoba, dove Menendez risiede e dove è di stanza il terzo corpo d'armata, non ci sono state altre reazioni. Gli uomini del generale Menendez controllano un terzo del territorio nazionale ed i duemila chilometri di confine tra l'Argentina e il Cile. Secondo fonti militari della capitale nella sua sortita Menendez non ha l'appoggio dell'intero comando ma soltanto degli ufficiali e dei sottufficiali della guarnigione di San LUis, centro della provincia di Cordoba.

E' stato lo stesso Menendez a spiegare, nel corso di una conferenza stampa convocata frettolosamente nelle prime ore del mattino, i motivi che lo hanno indotto a chiedere le dimissioni di Roberto Vida. «Ho inviato a Viola un radiogramma chiedendogli di lasciare immediatamente il posto di capo di stato maggiore. Non ho ancora ricevuto una risposta», ha esordito il comandante del terzo corpo d'armata. Quindi, spiegando il motivi della sua iniziativa ha così continuato: «La promessa di sradicare una volta per sempre la sovversione, di impedire in futuro il rigurgito di una nuova ondata di Marxismo non è stato mantenuta. Siamo invece passati ad una situazione di accondiscendenza».

La risposta dell'interessato non si è fatta attendere. «Ordino la rimozione dell'incarico del generale Menendez e del suo vice, generale Jorge Maradona. Il provvedimento è stato adottato per ribadire l'unità delle forze armate», ha comunicato Viola senza far parola del precedente passo di Menendez.

Sportivi cechi chiedono asilo in Svizzera

BERNA — Due sportivi cecoslovacchi hanno chiesto asilo politico alla Svizzera. Secondo il dipartimento federale elvetico di giustizia e polizia, i due sportivi — i cui nomi non sono stati resi noti — si trovano in Svizzera come turisti. La loro domanda sarà esaminata dalle autorità elvetiche. Si è anche appreso che i due cecoslovacchi sono specialisti di ciclopalla.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Ford Fiesta mi va.



Mi va per scattare.

"Lo scatto è una dote indispensabile per una macchina, oggi più che mai!
Nel traffico convulso, in una veloce autostrada, Ford Fiesta mi dà sempre la sicurezza nei sorpassi.
E il piacere di una guida brillante."

Mi va per risparmiare.

"15 Km con un litro. Così risponde Ford Fiesta alla mia necessità di consumare poco e il risparmio è anche notevole nei costi di manutenzione. Ford Fiesta vale davvero il denaro che spendo e inoltre mantiene il suo valore nel tempo."

Mi va per trasportare.

"Il portellone posteriore è molto pratico. Nel vano bagagli posso caricare tutte le valigie della mia famiglia.
Ford Fiesta dentro è così spaziosa che ci stiamo comodamente in cinque."

Modelli: Base-L-S-Ghia, con motori 957-1117-1297 cc.

Tradizione di forza e sicurezza Ford

Continuaz. dalla 18.a pagina

MARIAPIA immobiliare Corso Italia 7 vende appartamenti centro storico mansarde terreni telefonare mattino 68111. 16437 S

MARIAPIA immobiliare vende appartamento Roiano recente telefonare 68111 mattino. 16437 S

MARINA frontemare vendo appartamento 210 mq tutti conforts tel. 93580-60413-31291. 16747 S

MONFALCONE IMMOBILIARE GIULIANA vende centro villa bifamigliare quattro letto salone cucina doppi servizi taverna garage giardino indipendente. Tel. 0481-45759. 883 S

MONFALCONE IMMOBILIARE GIULIANA vende centro attico 3 letto cucina salone servizi ampie terrazze garage occasionissima. Tel. 0481-45759. 883 S

MONFALCONE IMMOBILIARE GIULIANA vende appartamento d'occasione centralissimo 2 letto ampio soggiorno cucina bagno cantina 33.000.000. Tel. 0481-45759. 883 S

MONFALCONE IMMOBILIARE GIULIANA vende Gorizia appartamento d'occasione 100 mq 2 letto salone cucina servizio cantina 39.000.000. Tel. 0481-45759. 883 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA cede Ronchi terreno edificabile per bivilla 10.000.000 contanti e scantinato della villa. 41807. 878 S

MONFALCONE centralissimo tristanze servizi più eventuale garage tel. 040/765238 sera. 16704 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Pieris terreno EDIFICABILE 900 mq 41807. 878 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Fiumicello appartamenti 2-3 letto soggiorno cucina doppiservizi taverna cantina garage giardino. Rifiniture signorili. Nostro personale sul posto sabato e domenica mattina. 41807. 878 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento signorile ultimo piano. 150 mq 3 garage 41807. 878 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Borgnano Cormons Romans, nuovi appartamenti e villeschiera con giardino PREZZI INTERESSANTI. 41807. 878 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende villa occupata con giardino a soli 45.000.000. 41807. 878 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Staranzano appartamento in palazzina. 2 letto, soggiorno cucina bagno garage 28.000.000. 41807. 878 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello nuova grande villa con giardino altra con capannone. 41807. 878 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Pieris grande villa signorile tutti comfort. 41807. 878 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende mansarda 2 letto soggiorno cucina bagno 29.000.000. 41807. 878 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Ronchi rustico con giardino. 41807. 878 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento 5 locali doppiservizi 38.000.000. 41807. 878 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento ultimo piano primoingresso 120 mq. 41807. 878 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento seminuovo 3 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio posto macchina. Palazzina 6 famiglie 35.000.000. 41807. 878 S

MONFALCONE agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende CENTRO, PERIFERIA diversi APPARTAMENTI NUOVI, SEMINUOVI, in COSTRUZIONE da 22.500.000 in poi. UFFICI, NEGOZI anche CENTRALISSIMI, VILLE, CASE IN CENTRO, PERIFERIA. PRIMA D'ACQUISTARE INTERPELLATECI molto probabilmente troverete la CASA, L'APPARTAMENTO che avete sempre sognato di possedere. Tel. 41569 Largo Anconetta I piano. 874 S

MONFALCONE vendesi appartamento ammobiliato primo ingresso 3.o piano, 2 camere, soggiorno, cucina bagno ripostiglio grande terrazza. AGENZIA ITALIA via XXV Aprile 47, tel. 74404-45158 Monfalcone. 861 S

MONOVANO CENTRALISSIMO con bagno, acqua, riscaldamento centralizzati, ascensore, vende 7.500.000 contanti, saldo mutuo bancario, Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 16668 S

PALAZZINA Virgilio nel verde di Scorcola vendiamo appartamenti prestigiosi da 170 a 200 metri con ampia terrazza. Consegna febbraio '80. Telefonare 421278 ore 14-17. 15886 S

PARAGGI San Giacomo cedesi negozio pulitura causa malattia. Telefonare 227228. 16677 S

POSTI macchina scoperto recintato ultimi tre vendesi Donadoni agenzia Crispi 9 tel. 732298 16-18. 16596 S

PRIVATO vende stabile cittavecchia tel. 571407. 16680 S

PRIVATO acquista da privato appartamento circa 40 mq arredato o vuoto Grado-Grado Pineta pagamento contanti telefono 040-43800. 16643 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende adiacenze via dello Scoglio (via Zanella) casetta composta da piano terra camera cameretta cucina libero piano primo camera cameretta cucina occupato piccolo giardino 13.000.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupato centralissimo (via Milano) soggiorno 3 camere cucina servizio 22.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Costalunga recentissimo signorile in palazzina soggiorno camera cucinino bagno box auto 34.000.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero ippodromo soggiorno 2 camere cucina bagno cantina ascensore riscaldamento centrale 45.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l telefono 762081 vende libera casetta adiacenze via dello Scoglio (via Zanella) camera cucina bagno veranda terrazza cantina orto circa 120 mq 29.000.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Udine (via Manna) completamente arredato soggiorno camera cameretta cucina bagno 33.000.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupato via Giuliani soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 16.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero centralissimo ufficio alta rappresentanza in palazzo patrizio complessivi 330 mq 2 servizio soffitta balconi. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero cacciatore recentissimo signorile salone camera cucina bagno terrazzo complessivi 80 mq giardino condominale 47.000.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero recente piano ammezzato vista mare Strada del Friuli soggiorno cameracucinio bagno terrazzo 27.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende Strada del Friuli terreno edificabile per villetta bifamigliare inaccessibile auto 27.500.000. 14/9 A

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende via Falvia di Stramare terreno con progetto approvato per villa bifamiliare circa 500 mq 28.000.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero stadio recentissimo signorile soggiorno camera cameretta cucina bagno 45.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende adiacenze via Campanelle casa in parte libera 10 stanze 2 servizi 2 magazzini terreno 2.000 mq 63.000.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero san Giacomo mansarda camera cucina servizio 5.400.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero inizio via Giulia mansarda soggiorno camera cucina bagno 18.000.000.14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero piazza Vico soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio 38.700.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Servola recentissimo signorile in casetta a due piani 2 camere cucinino bagno più mansarda comunicante di salone circa 40 mq più servizio posto macchina giardino condominiale 56.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via dell'Istria recente piano ammezzato camera cucina bagno 20.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende villa lussuosissima Muggia strada per Chiampore salone 9 camere soggiorno cucina doppi servizi doppi ingressi cantina soffitta garage 6 auto 1.200 mq giardino vista mare meravigliosa. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupate via Rossetti mansarde 2 camere cucina servizio 5.500.000 soggiorno 2 camere cucina servizio con doccia 8.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Baiamonti recente soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 31.000.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze viale d'Annunzio soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore risciadamento autonomo 31.000.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Viale XX Settembre 3 camerette cucina servizio 23.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Severo 2 camere cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 31.000.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Segantini recente signorile salone camera cameretta cucina doppi servizi giardino pensile box auto 73.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze Viale XX Settembre camera cucina 5.200.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Cologna piano ammezzato soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 31.800.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Severo camera cameretta cucina servizio 15.200.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Commerciale in casetta a 2 piani soggiorno camera cucinotto bagno posto macchina ampio giardino condominiale 27.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupati centralissimi 2 camere cameretta cucina servizio da 8.800.000 a 10.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero inizio via Giulia camera cameretta cucina servizio 8.700.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Rossetti (via Gatteri) soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo cantina 29.900.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via dei Porta recentissimo signorile soggiorno camera cucina bagno 36.000.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Molino a Vento recente signorile salone 2 camere cucina bagno 35.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Campi Elisi ampio salone camera cameretta cucina bagno 37.500.000.14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende San Dorligo via Francovez ultimo appartamento libero in casetta soggiorno camera cucina bagno box auto piccolo giardino proprio riscaldamento centrale 29.900.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupati adiacenze Ospedale soggiorno 2 camere cucina bagno da 13.500.000 a 13.800.000 vero affare. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero locale d'affari circa 50 mq con licenza superalcolici e buffet adiacenze viale d'Annunzio (via della Guardia) 28.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero uso ufficio viale XX Settembre piano ammezzato circa 145 mq 65.000.000. 14/9 S

SERVIZI IMMOBILIARI ITALIANI snc. VENDE appartamenti in zona centrale soggiorno letto cucina servizi. L. 13.000.000. Tel. 772629 orario 9-13 16-19. 16760 S

SERVIZI IMMOBILIARI ITALIANI snc VENDE magazzino centrale a solo L. 10.000.000. Tel. 772629 orario 9-13 16-19. 16760 S

SERVIZI IMMOBILIARI ITALIANI snc VENDE muri negozio in zona centrale di circa mq 80 L. 17.500.000. Tel. 772629 orario 9-13 16-19. 16760 S

SERVIZI IMMOBILIARI ITALIANI snc propone appartamenti primo ingresso in zona residenziale panoramici, con rifiniture lusso, in palazzina signorile; disposti su due piani e mansarda con garage e giardini. Telefonare per ulteriori informazioni al 772629 orario 9-13 16-19. 16759 S

S. GIACOMO due stanze cucina servizi vendesi 13.000.000. tel. 9350-60413-31291. 16747 S

SPAZIOCASA vende BARCOLA villa lussuosissima vistamare 300 mq garage tel. 64266.

SPAZIOCASA vende attico superattico con giardino pensile panoramicissimo tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende Commerciale attico salone camera cucina 45 mq mansarda terrazza box tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA ZONA Rossetti alta vende attico lussuosissimo panoramico con mansarda grandi terrazze tel. 64266.

SPAZIOCASA vende zona Ospedale attico saloncino 2 stanze cucinetta grandi terrazze tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende Valmaura costruzione recentissima saloncino 2 stanze cucina terrazza tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende Scaglioni appartamento in costruzione con giardino proprio salone tre stanze servizi vista mare tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende Centralissimo soggiorno 3 stanze cucina casa decorosa adatta anche ufficio tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende S. Francesco appartamento 110 mq adatto ufficio ambulatorio tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende Perugino soggiorno camera cucina poggiolo casa recentissima tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende villa da ristrutturare salone cucina 2 stanze più miniappartamento parco alberato 80.000.000 tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende Muggia panoramicissima villa bifamiliare con 2500 mq terreno coltivato tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende Sistiana in costruzione ville a schiera salone 3 stanze cucina taverna mansarda prezzo bloccato lire 600.000 al mq tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende Foscolo casa recentissima salone 2 stanze cucina doppio servizio terrazze tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende Campanelle in casetta appena ristrutturata camera cucina bagno 8.000.000 contanti rimanenza mutuo tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende Sgonico terreno non costruibile adatto posteggio roulotte lire 3000 mq tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende Bibione recentissimo saloncino cottura matrimoniale bagno terrazze arredato 22.500.000 altri varie grandezze anche frontemare tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende CORTINA appartamenti minimo 130 mq anche ville da ristrutturare Lire 2.000.000 mq tel 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende VALLE DI CADORE in villette varie grandezze consegna primavera 1980 Auronzo frontelago mansarde lussuose a partire da 34.500 PIEVE DI CADORE lago di CALALZO appartamenti varie grandezze anche mansarde a partire da 28.000.000 tel. 64266. 6/9 S

STABILE IN BLOCCO MINIMO 8 APPARTAMENTI ACQUISTO CONTANTI PER INVESTIMENTO IN TRIESTE ANCHE INTERAMENTE OCCUPATO INDISPENSABILI SERVIZI INTERNI ININTERMEDIARI TELEFONARE ORE UFFICIO 755059. 14/9 S

TERRENI edificabili: Servola 515, 2195 mq completo servizi; Miramare 1333 mq vista golfo. Vende Gemma, 68537, Mazzini 30. 16735 S

TERRENO mq 15.000 centro Pordenone. Vendesi tel. 0434/24251. 050329 S

TERRENO AGRICOLO o fattoria possibilmente adatto campeggio zona marittima cerca privato scrivere a Publikompass cassetta nr. 27/N 34100 Trieste. 16532 S

TERRENO AGRICOLO o fattoria 5-10 ettari cerca privato scrivere a Publikompass cassetta nr. 27/N 34100 Trieste. 16532 S

TERRENO costruibile mt. 1320 zona panoramica Muggia vendesi tel. 272652. 16657 S

TERRENO panoramico totali 700 mq monovano iniziato 40 mq vendesi 68111 mattino. 16436 S

TURRIACO privato vende appartamento libero 2 camere soggiorno, posto macchina. Telefonare 0481-74041 ore negozio. 885 S

UFFICI centrali in costruzione Fabio Severo 50/54 Monte Cengio. Vende direttamente impresa Riccesi via Diaz 6 telefono 760666. 16636 S

VENDESI locale mq 130 tel. 410455. 16234 S

VENDESI referenziati appartamenti recenti confort liberabili vantaggiosi inintermediari. Tel. 51738. 16422 S

VENDO inintermediari appartamento adiacenze tribunale 2 stanze stanzetta cucina servizi riscaldamento autonomo tel. 0481-32364. 772 S

VENDESI appartamento libero 1 stanza soggiorno cucinino ripostiglio servizi. Riscaldamento acqua centralizzata telefonare 824550 ore 18-20. 16499 S

VENDONSI terreni panoramici alberati inedificabili tel. 657155. 16622 S

VENDESI terreno costruibile 900 mq zona E2 superpanoramico. Tel. 567155. 16622 S

VENDESI villa con giardino 6 stanze doppi servizi box zona via Piccardi tel. 823252. 16330 S

VENDO piccoli terreni agricoli ottimi investimenti da lire 2500 mq. Tel. 273645. 15901 S

VICOLO Scaglioni palazzina in costruzione panoramicissima vista Golfo, finiture extra lusso, ampio parco condiminale; 3-4 stanze, salone, cucina, doppi-tripli servizi, ripostiglio, ampie terrazze con caminetto, mansarda, giardini privati, box auto, parcheggi esterni. Riscaldamento autonomo metano. Consegna giugno-luglio 80. Vende direttamente impresa costruttrice SIE S. Caterina 9 telefono 60098. 14646 S

VILLA nuova CONTOVELLO salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, taverna, mansarda, terrazze, garage, vasto giardino e bosco, vende o permuta, Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10 tel. 61712. 1668 S

VILLA Opicina seminuova bifamigliare. Vendesi altra più piccola. Tel. 227228. 16677 S

VOLETE vendere vostro immobile subito, vantaggiosamente, senza nessuna spesa? Rivolgetevi 9-12 Agenzia Amministrazioni Stabili «Trieste Mia» piazza Ospedale 6/E, telefono 768800. 16628 S

37ENNE buono impiego cerca singora/ina sopo matrimonio. Inviare telefono. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36 N 34100 Trieste. 16569 U

DIVERSI
V Lire 300 per parola

A STELLA Sibilla cumana I Ching talismani Chirocartomanzia etc. telefonare 763714.

ALMA affari, amori, chirocartomanzia talismani orientali, salute malocchi. «Nostradamus» non teme concorrenza tel. 750249. 15038 V

CHEIRO PARAPSICOLOGIA chiromaniza, magnetismo. Amori, Affari, qualunque problema. Telefonare 775453. 16403 V

CHIROMANTE riceve 15-19 Milich via Mulino a Vento 45.

DISPONENDO piazzali e capannoni attrezzati scarico e carico gru e sollevatori esaminiamo magazzinaggi, depositi, consegne e riconsegne. Telefonare ore ufficio 822379, 820725. 16470 V

«TRIESTE MIA» assume amministrazione stabili. Telefonare 9-12 768800. 16731 V

ANIMALI
W Lire 250 per parola

ALLEVAMENTO dell'Alabarda dispone cuccioli pastori tedeschi alta genealogia via Cesare Rossi 53. 15452 W

CUCCIOLI pastori tedeschi nero focati allevamento Padriciano telefono 226273. 16416 W

PASTORE tedesco con pedigrée 9 mesi vendo. Tel. 54430. 16656 W

REGALO gattino. Telefonare ora pasti 69412. 16766 W

VENDO cucciole pastore tedesco ottimo pedigrée a prezzo trattabile tel. ore pasti al 824118. T.A.1688W

VENDO cuccioli pastore tedesco con pedigrée telefonare 791654. 16611 W

VENDO cuccioli dobermann con pedigrée tel. 274216. 16581 W

VENDO cucciolata bulldog. Telefono 0432/203456. Chiamare ore 20-21. 206 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z Lire 230 per parola

A.A.A. ALL'Automotonautica Piero Ostuni Motori fuoribordo: Johnson, British Seagull. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11/9 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Dullia, Edel, Granchi, Glastron, Solcio, Fjord, Ilver, Amf, Italmarine, gommoni Pirelli. Esposizione permanente nuovo e usato, via Errera telef. 824422. 16448 Z

A. AUTONAUTICA Russo Concessionaria motori fuoribordo Evinrude e Whitehead. Nuovi modelli Evinrude 1980 4,5 e 7,5 Hp. Prenotazioni con minimo acconto. 16448 Z

A. AUTONAUTICA Russo informazioni e prezzi sul nuovo Comet 800 dei cantieri Comar, mt 7,80 senza obbligo di patente e immatricolazione. 16448 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni gommoni: Corsair, Floating, Eurovinil. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli, 28. 11/9 Z

A. 2.900.000 vendo roulotte Pioneer 450 del 1975 ottimo stato 5 letti telefonare ore serali 212436. 16692 Z

CABINATO 7 metri vetroresina 4 cuccette 5 vele fuoribordo vendo 773353 ore pasti feriali. 16612 Z

CBS 750 entrobordo diesel 13 vele albero maggiorato vincitore regate adatto crociera invasatura vendesi. Tel. 734564. 16520 Z

DIVERSE occasioni motori Johnson ed altri dal 4 ai 25 Hp privati vendono. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28. 11/9 Z

GOMMONE nuovo m 3,80 mod. «Corsair» vendo 600.000 trattabili telefonare al 51240 ore 13 o alle 20. 16542 Z

KUDU kit motorizzato diesel ultimo esemplare 1979 occasione Autonautica Demarchi D'Annunzio 25. 16547 Z

MOTORI Evinrude 1979 ultimi modelli a prezzi competitivi, prenotazioni per consegne 1980 autonautica Demarchi D'Annunzio 25. 16547 Z

MOTORPOLO 5. Quanto di meglio in Motorcaravan, visibile presso Nauticaravan Rio Ospo Muggia. Tel. 271256. 16683 Z

MOTOSCAFO veloce accessoriato mogano entrobordo vendesi occasione con ormeggio 761863. 16668 Z

OCCASIONE motoscafo metri 4 con motore Johnson 55 Hp, privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/9 Z

OCCASIONISSIMA! Vela m 7.50 «Kudu», completamente attrezzata per comode crociere, vendesi urgentemente scopo realizzo. Tel. 728332. 16770 Z

PICCOLO PAVOIS di Caorle, 1-11 novembre, barche usate e nuove, telefono 0421 - 81957. 050327 Z

RIO 480 Cabin Volvo Penta 115 Hp vendesi. Telefonare lunedì 823555. 16621 Z

USATO occasioni motori e imbarcazioni Autonautica Demarchi D'Annunzio 25. 16547 Z

VENDESI roulotte 78 simbol de Luxe Elnagh 2 letti matrimoniali accessoriata, veranda, accessori vari, campeggio. Tel. 824724. 16642 Z

VENDESI cabinato Illimit regata crociera superattrezzato 7.500.000, telefonare 741343 serali. 14950 Z

VENDESI Deriva accessoriatissimo, perfetto, 4 giochi di vele. Tel. 758006. 16662 Z

VENDO roulotte Adria 3 posti completamente accessoriata più veranda. Tel. 815158. 16463 Z

VENDESI cabinato vela vetroresina 5.20 m Jaka motore fuoribordo attrezzatissimo. Tel. 0434 - 20547. 211 Z

WINDSURF eccezionale! Tavola a vela Dart a sole 627.000 Iva compresa. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/9 Z

MATRIMONIALI
U Lire 300 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolverete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente «Focolare», Eustachi 45, Milano, (02-222380). 49831 U

CIECO trentasettenne impiegato cerca signorina di buone qualità morali 28/35enne scopo matrimonio scrivere Publikompass cassetta n. 17 M 34100 Trieste. 16031 U

«LA VOSTRA STELLA» vi attende in via Foschiatti n.6 il 5 ottobre per appuntamenti telefonare 731430. 16229 U

TRENTASETTENNE statale bella presenza serio conoscerebbe signorina, vedova, divorziata semplice seria età adeguata scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 45 M Trieste. 202 U

VEDOVO cinquantenne presenza posizione con figlioletto sposerebbe signorina affettuosa massimo quarantenne. Scrivere a Publikompass cassetta n. 1 O 34100 Trieste. 16707 U

Vinci con noi un miliardo di premi

Ogni settimana in ogni magazzino e supermercato Standa estrazione di tre ricchi premi



Premio finale:
120 Fiat Ritmo 60L/3p.
e altri 3400 favolosi premi

dal 1° al 31 ottobre nei magazzini e supermercati

STANDA*

* è una società del gruppo MONTEDISON

D M 4/204374 settembre '79

RECUPERIAMO LA CARTA DA MACERO!

riviste, giornali, cartoni, archivi, ecc. che si accumulano giorno per giorno nelle case, nei negozi, nelle comunità

non devono finire nelle immondizie!

non continuate a sprecare denaro

trasformate una perdita in guadagno

come?

LA FERCARTA S.p.A.

Trieste, via Pietraferrata 30, tel. 820202-817332

acquista

la carta da macero ai prezzi attuali di mercato a partire da un minimo di lire 70 il chilo